



# GREEN NEW DEAL

**Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus**

**INTERNATIONAL COLLOQUIUM ANNUALE**

28 ottobre

RASSEGNA STAMPA

# L'accelerazione sul Green New Deal in risposta alla crisi pandemica

DI SILVIA CAMISASCA

**C**ompie 50 anni, e da almeno 10, attraverso l'Osservatorio Green Economy, ha fatto propri i temi della sostenibilità, insistendo sull'urgenza di porre al centro delle politiche europee la salvaguardia delle risorse per le generazioni a venire, la transizione a fonti di energia pulita, l'approccio circolare a processi e prodotti. La Fondazione Istud, nei giorni più incerti del riacutizzarsi della pandemia, dall'International Colloquium sul Green New Deal, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, mette in guardia da un rischio: occorre scongiurare che, sotto la pressione sanitaria, l'ampio e visionario programma europeo del New Green Deal, lanciato dalla presidente Ursula von der Leyen all'inizio del suo mandato, perda di forza, dimenticando che il potenziale del green in termini di rilancio socio-economico, tecnico-scientifico, imprenditoriale potrà essere il solo volano di sviluppo da qui al 2050. Non solo: «La pandemia ha accorciato le prospettive temporali, legando ancora più fortemente la questione ambientale con il tema degli investimenti in salute pubblica e rilanciando al centro del dibattito pubblico i nodi da cui ripartire per creare valore e lavoro, anche a breve termine» ha sottolinea-

to Marella Caramazza, direttore generale Fondazione Istud, aprendo i lavori di una giornata in cui da accademici e manager sono giunti stimoli e proposte, raccolte dallo stesso governo, attraverso il ministro dell'Ambiente Costa, che, durante il suo intervento, ha ribadito la disponibilità a snellire il quadro normativo e ad accelerare la messa a terra della proposta green, così da sfruttare le opportunità sia sul fronte sanitario che del Pil.

Come tradurre la transizione verso modelli economici sostenibili e quali pratiche virtuose si stanno sperimentando in relazione alle fonti energetiche alternative, alla mitigazione del riscaldamento globale e alla diffusione delle modalità "circolari" sono stati i 3 punti approfonditi dagli esperti nei rispettivi panel, unanimemente concordi nell'evidenziare che, per non sprecare la grande opportunità offerta alle economie nazionali con il Green Deal e il Recovery Fund, occorre tracciare una road map strategica e organizzativa e inserirla in una cornice normativa che definisca politiche di sistema coordinate.

Per quel che riguarda la transizione energetica, imprescindibile, in vista della decarbonizzazione e della mobilità zero-emission, è puntare su un vettore tecnologico come l'idrogeno, che, sottolinea il presidente Sapio, Alberto Dossi «come fonte a medio termine impli-

ca il passaggio attraverso il biometano, oltre alla copertura di una rete di distribuzione sul territorio». Esempi a cui guardare già non mancano: la vicina Francia si è dotata di una flotta di taxi ad idrogeno, mentre la Germania vanta una rete ferroviaria interamente green. Inspiegabile sarebbe per il nostro Paese non colmare l'attuale gap, potendo già contare su una filiera pronta e disponendo di investitori e clienti. Nell'immediato futuro si prevedono soluzioni per lo più ibride - di gas naturale e gas naturale liquefatto a fianco dell'idrogeno - ma, comunque, rivolte alla riduzione di emissioni: i nostri studi nell'ambito della mo-

bilità alternativa affondano le radici negli anni '90: una expertise che ora - secondo Michele Ziosi di CNH Industrial - va messa a sistema con alcuni macro trend in rapida evoluzione, legati, ad esempio, a demografia, connettività ed e-commerce. «Rischiamo un dibattito viziato, se pensiamo di affrontare la rivoluzione energetica in modo avulso dalla radicale evoluzione che investirà le modalità di lavoro» ha rimarcato De Bellis (ABB). Fattore a cui occorre guardare è il vantaggio dell'industria italiana di una ventina di anni rispetto alla normativa, per quanto riguarda l'economia circolare, per la quale si incontrano diversi "casi scuola" nel settore agricolo, in cui la combinazione tra digitalizzazione e tecnologie sta aprendo a numerose opportunità nella riduzione degli sprechi. Proprio in ambito di circolarità il nostro Paese si conferma da anni laboratorio di diversificate innovazioni tecnologiche e sperimentazioni imprenditoriali creative, e, analogamente, si è mostrato sensibile ai nuovi cicli di produzione e consumo, in cui ha sviluppato un grande know how. Competenza industriale e la disponibilità a investire non sono un problema, ma permangono carenze infrastrutturali, digitali e lentezze burocratiche che ostacolano l'azioni innovatrici e investimenti pro-

grammabili sul lungo periodo. I relatori hanno mostrato ampia convergenza sull'esigenza di perseguire un pacchetto di linee guida integrate, tese ad attuare le politiche indicate su scala europea. Il fronte dei diversi stakeholder appare compatto nel guardare alla ricerca di base come leva di accelerazione verso la transizione: ricerca su cui la Germania doppia il nostro paese in termini di volume di risorse investite.

Occorre consapevolezza che l'avvento del New Green Deal impone alcune condizioni "abilitatrici" non rinviabili, come la realizzazione degli impianti di rifornimento ad idrogeno, il potenziamento di quelli a metano ed elettrici e infrastrutture digitali avanzate.



Caramazza (Istud)

*In un evento organizzato da Fondazione Istud con esperti e studiosi, l'appello a tracciare una road map strategica per la svolta sostenibile*

# L'OPINIONE Ma qui scarseggia la volontà di normare il green

Maurizio Guandalini

Capisco che scrivere di ripartenza mentre siamo ancora nel pantano si rischia di passare per ciucchi. Qualcuno deve pur pensarci e conforta che le imprese e i professionisti italiani sono sul pezzo. Si danno da fare. Ci sono tecnologie e capacità in abbondanza. Fa difetto la lentezza nell'adeguare leggi e normative e, a pari, le pastoie burocratiche. Ho sentito un pool di esperti del settore green durante l'international collo-

quium Green New Deal, organizzato da Fondazione [Istud](#). Il verde è ritornato di moda durante la pandemia. C'è offerta, disponibilità di persone a caccia di idee e un apparato tecnologico che corre. Il green è la carta che dovrebbe aiutarci a riandare. Pompando il Pil e coprendoci dal lato salute. Una nuova qualità di vita e una conversione drastica alla sostenibilità riduce i rischi di malattie pericolose.

Dalla mobilità all'economia circolare le aziende sono avanti anni e anni rispetto a leggi e

normative che dovrebbe varare lo Stato e che non fa perché incasinato e incompetente. Così si perdono primati preziosi che ci favorirebbero nella corsa con gli altri competitors stranieri. L'idrogeno, che sostituirà la benzina, è lasciato un po' al suo destino. La Germania sta investendo 9 miliardi e la Francia 7. In particolare nelle stazioni di rifornimento, che in Italia sono 4. Ne servirebbero 200. Scarseggia la volontà di normare oltre gli incentivi e la defiscalizzazione. La spinta a decidere, scegliere. La

diffusione delle tecnologie di pompe a calore, energia rinnovabile al 70% del sottosuolo, su un milione di edifici dei 12 milioni esistenti comporterebbe risparmi in bolletta del 50%. Coerzione normativa, certo, e obbligatorietà anche quando si parla di economia circolare. Intervenendo sulle aree in ritardo. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la "bomba" del tessile. Il Recovery Fund servirà a mettere ordine?



L'APPUNTAMENTO

## Green Deal e Recovery Fund al centro del Colloquium Istud

**R**ecovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. È il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al «Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus», domani dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria. Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito la diretta live del meeting e il quotidiano *Avvenire*. L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. «L'ansia del tempo. Che tanto si debba ancora fare, per anni, senza avere, nell'immediato, risultati corroboranti, che stimolino a costruire il futuro. L'economia verde non è più una opportunità di sviluppo ma una necessità stringente per tutti», afferma Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione Istud.



Dal convegno Istud proposte al governo per un cammino green, partendo da una rete tra aziende

# Sostenibilità, parola chiave della ripartenza

Dossi (Sapio): «La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni»

Dai trasporti che guardano all'idrogeno (nella foto la Hyundai Nexa) e all'elettrico, alle aziende per le quali la responsabilità è ormai un imperativo. Dal convegno Istud proposte al governo: puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Tema al centro del convegno "Green Deal".

La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

"La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la

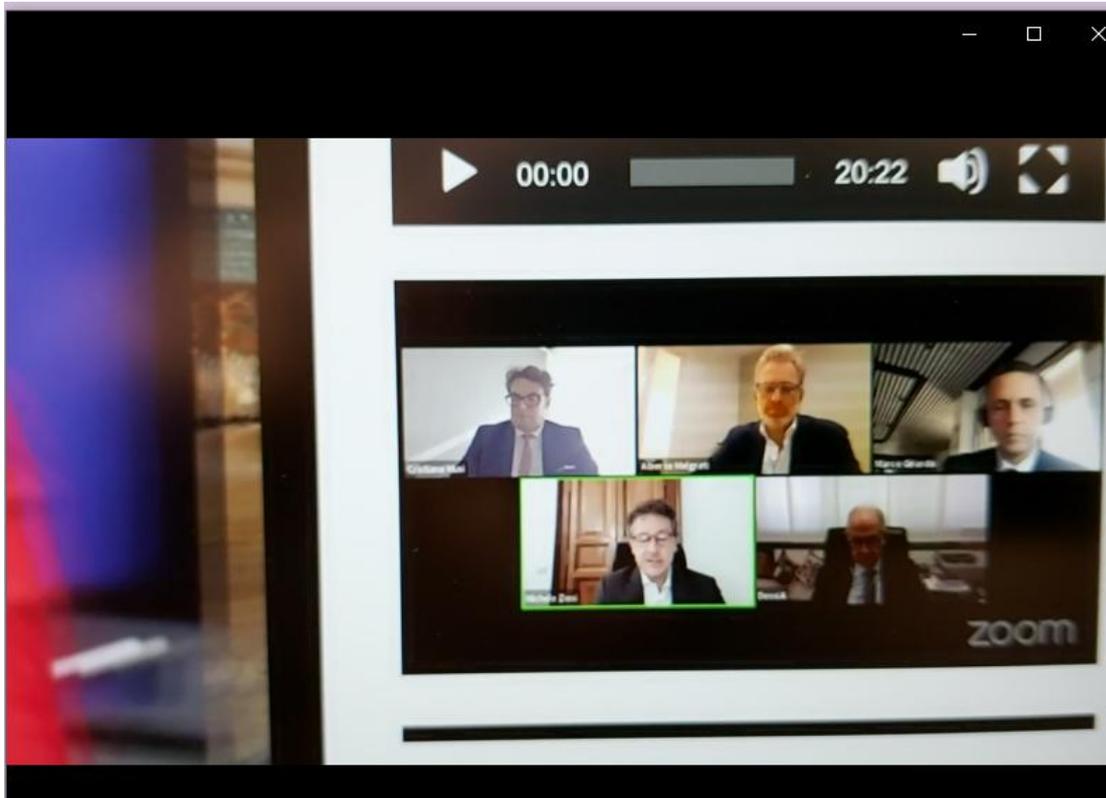
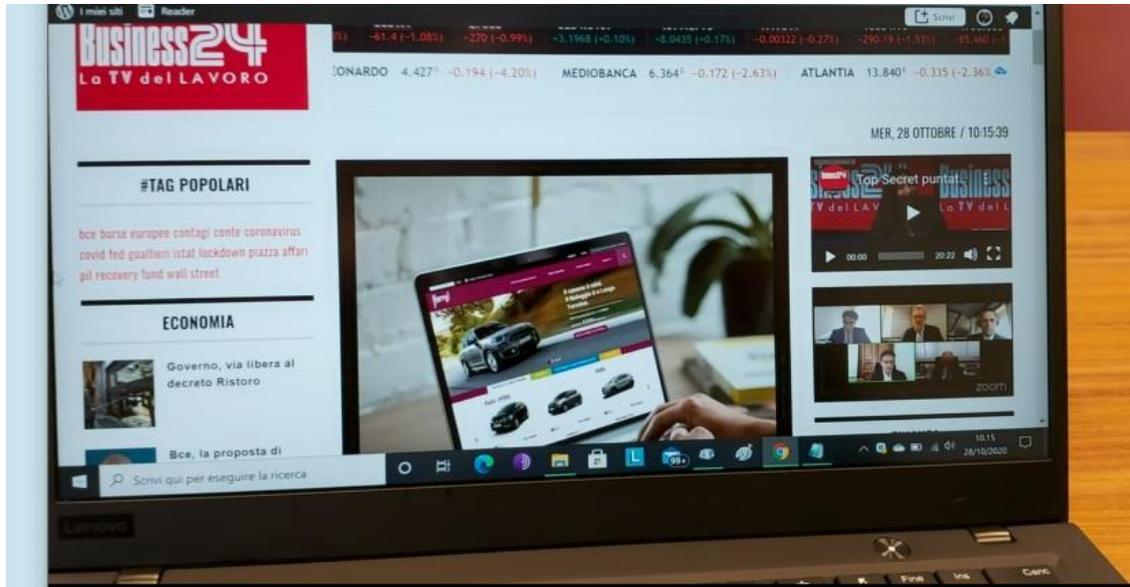
transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorire di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Alegiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

Business 24 - La TV del Lavoro - 28 ottobre 2020



Cerca

f t o

Libero Quotidiano.it

#GuerraDElvirologi

#SecondaOndata

#Invasione

#Governo

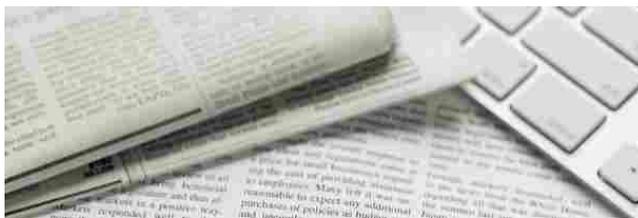
#Europa

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



22 ottobre 2020

a a a

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

DESOLAZIONE



**"La vedete?". Il foglio in mano a Myrta Merlino, il simbolo della disfatta di Conte**

BELLA ROBA



**Musica, coltello e sorrisi: i clandestini arrivano in Italia, il video-choc rilanciato da Salvini**

IMBARAZZO

**"Caldo e morbido". Amuchina? Non proprio, il bimbo a scuola con questo gel della madre: che disastro**

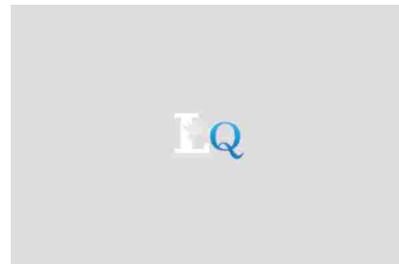
IN TAVOLA

**"Perché gli uomini amano mangiare animali che sguazzano nella me\*\*\*\*?". Feltri, il dubbio sul pesce: "Fa bene?"**

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

## In evidenza



**"Legata a Briatore da un contratto, non c'era niente: solo per la carriera". Parla il vip: bomba atomica o fango sulla Gregoraci?**

IQ

ta? Sei contento? Ti sei  
o": tutto da godere, Massimo  
e il brutale sfottò a Carlo  
a

IQ

to il test?". Palombelli-  
etti, incredibile fraintendimento  
to di gaffe: cosa esce dalla bocca  
ante | Video

IQ

to Giannini in terapia intensiva,  
te vedere tutto questo": diavolo-  
una testimonianza drammatica

IQ

, una mafiosa di meno". Dopo  
contro Jole Santelli, per la  
finisce malissimo: l'indagine

IQ

atto davvero?". Alfonso Signorini,  
roce delle gaffe: 15 minuti prima  
inazione, si lascia sfuggire  
oba | Guarda

Libero<sup>tv</sup>

**"Una scelta rivoluzionaria":  
Nicola Porro, l'endorsement per  
il sindaco di Roma**



## il sondaggio

In caso di nuovo lockdown, per  
voi le persone canteranno  
ancora ai balconi?

# L'OPINIONE Perché adesso servirebbe andare veloci sul Green Deal

Maurizio Guandalini

**L**ettera aperta al Presidente del Consiglio. Conte oggi andrà al Consiglio Europeo. Ci dica al termine dei due giorni una parola. Una sola. Esaustiva. Sul fondo di recupero, il Recovery Fund, insomma, che lo giri e lo rigiri dobbiamo ben capire di che si tratta, quanti soldi ci sono, se effettivamente li avremo e quando l'Italia li potrà usare. L'imprevedibi-

lità. L'ansia del tempo. Che tanto si debba ancora fare, per anni, senza avere, nell'immediato, risultati corroboranti, che stimolino a costruire il futuro. La penetrante discussione sui trasporti durante il covid è la fotocopia reale di una necessità. Di andare veloci sul Green Deal. Riorganizzare città, lavoro, tempo libero avendo nelle fondamenta la sostenibilità. Una fetta consistente dei miliardi del Recovery

Fund è per mettere pannelli solari sui tetti, rifare i cappotti alle case, cambiare gli infissi, proteggere da alluvioni e terremoti gli edifici pubblici. Il menù è ricco.

Per capirci qualcosa di più la Fondazione [Istud](http://Istud.it), con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'international

colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

Un supporto utile all'agenda futura del Premier. Va bene il clima corrotto e violentato, ma la declinazione del verde ci consegna un dissesto del territorio italiano frutto d'incompetenze e mancata prevenzione, affiancate dall'inerzia del cittadino, che segnano un aggravio ulteriore nel car-

tellino della trascuratezza.

Si sa, l'individuo resta un paradosso, vuole cambiare tutto, macchina dentifricio, vino, smartphone ma vuole anche che tutto stia fermo, immobile. La britannica Mary Renault ha scritto che c'è un solo tipo di shock peggiore rispetto all'imprevisto: il previsto per il quale ci si è rifiutati di prepararsi. E l'accadimento, frastornante, del Covid-19, lo dimostra.



Sabato 24 Ottobre 2020

# metro

> Green

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI   

Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità | Altri



Home > Green > Green New Deal, esperti riuniti in un forum Istud

## Green New Deal, esperti riuniti in un forum Istud

Mer, 21/10/2020 - 17:41



La Sostenibilità aiuta la ripartenza

### GREEN NEW DEAL

Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

INTERNATIONAL COLLOQUIUM ANNUALE

Mercoledì 28 Ottobre 2020 | Ore 9.30 - 13.00

IN DIRETTA STREAMING ONLINE

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria.



ISCRIVITI ORA >

FORUM GREEN

Dai prodotti alimentari all'installazione dei pannelli fotovoltaici: il Recovery Fund è il traino del rilancio, della ripartenza, dei progetti green. La Fondazione Istud, nel cinquantenario dalla sua nascita, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. Come pesare meno sull'ambiente dopo l'aumento rapido dei rifiuti medici e della plastica? La strategia di un passo alla volta. Dalla raccolta differenziata. All'agricoltura, vittima di catastrofici fenomeni atmosferici e in costante evoluzione verso la sostenibilità bio. All'idrogeno, benzina del futuro in competizione con l'auto elettrica, crogiolata nella sua tormentata diffusione. Alle pratiche soluzioni anti inquinamento da movimentare a partire dalle abitazioni nei borghi, paesi e città.

"L'ansia del tempo. Che tanto si debba ancora fare, per anni, senza avere, nell'immediato, risultati corroboranti, che stimolino a costruire il futuro. L'economia verde non è più una opportunità di sviluppo ma una necessità stringente per tutti", afferma Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione Istud,

- Mob
- Tecno
- Tras
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog



L'estinzione di r...  
 fu colpa della C...



Quanto sarà potente  
 la filiera idrogeno



"Confermato: inquinamento  
 è una autostrada per il virus"



mentre Maurizio Guandalini, chairman dell'evento, si sofferma sul Green Deal: "La riconversione ecologica. Riorganizzare città, il lavoro, il tempo libero avendo nelle fondamenta la sostenibilità. Una fetta consistente dei miliardi del Recovery Fund è per mettere pannelli solari sui tetti, rifare i cappotti alle case, cambiare gli infissi, le caldaie, proteggere da alluvioni e terremoti gli edifici pubblici, incentivare l'uso di nuovi carburanti come l'idrogeno, l'elettrico".

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti dell'Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani". Ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landirengo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Il secondo focus è "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus" con Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani, di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terzo round table è "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia". Lo analizzeranno Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo, di ERICA, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Ultimo round table "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. L'International Colloquium Green New Deal si svolgerà mercoledì 28 ottobre (9.30-13.00) in diretta streaming on line. Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria. Per informazioni: [istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal) AN

## "Fai la differenza": torna la manifestazione tutta green



AMBIENTE

## Pneumatici fuori uso, raccolta anche con la crisi



ENERGIA

## Presto ci riscaldiamo con il calore accumulato

METEO

### CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico
- Job
- Salute
- Metroquadrato
- Famiglia
- Libri
- Style
- Non profit
- Green
- Club Metro
- Ultima Ora

### VIDEO

- Guarda tutti i video

### EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

### SOCIAL

- Facebook
- Twitter
- Google+

### PRIVACY

- Privacy Policy
- Informativa sui Cookie

### BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

### LINK

- Aste
- Offerte di lavoro

### CONTATTI

- Contatti
- Chi siamo
- Pubblicità

Giovedì 22 Ottobre 2020

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità | Altri

Home &gt; Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolò Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

- Mob
- Tras
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

### CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport

### VIDEO

- Guarda tutti i video

### BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro

**SE IL GREEN NEW DEAL C'ENTRA CON IL RECOVERY FUND. L'ITALIA CHE FARA'?**

Sulla Luna c'è una grande ricchezza: l'Elio 3. Un carburante naturale che fornisce energia pulita. Con un quintale di Elio 3 si potrebbe illuminare il nostro pianeta per un anno. Chi ci sta pensando? Il racconto di Tito Stagno, giornalista e decano delle cronache dei viaggi spaziali, è il paradigma della passione per il green. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare? Grandi innamoramenti. Nostalgici addii. Inframezzati da mode. Disneyane narrazioni. Ritualità. Convenienza di brand facili. Avvolti nell'ideologia della scusa dell'ambiente, più che nella scienza. Inquinamento, errori e false credenze. Come pesare meno sull'ambiente dopo l'aumento rapido dei rifiuti medici e della plastica? La strategia di un passo alla volta. Dalla raccolta differenziata. All'agricoltura, vittima di catastrofici fenomeni atmosferici e in costante evoluzione verso la sostenibilità bio. All'idrogeno, benzina del futuro in competizione con l'auto elettrica, crogiolata nella sua tormentata diffusione. Alle pratiche soluzioni anti inquinamento da movimentare a partire dalle abitazioni nei borghi, paesi e città. Lettera aperta al presidente del Consiglio. Conte al Consiglio Europeo. Ci dica una parola. Una sola. Esaustiva. Sul fondo di recupero, il Recovery Fund, insomma, che lo giri e lo rigiri dobbiamo ben capire di che si tratta, quanti soldi ci sono, se effettivamente li avremo e quando l'Italia li potrà usare. L'imprevedibilità. L'ansia del tempo. Che tanto si debba ancora fare, per anni, senza avere, nell'immediato, risultati corroboranti, che stimolino a costruire il futuro. La penetrante discussione sui trasporti durante il covid è la fotocopia reale di una necessità. Di andare veloci sul Green Deal. Sulla riconversione ecologica. Riorganizzare città, il lavoro, il tempo libero avendo nelle fondamenta la sostenibilità. Una fetta consistente dei miliardi del Recovery Fund è per mettere pannelli solari sui tetti, rifare i cappotti alle case, cambiare gli infissi, proteggere da alluvioni e terremoti gli edifici pubblici. Il menù è ricco. Il motore green si è riacceso nell'era del coronavirus rendendo palpabile la constatazione che il cambiamento, in peggio, del clima distrugge la qualità della vita. Parte rilevante delle nazioni è stata indaffarata a spegnere le flebili speranze di cura delle conferenze sul clima, sospinte dal principio fallimentare di quel "ogni Stato fa da sé" che ha permesso il dilagare della pandemia. Sarebbe, però, ingeneroso non constatare l'evoluzione della cultura ambientale. Dai prodotti alimentari all'installazione dei pannelli fotovoltaici. Ma almeno per le prossime generazioni. Per questo nel Recovery Fund il traino del rilancio, della ripartenza, è affidato ai progetti green. Per recuperare il tempo perso nella ritualità stanca. Green New Deal è un'espressione usata per la prima volta nel 2009, in un libro Green Economy, Italia, Fondazione **[STUD]** e Mondadori Università, per consacrare l'ondata effervescente di speranze che attraversava il Pianeta, alimentate dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. Nell'incedere del tempo, attraverso eventi e pubblicazioni frequenti, sono state tratteggiate luci e ombre del nuovo corso verde. Perché la versione italiana del fenomeno è un indicatore fedele dei successi, dei paradossi e delle incongruenze di questo travagliato cammino. Va bene il clima corrotto e violentato, ma la declinazione del verde ci consegna un dissesto del territorio italiano frutto d'incompetenze e mancata prevenzione, affiancate dall'inerzia del cittadino, che segnano un aggravio ulteriore nel cartellino della trascuratezza. Si sa, l'individuo resta un paradosso, vuole cambiare tutto, macchina dentifricio, vino, smartphone ma vuole anche che tutto stia fermo, immobile. La britannica Mary Renault ha scritto che c'è un solo tipo di shock peggiore rispetto all'imprevisto: il previsto per il quale ci si è rifiutati di prepararsi. E l'accadimento, frastornante, del Covid-19, lo dimostra. Elezioni presidenziali Usa Le ultime notizie, i sondaggi e le analisi sulle elezioni 2020 dal team HuffPost

**[ SE IL GREEN NEW DEAL C'ENTRA CON IL RECOVERY FUND. L'ITALIA CHE FARA'? ]**

### **GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL COVID**

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.



Green new deal

## Una cura di "idee verdi" per uscire dal Covid

■ Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green new deal. Idee verdi e recovery fund per uscire dal coronavirus". Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.



PAGINA IN COLLABORAZIONE CON PROMETEO/GRUPPO ADNKRONOS



# Proposte al Governo per la ripartenza Sostenibilità, la parola chiave

Puntare sul "green" per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Tema al centro del convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la "versione green" decolli. A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

«La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscaliz-

zazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata

che sia abilitante per gli investimenti». Occorre puntare sui distributori. La Francia sta

investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro



stazioni di rifornimento.

Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. «Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti». A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. «Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici», di-

ce.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema "economia circolare". Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, «serve una direttiva europea, coercizione normativa, obbligatorietà», ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica «è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la "bomba" del tessile. Non abbiamo filiera».



MARTEDÌ 03 Novembre 2020 - Aggiornato alle 20:07

LOGIN

# la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

AREE DI INTERESSE

ALLUMIERE - AREA BRACCIANESE - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - FIUMICINO - ITALIA E MONDO - LADISPOLI - MONTALTO DI CASTRO - OSTIA - PONTINA - REGIONE - ROMA - SANTA MARINELLA - TARQUINIA - TOLFA - TUSCIA - VITERBO -

AMMINISTRAZIONE POLITICA CRONACA PORTO SPORT AGENDA NECROLOGI FARMACIE TV ALTRO ▾ SPECIALI ▾ 🔍 ☰



1 resta fuori in attesa

03/11/2020 - Bassetti: "In alcune aree non si può più aspettare"

03/11/2020 - Bassetti: "Spero in orari

▶ HOME &gt; ENERGIA E AMBIENTE

ENERGIA E AMBIENTE

PUBBLICATO IL 3 NOVEMBRE 2020



## Proposte al Governo per la ripartenza Sostenibilità, la parola chiave

➔ INVIA STAMPA

Condividi



Puntare sul "green" per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Tema al centro del convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Dall'incontro sono arrivate proposte al

Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la "versione green" decolli. A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

"La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti".



EDIZIONE DIGITALE

Abbonati

TOP + NEWS

TOP NEWS



CRONACA

09 Set. 11:15

Civitavecchia: minaccia di darsi fuoco fuori il Tribunale

PORTO

02 Set. 21:35

Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema "economia circolare". Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

Taboola Feed



**Taglia le bollette della luce: confronta tutti i fornitori su ComparaSemplice.it**

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato



**Sistema di allarme n.1 in Italia in offerta -50%**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



**Questo gioco ti aiuta a formare la mente e a pensare...**

Total Battle | Sponsorizzato

**Di Majo-Macii, il comitato di gestione scrive al Mit. Totopresidente, Magri: «Non lavoro per la candidatura di Signorile»**

PORTO 01 Set. 21:37

**Adsp, Di Majo rinuncia alla ricandidatura a presidente**

CRONACA 28 Ago. 11:07

**Csp, Iarlori aggredito in ufficio**

CRONACA 26 Ago. 7:00

**Coltivava marijuana: 60enne nella rete della Guardia di Finanza**

f CIVITAVECCHIA

La Provincia Giornale Civit...  
3,108 likes

**la Provincia**

vecchia, Santa Marinella, Fiumelci

Like Page Share

Martedì 3

ilMeteo

NEWS PIÙ LETTE

HOME

NOTIZIE

ECONOMIA

FINANZA

IMPRESA

LAVORO

FISCO

POLITICA

INTERVISTE

PROGRAMMI TV

POLE POSITION

TOP SECRET

GREENBIZ

BUSINESS LIFE

STARTUPPER

BASTARDO CAPITALISTA

L'ESPERTO RISPONDE

KRIPTONITE

BRAINSTORMING

CAFFE' NOVECENTO

KITCHEN TV

RADIO

CAST

PRESS

INFORMAZIONI

CONTATTI

CERCA



TRE CARTE IN UNA. Paga con smartphone e smartwatch. Preleva in tutto il mondo. Compra online in tutta sicurezza. Fai un salto di qualità con la nuova Carta Debit Consumer. CANONE MENSILE GRATIS con Conto Creval. nexi every day, every pay. Creval

**UnipolSai**

TUTELIAMO LA SALUTE DELLE  
IMPRESE  
CON POLIZZE DEDICATE

**SCOPRI DI PIÙ**

**Business24**  
La TV del LAVORO

NIKKEI	RUSSIA 2822.56 +19.39 (+0.69%)	NASDAQ 100 11697.2 +27.9 (+0.24%)	EURO STOXX 50 3205.6 +28.6 (+0.90%)	IBEX 6870.0 +63.4 (+0.92%)
02%)	INTESA SP	1.5368 <sup>E</sup>	+0.0010 (+0.07%)	ENEL 7.450 <sup>E</sup>

VEN, 23 01  
/  
14:27:33

**#TAG POPOLARI**

bce borse europee contagi  
conte coronavirus covid fed  
gualtieri istat lockdown  
piazza affari pil recovery  
fund wall street

**ECONOMIA**

**Green New Deal, la  
sostenibilità che  
aiuta la ripartenza**

0:00

**FINANZA**



**Bollette  
non  
pagate:  
ecco**



**Eurozona**  
,  
l'economia è  
divisa in

due: cresce la  
manifattura ma restano  
al palo i ...



**Voli**  
cancellati  
a causa  
di Covid,  
Ryanair,

EasyJet, Vueling e Blue  
Panorama offrono il  
rimborso...



**Sure,**  
Italia,  
Spagna e  
Polonia  
saranno i

primi ad accedere al  
fondo per i lavoratori

**Bankitalia**  
e, Visco  
lancia  
l'allarme:  
"Il

Coronavirus farà  
vittime fra le ban...

**Barbie**  
regina  
dei  
giochi:  
vendite

al top per effetto del  
Covid

**Ora**  
legale:  
dal 2004  
oltre 1,7  
miliardi

risparmiati



La Sostenibilità aiuta la ripartenza

**GREEN  
NEW DEAL**

Idee verdi e Recovery Fund per uscire  
dal coronavirus

INTERNATIONAL COLLOQUIUM ANNUALE

Mercoledì 28 Ottobre 2020 | Ore 9.30 - 13.00

IN DIRETTA STREAMING ONLINE

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria.



ISCRIVITI ORA >

## La diretta streaming online mercoledì 28 ottobre a partire dalle 09:30

**L**a *Fondazione ISTUD* nel cinquantenario della sua nascita dedica l'*International Colloquium* annuale al *Green New Deal*. *Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal Coronavirus*, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Esperti di Università, aziende e studi professionali si riuniranno per discutere i temi della riconversione ecologica che il Paese deve affrontare all'interno del territorio nazionale e come parte integrante dell'Unione Europea.

L'emergenza sanitaria ha reso evidente che un cambiamento nel modo di approcciarsi all'ambiente è fondamentale: dai prodotti alimentari all'installazione dei pannelli fotovoltaici, il motore green si è riaperto e i progetti sono molteplici.

Durante l'evento si terranno quattro round table sullo sviluppo del green. Il primo è *Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani*, con Alberto Dossi del *Gruppo Sapio*, Cristiano Musi di

quando cadono in  
prescrizione



**Boom di**  
domande  
per  
l'eurobo  
nd Sure

**Social: raccolti 150**  
miliardi



**Mercury**  
vende il  
13,4%  
del  
capitale

Nexi



**La Brexit**  
svuota la  
City di  
Londra

**Nexi e**  
Sia si  
fondono:  
nasce il  
colosso

italiano dei pagamenti  
elettronici

**L'acqua**  
diventa  
"future"  
e sarà  
quotata

in Borsa

**Brexit, la**  
finanza  
comincia  
ad  
abbandonare

il Regno Unito

**POLITICA**

FTC:  
metà  
delle  
truffe  
online

avvengono sui social  
media

## IMPRESA

Video in  
streaming  
per  
smartphone, in

soli 6 mesi dal debutto  
chiude la start-up  
Quibi

PMI: due  
imprese  
su 10  
sono a  
rischio

chiusura

Il nuovo  
programma per  
aspiranti  
imprenditori

di Amazon arriva in  
Italia

Tim, la  
prima  
fornitura  
in fibra  
per

Fibercop è tutta made  
in Italy

Whirlpool,  
il sito  
di Napoli  
chiude il

*Landirengo Group*, Michele Ziosi di *CNH Industrial*, Antonio De Bellis di *ABB Electrification Italia*. Il secondo focus è *Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus* con Valentino Piana dell'*University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais*, Riccardo Bani di *Teon*, Gianni Chianetta di *Greening the Islands*, Daniela Aleggiani di *3M*, Romano Stefani di *Dolomiti Energia*. La terza tavola è *Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia*. Lo analizzeranno Roberto Sancinelli di *Montello*, Roberto Cavallo di *ERICA*, Carlo Triarico dell'*Associazione Agricoltura Biodinamica*, Nicolo' Mascheroni Stianti di *Abaco Group*. Ultimo incontro è *Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund*, con Alessandro Marangoni di *Althesys Strategic Consultants* e Paolo Peroni di *Roedl & Partner*.

L'economia verde è una necessità che riguarda tutti i settori: quello dell'agricoltura, vittima di catastrofici fenomeni atmosferici che deve essere aiutata nel processo verso la sostenibilità bio, quello dei trasporti, con l'idrogeno come benzina del futuro in competizione con l'auto elettrica, ma anche quello delle abitazioni, per le quali vanno studiate nuove soluzioni anti inquinamento. «*Una fetta consistente dei miliardi del Recovery Fund è per mettere pannelli solari sui tetti, rifare i cappotti alle case, cambiare gli infissi e le caldaie* – spiega Maurizio Guandalini, chairman di *Green New Deal* – *occorre riorganizzare la città, il lavoro e il tempo libero*».

Condividi

Coronavirus,  
l'Italia  
sempre  
più nella

morsa: il Governo  
valuta il coprifuoco  
all...

Covid,  
Conte  
assicura:  
"Siamo  
pronti ad  
intervenire di nuovo se  
occorre"

Coronavirus,  
nuovo  
Dpcm in  
arrivo?

Dpcm, i  
sindaci  
sempre  
di più sul  
piede di

guerra: "Le misure  
sono troppo generic..."

Emergenza  
Coronavirus, al  
via il

nuovo Dpcm

Dpcm,  
Conte  
convoca  
una  
riunione

a Palazzo Chigi

Speranza: "sforzo in  
più sulla movida,  
mossa netta su smart  
working"

# affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



	<p><b>POLITICA</b>                  Conte: "Scuola resta in presenza, esperienza irripetibile di formazione culturale e umana"</p>		<p><b>POLITICA</b>                  Covid, Conte: "Su chiusura strade e piazze la preoccupazione dei sindaci è legittima"</p>		<p><b>POLITICA</b>                  L'Irlanda in nuovo lockdown, le immagini di Dublino semideserta</p>		<p><b>POLITICA</b>                  Obama contro Trump: Ha sbagliato tutto, pensa solo a se stesso</p>
--	--	--	---	--	---	--	--

**NOTIZIARIO**

[torna alla lista](#)

22 ottobre 2020 - 12:12

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapi, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

**aiTV**



**Selvaggia Lucarelli: "Nel 2011 ho rischiato la vita per un amore"**

Cerca

f t o

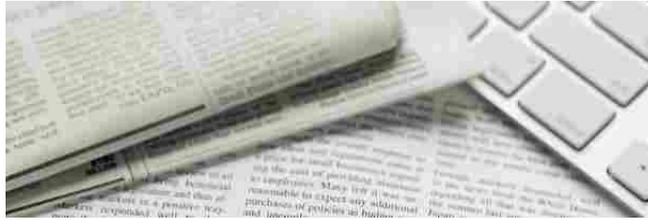
ILTEMPO.it  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



22 ottobre 2020

a a a

**R**oma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

■ SUCCESSEONE



**Boom di Tg2 post con Luca Zaia, Storace plaude alla Rai: "Finalmente informazione"**

■ PUNTURA



**La verità sugli sbarchi: ecco i numeri. La Gabanelli smentisce i 5 Stelle**

■ LA SECONDA ONDATA

**Quando scatta il lockdown 2: terapia intensiva, il report di Conte sul Corsera**

■ MINISTRA, MINISTRA

**Azzolina confusa su sierologico e tampone. E Salvini immortala la gaffe su TikTok**

**In evidenza**

ILTEMPO.it

Elisa Isoardi a lezione da Todaro anche nella disgrazia: come si usano le stampelle

←
•••
→



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Padova News 2 ore fa

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al 'Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: cristiano musi  
alessandro marangoni  
Organizzazioni: fondazione istud  
idee  
Luoghi: roma valais  
Tags: green coronavirus

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (473)

### Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 ...

Catania Oggi - 4 ore fa

Persone: valentino piana  
antonio de bellis  
Organizzazioni: fondazione istud  
idee  
Luoghi: valais montello  
Tags: green coronavirus

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

### Tele Columbus, OpenVault Sign Long-Term Deal To Further Boost PUR Broadband Experiences In Germany

#ict Professional solution to optimize performance and user experiences HOBOKEN, New Jersey and BERLIN, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- OpenVault and its OpenVault Europe GmbH subsidiary, global providers of industry analytics and SaaS technology solutions for broadband operators, ...

Catania Oggi - 4 ore fa

Persone: openvault mark Trudeau  
Organizzazioni: tele columbus  
tele columbus ag  
Prodotti: internet  
Luoghi: columbus germany  
Tags: term network



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

### Come funziona in Superbonus del 110%? Una guida pubblica per capirne di più



Lo scopo finale sarà, non appena consolidata la nostra collaborazione, quello di creare insieme un progetto di "green new deal" per il territorio che potrebbe concretizzarsi ad esempio in uno ...

Fanolforma - 4 ore fa

Prodotti: youtube  
Luoghi: fano pesaro e urbino  
Tags: guida comuni

### Chart Industries Reports 2020 Third Quarter Results



... total new customers year-to-date of 407 includes 115 specialty market customers Signed ten new ... deal costs and other one-time items resulting in adjusted earnings per diluted share of \$0.63 ...

Padova News - 4 ore fa

Persone: sales  
Organizzazioni: chart industries reports  
third quarter  
Luoghi: china  
Tags: ended related

### CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

### I programmi in tv oggi, 22 ottobre 2020: film, intrattenimento e attualità



NEW YORK - LIBERO ACCESSO 20:26 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - UN MORSO ALLA GOLA 21:18 - LE IENE ...00 - Professione assassino 1 Stagione Ep.13 19:00 - Little Big Italy 2 Stagione Ep.3 20:30 - Deal ...

L'Opinionista - 11 ore fa

Persone: buck  
crocodile dundee ii  
Organizzazioni: uefa europa league  
Prodotti: ep security  
Luoghi: italia calabria  
Tags: programmi tv

### Amministrative 2021. Rimini ha il primo candidato sindaco: Mario Erbetta

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



Milano



OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) **Sostenibilità** [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)

[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home . [Sostenibilita](#) . [Appuntamenti](#) .

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

L'appuntamento con l'International Colloquium il 28 ottobre

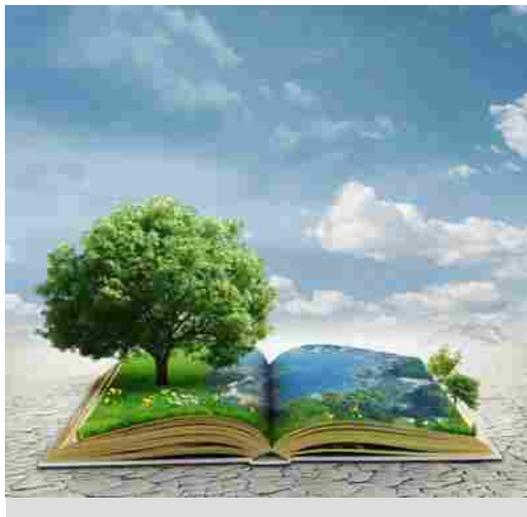
**APPUNTAMENTI**

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share



**Publicato il: 22/10/2020 11:05**

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta

live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di

adnkronosTV



Livorno, aggrediscono agenti durante controlli anti-Covid: due feriti

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Covid, Galli: "La situazione è esplosiva"
2. Covid, Burioni: "C'è un'ottima notizia in brutta giornata"
3. Addio al vecchio medico di base
4. Covid, morto volontario test vaccino AstraZeneca in Brasile
5. Vaticano, ecco carte inchiesta Becciu-Marogna - Esclusiva

Video



**Il mostruoso divertimento di Halloween sbarca a Mirabilandia**



**Scienza&Salute: 'nichel e'**

domani”: ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, “Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell’era del coronavirus”, parteciperanno Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, “Ricicli tu che riciclo anch’io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell’agricoltura che cambia” con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell’Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo’ Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, “Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund”, con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

**tiroide' con l'immunologo Mauro Minelli**



**Scienza&Salute: 'habitat e benessere' con l'immunologo Mauro Minelli**

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

**TAG:** [fondazione Istud](#), [Green new deal](#), [Recovery Fund](#), [International Colloquium](#)

## Potrebbe interessarti



Sponsor

**Zeccone: Tipici costi funerari che dovresti conoscere**

(Costi Funebri | Link Sponsorizzati)

Sponsor

**Cervicale? Prova questo e non lo la lascerai mai più**

(Basta Cervicale!)

Sponsor

**Ecco la mascherina Made in Italy che ti protegge sul serio a partire da 0,40€...**

(Buoninfante Medical)

**Covid, Johnson: "No lockdown totale ma Regno Unito è a svolta pericolosa"**

Sponsor

**Hai bisogno di un finanziamento per la tua impresa? Ecco come fare!**

(Banca Ifis)

## In Evidenza



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**Festival del Lavoro 2020, l'Italia riparte**



**Tv: chi decide governo o governatori? Su Rai3 'Titolo V' si interroga per fare chiarezza**



**Il valore dell'innovazione nella cura del tumore al polmone**



**Msc Crociere implementa sistema igienizzazione aria sviluppato da Fincantieri**



**'Un viaggio lungo 5 anni', il bilancio che celebra il quinquennio di Snaitech**



**Design: ManoMano.it, casa tempio del relax e habitat del tifoso**

Questo sito e gli strumenti terzi da esso utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso ad alcuni o a tutti i cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo o cliccando su qualcuno degli elementi presenti su questo sito acconsenti all'uso dei cookie. [Maggiori Informazioni](#) [Chiudi](#)

BNRENERGIA.IT

L'Energia di Domani, Oggi!

Home Azienda Home **Fotovoltaico** Solare Termico Eolico Biomasse Efficienza Energetica e-Mobility Shop News

Corsi di Formazione Risparmio Energetico Lampade a LED Accessori Fotovoltaico

🛒 0 elementi - €0,00

[Home](#) > [Rinnovabili](#) > Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

[Richiedi un Preventivo](#)

# Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Publicato in 21 Ottobre 2020 di admin — Nessun commento ↓

La Fondazione ISTUD, nel cinquantenario dalla sua nascita, dedica il suo international colloquium alla "ripartenza sostenibile"

The post [Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus](#) appeared first on [Rinnovabili](#).

Source: [Rinnovabili.it](#)

## I Più Visti

[La risposta 455/2020 delle Entrate](#) Scarica pdf Il documento è collegato all'articolo...

[World Energy Outlook 2020](#) Il documento di punta dell'Agenzia Internazionale per I...

[Bilancio 2021, l'energia nel documento programmatico](#) Il Ministero delle Finanze annuncia l'invio del Draft B...

[Quanto consumano davvero le auto PHEV: le analisi dell'ICCT](#) Scarica pdf Il documento è collegato all'articolo...

[Documento programmatico di bilancio, le misure su energia e ambiente](#) Dopo aver spiegato perché nella legge di bilancio appro...

[Transizione ecologica, gas e idrogeno: un patto non scritto per il Green deal italiano](#) Una staffetta temporale, e sullo sfondo le risorse del...

[Clima, sul fondo da 100 mld\\$ della Cop 15 i paesi ricchi non stanno mantenendo la promessa](#) Il sostegno economico ai paesi più poveri (da parte dei...

[Phase out del carbone, in Polonia il conto lo pagano i cittadini](#) La PGE vuole abbandonare il carbone e diventare carbon...

[Treni a idrogeno in Italia? FS italiane e Snam valutano la fattibilità](#) Le due società hanno firmato un Memorandum of Understan...

[Detective elettronici contro gli sversamenti illeciti, la depurazione 4.0](#) La tecnologia messa in campo dal Gruppo CAP per il serv...

Ti potrebbe interessare anche:



### Sistema smart ed efficientamento energetico per infrastrutture di Mojo Alcantara ..

Concessione dei lavori relativa alla realizzazione di un sistema smart di innovazione tecnologico sociale per la fruizione di servizi con efficientamento ed ..



### Lavori di riqualificazione impianto di illuminazione pubblica a Palosco (BG)

Lettera d'invito e disciplinare di gara mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando

HOME &gt;

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



A cura di Adnkronos | 22 Ottobre 2020 12:12



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è 'Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani': ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, 'Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus', parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied

Sciences Western Switzerland ' Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, 'Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, 'Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

**NETWORK**[StrettoWeb](#)[MeteoWeb](#)[SportFair](#)[eSporters](#)[Mitindo](#)**PARTNERS**[Corriere dello Sport](#)[Tutto Sport](#)[Il Tempo](#)[Infoit](#)[Tecnoservizi Rent](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[RSS](#)

[Home / Nazionale](#)

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22 ottobre 2020 12:13

 Condividi su    

#appuntamento

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 12:53** Milano: firmata ordinanza per sospensione area B da domani

**ore 12:43** Altergon, con i fondi del Contratto di sviluppo raggiungiamo l'eccellenza VIDEO

**ore 12:37** Milano: trasporta in auto 115 chili di hashish, arrestato

**ore 12:24** Rider: imbrattata sede Ugl Milano contro contratto

**ore 12:20** Milano: in auto con 750 grammi di marijuana, arrestato

**ore 09:50** Coronavirus: Sala, 'no a sola didattica a distanza per superiori in Lombardia, rivedere norma'

**ore 08:39** Coronavirus: Cnca Lombardia, Regione ritiri ordinanze su divieto visite in Rsa

**ore 17:56** Coronavirus: da Regione Lombardia 6 mln ad asili nido e servizi infanzia

**ore 17:56** Coronavirus: da Regione Lombardia 6 mln ad asili nido e servizi infanzia (2)

**ore 17:56** Coronavirus: Coldiretti, 3mila imprese vitivinicole colpite da ordinanza Lombardia



#### SOSTENIBILITA'

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

**ore 11:03** Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo

**ore 10:31** Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio

**ore 17:39** A Portoferraio arriva Seabin, il 'cestino mangia rifiuti'

**ore 15:39** End of Waste, decreti lenti? Costa: "No stiamo correndo"

**ore 15:38** Economia circolare, cos'è e quanto vale



# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

L'appuntamento con l'International Colloquium il 28 ottobre

22/10/2020 12:13

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)) dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciociarionoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 22/10/2020, ore 07:42

Elaborazione grafica a cura di **Editoriale Oggi**

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

## Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone

☎ 0775962211

✉ [redazionefr@editorialeoggi.info](mailto:redazionefr@editorialeoggi.info)

P.IVA 02864170606

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

INIZIATIVE EDITORIALI Srl - Via Fratelli Rosselli, 16

03100 - Frosinone - P.iva 02842500601

[pubblicita@iniziativeeditoriali.net](mailto:pubblicita@iniziativeeditoriali.net)

Tel. 0775877073

[www.iniziativeeditoriali.net](http://www.iniziativeeditoriali.net)

[Scarica il media kit](#)

## Newsletter

Registrati alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie

Dichiaro di aver letto [l'informativa sulla privacy](#), autorizzo il trattamento dei miei dati personali

**Iscriviti !**

Cerca

f t o

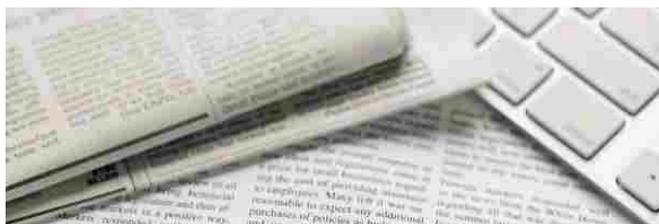
CORRIERE AREZZO.it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



22 ottobre 2020

a a a

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapia, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

L'INCHIESTA



**Arezzo, le accuse della procura al sindaco Ghinelli. Cosa è il caso Coingas, Multiservizi, Estra. Gli audio, cosa può accadere**

TELEVISIONE



**Arezzo, ai Soliti Ignoti su Rai Uno l'imprenditore orafo che fa tessuti preziosi e la mamma parente misterioso**

LE SCELTE DI GIANI

**Arezzo esclusa dalla giunta regionale, la reazione di Vincenzo Ceccarelli e Lucia De Robertis**

AREA NEL DEGRADO

**Arezzo, ex fabbrica Unoaerre di nuovo all'asta: prezzo sceso da 19,6 milioni a 2,5. Area nel degrado**

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

## In evidenza

CORRIERE AREZZO.it

### Coronavirus: altri 64 casi, trenta in città La mappa dei contagi

CORRIERE AREZZO.it recinta il prato per delimitare il cimitero e scatta petizione: "Quel cimitero è di tutti"

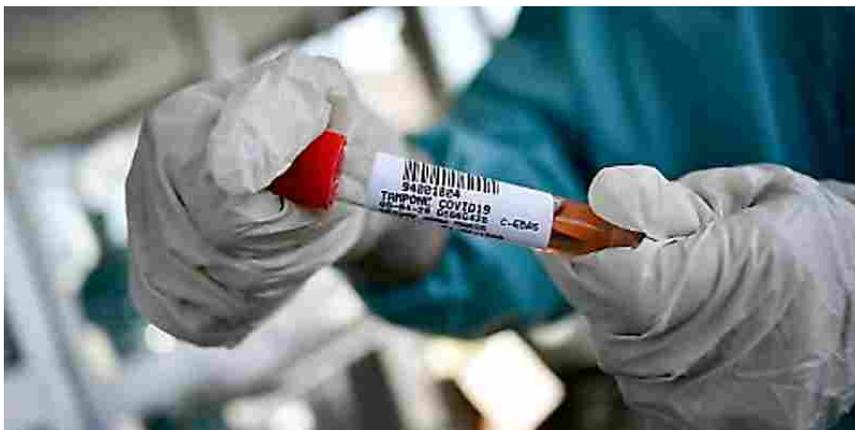
CORRIERE AREZZO.it Ring, dopo 15 anni l'outlet di cemento cambia nome: ora è Valdichiana Village

CORRIERE AREZZO.it Covid torna nella struttura di Agazzi: 10 contagi tra degenti e operatori

CORRIERE AREZZO.it L'azienda è esclusa dalla giunta regionale, la decisione di Vincenzo Ceccarelli e De Robertis

CORRIERE AREZZO.it La signora, donna investita da auto in corsa, uccisa da ubriaco nel parcheggio del supermercato

Taboola Feed



### Il Covid torna nella struttura di Agazzi: 10 contagi tra degenti e operatori

Il Covid rialza la voce dopo due giorni nei quali i casi erano in diminuzione. 86 ieri nell'Aretino, 39 in città. Ma c'è un ...

Corriere di Arezzo



## Corriere di Arezzo TV



Liliana Segre, l'applauso al suo ingresso a Rondine (Arezzo) ... per gli studenti sull'olocausto



L'Editoriale di Davide Vecchi



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire...

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

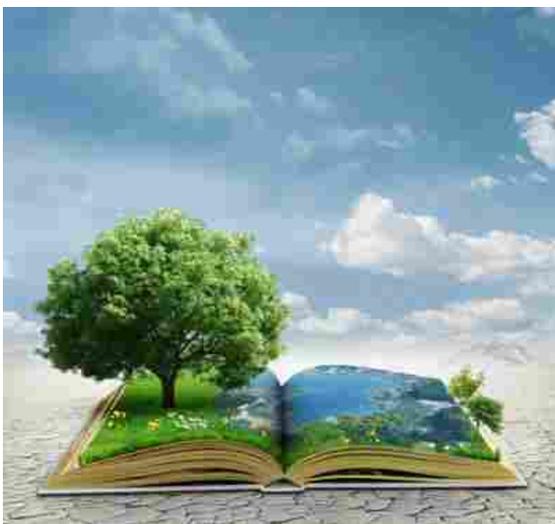
# Fondazione **Istud**: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

giovedì 22 Ottobre 2020

30 0



Oggi in Edicola



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all’insegna dei progetti green. E’ il tema al centro dell’International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al “Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l’Agenzia Adnkronos che, anche per l’edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell’evento e



Il Meteo Benevento

pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapiro, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Benevento

21°  
7°



VENERDI	22°	6°	
SABATO	21°	13°	
DOMENICA	20°	13°	
LUNEDI	20°	13°	
MARTEDI	16°	9°	
MERCOLEDI	17°	8°	

METEGRED [+Info](#)

Cerca nel sito

Mi piace 0



articolo precedente

Conte "Situazione critica, pronti a intervenire se necessario"

prossimo articolo

Imprese, al via alleanza Aida Partners e Libera Brand Building Group



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo



Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio



Welfare: Nextdoor Italia, la community di quartiere spegne 2a candelina



## Scarseggia la volontà di normare il green

Home > Notizie Roma > Metro

Capisco che scrivere di ripartenza mentre siamo ancora nel pantano si rischia di passare per ciucchi. Qualcuno deve pur pensarci e conforta che le imprese e i professionisti italiani sono sul pezzo. Si danno da fare. Ci sono tecnologie e capacità in abbondanza. Fa difetto la lentezza nell'adeguare leggi e normative e, a pari, le pastoie burocratiche. Ho sentito un pool di esperti del settore green durante l'international colloquium Green New Deal, organizzato da Fondazione [Istud](#). Il...  
la provenienza: [Metro](#)

Oggi 14:22

### FOTOVOLTAICO INTEGRATO NEGLI EDIFICI: IL FUTURO È GREEN

ROMA aise - Il building integrated photovoltaics – fotovoltaico architettonicamente integrato – consiste nella progettazione di soluzioni innovative per integrare dispositivi di conversione dell'energia solare in energia elettrica direttamente all'interno degli edifici. Va in questa

AISE

2020-10-27 20:49

### FOTOVOLTAICO INTEGRATO NEGLI EDIFICI: IL FUTURO È GREEN

ROMA nflash - Ricercatori dell'Istituto di struttura della materia del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Università di Milano Bicocca e dell'azienda Glass to Power hanno messo a punto un materiale a basso impatto ambientale e ad alto rendimento per la realizzazione di dispositivi

AISE

2020-10-27 20:49

### Amazon diventa più green. Lanciata l'etichetta per prodotti sostenibili

Amazon annuncia il lancio di Climate Pledge Friendly in Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, un nuovo programma che - spiega il colosso dell'e-commerce - "contribuirà a rendere più semplice per i clienti scoprire e acquistare i prodotti

Affari Italiani

Ieri 09:37

### Firenze: la Conad Green Half Marathon non si farà

Il Comitato organizzatore di Firenze Marathon comunica che l'evento che era stato allestito nella stessa data della maratona di Firenze, la Conad Green Half Marathon, in accordo con il Comune di Firenze, organizzata per rilanciare il movimento podistico nella città, non si farà. Doveva

Nove da Firenze

Oggi 10:49

#### Ultime notizie a Metro

Oggi 14:22 [La fila, nuova immagine di questa pandemia](#)

Oggi 14:22 [Scarseggia la volontà di normare il green](#)

Oggi 14:22 [Nizza, attacco in chiesa 3 vittime, una decapitata](#)

Oggi 23:40 [Bimba azzannata da due rottweiler: è grave](#)

Oggi [Pochissima Juve espugnata dal](#)

#### Ultime notizie a Roma

Oggi 17:04 [Qualità, storia e identità del prosciutto di Norcia: sabato l'appuntamento al centro commerciale Roma Est](#)

Oggi 17:04 [Roma, partono i lavori alle case Ater del Quarticciolo: riguarderanno 57 alloggi](#)

Oggi 17:01 [Coronavirus: nuovo lockdown in Francia, ma la Ligue 1 non si ferma](#)

[FIENGA: "Privare un club della](#)

#### Ultime notizie a Italia

Oggi 16:58 [Covid, chiudono anche i parchi di divertimento. Stagione finita](#)

Oggi 16:58 [Inps: Covid marcia a fuoco lavoro, -500mila posti fino a giugno](#)

Oggi 16:58 [Audi A1 MY 2021: motori più efficienti e nuovo infotainment](#)

Oggi 16:58 [Arcuri: occupato il 22% dei posti in terapia intensiva](#)

Oggi [L'attentatore di Nizza è un tunisino](#)

[Trova notizie dalla Italia su Facebook](#)

[Le Ultime Notizie](#)

MARTEDÌ 03 Novembre 2020 - Aggiornato alle 18:53

LOGIN

**Civonline.it**  
QUOTIDIANO TELEMATICO DELL'ETRURIA by SEAPRESS

AREE DI INTERESSE

ALLUMIERE - AREA BRACCIANESE - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - FIUMICINO - ITALIA E MONDO - LADISPOLI - MONTALTO DI CASTRO - OSTIA - PONTINA - REGIONE - ROMA - SANTA MARINELLA - TARQUINIA - TOLFA - TUSCIA - VITERBO -

AMMINISTRAZIONE POLITICA CRONACA PORTO SPORT AGENDA NECROLOGI FARMACIE TV ALTRO SPECIALI

adnkronos | **là più smart"** | 03/11/2020 - **Utilitalia: 'Servono impianti riciclo per realizzare economia circolare'** | 03/11/202

HOME > ENERGIA E AMBIENTE

ENERGIA E AMBIENTE PUBBLICATO IL 3 NOVEMBRE 2020



TOP NEWS

# Proposte al Governo per la ripartenza Sostenibilità, la parola chiave

INVIA STAMPA

Condividi



Puntare sul "green" per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Tema al centro del convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Dall'incontro sono arrivate proposte al

Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la "versione green" decolli. A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

"La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti".

Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

CRONACA 27 Ott. 8:27

Furto da 70mila euro in casa dell'avvocato

CRONACA 18 Ott. 13:40

Muore per strada in pieno centro

CRONACA 02 Ott. 8:00

Rapina in un mini market: botte al gestore, poi la fuga con il bottino

CRONACA 18 Set. 8:05

Giro di fatture false: anche Civitavecchia finisce nell'inchiesta della Guardia di finanza

CRONACA 13 Set. 7:00

Furti di gommoni: una banda organizzata con base in città

CIVONLINETV



Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema "economia circolare". Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

Taboola Feed



**Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.**

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato



**Proteggi chi ami. Scegli Verisure, allarme n.1 in Italia. Offerta -50%**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



**Difficile da credere: ascensori per scale incredibilmente economici**

Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato



**CIVITAVECCHIA**

CRONACA 03 Nov. 9:17

Via vai composto nei due cimiteri

CRONACA 03 Nov. 8:57

Corsa della vicinanza sociale: da Santa Marinella il messaggio che esorta a continuare a fare sport

CRONACA 03 Nov. 8:48

Operata al Gemelli: Hazel rimane grave

CRONACA 03 Nov. 6:16

«Il virus c'è ed è fra noi, può toccare a chiunque»

**CIVITAVECCHIA SOCIAL**



Cerca

f t o

Libero Quotidiano.it

#GuerraDEIvirologi

#SecondaOndata

#Invasione

#Governo

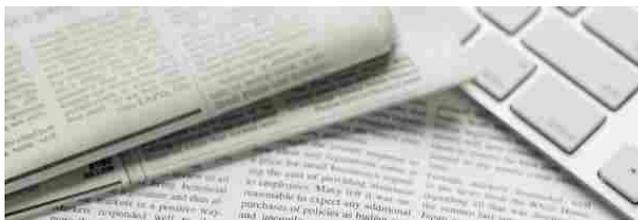
#Europa

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

■ AVVERSARI



**"Buongiorno Salvini...". Ma in studio c'è Parenzo: record del mondo, in 30 secondi finisce malissimo**

■ REBUS



**"Alcuni giornali e certi direttori". Vergogne in prima pagina, Crosetto sbrocca: ce l'ha con Travaglio?**

■ MANAGER

**Lilli Gruber conduce da casa? "La gioia di Urbano Cairo": soldi, succosa indiscrezione da La7**

■ MALAFEDE

**"Destra nazista". Toh, cosa scorda: Carofiglio, uno show inqualificabile. E su Salvini e Meloni: devono tacere**

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

## In evidenza



### "16.06 di oggi". Salvini, un'altra telefonata di Conte: "preannuncio", la farsa sul Dpcm

I Q

Giletti? Non proprio, mai visto in ginocchio davanti a Virginia Ruffini. Tutto vero, beccato così | Guarda

I Q

Que vales, a Belen Rodriguez cade il pallone: "Si vede tutto", come usa il pallone il pittore nudo

I Q

Si vede tutto". Belen sgrana gli occhi: integrale a Tu si que vales, il pallone" senza censure | Guarda

I Q

Non si schiattassero". Gli audio: Azzolina, il sindacalista e il ministro Miur, questa roba fa venire giù il tero

I Q

La cena con mia madre a casa di Papi. Prego? La pazzesca versione di Mara Venier: è finita così

Libero<sup>tv</sup>

"Cosa ca\*\*\* dobbiamo fare? Perseverare è diabolico": Francesco Fa... contro il governo



## il sondaggio

Champions League, secondo voi tra Real Madrid e Inter chi rischia di più l'eliminazione?

Cerca



Condividi:



HOME / ADNKRONOS

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



CONTROCORRENTE



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

## "Emergenza in ospedale?". Bomba di Zangrillo, ecco chi chiama i soccorsi: la pesante teoria del prof

■ AVVERSARI



## "Buongiorno Salvini...". Ma in studio c'è Parezio: record del mondo, in 30 secondi finisce malissimo

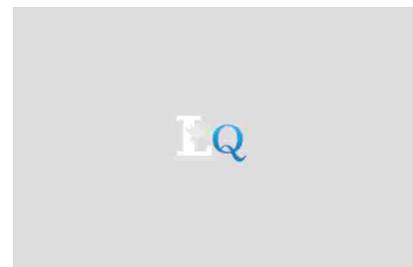
■ REBUS

"Alcuni giornali e certi direttori". Vergogne in prima pagina, Crosetto sbrocca: ce l'ha con Travaglio?

■ MANAGER

Lilli Gruber conduce da casa? "La gioia di Urbano Cairo": soldi, succosa indiscrezione da La7

## In evidenza



## "16.06 di oggi". Salvini, un'altra telefonata di Conte: "preannuncio", la farsa sul Dpcm

EQ

Giletti? Non proprio, mai visto in ginocchio davanti a Virginia tutto vero, beccato così | Guarda

EQ

Que vales, a Belen Rodriguez cade tutto: "Si vede tutto", come usa il "llone" il pittore nudo

EQ

Que tutto". Belen sgrana gli occhi: integrale a Tu si que vales, "llone" senza censure | Guarda

EQ

"schiattassero". Gli audio: Azzolina, il sindacalista e il Miur, questa roba fa venire giù l'ero

**SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA**

a a Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale

dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità". Controcorrente

[ SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA ]

**STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI"**

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti" Condividi: a a Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale". Vecchia scuola

[ STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI" ]

Cerca

f t o

Libero Quotidiano.it

#GuerraDEIvirologi

#SecondaOndata

#Invasione

#Governo

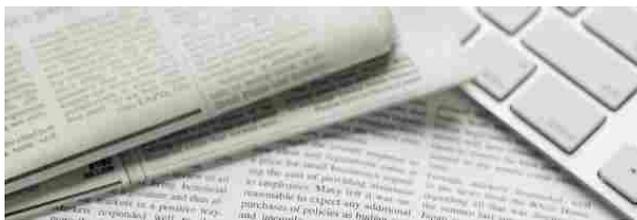
#Europa

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

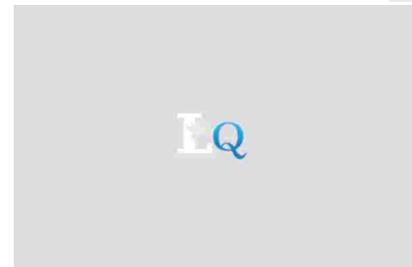
"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

REBUS



**"Alcuni giornali e certi direttori". Vergogne in prima pagina, Crosetto sbrocca: ce l'ha con Travaglio?**

MANAGER



**Lilli Gruber conduce da casa? "La gioia di Urbano Cairo": soldi, succosa indiscrezione da La7**

MALAFEDE

**"Destra nazista". Toh, cosa scorda: Carofiglio, uno show inqualificabile. E su Salvini e Meloni: devono tacere**

OMBRE CINESI

**"Prima la Cina ci infetta poi si fa pagare?". Salvini, il legittimo sospetto su Wuhan | Video**

Mercoledì 28 Ottobre 2020

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità ▾ | Altri ▾

Home &gt; Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

- Mob
- Tras
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

### CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico

### VIDEO

- Guarda tutti i video

### EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

### BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

### LINK

Mercoledì 28 Ottobre 2020

# metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI

- Home
- Chi Siamo
- News
- Sport
- Spettacoli
- Opinioni
- Animali
- Scuola
- Club Metro
- Video
- Mobilità
- Altri

Home > Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

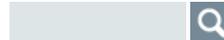
"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

- Mob
- Tras
- Tecno
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

<p><b>CATEGORIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fatti&amp;Storie</li> <li>Sport</li> <li>Scuola</li> </ul>	<p><b>VIDEO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Guarda tutti i video</li> </ul> <p><b>EDIZIONI LOCALI</b></p>	<p><b>BLOG</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Made in Italy</li> <li>Giulia sotto la Metro</li> <li>You Metro Live</li> </ul>
---	--	---

Mercoledì 28 Ottobre 2020

# metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI

- Home
- | Chi Siamo
- | News
- | Sport
- | Spettacoli
- | Opinioni
- | Animali
- | Scuola
- | Club Metro
- | Video
- | Mobilità
- | Altri

Home > Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

- Mob
- Tras
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

<p><b>CATEGORIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fatti&amp;Storie</li> <li>• Sport</li> <li>• Scuola</li> <li>• Spettacoli</li> <li>• Opinioni</li> <li>• Motori</li> <li>• Tecno</li> <li>• Mobilità</li> <li>• Trasporto pubblico</li> <li>• Job</li> <li>• Salute</li> <li>• Metroquadrato</li> <li>• Famiglia</li> <li>• Libri</li> <li>• Style</li> <li>• Non profit</li> </ul>	<p><b>VIDEO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guarda tutti i video</li> </ul> <p><b>EDIZIONI LOCALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Roma</li> <li>• Milano</li> <li>• Torino</li> <li>• Metro World</li> <li>• Download Metro</li> </ul> <p><b>SOCIAL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facebook</li> <li>• Twitter</li> <li>• Google+</li> </ul> <p><b>PRIVACY</b></p>	<p><b>BLOG</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Made in Italy</li> <li>• Giulia sotto la Metro</li> <li>• You Metro Live</li> <li>• App and Down</li> <li>• Toghe Verdi</li> <li>• Senti Menti</li> <li>• Impronte digitali</li> </ul> <p><b>LINK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aste</li> <li>• Offerte di lavoro</li> </ul> <p><b>CONTATTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti</li> <li>• Chi siamo</li> </ul>
--	--	--

Mercoledì 28 Ottobre 2020

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità ▾ | Altri ▾

Home &gt; De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

- Mob
- Tras
- Tecno
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

Giovedì 29 Ottobre 2020

# metro

> Opinioni

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI   

Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità | Altri

Home > Opinioni > Scarseggia la volontà di normare il green



## Scarseggia la volontà di normare il green

Gio, 29/10/2020 - 05:12



Capisco che scrivere di ripartenza mentre siamo ancora nel pantano si rischia di passare per ciucchi. Qualcuno deve pur pensarci e conforta che le imprese e i professionisti italiani sono sul pezzo. Si danno da fare. Ci sono tecnologie e capacità in abbondanza. Fa difetto la lentezza nell'adeguare leggi e normative e, a pari, le pastoie burocratiche. Ho sentito un pool di esperti del settore green durante l'international colloquium Green New Deal, organizzato da Fondazione Istud. Il verde è ritornato di moda durante la pandemia. C'è offerta, disponibilità di persone a caccia di idee e un apparato tecnologico che corre. Il green è la carta che dovrebbe aiutarci a riandare. Pompando il Pil e coprendoci dal lato salute. Una nuova qualità di vita e una conversione drastica alla sostenibilità riduce i rischi di malattie pericolose.

Dalla mobilità all'economia circolare le aziende sono avanti anni e anni rispetto a leggi e normative che dovrebbe varare lo Stato e che non fa perché incasinato e incompetente. Così si perdono primati preziosi che ci favorirebbero nella corsa con gli altri competitors stranieri. L'idrogeno, che sostituirà la benzina, è lasciato un po' al suo destino. La Germania sta investendo 9 miliardi e la Francia 7. In particolare nelle stazioni di rifornimento, che in Italia sono 4. Ne servirebbero 200. Scarseggia la volontà di normare oltre gli incentivi e la defiscalizzazione. La spinta a decidere, scegliere. La diffusione delle tecnologie di pompe a calore, energia rinnovabile al

- Mob
- Tecno
- Tras
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

PAOLA RIZZI

Zona rossa a M...  
 sì, no, forse, chi...



L'Atlante del cuore  
 ci promette meno problemi



Siamo ritornati  
 con la paura in corpo



70% del sottosuolo, su un milione di edifici dei 12 milioni esistenti comporterebbe risparmi in bolletta del 50%. Coercizione normativa, certo, e obbligatorietà anche quando si parla di economia circolare. Intervendo sulle aree in ritardo. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la "bomba" del tessile. Il Recovery Fund servirà a mettere ordine?

MAURIZIO GUANDALINI

Noi e i vantaggi della mascherina



MAURIZIO GUANDALINI

ARTICOLI CORRELATI



**Siamo ritornati con la paura in corpo**

L'opinione di Maurizio Guandalini



**Il format delazione usato anche per l'evasione**

L'opinione di Maurizio Guandalini



**Mascherine, il controllo non sarà semplice**

L'opinione di Maurizio Guandalini

Il format delazione usato anche per l'evasione



MAURIZIO BARUFFALDI

Quei sacchetti finiti nel bidone sbagliato

METEO

CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico
- Job
- Salute
- Metroquadrato
- Famiglia
- Libri
- Style
- Non profit
- Green
- Club Metro
- Ultima Ora

VIDEO

- Guarda tutti i video

EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

SOCIAL

- Facebook
- Twitter
- Google+

PRIVACY

- Privacy Policy
- Informativa sui Cookie

BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

LINK

- Aste
- Offerte di lavoro

CONTATTI

- Contatti
- Chi siamo
- Pubblicità

Mercoledì 28 Ottobre 2020

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità ▾ | Altri ▾

Home > [Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza](#)

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapia - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi,

- Mob
- Tras
- Tecno
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

#### CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola

#### VIDEO

- Guarda tutti i video

#### EDIZIONI LOCALI

#### BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# Stefani, Dolomiti Energia,: 'Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti'

Padova News 1 ora fa

Idee verdi e Recovery Fund' organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di ...

Leggi la notizia

Persono: romano stefani  
Organizzazioni: dolomiti energia istud  
Luoghi: roma trentino  
Tags: progetti scelta di campo

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (279)

## Stefani, Dolomiti Energia,: 'Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti'

Roma, 28 ott. -, Adnkronos, - 'Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti', così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro 'Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund' organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. 'Come Dolomiti Energia abbiamo ...

TV7 - 2 ore fa

Persono: romano stefani  
Organizzazioni: dolomiti energia istud  
Luoghi: roma trentino  
Tags: progetti scelta di campo

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

## Federcoop e dolomiti energia \* Etika: " al via i progetti di vita autonoma per 30 ragazzi con disabilità " -



... l'offerta luce e gas ideata dalla Cooperazione trentina con Dolomiti Energia. Trenta persone che si aggiungono alle settanta già coinvolte nei progetti finanziati negli anni scorsi. Il fondo ...

Opinione Agenzia Giornalistica - 5 ore fa

Persono: roberto simoni carlo francescutti  
Organizzazioni: etika dolomiti energia  
Prodotti: rete  
Luoghi: trento valsugana  
Tags: dolomiti progetti

## Federcoop e dolomiti energia \* Etika: « al via i progetti di vita autonoma per 30 disabili, con le cooperative sociali Anfass -Cs4 - Eliodoro - Incontra ...



... l'offerta luce e gas ideata dalla Cooperazione trentina con Dolomiti Energia. Trenta persone che si aggiungono alle settanta già coinvolte nei progetti finanziati negli anni scorsi. Il fondo ...

Opinione Agenzia Giornalistica - 5 ore fa

Persono: carlo francescutti marco merler  
Organizzazioni: etika anfass  
Prodotti: rete  
Luoghi: trento rovereto  
Tags: progetti dolomiti

### CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

## Niente trasferta europea per l'Aquila Cinque positivi, team in quarantena



Niente partita di Eurocup a Gran Canaria questa sera per la Dolomiti Energia. Dopo i 5 casi positivi il gruppo squadra dell'Aquila Basket è stato infatti messo in una sorta di quarantena in attesa del risultato di ulteriori tamponi: i giocatori non coinvolti ...

L'Adige - 9 ore fa

Organizzazioni: aquila cinque dolomiti energia  
Prodotti: eurocup  
Luoghi: gran canaria chieri  
Tags: trasferta quarantena

## Al via nove progetti per 30 ragazzi con disabilità finanziati da Etika



... l'offerta luce e gas di Cooperazione trentina e Dolomiti Energia. "Non si tratta d'interventi pensati solo per persone con disabilità cognitive lievi " spiega Mauro Tommasini, direttore de La Rete, ...

Vita Trentina - 9 ore fa

Persono: mauro tommasini carlo francescutti  
Organizzazioni: dolomiti energia la rete  
Luoghi: trento rovereto  
Tags: progetti disabilità

## Trentino,9 progetti finanziati da offerta energetica 'Etika'

**ALEGGIANI, 3M,: 'LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA''**

Padova News 1 51 minuti fa      Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro'Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund' organizzato da fondazione **Stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le grandi aziende possono fare...      Leggi la notizia      Persone: daniela aleggiani brand  
Organizzazioni: 3m agenda 2030      Luoghi: italia roma      Tags: responsabilità parola chiave      Padova News

[ ALEGGIANI, 3M,: 'LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'' ]



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Benevento Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

## Costa: 'Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green'

TV7 1 ora fa

Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro 'Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund' organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Un convegno importante che ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: ministro dell'ambiente

Organizzazioni: costa istud

Luoghi: roma

Tags: green fondi

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (462)

### Con "beverage" la Regione propone riconoscimento della crisi complessa di filiera per il comparto piemontese



Attendiamo ancora di capire " aggiunge l'assessore - come questo Governo pensa di coinvolgere le Regioni sul **Recovery plan**: bene, mettiamo sul piatto una proposta concreta che aiuterebbe a non ...

News Biella - 3 ore fa

Persone: chiorino marnati stiano

Organizzazioni: regione governo

Prodotti: istat

Luoghi: piemonte italia

Tags: beverage crisi

### Settore beverage: il Piemonte riconosce la crisi complessa di filiera



Attendiamo ancora di capire - aggiunge l'assessore - come questo Governo pensa di coinvolgere le Regioni sul **Recovery plan**: mettiamo sul piatto una proposta concreta che aiuterebbe a non disperdere ...

Ossola24 - 5 ore fa

Persone: chiorino matteo marnati

Organizzazioni: settore governo

Prodotti: istat

Luoghi: piemonte torino

Tags: beverage crisi

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

### Stadio Flaminio, piano per salvare la struttura abbandonata dal 2011

Il nuovo conservation plan, che ha svolto un'analisi capillare del manufatto anche attraverso l'...ha inserito lo Stadio Flaminio tra le proposte per la richiesta di risorse attraverso il **Recovery Fund**.

Il Corriere della Sera - Roma - 27-10-2020

Persone: francesco romeo danielle frongia

Organizzazioni: nazionale getty foundation

Prodotti: olimpiade

Luoghi: campidoglio torino

Tags: struttura progetto

### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

### Beverage, la Regione Piemonte propone il riconoscimento della crisi complessa di filiera per il comparto piemontese



Attendiamo ancora di capire " aggiunge l'assessore - come questo Governo pensa di coinvolgere le Regioni sul **Recovery plan**: bene, mettiamo sul piatto una proposta concreta che aiuterebbe a non ...

Torino Oggi.it - 27-10-2020

Persone: chiorino elena chiorino

Organizzazioni: regione governo

Prodotti: istat

Luoghi: piemonte italia

Tags: crisi riconoscimento

### CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

### Treno veloce Sulmona - Roma, sindaci rilanciano il progetto e spingono su acceleratore



...di programma tra RFI e MIT mentre gli altri avranno copertura nel **Recovery Fund** per espresso indirizzo della Commissione Parlamentare alle Infrastrutture che ha voluto inserire nel **Recovery Plan** il ...

Rete 5.tv - 27-10-2020

Persone: annamaria casini

antonio nervegna

Organizzazioni:

commissione parlamentare

confindustria

Luoghi: roma sulmona

Tags: progetto sindaci

### DTE Energy announces intent to spin-off Midstream business

... or 13%, increase over DTE Energy's prior plan. These investments will continue to drive the ... basic needs, and economic **recovery** for small businesses. Strong third quarter 2020 results , increased ...

Padova News - 27-10-2020

Persone: jerry norcia ruth shaw

Organizzazioni: dte energy

midstream

Prodotti: outlook nyse

Luoghi: michigan detroit



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# La denuncia: '60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole'

VenetoVox 3979 2 ore fa

Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: 'Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [chianetta gianni chianetta](#)

Organizzazioni: [istud idee](#)

Luoghi: [isole roma](#)

Tags: [diesel denuncia](#)



ALTRE FONTI (18)

## ACI, veicoli usati in crescita a due cifre a settembre



...07% 0,16% 157,3 0,04% 0,15% 187,3  
MINIVOLTURE BENZINA 28,5% 30,4% 15,7 28,8%  
30,7% -15,0 DIESEL 59,.... Sud Sardegna, 432 656  
52,0 1.787 2.178 21,9 SARDEGNA 2.998 4.394 46,6  
8.169 9.842 20,5 SUD E ISOLE ...

OnTuscia - 7-10-2020

Organizzazioni: [aci](#)

Tags: [veicoli cifre](#)

## I carabinieri di Venezia svelano le nuove motovedette in Arsenal



...saranno utilizzate per i servizi di pronto intervento e vigilanza nel centro storico e nelle **isole**, ... è un'imbarcazione con un'impronta 'green', a propulsione ibrida, caratterizzata da motori **diesel** ...

Venezia Today - 9-9-2020

Persone: [corrado tombolan](#)

Organizzazioni: [arsenale arma dei carabinieri](#)

Luoghi: [veneziasanpietro](#)

Tags: [motovedette carabinieri](#)

## All'Arsenale di Venezia presentazione delle nuove motovedette del servizio navale dei Carabinieri



..."Classe 100" saranno utilizzate per i servizi di Pronto intervento nel centro storico e nelle **isole** ... entro il 2022, alla sostituzione di 20 imbarcazioni con altrettante ibride o **diesel**, predisposto ...

Live Comune di Venezia - 9-9-2020

Persone: [corrado tombolan](#)

Organizzazioni: [arsenale carabinieri](#)

Luoghi: [veneziapadova](#)

Tags: [motovedette presentazione](#)

## Carabinieri di Venezia: presentate le nuove motovedette



...100" che saranno utilizzate per i servizi di Pronto intervento nel centro storico e nelle **isole** del ... entro il 2022, alla sostituzione di 20 imbarcazioni con altrettante ibride o **diesel**, predisposto ...

Venezia Radio TV - 9-9-2020

Persone: [corrado tombolan](#)

Organizzazioni: [carabinieri arsenale](#)

Luoghi: [veneziapadova](#)

Tags: [motovedette imbarcazioni](#)

## Motonautica, da Messina alle Eolie Schepici e Montavoci inseguono il record mondiale



...Schepici e Giampaolo Montavoci di coprire le 70 miglia in meno di un'ora fra lo Stretto e le **isole** ... circa 7 mila kg per 14,60 metri, monta due motori Seatek biturbo **diesel** da 10.300 di cilindrata ...

Nuovo Sud.it - 18-8-2020

Persone: [motonautica tommy one](#)

Organizzazioni: [uim](#)

[nautica femminò](#)

Luoghi: [messinaschepici](#)

Tags: [record mondiale acqua](#)

## Motonautica: Schepici-Montavoci a caccia record mondiale UIM

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



## Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



La denuncia: '60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole'

VenetoVox - 7-8-2020

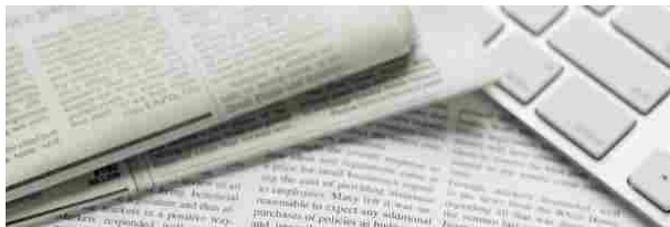
1 di 1

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



28 ottobre 2020

a a a

**R**oma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

EMERGENZA CORONAVIRUS



**Pronto soccorso pieni. Pazienti ricoverati in ambulanza**

SORPRESA A ROMA



**Studenti in strada. La scuola si fa in piazza della Minerva**

PAURA

**Ristorante a fuoco. Fiamme all'Ostiense**

CONTAGI

**In tv anche i conduttori vanno in smart working**

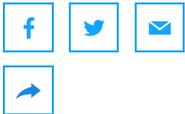
**In evidenza**

Cerca

f t o

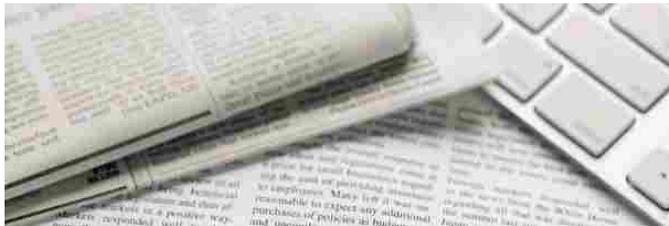
ILTEMPO.it  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



28 ottobre 2020

a a a

**R**oma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

EMERGENZA CORONAVIRUS

**Pronto soccorso pieni. Pazienti ricoverati in ambulanza**

SORPRESA A ROMA



"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

## Studenti in strada. La scuola si fa in piazza della Minerva

■ PAURA

Ristorante a fuoco. Fiamme all'Ostiense

■ CONTAGI

In tv anche i conduttori vanno in smart working

## In evidenza

ILTEMPO .tv

Elettra Lamborghini svela il suo ballo privato

Cerca

f t o

ILTEMPO.it  
GIORNALE INDIPENDENTE

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

OSSESSIONE



**Telecamere sulle preferenziali. Arrivano le multe automatiche**

PARODIA



**Spezzeremo le reni al virus. Il cinegiornale di Conte è un tormentone | VIDEO**

RISTORATORI IN PIAZZA

**Gli italiani "superflui" annientano Conte. Il cartello postato da Salvini è da applausi**

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

TUTTI IN PIAZZA

Sgarbi guida il VaffaNight. Come arringa la folla contro Conte | VIDEO



ILTEMPO

In evidenza



All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

---

---

Cerca

f t o

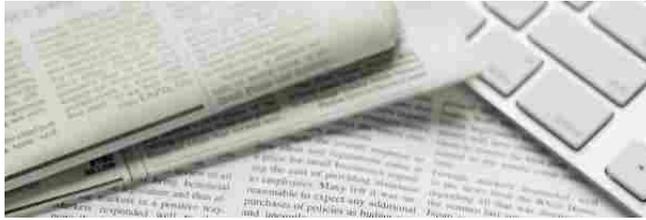
ILTEMPO.it  
GIORNALE INDIPENDENTE

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"



28 ottobre 2020

a a a

**R**oma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

■ SULLA PELLE DEGLI ITALIANI



**Zingaretti lo striglia ma Conte fa il furbetto**

■ OSSESSIONE



**Telecamere sulle preferenziali. Arrivano le multe automatiche**

■ PARODIA

**Spezzeremo le reni al virus. Il cinegiornale di Conte è un tormentone | VIDEO**

■ RISTORATORI IN PIAZZA

**Gli italiani "superflui" annientano Conte. Il cartello postato da Salvini è da applausi**

**In evidenza**



CATTOLICA ASSICURAZIONI | cattolica.it | scarica l'app



Home » Sostenibilità » Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

### Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

28 Ottobre 2020 in Sostenibilità



### 'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta

WELFARE INDEX PMI IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA E FA BENE AL PAESE

↓ SCARICA IL RAPPORTO WELFARE INDEX PMI 2020 e scopri le imprese Welfare Champion

Tep è una società di snam Il futuro è già in circolazione. SCOPRI DI PIÙ

L'accesso agli archivi è sottoposto a validazione (preliminare in base alle informazioni vigenti)

iGdi TV

Zaia: "Crisanti? È una vicenda dolorosa"



esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale”.



TI POTREBBE INTERESSARE



**Possibilità di iniziare a vivere la vita che ti meriti**

Ad Bitcoin System



**Lavora in Smartworking da Casa e guadagna 2.700€ a settimana!**

Ad Invest Now



**Ronzii nelle orecchie? Questo ingrediente può aiutarti!**

Ad Calminax



**Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta**

Ad Reduslim

Più visti

Video	News
-------	------

Giorno	Settimana	Mese
--------	-----------	------



**Bay Yanlis cancellato, CAN YAMAN choc: 'Il motivo? Se parlassi...'. Alcuni**

...



**DayDreamer, Demet sta con Emre? Ecco la prova che fa sognare i fan - Il ...**



**Una vera bomba dimagrante. Basta 1 porzione**

Ad Slimberry



**Seguendo questo metodo puoi guadagnare 199 € al giorno!**

Ad Cerca Pubblicità

Articoli recenti



il lockdown 2 fa sprofondare Piazza Affari



Von der Leyen: sarà Natale diverso. Test rapidi e agire insieme



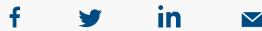
Apple al lavoro su un motore di ricerca alternativa a Google?





# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 OTT 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

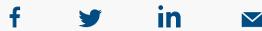
PUBBLICITÀ

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.



# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28 OTT 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

PUBBLICITÀ

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso

anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Coronavirus: Galli, 'ripresa del contagio è un fatto di questa estate'

IL FOGLIO

Champions, Atalanta-Ajax  
2-2

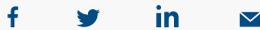
Coronavirus: Galli, vaccino prima di Natale? 'Prima vediamo dati poi le date'

IL FOGLIO



# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 OTT 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

PUBBLICITÀ

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa

emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Alezziani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



## IL FOGLIO

Coronavirus: Galli, 'ripresa del contagio è un fatto di questa estate'

IL FOGLIO

## Champions, Atalanta-Ajax 2-2

Coronavirus: Galli, vaccino prima di Natale? 'Prima vediamo dati poi le date'

IL FOGLIO

IL FOGLIO  
quotidiano



[Privacy Policy](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[FAQ - Domande e risposte](#)

[RSS](#)

[Termini di utilizzo](#)

[Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 OTT 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

PUBBLICITÀ

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapió - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già

a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti.

Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei

nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Coronavirus: Galli, 'ripresa del contagio è un fatto di questa estate'

IL FOGLIO

Champions, Atalanta-Ajax  
2-2

Coronavirus: Galli, vaccino prima di Natale? 'Prima vediamo dati poi le date'

IL FOGLIO

IL FOGLIO  
quotidiano



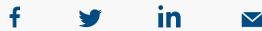
[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28 OTT 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

PUBBLICITÀ

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti

Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



## IL FOGLIO

Coronavirus: Galli, 'ripresa del contagio è un fatto di questa estate'

IL FOGLIO

## Champions, Atalanta-Ajax 2-2

Coronavirus: Galli, vaccino prima di Natale? 'Prima vediamo dati poi le date'

IL FOGLIO

IL FOGLIO



[Privacy Policy](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[FAQ - Domande e risposte](#)

[RSS](#)

[Termini di utilizzo](#)

[Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) **Sostenibilità** [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)

[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . CSR .

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

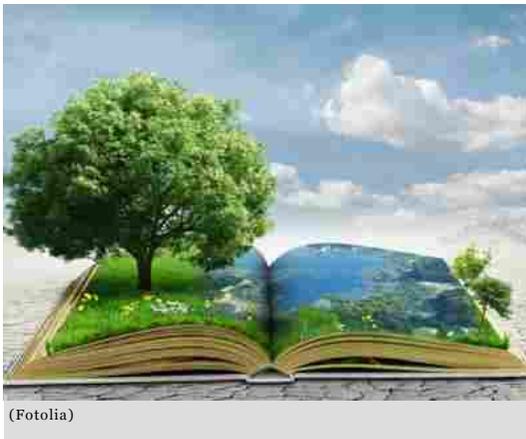
CSR

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share



(Fotolia)

**Publicato il: 28/10/2020 14:40**

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore

nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul

adnkronosTV



Galli contro Zangrillo, il video

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Conte: "Ecco perché ho chiuso, nessuno soffi sul fuoco"
2. Zangrillo contro Galli: "Mi accusa, ora mi denunci"
3. Galli: "Lockdown a Milano? Potremmo non dover aspettare"
4. Burioni: "Situazione è grave"
5. Coronavirus in Italia, 21.994 contagi e 221 morti

Video



**Etichettatura alimenti, Bellanova: "Sale e zucchero ora in chiaro"**



**Roma, proteste anti-coprifuoco: le immagini**

territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

**TAG:** Dolomiti Energia, fonti rinnovabili, Istud, sostenibilità

## Potrebbe interessarti



## In Evidenza



**Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro**



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**FestivalFuturo 2020**



**Green New Deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus - Guarda la diretta**



**Il gioco buono: un alleato contro l'illegalità**



**Al via raccolta fondi per 'regalare' bellezza a donne con cancro**



**Acea presenta il piano industriale 2020/24**

Sponsor

**Scopri l'effetto del Collagene Vegetale: rimpolpa la pelle, distende le rughe.**

(Acqua alle Rose)

Sponsor

**Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!**

(MCZ STUFE E CAMINETTI)

Sponsor

**Questa torcia militare illumina ad oltre 500m**

(Torcia LED militare)

**Covid, Burioni: "Abbiamo una data per il vaccino, forza"**

Sponsor

**14 cibi da evitare assolutamente: l'allarme di Coldiretti**

(momentobenessere.it)

Sponsor

**Ecco quanto costano i SUV invenduti del 2019**

(SUV - Annunci Sponsorizzati)

Sponsor

**Sai quanto risparmi con le Detrazioni per Stufe a Pellet? Guida Gratis**

(MCZ STUFE E CAMINETTI)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO



[Fatti](#)
[Soldi](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Cultura](#)
[Intrattenimento](#)
[Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)

[Finanza](#)
[Economia](#)
[Euro Fondi News](#)
[Italia Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

**ECONOMIA**

Mi piace 2
 Condividi
 Tweet
 Share



(Fotolia)

**Publicato il: 28/10/2020 11:55**

Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee

verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche

adnkronosTV



Galli contro Zangrillo, il video

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Conte: "Ecco perché ho chiuso, nessuno soffi sul fuoco"
2. Zangrillo contro Galli: "Mi accusa, ora mi denunci"
3. Galli: "Lockdown a Milano? Potremmo non dover aspettare"
4. Burioni: "Situazione è grave"
5. Coronavirus in Italia, 21.994 contagi e 221 morti

Video



**Etichettatura alimenti, Bellanova: "Sale e zucchero ora in chiaro"**



al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 2
 Condividi
 Tweet
 Share

Ad



**Ecobonus Peugeot**

Scarica il voucher e approfitta dell'Ecobonus Peugeot sulla gamma



**Scopri di più.**

TAG: [Abb](#), [mobilità sostenibile](#), [Green new Deal](#), [Istud](#), [zero emission](#)

**Potrebbe interessarti**



Sponsor

**È arrivata la mascherina Made in Italy che ti protegge sul serio**  
 (Buoninfante Medical)

Sponsor

**L'arte degli obiettivi Leica M. Scopri Leica M.**  
 (Leica)

**Roma, proteste anti-coprifuoco: le immagini**



**Scienza&Salute: 'diete e microbiota intestinale' con l'immunologo Mauro Minelli**

**In Evidenza**



**Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro**



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**Green New Deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus - Guarda la diretta**



**Acea presenta il piano industriale 2020/24**



**Re-Think, il Forum dell'Economia Circolare**



**L'impatto della nuova oncologia sul Ssn, esperti a confronto**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



Milano



OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) **Sostenibilità** [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)

[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . CSR .

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

CSR

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share



(Fotolia)

**Publicato il: 28/10/2020 13:27**

"La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così **Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia**, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

adnkronosTV



Galli contro Zangrillo, il video

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Conte: "Ecco perché ho chiuso, nessuno soffi sul fuoco"
2. Zangrillo contro Galli: "Mi accusa, ora mi denunci"
3. Galli: "Lockdown a Milano? Potremmo non dover aspettare"
4. Burioni: "Situazione è grave"
5. Coronavirus in Italia, 21.994 contagi e 221 morti

Video



**Etichettatura alimenti, Bellanova: "Sale e zucchero ora in chiaro"**



**Roma, proteste anti-copri fuoco: le immagini**

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0
 Condividi
 Tweet
 Share

Ad



**Citröen**

SUV Citröen C5 Aircross Hybrid Plug-in, Silent Urban Vehicle



[Scopri di più](#)

TAG: [3M Italia](#), [Green New Deal](#), [sostenibilità](#), [csr](#)

## Potrebbe interessarti



Sponsor

**È arrivata la mascherina Made in Italy che ti protegge sul serio**  
 (Buoninfante Medical)

Sponsor

**Breathe & Clean: Igienizzazione Clima e Installazione Filtro Abitacolo a € 79.**  
 (Ford Italia | Ford IT)

Sponsor

**Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!**  
 (MCZ STUFE E CAMINETTI)

**Nuovo Dpcm, Galli: "Unica chance per evitare lockdown totale"**

Sponsor

**Nascono gli Acceleratori CDP per imprese e startup**  
 (CASSA DEPOSITI E PRESTITI)



## In Evidenza



**Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro**



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**Green New Deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus - Guarda la diretta**



**Acea presenta il piano industriale 2020/24**



**Re-Think, il Forum dell'Economia Circolare**



**L'impatto della nuova oncologia sul Ssn, esperti a confronto**



**Q8 consegna tablet e notebook a scuole Napoli Est**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)  
[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)  
[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . Risorse .

# La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"

**RISORSE**

[Mi piace 12](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)



**Publicato il: 28/10/2020 16:28**

Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono **60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole** quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola

taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: **"Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund"**.

adnkronosTV



Galli contro Zangrillo, il video

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Conte: "Ecco perché ho chiuso, nessuno soffi sul fuoco"
2. Zangrillo contro Galli: "Mi accusa, ora mi denunci"
3. Galli: "Lockdown a Milano? Potremmo non dover aspettare"
4. Burioni: "Situazione è grave"
5. Coronavirus in Italia, 21.994 contagi e 221 morti

Video



**Etichettatura alimenti, Bellanova: "Sale e zucchero ora in chiaro"**



**Roma, proteste anti-coprifuoco: le immagini**

"Noi abbiamo elaborato un **decreto Isole Minori** che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 12
 Condividi
 Tweet
 Share

TAG: [decreto Isole Minori](#), [Greening The Islands](#), [diesel](#), [rinnovabili](#), [Istud](#)

## Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶

Sponsor

**Stop a mascherine scadenti! Ecco la mascherina protettiva Made in Italy a partire da 0,40€**  
 (Buoninfante Medical)

Sponsor

**Nuova Antirughe Sensitive: forte contro le rughe, delicata sulla pelle.**  
 (Acqua alle Rose)

Sponsor

**Basta cotton fioc! Le orecchie si puliscono così!**  
 (ushoppyworld.com)

**Incontrada nuda su 'Vanity' contro bullismo e haters**

Sponsor

**Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!**  
 (MCZ STUFE E CAMINETTI)



## In Evidenza



**Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro**



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**Green New Deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus - Guarda la diretta**



**Acea presenta il piano industriale 2020/24**



**Re-Think, il Forum dell'Economia Circolare**



**L'impatto della nuova oncologia sul Ssn, esperti a confronto**



**Q8 consegna tablet e notebook a scuole Napoli Est**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



Milano



OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) **Sostenibilità** [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)

[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home . [Sostenibilita](#) . [Appuntamenti](#) .

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

APPUNTAMENTI

Mi piace 2

Condividi

Tweet

Share



(Fotolia)

**Publicato il: 28/10/2020 14:56**

Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno **"Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus"**, organizzato dalla **Fondazione Istud** con il patrocinio del ministero

dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

**Il ministro Costa.** Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che [il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere](#) per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. ([Il videomessaggio del ministro Costa](#)). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

**La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico.** "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza

adnkronosTV



Galli contro Zangrillo, il video

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Conte: "Ecco perché ho chiuso, nessuno soffi sul fuoco"
2. Zangrillo contro Galli: "Mi accusa, ora mi denunci"
3. Galli: "Lockdown a Milano? Potremmo non dover aspettare"
4. Burioni: "Situazione è grave"
5. Coronavirus in Italia, 21.994 contagi e 221 morti

Video



**Etichettatura alimenti, Bellanova: "Sale e zucchero ora in chiaro"**



**Roma, proteste anti-copri fuoco: le immagini**

un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". [Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico.](#) "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

**La parola chiave è responsabilità.** Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

**All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'.** Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

**L'agricoltura è un modello circolare,** ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di



## In Evidenza



**Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro**



**Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing**



**"Agenda 2030" la strategia di Eni**



**Green New Deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus - Guarda la diretta**



**Acea presenta il piano industriale 2020/24**



**Re-Think, il Forum dell'Economia Circolare**



**L'impatto della nuova oncologia sul Ssn, esperti a confronto**

mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 2
 Condividi
 Tweet
 Share

TAG: [sostenibilità](#), [Green new deal](#), [Istud](#), [coronavirus](#)

## Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶

Sponsor

**Un massacro coloniale a Parigi: 17 ottobre 1961 - Le date che hanno fatto la Storia - Guarda il documentario...**

(Arte)

Sponsor

**Igienizzante sempre con te grazie a questo braccialetto speciale**

(SanifyPro)

Sponsor

**Nuova Antirughe Sensitive con Collagene Vegetale.**

(Acqua alle Rose)

**Zangrillo: "Ha vinto chi voleva terrorizzare"**

Sponsor

**Offerte energia elettrica - quale conviene? Confrontale ora**

(Offerte energia elettrica | Link...

Sponsor

**È arrivata la mascherina Made in Italy che ti protegge sul serio**

Sponsor

**Ecco quanto costano i SUV invenduti del 2019**



**Q8 consegna tablet e notebook a scuole Napoli Est**



**Festival del Lavoro 2020, l'Italia riparte**



**Invitalia, speciale incentivi**



**Un uomo su 8 a rischio cancro prostata, al via 'un baffo per la prevenzione'**



**'Articoliamo', tour per benessere articolare in emofilia**



**'Non complicarti il Diabete!', campagna su stili di vita e giuste terapie**



**Airbnb hospitality index, a San Zeno e Roverto medaglie d'oro ospitalità**



**Manageritalia, al via le assemblee elettive**



**Tv: chi decide governatori? Su Rai3 'Titolo V' si interroga per fare chiarezza**



**Il valore dell'innovazione nella cura del tumore al polmone**



**Msc Crociere implementa sistema igienizzazione aria sviluppato da Fincantieri**



**'Un viaggio lungo 5 anni', il bilancio che celebra il quinquennio di Snaitech**



**Design: ManoMano.it, casa tempio del relax e habitat del tifoso**

[Home](#) / [Nazionale](#)

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28 ottobre 2020 11:56

 Condividi su    

#economia

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 22:40** Covid Napoli, nuovo corteo contro chiusure

**ore 19:42** Coronavirus: Gori, 'condividio pensiero Decaro su Dpcm'

**ore 19:01** Coronavirus: Caparini, 'Lombardia farà sua parte per aiutare settori più colpiti'

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:48** Cronavirus: Lombardia, 'The covid dilemma', nuova campagna di comunicazione

**ore 16:45** Milano: due bus presi a sassate, De Corato 'inspiegabile assenza controlli'

**ore 16:13** Mantova: sorpresi con formaggio nel bagagliaio, denunciati per ricettazione

**ore 15:55** Siracusa: ruba in bar del centro ad Augusta, arrestato, si cerca il complice

**ore 15:30** Vaticano: Tesei, 'felice per nomina Gambetti a cardinale, profonde qualità umane'



#### SOSTENIBILITÀ

**ore 17:27** Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi

**ore 14:20** Corepla racconta le virtù della plastica al Giro d'Italia

**ore 09:45** Leopardò delle nevi, a minacciarlo è il riscaldamento globale

**ore 14:40** E' tempo di nuove scelte, torna il festival di Altroconsumo

**ore 14:34** In Italia 598 Comuni 'rifiuti-free', nord-est al top

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per

HOME &gt;

## Aleggiani (3M): “La parola chiave oggi è responsabilità”

A cura di Adnkronos | 28 Ottobre 2020 13:24

[Mi piace 0](#)[Mi piace 146.023](#)

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell’emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l’indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell’eroe” di 3M Italia.

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

 Mi piace 0 [Condividi](#)

**NETWORK**[StrettoWeb](#)[MeteoWeb](#)[SportFair](#)[eSporters](#)[Mitindo](#)**PARTNERS**[Corriere dello Sport](#)[Tutto Sport](#)[Il Tempo](#)[Infoit](#)[Tecnoservizi Rent](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[RSS](#)

HOME &gt;

## Costa: “Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green”

A cura di Adnkronos | 28 Ottobre 2020 11:29



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più”. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l’Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all’economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro”, conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l’Ue.

HOME &gt;

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

A cura di Adnkronos | 28 Ottobre 2020 15:36



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E’ quanto emerso dal convegno “Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell’Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall’incontro sono arrivate proposte al Governo e che per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la ‘versione green’ decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l’idrogeno e l’elettrico.

La mobilità del futuro, dall’idrogeno all’elettrico. “La filiera industriale dell’idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti”. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, “l’idrogeno rappresenta con certezza un’alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo

potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". . "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie

arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione ' ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi”.

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che “il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni”. Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, “è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità”.

**NETWORK**[StrettoWeb](#)[MeteoWeb](#)[SportFair](#)[eSporters](#)[Mitindo](#)**PARTNERS**[Corriere dello Sport](#)[Tutto Sport](#)[Il Tempo](#)[Infoit](#)[Tecnoservizi Rent](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[RSS](#)

HOME &gt;

## Stefani (Dolomiti Energia): “Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti”

A cura di Adnkronos | 28 Ottobre 2020 15:35



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti”, così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l’energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L’altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l’acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello

nazionale”.



**NETWORK**

[StrettoWeb](#)

[MeteoWeb](#)

[SportFair](#)

[eSporters](#)

[Mitindo](#)

**PARTNERS**

[Corriere dello Sport](#)

[Tutto Sport](#)

[Il Tempo](#)

[Infoit](#)

[Tecnoservizi Rent](#)



[FACEBOOK](#)



[TWITTER](#)



[RSS](#)

HOME &gt;

## De Bellis (Abb): “Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione”



A cura di Adnkronos | 28 Ottobre 2020 11:56



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all’elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”.

Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”.

“L’idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell’energia”.

“Per l’elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di

fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

**NETWORK**[StrettoWeb](#)[MeteoWeb](#)[SportFair](#)[eSporters](#)[Mitindo](#)**PARTNERS**[Corriere dello Sport](#)[Tutto Sport](#)[Il Tempo](#)[Infoit](#)[Tecnoservizi Rent](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[RSS](#)

[Home / Nazionale](#)

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 ottobre 2020 15:36

 Condividi su    

#economia

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 22:40** Covid Napoli, nuovo corteo contro chiusure

**ore 19:42** Coronavirus: Gori, 'condivido pensiero Decaro su Dpcm'

**ore 19:01** Coronavirus: Caparini, 'Lombardia farà sua parte per aiutare settori più colpiti'

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:48** Cronavirus: Lombardia, 'The covid dilemma', nuova campagna di comunicazione

**ore 16:45** Milano: due bus presi a sassate, De Corato 'inspiegabile assenza controlli'

**ore 16:13** Mantova: sorpresi con formaggio nel bagagliaio, denunciati per ricettazione

**ore 15:55** Siracusa: ruba in bar del centro ad Augusta, arrestato, si cerca il complice

**ore 15:30** Vaticano: Tesei, 'felice per nomina Gambetti a cardinale, profonde qualità umane'



#### SOSTENIBILITA'

**ore 17:27** Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi

**ore 14:20** Corepla racconta le virtù della plastica al Giro d'Italia

**ore 09:45** Leopardò delle nevi, a minacciarlo è il riscaldamento globale

**ore 14:40** E' tempo di nuove scelte, torna il festival di Altroconsumo

**ore 14:34** In Italia 598 Comuni 'rifiuti-free', nord-est al top

danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

**ore 11:03** Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo

**ore 10:31** Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio

**ore 17:39** A Portoferraio arriva Seabin, il 'cestino mangia rifiuti'

**ore 15:39** End of Waste, decreti lenti? Costa: "No stiamo correndo"

## PIU' LETTE

La conferenza stampa del dirigente della DIGOS Marica Scacco in merito all'aggressione di Lo Monaco.

Aggressione Lo Monaco, arrestato pregiudicato catanese

L'ad del Catania Lo Monaco aggredito da alcuni tifosi

Aggressione Lo Monaco, "L'unica escoriazione ce l'ho dentro, nel cuore..."

Aggressione Lo Monaco: il Prefetto convoca il Comitato della sicurezza pubblica

Il video messaggio del Presidente Mattarella per la Pasqua

Aggressione Lo Monaco, il club del Catania si costituirà parte civile

Daspo di 10 anni per l'aggressore di Pietro Lo Monaco

Ritrovata la Biga di Morgantina rubata con l'elicottero

Il Catania vince a Potenza



## COMUNICATI

**ore 06:20** Xinhua Silk Road: SW. China's Chongqing Yubei District launches live-streaming cultural tourism promotion

**ore 06:19** Wonderful® Pistachios Celebrates Birth Of World's First Green Puppy Named 'Pistachio' By Giving Free Pistachios To Every Resident Of Its Italian Hometown; Owner Gets Lifetime Supply

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti, ed integrare i social media. È possibile rivedere la nostra privacy policy [cliccando qui](#) e la nostra cookie policy [cliccando qui](#). Se **chiudi** questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies [clicca qui](#)



© CataniaOggi - P. 041 2311111 | [Home](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie](#)

[Home](#) / [Nazionale](#)

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28 ottobre 2020 15:35

 Condividi su    

#economia

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 22:40** Covid Napoli, nuovo corteo contro chiusure

**ore 19:42** Coronavirus: Gori, 'condivido pensiero Decaro su Dpcm'

**ore 19:01** Coronavirus: Caparini, 'Lombardia farà sua parte per aiutare settori più colpiti'

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:48** Cronavirus: Lombardia, 'The covid dilemma', nuova campagna di comunicazione

**ore 16:45** Milano: due bus presi a sassate, De Corato 'inspiegabile assenza controlli'

**ore 16:13** Mantova: sorpresi con formaggio nel bagagliaio, denunciati per ricettazione

**ore 15:55** Siracusa: ruba in bar del centro ad Augusta, arrestato, si cerca il complice

**ore 15:30** Vaticano: Tesei, 'felice per nomina Gambetti a cardinale, profonde qualità umane'



#### SOSTENIBILITÀ

**ore 17:27** Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi

**ore 14:20** Corepla racconta le virtù della plastica al Giro d'Italia

**ore 09:45** Leopardo delle nevi, a minacciarlo è il riscaldamento globale

**ore 14:40** E' tempo di nuove scelte, torna il festival di Altroconsumo

**ore 14:34** In Italia 598 Comuni 'rifiuti-free', nord-est al top

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per

[Home](#) / [Nazionale](#)

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 ottobre 2020 11:29

 Condividi su    

#economia, ambiente

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 22:40** Covid Napoli, nuovo corteo contro chiusure

**ore 19:42** Coronavirus: Gori, 'condividio pensiero Decaro su Dpcm'

**ore 19:01** Coronavirus: Caparini, 'Lombardia farà sua parte per aiutare settori più colpiti'

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:48** Coronavirus: Lombardia, 'The covid dilemma', nuova campagna di comunicazione

**ore 16:45** Milano: due bus presi a sassate, De Corato 'inspiegabile assenza controlli'

**ore 16:13** Mantova: sorpresi con formaggio nel bagagliaio, denunciati per ricettazione

**ore 15:55** Siracusa: ruba in bar del centro ad Augusta, arrestato, si cerca il complice

**ore 15:30** Vaticano: Tesei, 'felice per nomina Gambetti a cardinale, profonde qualità umane'



#### SOSTENIBILITÀ

**ore 17:27** Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi

**ore 14:20** Corepla racconta le virtù della plastica al Giro d'Italia

**ore 09:45** Leopardi delle nevi, a minacciarlo è il riscaldamento globale

**ore 14:40** E' tempo di nuove scelte, torna il festival di Altroconsumo

**ore 14:34** In Italia 598 Comuni 'rifiuti-free', nord-est al top

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per

[Home](#) / [Nazionale](#)

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 ottobre 2020 13:24

 Condividi su    

#economia

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

### ULTIME NOTIZIE



#### REGIONI

**ore 22:40** Covid Napoli, nuovo corteo contro chiusure

**ore 19:42** Coronavirus: Gori, 'condividio pensiero Decaro su Dpcm'

**ore 19:01** Coronavirus: Caparini, 'Lombardia farà sua parte per aiutare settori più colpiti'

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:53** Coronavirus: Policlinico, altri due pazienti in terapia intensiva in fiera Milano

**ore 16:48** Coronavirus: Lombardia, 'The covid dilemma', nuova campagna di comunicazione

**ore 16:45** Milano: due bus presi a sassate, De Corato 'inspiegabile assenza controlli'

**ore 16:13** Mantova: sorpresi con formaggio nel bagagliaio, denunciati per ricettazione

**ore 15:55** Siracusa: ruba in bar del centro ad Augusta, arrestato, si cerca il complice

**ore 15:30** Vaticano: Tesei, 'felice per nomina Gambetti a cardinale, profonde qualità umane'



#### SOSTENIBILITA'

**ore 17:27** Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi

**ore 14:20** Corepla racconta le virtù della plastica al Giro d'Italia

**ore 09:45** Leopardò delle nevi, a minacciarlo è il riscaldamento globale

**ore 14:40** E' tempo di nuove scelte, torna il festival di Altroconsumo

**ore 14:34** In Italia 598 Comuni 'rifiuti-free', nord-est al top

**ore 12:13** Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per



## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28/10/2020 13:27

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è" pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual'è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciocciaroggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

[E-MAIL](#)[WHATSAPP](#)

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 27/10/2020, ore 17:13

Elaborazione grafica a cura di **Editoriale Oggi**

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

## Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone

☎ 0775962211

✉ [redazionefr@editorialeoggi.info](mailto:redazionefr@editorialeoggi.info)

P.IVA 02864170606

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

INIZIATIVE EDITORIALI Srl - Via Fratelli Rosselli, 16

03100 - Frosinone - P.iva 02842500601

[pubblicita@iniziativeeditoriali.net](mailto:pubblicita@iniziativeeditoriali.net)

Tel. 0775877073

[www.iniziativeeditoriali.net](http://www.iniziativeeditoriali.net)

[Scarica il media kit](#)



## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28/10/2020 12:19

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan Ã" destinato al green, la mia aspirazione ovviamente Ã" che siano anche di piÃ". CosÃ- il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da piÃ¹ punti di vista, dal climate change alla mobilitÃ sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire piÃ¹ linee di intervento che, perÃ², poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciocariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP



# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28/10/2020 14:56

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il **ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere** per sveltire e snellire il quadro normativo per far scollare la 'versione green' decolli. (**Il videomessaggio del ministro Costa**). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema "intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica " verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". **Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico.** "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonch  creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'  gi  ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni gi  presi, in modo da favorirne di nuovi ancora pi  avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacit  di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di citt  sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c' , le capacit  anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave "responsabilit . Lo hanno ricordato sia **Daniela Aleggiani di 3M Italia** sia **Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia**, portando le esperienze di responsabilit  sociale, sostenibilit  e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatoriet ", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "pi  avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppiet  la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura "un modello circolare, ma la risorsa suolo " quella pi  danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficult . "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicol  Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potr  dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andr  rivisto alla luce dei nuovi target UE) rester  un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "  la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma " anche una straordinaria opportunit  di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilit ".

  RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciocariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verr  restituito

E-MAIL

WHATSAPP



# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

28/10/2020 15:36

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciciariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

## Coronavirus, i dati del nostro territorio



## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28/10/2020 12:19

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciocariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 27/10/2020, ore 17:13

Elaborazione grafica a cura di **Editoriale Oggi**

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

## Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone

☎ 0775962211

✉ [redazionefr@editorialeoggi.info](mailto:redazionefr@editorialeoggi.info)



# La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"



La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

28/10/2020 16:28

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Cos'altro come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciociarionoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 28/10/2020, ore 19:17

Elaborazione grafica a cura di **Editoriale Oggi**

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

## Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone

☎ 0775962211

✉ [redazionefr@editorialeoggi.info](mailto:redazionefr@editorialeoggi.info)

P.IVA 02864170606

Cerca

f t o

CORRIERE AREZZO.it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

FURTO



**Arezzo, ladro sfonda tabaccheria ma viene ripreso in diretta dalle telecamere. Arrestato e subito fuori**

ALLA FCM DI CASTIGLION FIBOCCHI



**Cinque ladri entrano nella ditta orafa di notte ma il colpo grosso sfuma**

RICOVERI IN AUMENTO

**Arezzo, Coronavirus: posti letto in esaurimento in Terapia intensiva (10 su 12 occupati). Pronto piano d'emergenza**

GIUSTIZIA IN LUTTO

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

## In evidenza

CORRIERE AREZZO .it

### Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid

CORRIERE AREZZO .it, adolescenti passeggiano senza mascherine: "Siamo negazionisti, ce ne frega poco del virus"

CORRIERE AREZZO .it, trovato senza vita nel camion al gps: era morto da due giorni. Agenti in corso

CORRIERE AREZZO .it, virus, il professor Caremani: "Non uscire solo per andare a fare la spesa, la situazione è seria"

CORRIERE AREZZO .it, controlli movida: sanzione da 100 euro a cinque giovani senza mascherina. Ubriachezza e furti

## Corriere di Arezzo TV



Liliana Segre, l'applauso al suo ingresso a Rondine (Arezzo) ... per gli studenti sull'olocausto



L'Editoriale di Davide Vecchi

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

CORRIERE UMBRIA

Il marchese Gian Bori Burrasca



Taboola Feed



**Arezzo, il babbo in cella si dà schiaffi: "Ho tentato di salvare i miei figli".**

**Alcol zero. Rischia dura pena**

di Luca Serafini Il babbo della strage si macera in carcere circondato dagli incubi. Trent'anni d'età, corporatura esile, Emil sente sulla coscienza i...

Corriere di Arezzo



Cerca

f t o

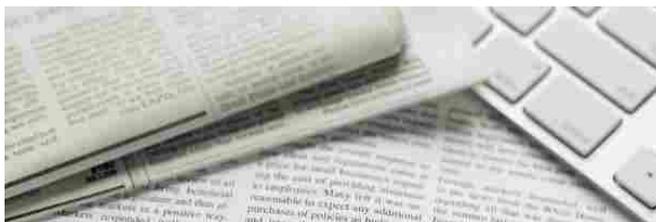
CORRIEREAREZZO.it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

FURTO



**Arezzo, ladro sfonda tabaccheria ma viene ripreso in diretta dalle telecamere. Arrestato e subito fuori**

ALLA FCM DI CASTIGLION FIBOCCHI



**Cinque ladri entrano nella ditta orafa di notte ma il colpo grosso sfuma**

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

#### RICOVERI IN AUMENTO

**Arezzo, Coronavirus: posti letto in esaurimento in Terapia intensiva (10 su 12 occupati). Pronto piano d'emergenza**

#### GIUSTIZIA IN LUTTO

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

#### In evidenza

CORRIERE AREZZO.it

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

**, adolescenti passeggiano senza erine: "Siamo negazionisti, ce ne imo del virus"**

**, trovato senza vita nel camion al gps: era morto da due giorni. amenti in corso**

**virus, il professor Caremani: i, uscite solo per andare a e, la situazione è seria"**

**, controlli movida: sanzione da ro a cinque giovani senza erina. Ubriachezza e furti**



**Arezzo, il babbo in cella si dà schiaffi: "Ho tentato di salvare i miei figli". Alcol zero. Rischia dura pena**

di Luca Serafini Il babbo della strage si macera in carcere circondato dagli incubi. Trent'anni d'età, corporatura esile, Emil sente sulla coscienza i...

Corriere di Arezzo



**Export digitale, un sito per conoscerne ogni segreto**

Digit Export | Sponsorizzato

#### Corriere di Arezzo TV



**Liliana Segre, l'applauso al suo ingresso a Rondine (Arezzo) ... per gli studenti sull'olocausto**



Cerca

f t o

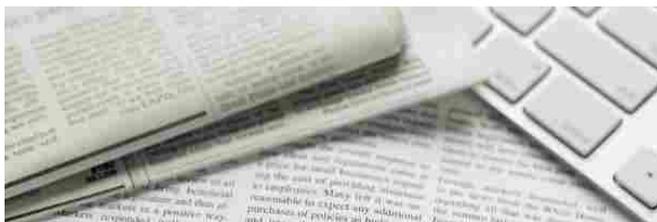
CORRIEREAREZZO.it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

FURTO



**Arezzo, ladro sfonda tabaccheria ma viene ripreso in diretta dalle telecamere. Arrestato e subito fuori**

ALLA FCM DI CASTIGLION FIBOCCHI



**Cinque ladri entrano nella ditta orafa di notte ma il colpo grosso sfuma**

RICOVERI IN AUMENTO

**Arezzo, Coronavirus: posti letto in esaurimento in Terapia intensiva (10 su 12 occupati). Pronto piano d'emergenza**

CORRIEREAREZZO

GIUSTIZIA IN LUTTO

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

CORRIEREAREZZO

In evidenza



**DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

[ DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE" ]

Cerca

f t o

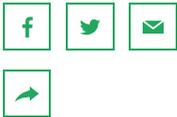
CORRIERE VITERBO.it

Oroscopo

Coronavirus

IMOTORI

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

CAPITALE



**Ruba 50 euro a cliente non vedente. Denunciato ambulante napoletano**

CAPITALE



**Chiede a passeggero del bus di indossare mascherina. Autista Atac presa a bottigliate**

TRAFFICO

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

ROMA

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

**In evidenza**

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Anea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

CORRIERE VITERBO

## Allarme coronavirus nella scuola di Canino. Scatta didattica a distanza

Emergenza coronavirus, altre 5 scuole costrette a chiudere

Elcolle, si dimette il direttore sanitario Viti

Coronavirus fa un'altra vittima a Brica di Roma

Intesa sull'A1 tra Ponzano e azione Roma Nord. Quattro metri di coda

Coronavirus, addio a Giovanni Coni portavoce del vicepresidente regione Lazio

## Corriere di Viterbo TV



Francesco Totti riceve la birra di Bobo Vieri. La reazione del capitano: "Ti s... saranno troppe".

L'Editoriale di Davide Vecchi

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

CORRIERE UMBRIA

Il marchese Gian Bori Burrasca



Taboola Feed



### Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni

Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni. La ragazza si è spenta nei giorni scorsi stroncata da un brutt...

Corriere di Viterbo



Cerca

f t o

CORRIERE VITERBO.it

Oroscopo

Coronavirus

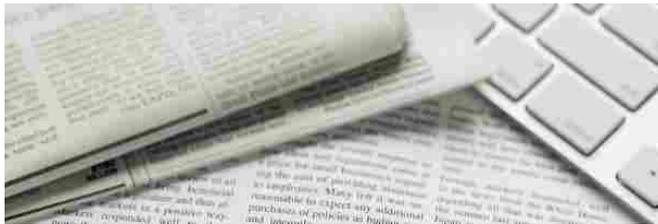
IMOTORI

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

CAPITALE



**Ruba 50 euro a cliente non vedente. Denunciato ambulante napoletano**

CAPITALE



**Chiede a passeggero del bus di indossare mascherina. Autista Atac presa a bottigliate**

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

#### TRAFFICO

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

CORRIERE VITERBO

#### ROMA

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

CORRIERE VITERBO

### In evidenza

CORRIERE VITERBO



Taboola Feed

**Allarme coronavirus nella scuola di Canino. Scatta didattica a distanza**

**Emergenza coronavirus, altre 5 scuole costrette a chiudere**

**Colicce, si dimette il direttore sanitario Viti**

**Coronavirus fa un'altra vittima a Fabrica di Roma**

**Incidente sull'A1 tra Ponzano e Fregene. Quattro feriti di coda**

**Coronavirus, addio a Giovanni Conca, portavoce del vicepresidente regione Lazio**

**Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni**

Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni. La ragazza si è spenta nei giorni scorsi stroncata da un brutt...

Corriere di Viterbo



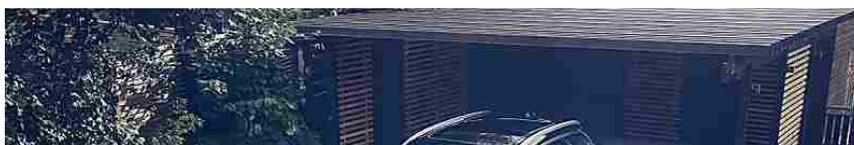
**Furti in casa: proteggiti con Verisure. Calcola il preventivo**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

### Corriere di Viterbo TV



**Francesco Totti riceve la birra di Bobo Vieri. La reazione del capitano: "Ti s... saranno troppe".**



Cerca

f t o

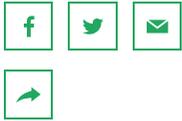
CORRIERE VITERBO.it

Oroscopo

Coronavirus

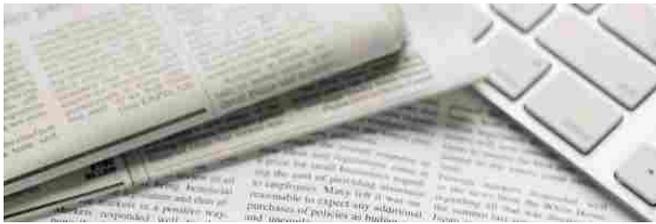
IMOTORI

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

Taboola Feed



ROMA



**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

VIABILITA'



**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

CASTELNUOVO DI PORTO

**Tenta di uccidere l'ex moglie con una coltellata alla gola, arrestato**

ROMA

**Casamonica, violenze al Roxy Bar ed estorsioni mafiose. La polizia arresta sei persone appartenenti al clan**

**In evidenza**

Cerca

f t o

CORRIERE VITERBO.it

Oroscopo

Coronavirus

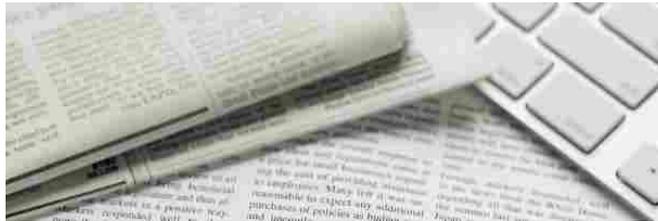
IMOTORI

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

ROMA



**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

VIABILITA'



**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

CASTELNUOVO DI PORTO

**Tenta di uccidere l'ex moglie con una coltellata alla gola, arrestato**

ROMA

**Casamonica, violenze al Roxy Bar ed estorsioni mafiose. La polizia arresta sei persone appartenenti al clan**

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

## In evidenza

CORRIERE DIVITERBO.it

### Allarme coronavirus nella scuola di Canino. Scatta didattica a distanza

Corriere Viterbo **Emergenza coronavirus, altre 5 scuole costrette a chiudere**

Corriere Viterbo **Delcolle, si dimette il direttore unitario Viti**

Corriere Viterbo **Coronavirus fa un'altra vittima a Bracciano: la fabbrica di Roma**

Corriere Viterbo **Incidente sull'A1 tra Ponzano e Bracciano: la reazione Roma Nord. Quattro feriti e tre feriti di coda**

Corriere Viterbo **Coronavirus, addio a Giovanni Conca: il portavoce del vicepresidente della Regione Lazio**

Taboola Feed



### Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni

Marta, paese sconvolto per la morte di Michela Pesci. Aveva solo 19 anni. La ragazza si è spenta nei giorni scorsi stroncata da un brutt...

Corriere di Viterbo

## Corriere di Viterbo TV



Francesco Totti riceve la birra di Bobo Vieri. La reazione del capitano: "Ti s... saranno troppe".



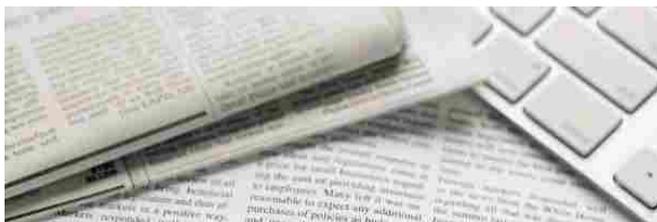
L'Editoriale di Davide Vecchi

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

FURTO



**Arezzo, ladro sfonda tabaccheria ma viene ripreso in diretta dalle telecamere. Arrestato e subito fuori**

ALLA FCM DI CASTIGLION FIBOCCHI



**Cinque ladri entrano nella ditta orafa di notte ma il colpo grosso sfuma**

RICOVERI IN AUMENTO

**Arezzo, Coronavirus: posti letto in esaurimento in Terapia intensiva (10 su 12 occupati). Pronto piano d'emergenza**

GIUSTIZIA IN LUTTO

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Alezziani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

CORRIERE AREZZO

### In evidenza

CORRIERE AREZZO

**Arezzo, addio all'ex pm Elio Amato. Lunga carriera come magistrato. Si è spento per il Covid**

Taboola Feed



**Arezzo, il babbo in cella si dà schiaffi: "Ho tentato di salvare i miei figli". Alcol zero. Rischia dura pena**

di Luca Serafini Il babbo della strage si macera in carcere circondato dagli incubi. Trent'anni d'età, corporatura esile, Emil sente sulla coscienza i...

Corriere di Arezzo



, adolescenti passeggiano senza  
erine: "Siamo negazionisti, ce ne  
mo del virus"

CORRIERE AREZZO

, trovato senza vita nel camion  
al gps: era morto da due giorni.  
amenti in corso

CORRIERE AREZZO

ivirus, il professor Caremani:  
i, uscite solo per andare a  
e, la situazione è seria"

CORRIERE AREZZO

, controlli movida: sanzione da  
ro a cinque giovani senza  
erina. Ubriachezza e furti

CORRIERE AREZZO

### Corriere di Arezzo TV



**Liliana Segre, l'applauso al suo ingresso a Rondine (Arezzo) ... per gli studenti sull'olocausto**



**L'Editoriale di Davide Vecchi**

110232

Q Cerca

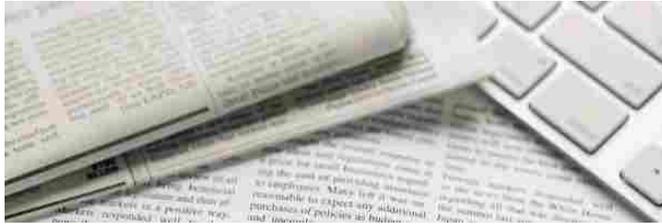


Condividi:



■ HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

## CAPITALE

**Chiede a passeggero del bus di indossare mascherina. Autista Atac presa a bottigliate**

## TRAFFICO

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

## ROMA

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

## VIABILITA'

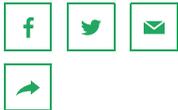
**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

## In evidenza

**Boati a Capena, gli esperti studiano i fenomeni carsici intorno al fosso San Martino**

**zzina scomparsa e ritrovata a I carabinieri indagano sulla fuga**

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

CAPITALE



**Ruba 50 euro a cliente non vedente. Denunciato ambulante napoletano**

CAPITALE



**Chiede a passeggero del bus di indossare mascherina. Autista Atac presa a bottigliate**

TRAFFICO

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

CORRIERE RIETI

ROMA

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

CORRIERE RIETI

## In evidenza



**Boati a Capena, gli esperti studiano i fenomeni carsici intorno al fosso San Martino**

CORRIERE RIETI

**zina scomparsa e ritrovata a I carabinieri indagano sulla fuga**

CORRIERE RIETI

**virus, la denuncia di una a di Rieti: "Quasi 100 ore per a risposta del tampone di mia**

CORRIERE RIETI

**ve in, ecco dove effettuare il npone nel Reatino**

CORRIERE RIETI

**ragazzina di 12 anni scompare. ata dopo ore a Napoli, indagano i inieri**

CORRIERE RIETI

**i docenti di Rieti preoccupati azioni a distanza: "Le sioni ad internet non sono te"**

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedel & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

## Corriere di Rieti TV

Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei c... sull'omicidio Pasolini | VIDEO



## L'Editoriale di Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA

Il marchese Gian Bori Burrasca

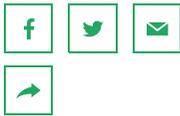


Cerca

f t o

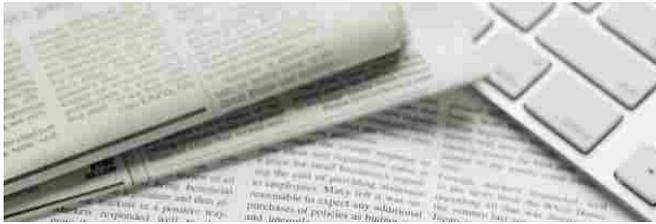
CORRIERE DI RIETI .it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



28 ottobre 2020

a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

ROMA

CORRIERE DI RIETI .it

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

VIABILITA'

CORRIERE DI RIETI .it

**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

ROMA

**Casamonica, violenze al Roxy Bar ed estorsioni mafiose. La polizia arresta sei persone appartenenti al clan**

CAPITALE

**Si divertivano a rapinare prostitute. Arrestati quattro diciottenni**

Cerca

f t o

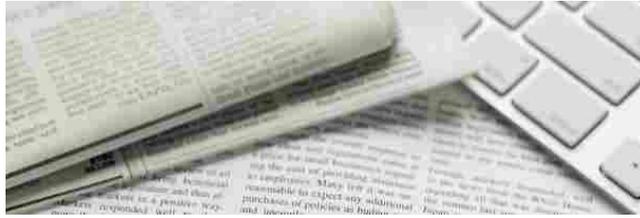
CORRIERE  
DIRIETI .it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

ROMA



**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

VIABILITA'



**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

ROMA

**Casamonica, violenze al Roxy Bar ed estorsioni mafiose. La polizia arresta sei persone appartenenti al clan**

CORRIERE DI RIETI

CAPITALE

**Si divertivano a rapinare prostitute. Arrestati quattro diciottenni**

CORRIERE DI RIETI

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

## In evidenza



### Boati a Capena, gli esperti studiano i fenomeni carsici intorno al fosso San Martino

zzina scomparsa e ritrovata a  
I carabinieri indagano sulla fuga

virus, la denuncia di una  
a di Rieti: "Quasi 100 ore per  
a risposta del tampone di mia

ve in, ecco dove effettuare il  
mpone nel Reatino

ragazzina di 12 anni scomparsa.  
ata dopo ore a Napoli, indagano i  
inieri

i docenti di Rieti preoccupati  
azioni a distanza: "Le  
sioni ad internet non sono  
te"

## Corriere di Rieti TV

Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei c... sull'omicidio Pasolini | VIDEO



## L'Editoriale di Davide Vecchi



Il marchese Gian Bori Burrasca

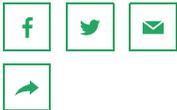


Cerca

f t o

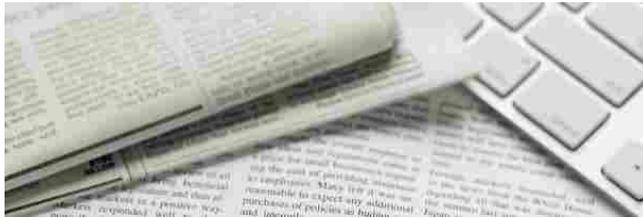
CORRIERE  
DIRIETI .it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

CAPITALE



**Ruba 50 euro a cliente non vedente. Denunciato ambulante napoletano**

CAPITALE



**Chiede a passeggero del bus di indossare mascherina. Autista Atac presa a bottigliate**

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

## TRAFFICO

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

CORRIERE Rieti

## ROMA

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

CORRIERE Rieti

## In evidenza



**Boati a Capena, gli esperti studiano i fenomeni carsici intorno al fosso San Martino**

**zzina scomparsa e ritrovata a I carabinieri indagano sulla fuga**

**virus, la denuncia di una a di Rieti: "Quasi 100 ore per a risposta del tampone di mia**

**ve in, ecco dove effettuare il mpone nel Reatino**

**ragazzina di 12 anni scomparsa. ata dopo ore a Napoli, indagano i inieri**

**i docenti di Rieti preoccupati azioni a distanza: "Le sioni ad internet non sono te"**

## Corriere di Rieti TV

**Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei c... sull'omicidio Pasolini | VIDEO**



L'Editoriale di Davide Vecchi

Cerca

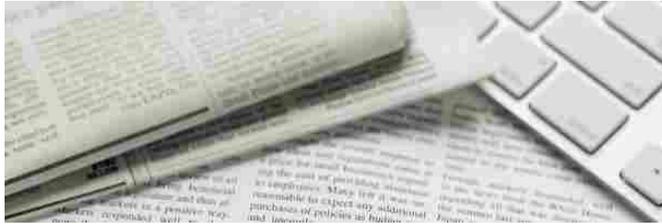


Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

#### TRAFFICO

CORRIERE VITERBO

**Attenti alle multe sulle corsie preferenziali a Roma. Domenica si accendono i varchi elettronici**

#### ROMA

CORRIERE VITERBO

**Appartenente ai servizi segreti chiede pizzo a professionista. Arrestato**

#### VIABILITA'

**Incidente sulla A24 a Roma, sei chilometri di coda tra via Fiorentini e Portonaccio**

#### CASTELNUOVO DI PORTO

**Tenta di uccidere l'ex moglie con una coltellata alla gola, arrestato**

#### In evidenza

CORRIERE VITERBO

**Allarme coronavirus nella scuola di Canino. Scatta didattica a distanza**

emergenza coronavirus, altre 5 scuole costrette a chiudere

Taboola Feed

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)**FORTUNE**  
ITALIA

Cerca...

28 Ottobre 2020

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

adnkronos

adnkronos

[Home](#) / [Adnkronos - Ultim'ora](#)

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile 'dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero'. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro 'Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund' organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

'Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare

## Leggi anche

**Aspi: Tci, '88% vale tra 11 e 12 mld'**

28 Ottobre 2020

**\*\*Aspi: Tci, 'procedura sia trasparente, no a soluzione dettata da Italia'\*\***

28 Ottobre 2020

**\*\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi Ue, Bruxelles intervenga\*\***

28 Ottobre 2020

qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare'.

Quindi 'non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici'.

'L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia'.

'Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico'.

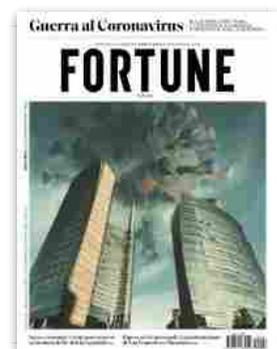
'Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale'. Ha concluso.



### A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE



[Vai al sommario >](#)

### In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

### Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Cerca



CORRIEREDELLUMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

#Terni

#Provincia Terni

HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

Condividi:



28 ottobre 2020

a a a

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione".

LUTTO



**Covid, morto Pino Scaccia storico inviato della Rai. Aveva 74 anni, i messaggi di cordoglio**

IL CASO



**Sala e De Magistris scrivono al ministro Speranza: "Lockdown per Milano e Napoli idea sua o di Ricciardi?"**

Corriere dell'Umbria TV



Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedel & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

**Perugia, i ristoratori in piazza per protesta: fateci lavorare | Video**



**L'Editoriale di Davide Vecchi**

**CORRIERE UMBRIA**.it

**Il marchese Gian Bori Burrasca**



Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

VOU' TROVARE UN ARTICOLO?

🔍 Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Accordo Adnkronos-Emg: "Abbinare informazione e sondaggi per Osservatorio sulla società"](#)

[Nuovo Dpcm, Cazzola: "Blocco licenziamenti imbalsama posti di lavoro finti"](#)

[Eni: conferma target produttivo 2020 a 1,72-1,74 mboe/giorno](#)

[\\*\\*Whirlpool: Conte sentirà vertici, soluzione per continuità aziendale\\*\\*](#)

[Aleggiani \(3M\): "La parola chiave oggi è responsabilità"](#)



# ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI È RESPONSABILITÀ"

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell’emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l’indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell’eroe” di 3M Italia.

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo

costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

< Articolo precedente

Articolo successivo >

PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >

ECONOMIA >

LAVORO >

AMBIENTE

- news
- animali
- economia ambientale
- acqua
- suolo
- rifiuti e riciclo
- inquinamento

MOBILITÀ

- news
- auto
- moto
- bici
- barche e navi
- aerei
- trasporti

CASA

- news
- arredamento
- risparmio
- architettura
- giardino
- eco-soluzioni
- bioedilizia

ENERGIA

- news
- solare
- eolica
- idroelettrica
- geotermica
- biomasse
- gas

ALIMENTAZIONE & BENESSERE

- news
- biologia e Agricoltura
- diete e ricette
- prodotti tipici
- fitness e sport
- bellezza e salute
- rimedi naturali ed erboristeria
- bambini

VIAGGIARE

- news
- itinerari
- mare
- montagna
- città d'arte
- parchi naturali
- siti unesco

CANALI

- eco-invenzioni
- scienze
- Youtube video
- speciali



Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

VOU' TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Coronavirus: Rotondi, 'non ci sono condizioni per governo solidarietà nazionale'](#)

[Coronavirus: Rotondi, 'non ci sono condizioni per governo solidarietà nazionale' \(2\)](#)

[Cauda: "Lockdown a Milano e Napoli? Serve attesa armata"](#)

[Guerriglia in piazza del Popolo a Roma, denunciati in 16](#)

[\\*\\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi Ue, Bruxelles intervenga\\*\\*](#)



# DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all’elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”.

Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”.

“L’idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell’energia”.

“Per l’elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l’alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l’idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico”.

“Oggi serve dare una spinta significativa all’elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l’Europa ce l’ha e anche l’Italia: penso a un’azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell’elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale”. Ha concluso.

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

[PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >](#)

[ECONOMIA >](#)

[LAVORO >](#)

**AMBIENTE**

- news
- animali
- economia ambientale
- acqua
- suolo
- rifiuti e riciclo
- inquinamento

**MOBILITÀ**

- news
- auto
- moto
- bici
- barche e navi
- aerei
- trasporti

**CASA**

- news
- arredamento
- risparmio
- architettura
- giardino
- eco-soluzioni
- bioedilizia

**ENERGIA**

- news
- solare
- eolica
- idroelettrica
- geotermica
- biomasse
- gas

**ALIMENTAZIONE & BENESSERE**

- news
- biologia e Agricoltura
- diete e ricette
- prodotti tipici
- fitness e sport
- bellezza e salute
- rimedi naturali ed erboristeria
- bambini

**VIAGGIARE**

- news
- itinerari
- mare
- montagna
- città d’arte
- parchi naturali
- siti unesco

**CANALI**

- eco-invenzioni
- scienze

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

VOU' TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Stefani \(Dolomiti Energia\): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"](#)

[Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza](#)

[Coronavirus: Caritas Milano, 9mila impoveriti da lockdown, pesa sui più poveri](#)

[Coronavirus: Caritas Milano, 9mila impoveriti da lockdown, pesa sui più poveri \(2\)](#)

[Roma, Nidi convenzionati: "Ancora nessun contratto, da 9 novembre stop servizio"](#)



# SOSTENIBILITÀ: LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il [ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere](#) per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. ([Il videomessaggio del ministro Costa](#)). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landrenzo Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza

di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". [Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico](#). "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

[< Articolo precedente](#)

**Informativa**

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Cerca ...

**ULTIMI ARTICOLI**

[Cauda: "Lockdown a Milano e Napoli? Serve attesa armata"](#)

[Guerriglia in piazza del Popolo a Roma, denunciati in 16](#)

[\\*\\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi Ue, Bruxelles intervenga\\*\\*](#)

[De Bellis \(Abb\): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"](#)

[\\*\\*Aspi: Tci, 'procedura sia trasparente, no a soluzione dettata da Italia\\*\\*](#)



# COSTA: "RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIÙ DEL 37% DI FONDI AL GREEN"

Pubblicato in **Flash News**.

Condividi questo articolo:



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

< Articolo precedente

Articolo successivo >

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)**FORTUNE**  
ITALIA

Cerca...

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 Ottobre 2020

adnkronos

**adnkronos**[Home](#) / [Adnkronos - Ultim'ora](#)

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – ‘La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose’. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. ‘Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della

## Leggi anche

**Coronavirus: 'siamo a terra', protesta ristoratori con tovaglie e piatti in Duomo**

28 Ottobre 2020

**Accordo Adnkronos-Emg: "Abbinare informazione e sondaggi per Osservatorio sulla società"**

28 Ottobre 2020

**\*\*Whirlpool: Conte sentirà vertici, soluzione per continuità aziendale\*\***

28 Ottobre 2020

sostenibilità'.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché 'se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario'. Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, 'è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione'.

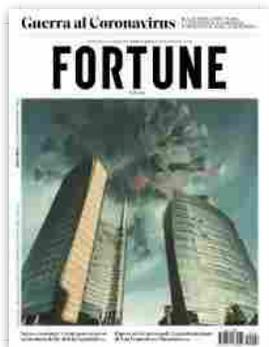
'Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà', continua Alezziani, riferendosi al progetto 'Il viaggio dell'eroe' di 3M Italia.

'Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro', conclude



### A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.



[Vai al sommario >](#)

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE

### In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

### Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



**FORTUNE**  
ITALIA

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)**FORTUNE**  
ITALIA

Cerca...



28 Ottobre 2020

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

adnkronos

[Home / Adnkronos - Ultim'ora](#)

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – ‘Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più’. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

‘Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l’Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il

## Leggi anche

**Cauda: "Lockdown a Milano e Napoli? Serve attesa armata"**

28 Ottobre 2020

**Aspi: Tci, '88% vale tra 11 e 12 mld'**

28 Ottobre 2020

**\*\*Aspi: Tci, 'procedura sia trasparente, no a soluzione dettata da Italia\*\***

28 Ottobre 2020

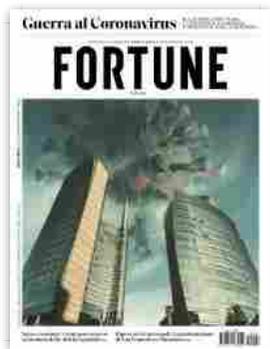
vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro', conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.



**A portata di click**

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

[ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE](#)



**In ufficio o a casa tua**

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

[ABBONATI ALLA RIVISTA](#)

[Vai al sommario >](#)

**Rimani aggiornato**

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)



**FORTUNE**  
ITALIA

**IMPRESE**

Health  
Food  
Lusso

**C-LEVEL**

MPW  
Poltrone

**AMBIENTE**

Energia  
Sostenibilità

**EVENTI**

Industria 4.0  
Finance 2020  
Sostenibilità 2019

**ABOUT**

Fortune Italia  
Magazine  
Abbonamenti

**FOLLOW US**

Facebook  
 Twitter

Create a single view of employee information

OPEN

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020

[Home](#)
[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA](#)
[GIUSTIZIA](#)
[RUBRICHE](#)
[SPETTACOLI](#)
[ILDUBBIO TV](#)

Home > Rubriche > Ambiente Opinions Editorials Salute Lavoro

» AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 15:36 CET

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti”, così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l’energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L’altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l’acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale”.

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

28 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend



NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / COSTA: "RECOVERY PLAN, ASIRO A PIÙ DEL 37% DI FONDI AL GREEN"

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

"Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il [...]

Adnkronos - 28 Ottobre 2020 10:29 - Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2020 13:00

Condividi su Facebook



"Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

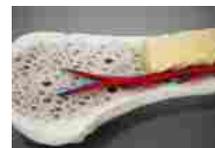
Facebook Comments

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

### ULTIME

**DLA**  
ONE È EVFestival della  
Diplomazia: Cyber-  
attacks e come  
difendersiFestival della  
Diplomazia: Patto per  
l'Export e rilancioElettronica elastica  
potenziata con  
nanotubi di carbonioOssa stampate in 3D  
tramite nuove  
strutture polimericheCyber Warfare, difesa  
contro un nemico  
invisibile

### CSR

Coronavirus,  
Just Eat a  
fianco della  
ristorazione

### ECONOMIA

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

28 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend



NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"

## ULTIME

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' [...]"

Adnkronos - 28 Ottobre 2020 10:55 - Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2020 12:15

Condividi su Facebook



Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno

**DLA**  
ONE È EVFestival della  
Diplomazia: Cyber-  
attacks e come  
difendersiFestival della  
Diplomazia: Patto per  
l'Export e rilancioElettronica elastica  
potenziata con  
nanotubi di carbonioOssa stampate in 3D  
tramite nuove  
strutture polimericheCyber Warfare, difesa  
contro un nemico  
invisibile

## CSR

Coronavirus,  
Just Eat a  
fianco della  
ristorazione

## ECONOMIA

De Bellis (Abb):  
"Ci saranno  
mix energetici  
verso zero e ...

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

28 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend



NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / SOSTENIBILITÀ: LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA

ULTIME

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. [...]

Adnkronos - 28 Ottobre 2020 13:56 - Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2020 15:55

Condividi su Facebook



Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere

**DLA**  
ONE È EVFestival della  
Diplomazia: Cyber-  
attacks e come  
difendersiFestival della  
Diplomazia: Patto per  
l'Export e rilancioElettronica elastica  
potenziata con  
nanotubi di carbonioOssa stampate in 3D  
tramite nuove  
strutture polimericheCyber Warfare, difesa  
contro un nemico  
invisibile

RISORSE

Giornata  
mondiale  
risparmio: 7  
consigli per ...

APPUNTAMENTI

Sostenibilità: la  
parola chiave  
della  
ripartenza

BEST-PRACTICES

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

28 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend



NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / LA DENUNCIA: "60 MLN L'ANNO PER PORTARE IL DIESEL SULLE ISOLE"

ULTIME

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, [...]"

Adnkronos - 28 Ottobre 2020 15:28 - Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2020 17:45

Condividi su Facebook



Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettonie quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

**DLA**  
ONE È EVFestival della  
Diplomazia: Cyber-  
attacks e come  
difendersiFestival della  
Diplomazia: Patto per  
l'Export e rilancioElettronica elastica  
potenziata con  
nanotubi di carbonioOssa stampate in 3D  
tramite nuove  
strutture polimericheCyber Warfare, difesa  
contro un nemico  
invisibile

ECONOMIA

Bonomi al  
governo: "Mes  
ci serve  
subito"

CSR

Progetto Road-  
Csr, al via  
percorso  
condiviso di ...

SANITA

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

28 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend

**NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE** FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / SOSTENIBILITÀ: STEFANI (DOLOMITI ENERGIA), 'TEMA NON RINVIABILE, TUTTI COINVOLTI'

ULTIME

## Sostenibilita: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro [...]

Adnkronos - 28 Ottobre 2020 13:40 - Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2020 16:25

[Condividi su Facebook](#)

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

Facebook Comments

**DLA**  
ONE È EVFestival della  
Diplomazia: Cyber-  
attacks e come  
difendersiFestival della  
Diplomazia: Patto per  
l'Export e rilancioElettronica elastica  
potenziata con  
nanotubi di carbonioOssa stampate in 3D  
tramite nuove  
strutture polimericheCyber Warfare, difesa  
contro un nemico  
invisibile

RISORSE

Giornata  
mondiale  
risparmio: 7  
consigli per ...

APPUNTAMENTI

Sostenibilità: la  
parola chiave  
della  
ripartenza

BEST-PRACTICES

liberosocial.com

APRI

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020

- 🏠 POLITICA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURA
- GIUSTIZIA
- RUBRICHE
- SPETTACOLI
- ILDUBBIO TV
- ☰

Home > Rubriche > Ambiente    Opinioni    Editoriali    Salute    Lavoro

## ” AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 13:27 CET

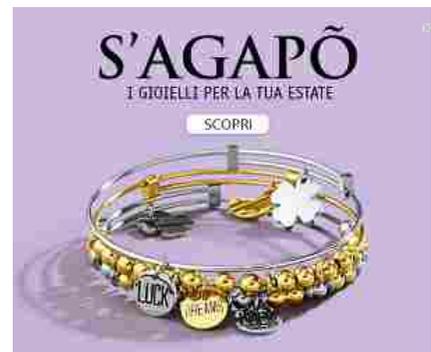
### Aleggiani (3M): “La parola chiave oggi è responsabilità”

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, [...]



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell’emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l’indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell’eroe” di 3M Italia.

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

 Log in

 **Mi piace**  **Condividi** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Commenti: 0 Ordina per **Meno recenti** ↓



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

I più letti

I più condivisi

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**Spostamenti limitati tra Comuni e chiusure anticipate. Ecco le bozze del nuovo Dpcm**

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**«Noi avvocati in quarantena? Sui diritti non si può disertare»**



**GIUSTIZIA**

**Giustizia e covid, il decreto è in arrivo**



**GIUSTIZIA**

**Corsa contro il tempo per evitare un nuovo lockdown dei tribunali**



**INTERVISTA**

**Cuperlo: «Calenda non parli come il marchese del Grillo. Così si favorisce la destra»**



**GIUSTIZIA**

**Milano, il tribunale corre ai ripari: stretta agli accessi per evitare il Covid**



**CASO BIBBIANO**

**«Meglio abusati che dati in affido». La relazione shock dei periti di Bibbiano**



**GIUSTIZIA**

**Lo Stato-mafia secondo Riggio: la Cia, i libici, la Dia, passando per il Sappe**



**GIUSTIZIA**

**Il Cnf: «Udienze in presenza, ma non si rinunci al remoto»**

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**Conte firma il nuovo Dpcm: bar e ristoranti chiusi dalle 18**

Easily enable online reservation of your room,

OPEN

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020



POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Ambiente

Opinioni Editoriali Salute Lavoro

” AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 12:19 CET

## Costa: “Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green”

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più”. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery [...]”



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più”. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da

Share



Hotel Booking Plugin

MotoPress

Easily enable online reservation of your room, hotel, B&B, apartment, hostel or campsite.

OPEN

Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

MotoPress

OPEN

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020

- 🏠 POLITICA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURA
- GIUSTIZIA
- RUBRICHE
- SPETTACOLI
- ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Ambiente    Opinioni    Editoriali    Salute    Lavoro

## ” AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 12:19 CET

### De Bellis (Abb): “Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione”

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda [...]



Share



Sfoggia il giornale di oggi



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all’elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”. Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”.

“L’idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell’energia”.

“Per l’elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l’alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l’idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico”.

“Oggi serve dare una spinta significativa all’elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l’Europa ce l’ha e anche l’Italia: penso a un’azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell’elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale”. Ha concluso.



Log in

[Mi piace](#) [Condividi](#) [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



**CARCERE**

Allarme Coronavirus, carceri chiuse a operatori e familiari



**SALUTE**

“Molti casi in Italia perché facciamo molti controlli. Il Coronavirus ha bassa letalità”



**SALUTE**

Capua: “Emergenza importante, per ridurre il contagio occorre stare il più fermi possibile”



**LA POLEMICA**

Gismondo replica a Burioni: «Sono disgustata, io curo le persone, non i profili social»



**GIUSTIZIA**

Le bordate di Burioni: “Coronavirus sottovalutato. Avevo ragione io”



**SALUTE**

Ottimisti contro allarmisti: sul Coronavirus è scontro tra virologi



**IL CORSIVO**

Essere Roberto Burioni, per il narcisismo non c’è vaccino...



**GIUSTIZIA**

Don Raffale Cutolo è vecchio malato e senza guappi ma è ancora al carcere duro. Chi ha paura di lui?



**POLITICA**

L’attacco di De Micheli: “Salvini uno sciacallo anche sul Coronavirus”.



**GIUSTIZIA**

Fabio Anselmo: «La norma sulle intercettazioni? La tomba del diritto alla difesa»

div>

**WooCommerce Product Builder - Let's build PC**  
 \$40 [OPEN](#)

Boost your sales

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020

- POLITICA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURA
- GIUSTIZIA
- RUBRICHE
- SPETTACOLI
- ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Ambiente    Opinioni   Editoriali   Salute   Lavoro

” AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 16:28 CET

## La denuncia: “60 mln l’anno per portare il diesel sulle isole”

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: “E’ uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili”



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Un suggerimento al ministro dell’Ambiente Sergio Costa: “Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà

Share



Sfoggia il giornale di oggi



come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 – ricorda Chianetta – le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



” CARCERE

Allarme Coronavirus, carceri chiuse a operatori e familiari



” SALUTE

"Molti casi in Italia perché facciamo molti controlli. Il Coronavirus ha bassa letalità"



” SALUTE

Capua: "Emergenza importante, per ridurre il contagio occorre stare il più fermi possibile"



” LA POLEMICA

Gismondo replica a Burioni: «Sono disgustata, io curo le persone, non i profili social»



” GIUSTIZIA

Le bordate di Burioni: "Coronavirus sottovalutato. Avevo ragione io"



” SALUTE

Ottimisti contro allarmisti: sul Coronavirus è scontro tra virologi



” IL CORSIVO

Essere Roberto Burioni, per il narcisismo non c'è vaccino...



” GIUSTIZIA

Don Raffale Cutolo è vecchio malato e senza guappi ma è ancora al carcere duro. Chi ha paura di lui?



” POLITICA

L'attacco di De Micheli: "Salvini uno sciacallo anche sul Coronavirus".

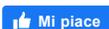


” GIUSTIZIA

Fabio Anselmo: «La norma sulle intercettazioni? La tomba del diritto alla difesa»



Log in



Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Huawei

VEDI ALTRO

# ILDUBBIO

mercoledì 28 ottobre 2020

🏠 POLITICA CRONACA ESTERI CULTURA GIUSTIZIA RUBRICHE SPETTACOLI ILDUBBIO TV ☰

Home > Rubriche > Ambiente Opinioni Editoriali Salute Lavoro

## ” AMBIENTE

Adnkronos

28 Oct 2020 14:56 CET

### Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere [...]



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e

Share



**COMARCH**

What's with the new AI/ML-powered e-invoicing features?

**GET THE E-BOOK TO FIND OUT >>**

Sfoggia il giornale di oggi

**IL DUBBIO**  
www.ildubbio.news

**Giustizia digitale contro il covid**  
Trattazione scritta nel civile, sì al deposito telematico nel penale ma con limiti ai "videoprocessi". A porte chiuse le altre udienze

**1000**  
Se il magistrato può resistere ancora a lungo

**13000**  
L'Avvocato

**1000**  
L'Avvocato

**1000**  
L'Avvocato

Come abbonarsi

produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire dal 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Alezziani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche.

I più letti

I più condivisi

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**Spostamenti limitati tra Comuni e chiusure anticipate. Ecco le bozze del nuovo Dpcm**

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**«Noi avvocati in quarantena? Sui diritti non si può disertare»**



**GIUSTIZIA**

**Giustizia e covid, il decreto è in arrivo**



**GIUSTIZIA**

**Corsa contro il tempo per evitare un nuovo lockdown dei tribunali**



**INTERVISTA**

**Cuperlo: «Calenda non parli come il marchese del Grillo. Così si favorisce la destra»**



**GIUSTIZIA**

**Milano, il tribunale corre ai ripari: stretta agli accessi per evitare il Covid**



**CASO BIBBIANO**

**«Meglio abusati che dati in affido». La relazione shock dei periti di Bibbiano**



**GIUSTIZIA**

**Lo Stato-mafia secondo Riggio: la Cia, i libici, la Dia, passando per il Sappe**



**GIUSTIZIA**

**Il Cnf: «Udienze in presenza, ma non si rinunci al remoto»**

**EMERGENZA CORONAVIRUS**



**Conte firma il nuovo Dpcm: bar e ristoranti chiusi dalle 18**

# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

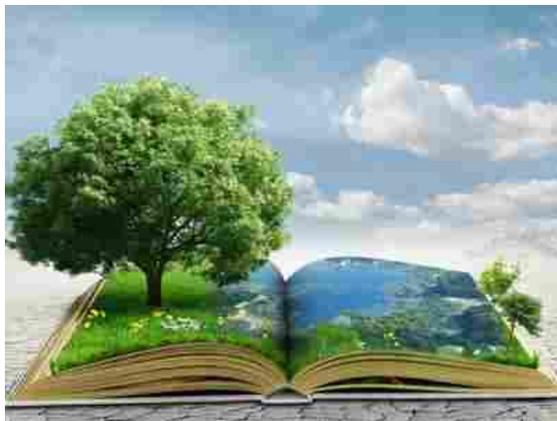
## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

mercoledì 28 Ottobre 2020

5 0



Oggi in Edicola



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la

Il Meteo Benevento

possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

Benevento

18°  
9°



GIOVEDI	20°	8°	
VENERDI	20°	10°	
SABATO	22°	8°	
DOMENICA	21°	9°	
LUNEDI	20°	13°	
MARTEDI	20°	10°	

METEORED [+Info](#)

Mi piace 0



Cerca nel sito

articolo precedente

Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa

prossimo articolo

Federmanager "Sì a proroga superbonus, è tassello per riqualificazione"



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa



ADNK IP

LoJack, soluzioni telematiche per la sicurezza dei veicoli del trasporto merci



ADNK IP

Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è



Acquista a soli € 1,50



Home » Sostenibilità » Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

## Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

28 Ottobre 2020 in Sostenibilità



### 'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta

WELFARE INDEX PMI IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA E FA BENE AL PAESE

↓ **SCARICA**

**IL RAPPORTO WELFARE INDEX PMI 2020**

e scopri le imprese Welfare Champion

Tep è una società di

Il futuro è già in circolazione.

**SCOPRI DI PIÙ**

L'accesso agli archivi è sottoposto a validazione (preliminare in base alle informazioni vigenti)

iGdi TV

Zaia: "Crisanti? È una vicenda dolorosa"



esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale”.



TI POTREBBE INTERESSARE



**Possibilità di iniziare a vivere la vita che ti meriti**

Ad Bitcoin System



**Lavora in Smartworking da Casa e guadagna 2.700€ a settimana!**

Ad Invest Now



**Ronzii nelle orecchie? Questo ingrediente può aiutarti!**

Ad Calminax



**Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta**

Ad Reduslim

Più visti

Video	News	
Giorno	Settimana	Mese



**Bay Yanlis cancellato, CAN YAMAN choc: 'Il motivo? Se parlassi...'. Alcuni**

...



**DayDreamer, Demet sta con Emre? Ecco la prova che fa sognare i fan - Il ...**



**Una vera bomba dimagrante. Basta 1 porzione**

Ad Slimberry



**Seguendo questo metodo puoi guadagnare 199 € al giorno!**

Ad Cerca Pubblicità

Articoli recenti



il lockdown 2 fa sprofondare Piazza Affari



Von der Leyen: sarà Natale diverso. Test rapidi e agire insieme



Apple al lavoro su un motore di ricerca alternativa a Google?





# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

ABONNATI ORA

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



1 ora fa



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul

sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".



Consigliati Più letti



**Ferrero, target -50% delle emissioni al 2030**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Target di riduzione del 50% delle emissioni derivanti dalle proprie attività, in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi



**Acqua, in Italia 425mila km di reti obsolete**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Ai primi posti in Europa e nel mondo per prelievi d'acqua potabile e consumo di minerale in bottiglia, l'Italia è fanalino di coda tra gli



**Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro de



**Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione**

Milano, 28 ott. (Adnkronos) - Just Eat viene in aiuto ai ristoranti italiani con un'iniziativa che prevede zero commissioni per i nuovi ristoranti che attivano il servizio di cons

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato

Mi piace 0



De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sar



Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani

Milano, 28 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Italiani alle prese con le ristrutturazioni e con la possibilità di accedere a al superbonus 100% introdotto dal Decreto Rilancio. Ma quant

LA TUA NUOVA AUTO?

Non acquistarla... SCEGLI IL NOLEGGIO!

ARVAL RNP PARIBAS GROUP



Da 5 a 49 veicoli? Risparmiate denaro con questo piccolo accessorio Expert Market

Contenuto sponsorizzato

Esplora le mostre delle ICT avanzate:

VEDI ALTRO

Contenuto sponsorizzato



HORTI IL SEGRETO DI PERITA' ROMANA

LA TUA CASA, IL TUO GIARDINO, IL TUO STILE DI VITA.

Contatti

Il Romanista Srl
Via Angelo Bargoni, 8, 00153, Roma
0683659504
redazione@ilromanista.eu
P.IVA 14437391007

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

il Romanista il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

Newsletter

Registrati alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie

nome@dominio.it

Seguici sui social



La Redazione



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

ABBONATI ORA

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



3 ore fa



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che "è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla

Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far scendere che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al

Consigliati

Più letti



**Progetto Road-Csr, al via percorso condiviso di azioni**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Integrare le pratiche e la promozione della responsabilità sociale d'impresa nelle politiche delle Regioni partecipanti. Ha raggiunto il suo obie



**Concretezza e mentalità le chiavi per l'economia circolare**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Quali sono le opportunità che si possono inserire in un momento di grande cambiamento come questo, in cui stiamo affrontando trasformazioni digitali e



**La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole

**Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Ener

momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire dal 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema "intervento anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". **Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico.** "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, "è possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave "responsabilità". Lo hanno ricordato sia **Daniela Aleggiani di 3M Italia** sia **Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia**, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppiò la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura "un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere un capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedel & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".



#### Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Le temperature in calo e la necessità di trascorrere più tempo in casa, tra smart working e tempo libero, rischiano di far aumentare i consumi casali.



#### Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Airbag, cinture di sicurezza, seggiolini auto per bambini e poggiatesta, ma anche soluzioni messe a protezione degli ostacoli fissi lungo o in prossimi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

ABBONATI ORA

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



42 minuti fa



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan A" destinato al green, la mia aspirazione ovviamente A" che siano anche di piA". CosA- il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da piA' punti di vista, dal climate change alla mobilitA' sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire piA' linee di intervento che, perA', poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato

Mi piace 0

SOLIDEA  
SOCKSforYOU  
BAMBOO  
UNISEX  
La rivoluzione green della compressione graduata  
GRADUATED COMPRESSION  
ACQUISTA ORA

MANICARE DA GIOVEDÌ  
DOMANEE DA VENERDÌ  
COME IN CIOCIARIA  
Viatta il nostro sito

Consigliati

Più letti



**Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani**

Milano, 28 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Italiani alle prese con le ristrutturazioni con la possibilità di accedere a al superbonus 100% introdotto dal Decreto Rilancio. Ma quant



**Gruppo Cap racconta la seconda vita dell'acqua**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Gruppo Cap porta l'acqua e la sua "seconda vita" al Festival di Genova, evento di riferimento per la divulgazione della scienza in Italia, con l'a



**Cambiamenti climatici, le conseguenze: energia a rischio**

Roma, 27 ott. - (Adnkronos) - Salgono le temperature globali, cresce la domanda di raffreddamento. Ma nelle stagioni calde, a fronte di una maggiore richiesta di energia, l'a



**Sostenibilità, Sparkasse e Alperia aprono spazio comune a Vicenza**

Roma, 27 ott. - (Adnkronos) - Sparkasse-Cassa di Risparmio di Bolzano e il provider energetico Alperia annunciano l'apertura di uno spazio comune in corso Palladio a Vicenza



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

ABBONATI ORA

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



42 minuti fa

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Cos'ha detto Antonio

De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista

Consigliati

Più letti



**Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani**

Milano, 28 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Italiani alle prese con le ristrutturazioni e con la possibilità di accedere al superbonus 100% introdotto dal Decreto Rilancio. Ma quant



**Gruppo Cap racconta la seconda vita dell'acqua**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Gruppo Cap porta l'acqua e la sua 'seconda vita' al Festival di Genova, evento di riferimento per la divulgazione della scienza in Italia, con l'a



**Cambiamenti climatici, le conseguenze: energia a rischio**

Roma, 27 ott. - (Adnkronos) - Salgono le temperature globali, cresce la domanda di raffreddamento. Ma nelle stagioni calde, a fronte di una maggiore richiesta di energia, l'a



**Sostenibilità, Sparkasse e Alperia aprono spazio comune a Vicenza**

Roma, 27 ott. - (Adnkronos) - Sparkasse-Cassa di Risparmio di Bolzano e il provider energetico Alperia annunciano l'apertura di uno spazio comune in corso Palladio a Vicenza

governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Consumi energetici, italiani attenti alla sostenibilità

Roma, 27 ott. - (Adnkronos) - Italiani attenti alla sostenibilità dei consumi energetici: il 74% infatti afferma di adottare comportamenti virtuosi. E' quanto rileva un'inda



Appello delle imprese per il clima, investimenti Ue siano più ambiziosi

Roma, 27 ott. (Adnkronos) - "Il clima non può attendere: è il momento del fare". Cento esponenti di importanti imprese e associazioni di impresa italiane lanciano un appello per

Contatti

Il Romanista Srl
Via Angelo Bargoni, 8, 00153, Roma
0683659504
redazione@ilromanista.eu
P.IVA 14437391007

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

Newsletter

Registrati alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie

nome@dominio.it

Seguici sui social



La Redazione



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

ABONNATI ORA

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"



1 ora fa



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Cos'è come per portare acqua con le bottoline quando esistono oggi soluzioni più

economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Consigliati

Più letti

**Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Ener



**Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Le temperature in calo e la necessità di trascorrere più tempo in casa, tra smart working e tempo libero, rischiano di far aumentare i consumi casual



**Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Airbag, cinture di sicurezza, seggiolini auto per bambini e poggiatesta, ma anche soluzioni messe a protezione degli ostacoli fissi lungo o in prossimi



**Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni d



**Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di respo



**Ferrero, target -50% delle emissioni al 2030**

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Target di riduzione del 50% delle emissioni derivanti dalle proprie attività, in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Scienziati Processo di distruzione dell'articolazione APRI

Contenuto sponsorizzato



**Risparmia sul nuovo Smartphone**  
 Soddisfatto o Rimborsato. Garanzia 12 mesi e reso gratis inclusi.

Swappie
APRI

**Contatti**

Il Romanista Srl  
 Via Angelo Bargoni, 8, 00153, Roma  
 ☎ 0683659504  
 ✉ [redazione@ilromanista.eu](mailto:redazione@ilromanista.eu)  
 P.IVA 14437391007

Concessionaria esclusivista per la pubblicità

**il Romanista**  
il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

---

**Newsletter**

Registrati alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie

**Seguici sui social**










La Redazione



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

ABBONATI ORA

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

2 ore fa



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016

siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato

Mi piace 0

Consigliati	Più letti
 <p><b>Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa</b>                      Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Le temperature in calo e la necessità di trascorrere più tempo in casa, tra smart working e tempo libero, rischiano di far aumentare i consumi casali</p>	 <p><b>Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è</b>                      Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Airbag, cinture di sicurezza, seggiolini auto per bambini e poggiatesta, ma anche soluzioni messe a protezione degli ostacoli fissi lungo o in prossimi</p>
 <p><b>Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza</b>                      Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni d</p>	 <p><b>Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"</b>                      Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando</p>

# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

mercoledì 28 Ottobre 2020

32 0



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E’ quanto emerso dal convegno “Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell’Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall’incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la ‘versione green’ decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l’idrogeno e l’elettrico. La mobilità del futuro, dall’idrogeno all’elettrico. “La filiera industriale dell’idrogeno è



Oggi in Edicola

**Sos 'San Pio', ospedale saturo**  
Torna l'incubo dei contagi in corsia: positivi al virus un medico e tre infermieri del reparto di medicina

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**  
A Benevento in quarantena il sindaco Mastella

**Violenza sessuale, medico rinviato a giudizio**

**Benevento, la Coppa per ritrovare la vittoria**  
Fiat sospeso per i casi di infetti all'Empoli

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**Confindustria: «Eventi e turismo, settori alle corde»**  
A colloquio con il presidente Iervolino: «Ristoranti efficaci, possiamo ricollocare»

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**

**Violenza sessuale, medico rinviato a giudizio**

**Benevento, la Coppa per ritrovare la vittoria**

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**Confindustria: «Eventi e turismo, settori alle corde»**

Il Meteo Benevento

assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti”. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, “l’idrogeno rappresenta con certezza un’alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025”. Il futuro? “La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l’idrogeno sostituiranno il diesel”.

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. “La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E’ fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione”. . “Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all’elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c’è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti”. A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. “Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici”, dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt’oggi ancorato all’uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è “possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni”, aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c’è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l’emergenza Covid.

All’ordine del giorno anche il tema ‘economia circolare’. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, “serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà”, ma l’industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica “è più avanti di vent’anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell’arco dei due anni scoppierà la ‘bomba’ del tessile. Non abbiamo filiera”.

L’agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell’Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull’agricoltura biodinamica “che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative”.

L’Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. “Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell’agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell’agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi”.

Benevento

18°  
9°GIOVEDÌ 20° 8° VENERDÌ 20° 10° SABATO 22° 8° DOMENICA 21° 9° LUNEDÌ 20° 13° MARTEDÌ 20° 10° METEORED [+Info](#)

Cerca nel sito

Search

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

Mi piace 0



articolo precedente

Ue, da aprile fino a 50 milioni di dosi di vaccino al mese

prossimo articolo

La Roma ospita il Cska Sofia, Fonseca "Serve giusto approccio"



**Robot Adnkronos**

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa



ADNK IP

LoJack, soluzioni telematiche per la sicurezza dei veicoli del trasporto merci



ADNK IP

Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è



**Acquista a soli € 1,50**

# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

mercoledì 28 Ottobre 2020

4 0



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.



Oggi in Edicola

**Sos 'San Pio', ospedale saturo**  
Torna l'incubo dei contagi in corsie positive al virus un medico e tre infermieri del reparto di medicina

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**  
A Benevento in quarantena il sindaco Mastella

**Violenza sessuale, medico rinvio a giudizio**

**Benevento, la Coppa per ritrovare la vittoria**  
Fiat sospeso per i casi di infetti all'Empoli

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**Confindustria: «Eventi e turismo, settori alle corde»**  
A colloquio con il presidente i vertici: «Rischi efficaci, possiamo ricollocarci»

**Polémista e combattente: addio a Vittoria Principe**  
Aveva dedicato gli ultimi anni a sensibilizzare sulla lotta al cancro

Il Meteo Benevento

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Alezziani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

Benevento

18°  
9°



GIOVEDI	20°	8°	
VENERDI	20°	10°	
SABATO	22°	8°	
DOMENICA	21°	9°	
LUNEDI	20°	13°	
MARTEDI	20°	10°	

METEGORED [+Info](#)

Cerca nel sito

Search

Mi piace 0



articolo precedente

Ferrero, target -50% delle emissioni al 2030

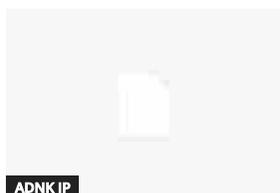
prossimo articolo

Coronavirus: Oms, più di 2 mln nuovi casi nel mondo in 7 giorni, è record



Robot Adnkronos

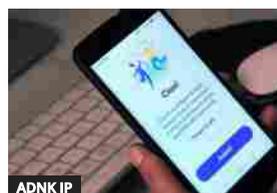
articoli collegati dagli autori



ADNK IP  
Coronavirus: Cifa Italia, ristoranti e bar restano aperti in sicurezza anche dopo le 18



ADNK IP  
Tumori: oncologi, 'ogni anno mille decessi evitabili con l'attività fisica'



ADNK IP  
Coronavirus: quasi raddoppiate notifiche esposizione Immuni in una settimana



# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

mercoledì 28 Ottobre 2020

21 0



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve

Oggi in Edicola

**Sos 'San Pio', ospedale saturo**  
Torna l'incubo dei contagi in corsie piene di virus un medico e tre infermieri del reparto di medicina

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**  
A Benevento in quarantena il sindaco Mastella

**Violenza sessuale, medico rinviato a giudizio**

**Benevento, la Coppa per ritrovare la vittoria**  
Fiat sospeso per i casi di infetti all'Empoli

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**Confindustria: «Eventi e turismo, settori alle corde»**  
A colloquio con il presidente i vertici: «Rischi efficaci, possiamo ricollocarci»

**Polemista e combattente: addio a Vittoria Principe**  
Avviso dedicato agli ultimi anni a sensibilizzare sulla lotta al cancro

Il Meteo Benevento

tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

Mi piace 0



articolo precedente

Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione

prossimo articolo

Cresce la passione dei siciliani per la birra, è boom di consumi



Robot Adnkronos

Benevento

18°  
9°



GIOVEDÌ	20°	8°	
VENERDÌ	20°	10°	
SABATO	22°	8°	
DOMENICA	21°	9°	
LUNEDÌ	20°	13°	
MARTEDÌ	20°	10°	

METEGRED [+Info](#)

Cerca nel sito

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



ADNK IP

Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione



ADNK IP

Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani



Acquista a soli € 1,50

scarica  
la versione digitale



# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica..."

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

mercoledì 28 Ottobre 2020

21 0



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa –

Oggi in Edicola

**IL SANNIO QUOTIDIANO**  
Euro 1,50

**Benevento • Pazienti Covid aspettano in tenda, i posti letto nei reparti ormai sono esauriti**  
**Sos 'San Pio', ospedale saturo**  
Torna l'incubo dei contagi in corsie positive al virus un medico e tre infermieri del reparto di medicina

**ANDAMENTO EPIDEMICO PROCCIPANTI IN VALLE CALDINA** **LIDENZA PRELIMINARE**

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**  
A Benevento in quarantena il sindaco Mastella

**Violenza sessuale, medico rinviato a giudizio**

**Benvenuto, la Coppa per ritrovare la vittoria**  
Fiat sospeso per i casi di infetti all'Empoli

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**CONFININDUSTRIA: «Eventi e turismo, settori alle corde»**  
A colloquio con il presidente Iri e i «Rostri» efficaci, possiamo ricollocarci»

**IL LUTTO**  
**Polemista e combattente: addio a Vittoria Principe**  
Aveva dedicato gli ultimi anni a sensibilizzare sulla lotta al cancro

**ITALIA**  
Vittoria Principe: «Non si sa nulla della sua vita»

**CAMPANIA**  
Fratelli, non abbiate fretta di giudicare

**SANNIO**  
A Pago Valico, nuovi casi di infetti per covid-19

**AVULSINO**  
Fotografie di un'operazione chirurgica

Il Meteo Benevento

aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

Benevento

18°  
9°



GIOVEDÌ	20°	8°	
VENERDÌ	20°	10°	
SABATO	22°	8°	
DOMENICA	21°	9°	
LUNEDÌ	20°	13°	
MARTEDÌ	20°	10°	

METEORED +Info

Cerca nel sito

Search

Mi piace 0



articolo precedente

Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione

prossimo articolo

Cresce la passione dei siciliani per la birra, è boom di consumi



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

Costa: "Recovery Plan, aspiro a più



ADNK IP

Coronavirus, Just Eat a fianco



ADNK IP

Ristrutturazioni e superbonus

# IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE Q

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

mercoledì 28 Ottobre 2020

31 0



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Un suggerimento al ministro dell’Ambiente Sergio Costa: “Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l’anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi”. Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all’occhiello per testare



Oggi in Edicola

**IL SANNIO QUOTIDIANO**  
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO Euro 1,50

**Benevento • Pazienti Covid aspettano in tenda, i posti letto nei reparti ormai sono esauriti**  
**Sos 'San Pio', ospedale saturo**  
Torna l'incubo dei contagi in corsie positive al virus un medico e tre infermieri del reparto di medicina

**Sant'Agata de' Goti: i positivi a quota 50**  
A Benevento in quarantena il sindaco Mastella

**Violenza sessuale, medico rinviato a giudizio**

**Benevento, la Coppa per ritrovare la vittoria**  
Fiat sospeso per i casi di infetti all'Empoli

**Musei, per il nuovo direttore la storia cittadina non ha segreti**

**Confindustria: «Eventi e turismo, settori alle corde»**  
A colloquio con il presidente i vertici: «Rischi efficaci, possiamo ricollocarci»

**Polemista e combattente: addio a Vittoria Principe**  
Aveva dedicato gli ultimi anni a sensibilizzare sulla lotta al cancro

**ITALIA** **CAMPANIA** **SANNIO**

Il Meteo Benevento

nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 – ricorda Chianetta – le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

Benevento

18°  
9°



GIOVEDÌ	20°	8°	
VENERDÌ	20°	10°	
SABATO	22°	8°	
DOMENICA	21°	9°	
LUNEDÌ	20°	13°	
MARTEDÌ	20°	10°	

METEORED [+Info](#)

Cerca nel sito

Search

Mi piace 0



articolo precedente

Coronavirus, Conte "Senza misure la curva sfugge di mano"

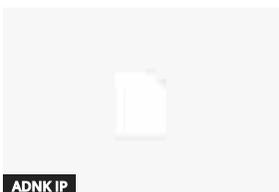
prossimo articolo

Imprese: Massimo Bianco nominato presidente di Fidia

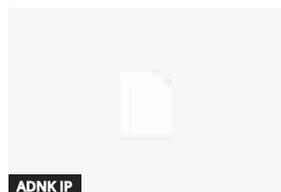


Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



Fisco: Federmanager, si a proroga superbonus fino al 2024



Imprese: Massimo Bianco nominato presidente di Fidia



Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"



**DE BELLIS (ABB): CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE**

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **[stud]** in diretta streaming sul sito Adnkronos. ;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window.

[ DE BELLIS (ABB): CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE ]

**DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"**

webinfo@adnkronos.com · 2 minuti per la lettura Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

[ DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE" ]

**FCA, MANLEY: NUOVE SFIDE IN VISTA MA AVREMO BUON QUARTO TRIMESTRE**

Glv · 1 minuto per la lettura Roma, 28 ott. (askanews) - L'ultimo trimestre dell'anno "avrà le sue sfide, ma siamo convinti che avremo un buon finale per il 2020, posizionandoci bene per entrare nella nuova era di Stellantis". Lo ha affermato l'amministratore delegato di Fca, Mike Manley, secondo cui "continuiamo a navigare attraverso la crisi agendo con decisione, come è stato fin dall'inizio. Queste azioni vengono intraprese mantenendo sempre in primo piano la sicurezza e il benessere dei dipendenti e delle comunità". "Restiamo impegnati - ha aggiunto Manley durante una conference call con gli analisti finanziari - a realizzare la fusione tra Fca e Psa entro la fine del primo trimestre del 2021. Siamo entusiasti della prospettiva di far parte di Stellantis e siamo più convinti che mai dello straordinario potenziale di questa fusione storica". HuffPost Italia La lettera del segretario Pd letta sul Corriere. Meloni: "Di quale dialogo stiamo parlando?" Yahoo Notizie Video Attore e regista pornografico ed ex modello, Rocco Antonio Tano nasce a Ortona (CH) il 4 maggio 1964. Sceglie lo pseudonimo Rocco Siffredi ispirandosi a Roch Siffredi, il protagonista del film gangster Borsalino (1970) interpretato da Alain Delon. A sedici anni lavora per la marina mercantile, parte poi alla volta di Parigi per collaborare col fratello proprietario di un ristorante. Nel 1984 incontra un produttore di film per adulti in un locale a luci rosse che lo introduce alle pellicole hard. Tenta poi la carriera di modello a Londra, ma torna nel mondo del porno nel 1987 al fianco di Moana Pozzi nel suo primo film italiano. Si afferma come uno tra i più noti sulla scena pornografica internazionale e occasionalmente interpreta anche di film non di genere. Nella sua carriera recita in 805 pellicole, ne dirige 418 ed è investito di numerosi riconoscimenti di settore. Sposato dal 1993 con l'ex collega ungherese Rózsa Tassi, è padre di Lorenzo (1996) e Leonardo (1999), promessa ungherese del salto in alto. Adnkronos "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **istud** in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale". Adnkronos In Toscana sono oggi 1.708 i nuovi contagi da coronavirus (1.489 identificati in corso di tracciamento e 219 da attività di screening) su un totale di 36.992 casi, registrati dall'inizio dell'epidemia. I nuovi casi sono il 4,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 1.708 casi odierni è di 48 anni circa (il 12% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 35% tra 40 e 59 anni, il 18% tra 60 e 79 anni, il 10% ha 80 anni o più). I guariti crescono del 2,9% e raggiungono quota 13.335 (36% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.041.270, 13.811 in più rispetto a ieri. Sono 8.156 i soggetti testati (escludendo i tamponi di controllo), di cui

il 20,9% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 1.250 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 22.360, +6,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 987 (64 in più rispetto a ieri), di cui 130 in terapia intensiva (11 in più). Oggi si registrano 7 nuovi decessi: 4 uomini e 3 donne con un'età media di 82,3 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 1 a Firenze, 1 a Prato, 1 a Pistoia, 2 a Pisa, 1 a Livorno, 1 a Arezzo. Sono 11.104 i casi complessivi ad oggi a Firenze (626 in più rispetto a ieri), 2.844 a Prato (227 in più), 2.781 a Pistoia (181 in più), 2.462 a Massa (67 in più), 3.835 a Lucca (142 in più), 4.739 a Pisa (175 in più), 2.481 a Livorno (114 in più), 3.370 ad Arezzo (95 in più), 1.710 a Siena (43 in più), 1.116 a Grosseto (38 in più). Sono 550 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 1.034, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 498 nella Nord Ovest, 176 nella Sud est. La Toscana si trova al 9° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 992 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 936 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 1.263 casi x100.000 abitanti, Pisa con 1.131, Prato con 1.104, la più bassa Grosseto con 504. Complessivamente, 21.373 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (1.256 in più rispetto a ieri, più 6,2%). Sono 25.755 (1.556 in più rispetto a ieri, più 6,4%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 10.411, Nord Ovest 9.385, Sud Est 5.959). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 987 (64 in più rispetto a ieri, più 6,9%), 130 in terapia intensiva (11 in più rispetto a ieri, più 9,2%). Le persone complessivamente guarite sono 13.335 (381 in più rispetto a ieri, più 2,9%): 574 persone clinicamente guarite (25 in più rispetto a ieri, più 4,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 12.761 (356 in più rispetto a ieri, più 2,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Sono 1.297 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 469 a Firenze, 63 a Prato, 92 a Pistoia, 191 a Massa Carrara, 153 a Lucca, 115 a Pisa, 77 a Livorno, 62 ad Arezzo, 35 a Siena, 26 a Grosseto, 14 persone sono decedute sul suolo toscano, ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 34,8 x100.000 residenti contro il 62,5 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (98,0 x100.000), Firenze (46,4 x100.000) e Lucca (39,4 x100.000), il più basso a Grosseto (11,7 x100.000).

Adnkronos Dopo il divieto imposto dall'ultimo Dpcm alle strutture commerciali e alle attività di intrattenimento, il settore della sicurezza privata ha accusato un colpo che rischia di avere, in tempi brevi, una grave ricaduta ai danni delle aziende e dei livelli occupazionali. Il contesto nel quale operano le aziende specializzate nel fornire i servizi di controllo è diventato molto problematico anche a causa della mancanza di azioni di sostegno dirette e di un problema tecnico relativo alla classificazione dei codici Ateco delle attività imprenditoriali che può pregiudicare a priori l'accesso ai contributi. E' l'allarme che lancia Federpol. "Siamo l'associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale della categoria professionale degli investigatori privati, degli informatori commerciali e degli operatori della sicurezza -dichiara il presidente di Federpol, Luciano Tommaso Ponzi che ha scritto al premier Giuseppe Conte ed al ministro dell'Interno e dell'Economia- è nostro compito rappresentare il notevole disagio che gli associati stanno vivendo in questo periodo, oltre a quello, ovviamente, di tutti gli italiani costretti a subire forti restrizioni nell'espletamento delle proprie attività di impresa a fronte delle vicende tristi dell'emergenza sanitaria". "Non mi posso esimere dall'espore il problema, altrettanto grave in termini economici, della categoria che rappresento", prosegue Ponzi. "La questione, andando subito al 'punctum dolens', è la mancata collocazione e valutazione in termini di aiuti diretti da parte del governo e dei ministeri dell'Interno e dell'Economia alle

aziende ed agli operatori di sicurezza che lavorano in stretto contatto con le strutture commerciali e di spettacolo che sono oggetto oggi dei divieti di apertura al pubblico, come locali notturni, discoteche, teatri, cinema e qualsivoglia attività di intrattenimento". "Una parte delle società della categoria professionale degli investigatori privati -sottolinea il presidente di Federpol- è autorizzata a fornire il personale addetto ai servizi di controllo nelle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, anche a tutela dell'incolumità dei presenti. Con la chiusura delle attività correlate, questi lavoratori sono fermi da marzo, senza poter espletare altre attività o mansioni. Si tratta di un settore che al suo interno conta ben 8.000 addetti". "Chiediamo al presidente del Consiglio Giuseppe Conte di attivarsi affinché siano risolte al più presto alcune criticità. La prima riguarda la possibilità di accedere alle azioni di sostegno previste dal governo e interessa direttamente la classificazione relativa al codice Ateco", spiega Ponzi. "La supposta previsione che si proceda, per l'ennesima volta, comunicando all'Agenzia delle Entrate i codici Ateco delle imprese coinvolte nelle recenti chiusure anticipate e maggiormente colpite, potrebbe 'erroneamente' escludere le aziende facenti parte della categoria che Federpol rappresenta da eventuali contributi. Infatti le stesse permangono tutte sotto un unico codice Ateco, l'80.3, pur avendo sei differenti ambiti di indagine previsti nel D.m. 269 del 2010, tra i quali quello degli addetti ai servizi di controllo, ribadisco fermi da marzo". "Per correggere questo evidente deficit la Federpol ha provveduto a fare istanza presso il comitato di revisione della classificazione delle attività economiche all'Istat, perché vengano create le sottocategorie che individuano gli effettivi ambiti di operatività che sono molto differenti l'uno dall'altro e che differenziano l'attività di ogni operatore ed i relativi rischi lavorativi", spiega ancora Ponzi. Il presidente di Federpol, nella lettera inviata al capo dell'esecutivo, rinnova la disponibilità "di una categoria altamente professionalizzata a collaborare con il governo e la pubblica amministrazione, espletando servizi quali il tracciamento delle persone potenzialmente contagiate venute a contatto con i soggetti risultati positivi, il rispetto del distanziamento sociale nelle attività commerciali, dalle strutture della grande distribuzione ai trasporti pubblici, evitando l'assunzione di personale ad hoc senza alcuna formazione e preparazione".

AGI  
AGI - "Gli ospedali di Milano sono al collasso, non c'è più posto per i pazienti. Avanti così, si rischia di morire in ambulanza o in casa, come accadeva in primavera". Lo dice all'AGI Maurizio Viecca, primario di cardiologia al Sacco di Milano che chiede alle istituzioni di intervenire subito in Lombardia e a Milano, in particolare, dove la percentuale di positivi al tampone è salita al 17%. "La crisi degli ospedali non dipende tanto dai posti liberi o meno, ma dalla mancanza di personale. Tanti operatori sanitari si sono ammalati, in percentuali che in primavera non si era riscontrate perché a Milano il virus circolava meno". Secondo Viecca, bisogna adottare subito delle soluzioni che permettano di evitare scenari ancora peggiori. "Occorre immediatamente ridurre i contatti, sui mezzi pubblici anzitutto - propone -. Si deve aprire l'Area C a Milano, si devono utilizzare pulmann privati a uso turistico. E poi ci vogliono i controlli delle forze dell'ordine. Se il 95% delle persone utilizzasse mascherine a norma, avremmo migliaia di morti in meno e il lockdown sarebbe risolutivo e breve, come dimostra uno studio dell'Università di Washington". "Il controllo dell'utilizzo delle mascherine - conclude Viecca - e le sanzioni per chi non le indossa o le indossa scorrettamente è per le istituzioni un dovere sociale ma anche morale".

Sportal.it  
L'ex viola: "Il mercato non è stato fatto bene". Business Wire Oggi, la virtualizzazione e l'iperconvergenza rientrano nel novero dei problemi a cui devono far fronte molte aziende e IKOULA - un player importantissimo nel settore IaaS (Infrastructure-as-a-Service) europeo - offre ai clienti la soluzione VMware Cloud Director, basata su una tecnologia stabile e comprovata, che consente di creare facilmente cloud privati e gestire online data center virtuali. AGI AGI - Sono quasi 9mila le persone che si sono impoverite a causa del Covid e del conseguente lockdown nelle diocesi di

Milano. Lo rivelano i dati raccolti dalla Caritas Ambrosiana in base alle richieste pervenute nei centri di ascolto. Si tratta per lo più di donne e immigrati abbastanza giovani, sono infatti di età compresa tra i 35 e i 54 anni; un terzo di loro non è nemmeno riuscito a fare la spesa alimentare e a pagare bollette e affitti, anche se ha avuto diritto alla cassa integrazione. I dati raccolti dalla Caritas della Madonnina nell'annuale rapporto "La povertà nella Diocesi ambrosiana", sono quest'anno impressionanti, perché rivelano che la crisi Covid ha aperto altri fronti di indigenza prima inesistenti. "Gli ammortizzatori sociali si sono rivelati strumenti troppo deboli e inefficienti. Le indennità sono arrivate troppo tardi e sono state comunque troppo modeste per il costo della vita specie a Milano. In vista di nuove chiusure che si profilano per contenere la nuova ondata di contagi andrà tenuto presente. Se non vogliamo che la crisi sociale esploda in maniera conflittuale dovremo rivedere il sistema di aiuti", ha commentato Luciano Gualzetti, direttore della Caritas Ambrosiana. La rilevazione è partita il 25 marzo e si è conclusa il 31 luglio 2020, tenendo conto degli accessi a tutti e 84 i centri di ascolto della Caritas Ambrosiana: le chiamate sono state 1774. Proiettando questo numero sul totale dei centri di ascolto (390) è possibile stimare che siano poco meno di 9mila (8.870) le vittime collaterali del lockdown che devono ricorrere alla rete di assistenza della Caritas in tutta Italia. In aumenzo le richieste di aiuto anche di chi ha un lavoro Approfondendo per tipologia, si scopre che le donne che chiedono aiuto sono il 59,3%, gli immigrati il 61,7%, le persone tra i 35 e i 54 anni il 58,4%. Per la maggior parte si tratta di persone sposate (55%) e con bassa scolarità (62,9%). I disoccupati rappresentano il 50%, ma una buona fetta sono occupati (34%). Ed è questa la variazione che più impressiona: i titolari di un contratto di lavoro che si rivolgevano alla Caritas erano prima del Covid in media un quinto (nel 2019, erano il 19%), ma dopo il lockdown sono saliti a un terzo (33,4%); si tratta il più delle volte di cassintegrati che hanno perso il lavoro e non sono riusciti ad avere le somme in tempo per far fronte alle esigenze della famiglia. I lavoratori più colpiti sono stati quelli impiegati nei settori della ristorazione (lavapiatti, camerieri), ospitalità (custodi, cameriera ai piani) e della cura alla persona (colf e badanti). Proprio quest'ultimo dato è confermato dalla crescita tra gli utenti dei centri di ascolto degli appartenenti a una delle nazionalità più impiegate in queste mansioni, quella filippina: immigrati storicamente presenti soprattutto a Milano e ben integrati, ma nei tre mesi del lockdown hanno sfiorato la soglia della povertà: tra le chiamate arrivate alla Caritas rappresentavano infatti mediamente l'1% degli stranieri (2019), ma quest'anno sono arrivati al 17,2%, diventando il primo gruppo etnico. Il disagio economico si somma alla malattia difficilmente gestibile in contesti familiari già provati, in abitazioni troppo anguste per isolare i contagiati. In alcuni casi poi l'assenza o il calo dei redditi rende queste famiglie incapaci di pagare affitti o utenze domestiche e li espone al rischio di sfratti. Nei tre mesi del lockdown, il sistema di welfare della Caritas Ambrosiana ha distribuito pasti a domicilio a 18.092 persone, dispositivi sanitari e igienizzanti a 5.564 famiglie, ha offerto supporto psicologico a 359 soggetti deboli, assistenza per la didattica a distanza a 359 alunni e studenti, ha rifornito di pc e strumenti informatici 98 doposcuola parrocchiali. "Dopo quella del 2008, le cui conseguenze sono ancora visibili, questa nuova crisi sta mostrando l'estrema fragilità del nostro sistema economico e sociale. Da anni accettiamo passivamente la presenza di sacche di marginalità e povertà nei nostri territori e diamo per scontato che lo sviluppo abbia come inevitabile corollario la precarietà e l'assenza di diritti e tutele. Se vogliamo andare avanti senza lasciare indietro nessuno non potremo più accettarlo", osserva ancora Gualzetti.

Adnkronos Lo sviluppo di un vaccino contro la Covid-19 "efficace e sicuro" richiederà "tempo" e non è la "soluzione miracolosa che cambia tutto da un giorno all'altro". Lo sottolinea la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, rispondendo ad una domanda in videoconferenza stampa a Bruxelles, dopo il collegio dei commissari che ha varato nuove misure per intensificare la lotta al coronavirus Sars-CoV-2. "Ad un certo punto - afferma von der Leyen - la prima

compagnia farmaceutica arriverà con un vaccino, che poi passerà i trial clinici necessari. Potrebbe volerci fino a fine anno perché una delle compagnie farmaceutiche riesca ad andare in quella fase. Ma ci vorrà tempo, ed è importante comunicarlo con sufficiente anticipo, perché un vaccino venga testato in modo che si accerti che è efficace e sicuro". "E con efficace - continua - intendo che deve conferire l'immunità, in qualche misura: non ogni vaccino crea un'immunità al 100%, ma potrebbe essere al 70% o anche meno, con la prima generazione di vaccini. Questo mostra che un portafoglio di diversi vaccini è importante per noi, come Ue. In altre parole, il vaccino non è l'evento miracoloso che cambia tutto da un giorno all'altro. E' la luce in fondo al tunnel, ma ci vorranno diversi passaggi prima che riusciamo a vedere la luce piena", conclude. Yahoo Notizie Video

Al buio sul divano con un pacco di popcorn, una bibita e soprattutto un film a tema. Resta solo da trovare la pellicola giusta. Dagli horror che fanno saltare sul divano ai cartoni animati, qualche consiglio per il film più adatto alla notte di halloween. HuffPost Italia

Il ministro dell'Ambiente illustra il disegno di legge: "Daspo e confisca allargata contro i grandi inquinatori" Finanza.com Giornata complicata oggi anche per Enel. Il

titolo di maggior peso di tutta Piazza Affari è arrivato a cedere oltre il 5% toccando un minimo sotto la soglia dei 7 euro (6,988 il minimo intraday), livello che non violava al ribasso da fine maggio. Nelle ultime tre settimane il titolo segna un saldo negativo del 9% circa. Il sell-off odierno sui mercati, che prezzano il rischio molto concreto di nuovi lockdown in alcuni paesi chiave in Europa, non risparmia quindi utility come Enel che tradizionalmente sono visti come titoli difensivi in fari ribassiste dei mercati. Enel con il 5% odierno sta invece sottoperformando rispetto al Ftse Mib che segna -3,5% e anche all'indice europeo di settore che segna -3,11%. Enel diffonderà i conti del 3° trimestre il prossimo 5 novembre a mercati chiusi. Gli analisti di Mediobanca Securities, che hanno una raccomandazione outperform e target price di 8,60 euro sul gruppo energetico italiano, stimano per Enel un Ebitda ordinario a 13,1 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2020 (-1%), un utile netto ordinario di 3,447 miliardi (+5%), con un debito atteso in crescita del 6% a 49,2 miliardi. Gli analisti sottolineano come il prossimo trigger significativo sarà la presentazione del nuovo piano strategico, con il Capital Markets Day previsto a fine novembre. 90min Battaglia legale tra l'Inter e uno (ormai ex) sponsor per il

mancato rispetto del contratto. 90min David Alaba non ha rinnovato il suo contratto con il Bayern Monaco. Juventus e Inter alla finestra. HuffPost Italia Col progetto Ice Memory raccolti i campioni che serviranno agli scienziati di domani. Barbante: "È come leggere la storia del pianeta in un libro che sappiamo decifrare" Adnkronos

"Ho chiesto alle Aziende sanitarie di depositare un piano per i Covid Hospital, con restrizioni gradualmente, in modo che in 24-48 ore passi in Comitato tecnico scientifico regionale e poi direttamente lo acquisiremo come soggetto attuatore nell'unità di crisi della Protezione Civile". Lo ha annunciato oggi il presidente del Veneto Luca Zaia nel corso del punto stampa. "Continuiamo a 'imbarcare' ogni giorno 50 nuovi pazienti in area non critica, sono questi i reparti che fanno da riferimento per il piano di emergenza, rispetto alle terapie intensive, dove per il momento non c'è pressione: Mancano 100 ricoverati e tra 2 giorni il Veneto passa in Fascia 3", ha spiegato. "Siamo come in una turbolenza durante un grande volo intercontinentale, bisogna avere nervi saldi ed essere organizzati. E' giusto - ha spiegato - che il cittadino sappia come si sta evolvendo la situazione, perché questa sfida la facciamo assieme. Noi curiamo tutti negli ospedali, ma il cittadino deve tenere indossata bene la mascherina, o meglio stare a casa. Chiediamo la massima collaborazione, perché vi sono molti accessi al pronto soccorso in autonomia, e si rischia di mandarli al collasso. Piuttosto, chiamate il medico", ha auspicato rivolgendosi direttamente ai cittadini. notizie.it Il presidente del Consiglio Conte è intervenuto alla Camera di Deputati per rispondere alle domande del question time sul Decreto Ristori.

HuffPost Italia

Le parole di Peter Piot, microbiologo belga noto per le sue

**ricerche su Ebola e Aids, ra i consulenti speciali della Commissione Europea per la Covid-19** Yahoo Notizie **A rivelarlo è una ricerca condotta in 9 ospedali pediatrici, che ha coinvolto 339 bambini asintomatici e 478 con sintomi, tutti di età compresa tra 0 e 17 anni**

**[ FCA, MANLEY: NUOVE SFIDE IN VISTA MA AVREMO BUON QUARTO TRIMESTRE ]**

## FONSECA: "RIDURRE LE PARTITE? MI FIDO DELLE AUTORITA'

Adnkronos "Ogni tanto, riemerge in tv o sui giornali (mai su quelli scientifici, guarda caso) qualche ricercatore che propone di far circolare il virus a bassi livelli, per raggiungere 'la favola' l'immunità di gregge. Chi fa queste proposte non ha chiaro il concetto (matematico) di immunità di gregge, del suo ambito di applicazione e degli assunti di base che sono dietro la sua definizione, e lo confonde con quello di punto di equilibrio parassita-ospite". Lo sottolinea su Facebook il biologo Enrico Bucci, docente negli Usa alla Temple University di Filadelfia. L'ipotesi dell'immunità di gregge è stata rilanciata nelle scorse ore anche dalla virologa italiana negli Usa Ilaria Capua, che in un'intervista al 'Corriere della Sera' - premettendo che quando arriverà il vaccino anti Covid-19 non ce ne sarà subito abbastanza per tutti - ha citato fra le 3 cose da fare "arrivare all'immunità di gregge facendo girare il virus lentamente, perché se gira troppo velocemente invece dell'immunità di gregge avremo le pecore morte". Bucci nel suo post cita anche un articolo pubblicato su 'Nature', 'The false promise of herd immunity for Covid-19', che evidenzia come l'immunità di gregge "è una strategia sbagliata che può portare a morti e sofferenze inaudite e senza ottenere i risultati sperati". Yahoo Notizie L'insegna del locale è visibile dalla parte veneta, dove vengono applicate le restrizioni imposte dall'ultimo dpcm, la cucina sorge sul lato della provincia di Trento, che ha fatto valere i propri privilegi dello Statuto Autonomo. Adnkronos Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **stud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education and training". Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund". "Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta. "Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel". "Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude. HuffPost Italia Sui social torna l'hashtag che nel mese di febbraio aveva dato il titolo ad una campagna che parlava di una città che reagiva al virus con normalità e attività aperte. Molti i commenti, anche critici Reuters MILANO, 28 ottobre (Reuters) - Piazza Affari brucia tutto il rialzo

estivo e ritorna sui livelli di fine maggio, quando il Paese stava uscendo dalla fase più buia dell'emergenza Covid-19. Oggi il copione si ripete con l'arrivo della seconda ondata e i mercati scendono nuovamente a seguito del balzo dei contagi negli Usa e in Europa e con i timori di nuovi lockdown in vista per tentare di arginare il dilagare delle infezioni.

HuffPost Italia Per carisma e talento, la deputata 31enne è spesso paragonata a Barack Obama

Financialounge.com L'iconico brand di motociclette per rinnovarsi lancia un nuovo marchio e punta a conquistare in mercato in continua crescita

DonneMagazine La campionessa di sci Lindsey Vonn è stata vittima di body shaming su Instagram per via di una sua foto in bikini. La replica della Vonn con un messaggio di body positivity

Yahoo Notizie Video Il tecnico del Milan non svela la formazione in vista della sfida di Europa League contro lo Sparta Praga. notizie.it

Dopo aver preso parte a Temptation Island Antonella Elia e Pietro Delle Piane sono pronti a fare il grande passo? Secondo i rumor sì. Yahoo Notizie

Kate Winslet ha dovuto imparare a fare immersioni in apnea per interpretare il suo ruolo in Avatar 2. AGI

AGI - Le misure di distanziamento sociale "sono state allentate troppo presto ed è per questo che c'è la seconda ondata": oggi "la situazione COVID-19 è molto grave. Dobbiamo intensificare la risposta dell'Ue". Nelle ore in cui l'Europa è travolta dalla seconda ondata

di pandemia Bruxelles ammette che la guardia è stata abbassata troppo presto e prova a correre ai ripari con una nuova raccomandazione agli Stati membri per aiutarli a coordinare una risposta all'avanzata del virus. La Commissione mette sul tavolo 100 milioni

di euro per acquistare test rapidi, proroga lo stop ai dazi doganali sul materiale medico e dell'Iva sui vaccini e chiede ai 27 di accelerare test ben mirati, rafforzare la tracciabilità dei contatti, migliorare i preparativi per le campagne di vaccinazione e mantenere

l'accesso a forniture essenziali, mantenendo al contempo il movimento delle merci nel mercato unico e facilitando viaggi sicuri. La presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, annuncia che grazie ai contratti stipulati negli ultimi mesi, "l'Ue potrà contare dalle

20 alle 50 milioni di dosi di vaccino al mese a partire da aprile". "Nella migliore delle ipotesi - spiega la tedesca - l'Ue potrà vaccinare fino a 700 milioni di persone" potendo così "fare delle donazioni ai Paesi più bisognosi". Le proposte avanzate oggi dalla

Commissione saranno sul tavolo del vertice dei capi di Stato e di governo convocato per domani dal presidente del Consiglio europeo Charles Michel. La richiesta della Ue ai Paesi membri è innanzitutto quella di garantire informazioni accurate, complete, confrontabili e

tempestive sui dati epidemiologici, nonché sui test, la ricerca dei contatti e la sorveglianza della salute pubblica. Tutto questo "è essenziale per monitorare la diffusione del virus a livello regionale e nazionale". Per migliorare la condivisione dei dati a livello dell'Ue, la

Commissione invita gli Stati membri a fornire tutti i dati pertinenti al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e alla Commissione. Inoltre, Bruxelles

"chiede di stabilire test più efficaci e rapidi e promuovere un approccio comune e di fare pieno uso delle app di tracciamento dei contatti e di avviso oltre confine. Per la

Commissione, le app di tracciamento e avviso dei contatti aiutano a interrompere le catene di trasmissione. "La situazione COVID-19 è molto grave. Dobbiamo intensificare la nostra

risposta dell'Ue", sottolinea Von der Leyen. "Oggi stiamo lanciando ulteriori misure nella nostra lotta contro il virus; dall'aumentare l'accesso a test rapidi e preparare campagne di

vaccinazione per facilitare viaggi sicuri quando necessario. Invito gli Stati membri a collaborare strettamente", aggiunge von der Leyen. "I passi coraggiosi intrapresi

aiuteranno a salvare vite umane e proteggere i mezzi di sussistenza. Nessuno Stato membro uscirà sano e salvo da questa pandemia finché non lo faranno tutti", aggiunge.

"Credo che il Natale di quest'anno sarà diverso, ma dipende tutto dai nostri comportamenti", ha concluso la presidente della Commissione. Reuters (Reuters)

- Gli indici principali di Wall Street sono negativi penalizzati dall'aumento di contagi da coronavirus negli Stati Uniti e in Europa che rischiano di compromettere le speranze di una



infarto, per sindrome coronarica acuta, bensì per una malattia coronarica ugualmente a rischio di morte inaspettata. Di questi malati ne stiamo perdendo la metà - ripete Romeo - persone che si sarebbero potute ricoverare in elezione". Che succede allora? "La soluzione che si prospetta a questi pazienti è il pronto soccorso. Purtroppo, però, in questo momento per il malato vuol dire recarsi in un luogo dove accanto a lui c'è un paziente che poi risulta Covid positivo. Non è una teoria, lo vediamo nella pratica", garantisce lo specialista: "lo ho un'infinità di pazienti che arrivano, si fanno il tampone al pronto soccorso dove probabilmente contraggono l'infezione" da Sars-CoV-2, "per cui entrano con un tampone negativo e prima di uscire diventano positivi. Entrano negativi e diventano positivi nel percorso dal Pronto soccorso ai reparti, che così si svuotano". Senza contare poi, aggiunge Romeo, che "la gente ha paura di andare al Pronto soccorso. E davanti a una sintomatologia che non sia eclatante, che non dia un'immediata compromissione delle funzioni vitali, se ne sta a casa e magari è un infartuato che perdiamo. "Vanno differenziati i percorsi" fra pazienti Covid e non Covid, e "vanno fatti i tamponi rapidi", chiede l'esperto di Tor Vergata che insieme ai colleghi di altre discipline ha dato vita alla 'Foce', la Confederazione degli oncologi, cardiologi ed ematologi "proprio per segnalare quello che osserviamo nella realtà e per portarlo insieme all'attenzione delle istituzioni". "Abbiamo sprecato 4 mesi - è la riflessione di Romeo - Ora si va di nuovo di corsa ad aprire le sale operatorie che diventano terapie intensive e non si fanno più gli interventi. Dal mio punto di vista, è un disastro". Financialounge.com Giornata di forti vendite sui listini del Vecchio Continente, pesano le paure per i nuovi contagi da coronavirus e le nuove misure di restrizioni. Wall Street apre in rosso (-2%)

[ FONSECA: "RIDURRE LE PARTITE? MI FIDO DELLE AUTORITA' ]

**GENERAL ELECTRIC SPIAZZA IL CONSENSUS SOPRATTUTTO SU FLUSSO DI CASSA, TITOLO +7% IN PREMERCATO**

HuffPost Italia Sono volati gli insulti tra il presidente Usa e l'attore Sacha Baron Cohen, definito "verme" dall'inquilino della Casa Bianca 90min La Juventus, insieme a Manchester United e Liverpool sarebbe sulle tracce di Isak Bergmann Johannesson, 17enne della squadra svedese del Norkkoeping. Adnkronos SEATTLE, Oct. 28, 2020 /PRNewswire/ -- A paper published on Zenodo (DOI 10.5281/zenodo.4119263) by Dr. Steven Quay, M.D., PhD., head of two COVID-19 therapeutic programs at Atossa Therapeutics, Inc. (NASDAQ: ATOS), illuminates new scientific observations and conclusions documenting that the SARS-CoV-2 pandemic began at the General Hospital of Central Theater Command of People's Liberation Army (PLA Hospital) in Wuhan, China, located at 627 Wulon Road, Wuchang District, Wuhan. International biospecimen data repositories indicate as early as December 10, 2019 COVID patient records were being created by PLA personnel, weeks before the Chinese government informed the WHO of the pandemic. The paper documents four patients from the PLA Hospital that have the earliest genetic signature of direct human-to-human coronavirus transmission. It also includes the patient whose coronavirus is genetically closest to a bat virus from the Wuhan Institute of Virology (WIV) that WIV scientists call "the closest relative of 2019-nCoV." The PLA Hospital is three km from WIV and both are located on Line 2 of the Wuhan Metro System. The paper documents an analysis of the hospitals where the earliest COVID patients were seen, between December 1, 2019 to early January, and shows that all these hospitals were also located on the Metro Line 2. This is the first paper in the world to observe that Line 2 is uniquely positioned to have been the worldwide human-to-human COVID pandemic conduit as it carries five percent of the population of Wuhan every day, allowing rapid spread throughout Wuhan and the entire Hubei Province; it includes the high-speed rail station, allowing rapid spread throughout China; and it terminates at the international airport station, allowing rapid spread throughout the world. Line 2 also services the Hunan Seafood Market, previously suggested to be associated with the origin of the pandemic. About Steven Quay, M.D., PhD, Head of Two COVID-19 Therapeutic Programs (AT-201) and (AT-301 Nasal Spray) Dr. Steven Quay has 300+ published contributions to medicine and has been cited over 9,900 times, placing him in the top 1% of scientists worldwide. He holds 87 US patents and has invented seven FDA-approved pharmaceuticals which have helped over 80 million people. He is the author of the best-selling book on surviving the pandemic, Stay Safe: A Physician's Guide to Survive Coronavirus. He is the CEO of Atossa Therapeutics Inc. (Nasdaq: ATOS), a clinical-stage biopharmaceutical company developing novel therapeutics for treating breast cancer and COVID-19. He received his M.D. and Ph.D. from The University of Michigan, was a postdoctoral fellow in the Chemistry Department at MIT with Nobel Laureate H. Gobind Khorana, a resident at the Harvard-MGH Hospital, and spent almost a decade on the faculty of Stanford University School of Medicine. A TEDx talk he delivered on breast cancer prevention has been viewed over 220,000 times. For more information, visit [www.DrQuay.com](http://www.DrQuay.com) Public Relations Contact: Dunn Pellier Media | t: 323.481.2307 | 11620 Wilshire Blvd., 9th Floor, Los Angeles, CA 90025 | [natalie@dunnpelliermedia.com](mailto:natalie@dunnpelliermedia.com) | [nicole@dunnpelliermedia.com](mailto:nicole@dunnpelliermedia.com) Video - [https://mma.prnewswire.com/media/1319041/COVID\\_19\\_New\\_Origins\\_10\\_28\\_20.mp4](https://mma.prnewswire.com/media/1319041/COVID_19_New_Origins_10_28_20.mp4)

Adnkronos Laura van 't Veer among 15 trailblazers in oncology honored at the 2020 virtual awards ceremony IRVINE, California, Oct. 28, 2020 /PRNewswire/ -- Agendia, Inc., a world leader in precision oncology for breast cancer, today announced that co-founder and Chief Research Officer Laura van 't Veer, PhD, will be inducted as this year's Cancer Diagnostics honoree to the 2020 class of OncLive's® Giants of Cancer Care® in a virtual

awards ceremony on Thursday, November 5, 2020, at 7:30PM EST. Individuals named Giants of Cancer Care have reached landmark successes within the global field of oncology and their work has significantly impacted patient care and research. Out of 818 nominations, only 15 were selected to this year's class. "It is a distinct privilege to be counted among so many paramount members of the oncology community," said Dr. van 't Veer. "Although we can't celebrate in person this year, I look forward to connecting virtually to acknowledge our collective accomplishments and discuss how we will continue our work to improve patient outcomes and build the library of knowledge that will help us fight cancer." OncLive is the nation's leading multimedia resource focusing on providing oncology professionals with relevant, insightful information on patient care. The organization's Giants of Cancer Care program has celebrated more than 98 oncology legends since 2013 for their groundbreaking achievements in oncology research and clinical practice. "Dr. van 't Veer, along with the other members of the 2020 class embody what it means to be a Giant of Cancer Care," said Mike Hennessy Jr., president and CEO of MJH Life Sciences™, the parent company of OncLive®. "Her extensive background and incredible dedication to ensuring each patient receives the best treatment, was truly the driving force behind the development of MammaPrint. We are proud to recognize amazing, dynamic and well-versed oncology leaders like Dr. van 't Veer who are making great contributions to the field." For more information, or to register to attend the virtual awards ceremony, click here. About Agendia Agendia is a precision oncology company headquartered in Irvine, California, committed to bringing early stage breast cancer patients and their physicians the information they need to make the most effective treatment decisions. The company currently offers two commercially-available genomic profiling tests, supported by clinical and real world evidence. MammaPrint®, the 70-gene breast cancer recurrence assay, and Blueprint®, the 80-gene molecular subtyping assay, provide a comprehensive genomic profile and the data physicians need to make more informed decisions in the pre- and post-operative treatment settings. By developing evidence-based novel genomic tests and conducting groundbreaking research while building an arsenal of data that will help treat cancer, Agendia aims to improve patient outcomes and support the evolving clinical needs of breast cancer patients and their physicians every step of the way, from initial diagnosis to cancer-free. About OncLive® OncLive® is a digital platform of resources offering oncology professionals the information they need to provide the best patient care. OncLive® is a brand of MJH Life Sciences™, the largest privately held, independent, full-service medical media company in North America dedicated to delivering trusted health care news across multiple channels. About Giants of Cancer Care® Giants of Cancer Care® celebrates the achievements of leading researchers and educators whose discoveries have helped propel the field of oncology forward and established the building blocks for future advances. Every year, a selection committee of more than 120 eminent oncologists, researchers and clinicians chooses honorees from several types of tumor and specialty categories. Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/1002892/Agendia\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1002892/Agendia_Logo.jpg) Adnkronos Just Eat viene in aiuto ai ristoratori italiani con un'iniziativa che prevede zero commissioni per i nuovi ristoranti che attivano il servizio di consegna a domicilio. Oltre a questo, la società del food delivery prevede uno sconto del 25% sulle commissioni per oltre 5mila ristoranti partner più colpiti dalle restrizioni legate all'emergenza Covid. La decisione è stata presa a seguito delle nuove restrizioni nazionali che coinvolgono la ristorazione italiana, come la chiusura anticipata del consumo nei ristoranti alle 18. "L'azzeramento della commissione sarà estendibile e prorogabile in base all'evoluzione della situazione e sarà in vigore per un periodo minimo di 1 mese", spiega una nota. Sarà incentivata anche la possibilità di essere online su Just Eat con il proprio ristorante attraverso un menù ridotto, cioè con un numero limitato di piatti, pensati per l'attivazione del servizio di delivery e in grado così di rispondere alla situazione di emergenza offrendo ai propri clienti i prodotti principali e più

ordinati nel proprio menù. "Il 2020 è per il mondo e per il nostro Paese un anno difficile. Il nostro impegno, forte durante l'emergenza, e continuativo per essere vicini a ristoranti, rider e clienti, oggi si rinnova per supportare ulteriormente una delle categorie più colpite dalle nuove restrizioni" commenta Daniele Contini, Country Manager di Just Eat in Italia. "Crediamo infatti che il consenso e il prosieguo delle consegne a domicilio sia un elemento importante per la ristorazione e noi vogliamo sostenerlo promuovendo il digitale con zero costi di commissione per chi ancora non utilizza il digital food delivery e una riduzione dei costi per oltre 5.000 ristoranti che già utilizzano già il servizio. Vogliamo permettere ai ristoranti di fare leva su un servizio che si è dimostrato essenziale per l'Italia dall'inizio dell'emergenza ad oggi".

Adnkronos &nbsp;La multinazionale dimostra ancora una volta la sua vicinanza al territorio&nbsp;Adnkronos La Procura di Roma è prossima a chiudere le indagini sul caso di Giulio Regeni, il ricercatore friulano rapito, torturato e ucciso nel 2016 in Egitto. Si avvicina infatti il termine dei due anni dall'iscrizione nel registro degli indagati dei cinque 007 egiziani appartenenti alla National Security, avvenuta il 4 dicembre 2018. Una deadline che i pm di piazzale Clodio sono pronti a rispettare e che verrà rappresentata oggi nell'incontro in corso al Cairo tra il team investigativo italiano, Sco e Ros, e quello egiziano. Dopo il silenzio seguito all'incontro, svolto in videoconferenza, tra il procuratore capo di Roma Michele Prestipino e il pm titolare del fascicolo Sergio Colaiocco con i magistrati egiziani dello scorso 1 luglio, restano ferme le richieste dei magistrati romani espresse in quell'occasione sulla necessità di avere riscontro concreto, in tempi brevi, alla rogatoria avanzata nell'aprile del 2019 ed in particolare in ordine all'elezione di domicilio da parte degli indagati, alla presenza e alle dichiarazioni rese da uno degli indagati in Kenya nell'agosto del 2017. Un altro punto su cui era stato chiesto riscontro era quello di approfondire il "ruolo di altri soggetti della National Security che risultano in stretti rapporti con gli attuali cinque indagati". Richieste finora rimaste inevase. Ai fini delle valutazioni in corso, oltre all'incontro di oggi in Egitto un altro vertice tra investigatori potrebbe tenersi a breve a Roma.

Adnkronos L'Italia è arrivata impreparata alla nuova ondata di Covid-19? "I segni di logoramento del sistema sanitario, del sistema scolastico e dei trasporti pubblici non possono essere recuperati in 5-6 mesi", ha fatto notare Alberto Villani, presidente della Società italiana di pediatria e componente del Comitato tecnico scientifico per l'emergenza coronavirus, intervenuto ad 'Agorà' su Rai 3. Per affrontare una crisi come quella in corso, su settori come sanità, scuola e mezzi pubblici "bisogna essere preparati prima". Certe cose "non si possono improvvisare", ha sottolineato l'esperto. Per usare una metafora, "possiamo anche comprare 100 aerei - ha spiegato Villani - ma se poi non abbiamo i piloti, serve a poco". Questo per dire ad esempio che "il fatto che mancassero medici, soprattutto specialisti e soprattutto di alcune specialità, i medici lo stanno dicendo da lustri. E che la scuola fosse in certe condizioni si sapeva prima, non è che in 5 mesi si risolve", ha ripetuto. L'esponente del Cts invita a imparare la lezione che ci ha dato la pandemia e a farne tesoro: "Se il coronavirus finalmente avrà insegnato a tutti l'importanza di una tutela sociale per quanto riguarda aspetti fondamentali come la salute, l'istruzione e i trasporti, già questo sarà un successo da portare a casa. Bisogna essere preparati prima - ha ribadito - non si può improvvisare".

Esquire Italy Rick Owens torna a collaborare con il brand di sneakers sostenibili e spinge ancora più su l'asticella di quello che è possibile. HuffPost Italia Intervista a Nicola Mumoli, primario di Medicina Interna dell'Ospedale di Magenta, tra le prime strutture con un ambulatorio post-Covid per seguire i pazienti dopo la fase acuta del virus: "I nuovi ricoveri? Anche 20enni, ma cala l'intensiva" Adnkronos

Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in

grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **ISTUC**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso. **Financialounge.com** Nonostante il crollo del settore turistico causato dalla pandemia, la startup di affitti case sta raccogliendo 3 miliardi di dollari per l'Ipo Reuters **MILANO (Reuters)** - La giusta valutazione della quota di Autostrade per l'Italia in mano ad Atlantia, oscilla tra gli 11 e i 12 miliardi di euro. Lo dice in un'intervista al quotidiano tedesco FAZ, Jonathan Amouyal, partner del fondo del fondo di investimento londinese TCI, azionista di minoranza di Atlantia con poco più del 10%. "Abbiamo lavorato con grande quantità di dettagli sulla valutazione. **notizie.it** L'allarme lanciato da Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei medici. **notizie.it** Rosalinda Cannavò ha deciso di ribellarsi alla leadership di Elisabetta Gregoraci e Matilde Brandi: lo sfogo in "lavatrice" della gieffina **Adnkronos** L'AD Giampaoli: "E' ora di ripensare le nostre strutture sanitarie soprattutto alla luce della pandemia che stiamo vivendo, oggi lanciamo una nuova opportunità" Firenze, 28 ottobre 2020 - Hospital Consulting - società leader nel mercato sanitario e ambientale - compie un altro passo in avanti verso il miglioramento del servizio sanitario pubblico e privato. È stato, infatti, sviluppato un apposito configuratore creato allo scopo di supportare l'utente nella personalizzazione del proprio "Ospedale del Futuro" in base alle diverse esigenze clinico-sanitarie. Il progetto dell'Ospedale del Futuro, depositato e registrato presso European Intellectual Property Office, vuole ridisegnare il modo di pensare ma soprattutto di vivere la vita ospedaliera, realizzando strutture capaci sia di gestire i bisogni quotidiani, sia le emergenze come quella rappresentata dal Coronavirus. Il progetto, che fa della fruibilità della struttura, della flessibilità organizzativa degli spazi interni e dei bassi costi di gestione i propri punti cardini, parte dall'idea che un'organizzazione sanitaria moderna debba avere una struttura "elastica", che tenga conto delle esigenze ospedaliere e delle innovazioni tecnologiche che variano velocemente nel tempo. Il modello - composto di moduli funzionali e funzionanti - si presta per adeguarsi alle necessità del paziente secondo una logica "win-win". Proprio per favorire il rinnovamento delle strutture sanitarie pubbliche esistenti, il

configuratore consente di modulare i volumi, le superfici, l'organizzazione funzionale, i volumi di produzione attesi e restituisce una serie di dati di sintesi tra i quali spiccano per interesse le stime sui costi dell'intero sistema Ospedale. Il programma, in particolare, si basa su un algoritmo ben preciso, il cui impianto risponde ai criteri di sostenibilità funzionale, gestionale, di comfort ed economica, senza trascurare gli aspetti ambientali. L'edificio può essere quindi personalizzato, aggregando o sottraendo i moduli che lo compongono e attribuendo agli spazi destinazioni d'uso differenti. Per ogni singolo modulo sono a disposizione delle destinazioni d'uso differenti da scegliere. "L'Ospedale del Futuro è una proposta forte e concreta che vogliamo mettere al servizio del sistema sanitario, sia pubblico sia privato. Proprio in questa ottica abbiamo sviluppato un configuratore in grado di facilitare il lavoro, soprattutto quello della Pubblica Amministrazione, in fase di progettazione. Riteniamo questa web-application uno ottimo strumento per la valutazione di fattibilità nella realizzazione di un nuovo ospedale" - dichiara Marisa Giampaoli, Amministratore Delegato e Presidente Hospital Consulting. Hospital Consulting (HC) - leader nella consulenza, nella gestione e nella manutenzione di apparecchiature elettromedicali e ambientali - opera su tutto il territorio italiano dal 1980 per enti e strutture sanitarie e ambientali, pubbliche e private. In particolare, attraverso le sue aree di attività (Ingegneria Clinica, Engineering, Planning), la società del gruppo austriaco VAMED, attualmente presieduta da Marisa Giampaoli, ha maturato un'esperienza multidisciplinare a 360°. [www.hospital-consulting.it](http://www.hospital-consulting.it) Per informazioni: UTOPIA – Relazioni istituzionali e media relations H.C. Gaia De Scalzi – Alessandro Cozza Ph. +39 06 97790306 Mob. +39 331 6781443 - +39 345 6846536 Mailto. [hc@utopialab.it](mailto:hc@utopialab.it) DonneMagazine La rivelazione di Nicola, la lite tra Valentina e Aurora e infine i retroscena su Sophie: tutte le anticipazioni del 28 ottobre a Uomini e Donne. Reuters LONDRA (Reuters) - I prezzi del petrolio ritracciano dai guadagni registrati ieri sulla scia dell'aumento delle scorte negli Stati Uniti e i nuovi casi di coronavirus in crescita negli Usa e in Europa, che alimentano i timori di un eccesso di offerta e di un indebolimento della domanda. Alle 11,00 i futures sul Brent sono in calo di 1,27 dollari o del 3,1%, a 39,93 dollari al barile, dopo aver toccato quasi il +2% ieri. Adnkronos Hollywood spinge Joe Biden verso la presidenza. Alimentate dall'endorsement di star come George Clooney o degli attori della saga Marvel e da una forte opposizione a Donald Trump, quest'anno le raccolte fondi virtuali (a causa della pandemia) del Partito Democratico in California hanno superato tutti i record. Elezioni Usa, lo speciale Nel Golden State, storica roccaforte democratica, Biden - secondo gli ultimi sondaggi - è avanti di oltre 30 punti sul suo avversario nella corsa alla Casa Bianca. I californiani da soli con i loro voti non possono determinare il risultato delle elezioni del 3 novembre, ma le loro donazioni finanziarie pesano molto a livello nazionale e gli esperti dicono di non aver mai visto un attivismo così intenso da parte delle celebrità. Come riporta la stampa americana, durante la campagna gli attori di serie e sit-com famose come Seinfeld, Happy Days e The West Wing hanno organizzato incontri in rete a sostegno di Biden, soprattutto su Zoom, ma la mobilitazione non riguarda solo le star e coinvolge autori, registi, produttori e agenti. I posti per una discussione virtuale con Hillary Clinton condotta nei giorni scorsi dalla comica Amy Schumer, ad esempio, sono stati venduti a 50mila dollari. Secondo fonti del Partito Democratico in California finora è stato raccolto quasi il doppio rispetto a quattro anni fa. La California è un vero e proprio 'bancomat' per Biden. L'ong Center for Responsive Politics (Crp) stima che i contributi del Golden State ai democratici siano stati tra i 105 ed i 150 milioni di dollari, circa il 20% della somma totale raccolta dalla loro campagna. Per fare un confronto, Donald Trump ha ottenuto circa 60 milioni di dollari in California. Hollywood resta il cuore dei finanziamenti a Biden, ma un ruolo importante ce l'ha anche la Silicon Valley con le sue aziende tecnologiche. Contrariamente a quanto si temeva all'inizio con la fine dei cocktail e delle cene di gala, la pandemia non ha prosciugato la raccolta fondi. Al contrario, gli eventi virtuali sembrano

aver reso le cose più facili per tutti, secondo gli esperti. Le celebrità non devono più destreggiarsi tra i complicati programmi delle riprese né stringere centinaia di mani. Lo stesso vale per i ricchi donatori, che possono ancora incontrare i loro idoli sebbene solo virtualmente. Secondo il Crp, tra i maggiori donatori di quest'anno spiccano Steven Spielberg con 5,1 milioni di dollari e l'attore-produttore Seth MacFarlane con 3,6 milioni.

[ GENERAL ELECTRIC SPIAZZA IL CONSENSUS SOPRATTUTTO SU FLUSSO DI CASSA, TITOLO +7% IN PREMERCATO ]

**LA DENUNCIA: "60 MLN L'ANNO PER PORTARE IL DIESEL SULLE ISOLE"**

webinfo@adnkronos.com · 2 minuti per la lettura Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le isole

italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training". Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi addizionali per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

[ LA DENUNCIA: "60 MLN L'ANNO PER PORTARE IL DIESEL SULLE ISOLE" ]

**SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA**

webinfo@adnkronos.com · 5 minuti per la lettura Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **STUC** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landirengo Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

[ SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA ]

**ALEGGIANI (3M): LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'**

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **stud** in diretta streaming sul sito Adnkronos. ; ) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ; ) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window.

[ ALEGGIANI (3M): LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA' ]

**COSTA: RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIU' DEL 37% DI FONDI AL GREEN**

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più”. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **Stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. ;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window.

[ COSTA: RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIU' DEL 37% DI FONDI AL GREEN ]

**SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA**

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Stuc** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. ;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window. informazioni-utili 3:45 COVID: NUOVI DIVIETI PER I PROSSIMI 30 GIORNI Misure in vigore per un mese. Confermato il divieto per le feste ma non per le cene a casa con più di sei persone, che restano «sconsigliate» informazioni-utili 5:22 Saluto romano: è apologia di fascismo? Molti di voi mi hanno chiesto di parlare dell'apologia di fascismo e del saluto romano. È lecito alzare il braccio destro come faceva Mussolini e farlo magari in pubblico? tecnologia 5:30 Come utilizzare i messaggi WHATSAPP per una DENUNCIA I messaggi sul cellulare, sia via sms che tramite chat, possono essere considerati una prova? Si possono usare in un processo penale?

[ SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA ]

**STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI**

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti”, così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione **stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. ;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window.

[ STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI ]

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)


[GRATIS](#)
[SUBITO](#)
[HOME](#)
[NERA](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[GOSSIP](#)
[clicca qui](#)

ROMA

## STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITÀ TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. <br /> "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". <br /> "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale". <br /> <br />

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 28/10/2020 15:35:00

Viste

Consigliate



CRONACA

AOSTA

17 Ottobre 2020



BARD

24 Ottobre 2020

**Protocollo di intesa tra il Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo per la promozione di iniziative di valorizzazione culturale**



AOSTA

24 Ottobre 2020

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » Sicilia

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28/10/2020 - 13:30



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

## IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

## I VIDEO



▶ Covid, Toti e Totino testimonial in video Regione Siciliana: «Non ci scherziamo»

I PRESS NEWS

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Concretezza e mentalità le chiavi per l'...



La denuncia: "60 mln l'anno per portare ...

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibili...



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Sostenibilità**

SOSTENIBILITÀ

# La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

28/10/2020 - 17:00

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"



A A A

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con

## IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati

ARCHIVIO STORICO DIGITALE  
**LA SICILIA**

I TITOLI del GIORNO

## I VIDEO



▶ Covid Sicilia, Toti e Totino testimonial in video della Regione: «Non si scherza»

le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

**VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?**

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA



**I PRESS NEWS**

**COMMERCIALISTI CATANIA**  
 «Risposta alle esigenze e dare strumenti tecnico-operativi»

**FAI CATANIA**  
 Emergenza Covid, annullate le Giornate d'Autunno 2020

**EDILIZIA E TRASPORTI**  
 «Aiutiamo imprese a superare le difficoltà senza affossarle»

**LODICO A LASICILIA**

349 88 18 870

**Catania: le foto del corteo di ieri sera in via Etnea**

**Sicilia Segreta**

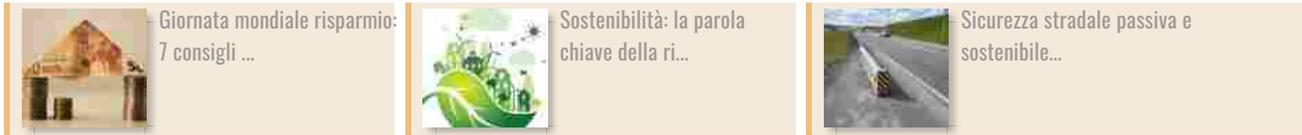
Sicilia Segreta  
 Erano davvero le minne di sant'Agata il dolce "scandaloso" del Gattopardo?

**Sicilians**

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Sostenibilità**

SOSTENIBILITÀ

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28/10/2020 - 15:30

Dai trasporti all'agricoltura, il tema al centro del convegno **Istud** "Green Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus"



A A A

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal

## IL GIORNALE DI OGGI



Sfoggia

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

## I VIDEO



convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il [ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere](#) per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. ([Il videomessaggio del ministro Costa](#)). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare a partire dal 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". [Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico](#). "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze

**▶ Covid Sicilia, Toti e Totino testimonial in video della Regione: «Non si scherza»**



**I PRESS NEWS**



IL COVID NON FERMA LE ATTIVITÀ DELL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI CATANIA

**«Dare risposta alle esigenze formative e fornire strumenti tecnico-operativi agli iscritti»**



FAI CATANIA **Emergenza Covid, annullate le Giornate FAI d'Autunno 2020 in provincia di Catania**



EDILIZIA E TRASPORTI, LAVORI FERMI NELLA ROTATORIA LUNGO LA TANGENZIALE DI CATANIA

**Piana (ANCE): «Il mio appello a Falcone: aiutiamo le imprese a superare le difficoltà senza affossarle»**

**LODICO A LASICILIA**

349 88 18 870



**▶ Catania: le foto del corteo di ieri sera in via Etnea**



**Sicilia Segreta**



Sicilia Segreta **Erano davvero le minne di sant'Agata il dolce "scandaloso" del**

**Gattopardo?**

di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

## Sicilians



Giorgia Cafici: «A 11 anni avevo già deciso di fare l'egittologa»

## GOSSIP



E' nata la figlia di Gianluca Vacchi: ecco lo strano nome scelto per la piccola

## Qua la zampa



L'airone stanco che non stava più in piedi, curato alle Eolie, ha ripreso la sua migrazione

## EVENTI

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Ultima ora**

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28/10/2020 - 15:50



A A A

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



▶ Covid Sicilia, Toti e Totino testimonial in video della Regione: «Non si scherza»

I PRESS NEWS

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI



Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Ultima ora**

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28/10/2020 - 11:40



A A A

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Lumen automates DDoS mitigation as attacks surge worldwide

Saipem: Cao, 'in campo azioni per gestire emergenza Covid, funzionano bene'

## IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

## I VIDEO



▶ Covid, Toti e Totino testimonial in video Regione Siciliana: «Non ci scherziamo»

I PRESS NEWS

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI



Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Ultima ora**

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28/10/2020 - 12:10



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

### IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

### I VIDEO



**▶ Covid, Toti e Totino testimonial in video Regione Siciliana: «Non ci scherziamo»**



"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

**\*\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi Ue, Bruxelles interviene'\*\*\***

**Aspi: Tci, '88% vale tra 11 e 12 mld'**

**\*\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi Ue, Bruxelles interviene'\*\*\***

**\*\*Aspi: Tci, 'procedura sia trasparente, no a soluzione dettata da Italia'\*\*\***

GOSSIP-MONDO



**E' nata la figlia di Gianluca Vacchi: ecco lo strano nome scelto per la piccola**



**GFVip, Pierpaolo Petrelli "inchioda" la Gregoraci con la domanda delle domande**



**Anna Tatangelo per la comunione del figlio si affida alla wedding planner: e la festa è top**



**Big Data e tamponi a tappeto: così la Cina (ma non solo) ha arginato la seconda ondata**



**Covid, morto influencer ucraino: mea culpa sull'esistenza del virus prima di morire**



**Jill Biden la prima first lady dal sangue siciliano?**



**Chiara Ferragni non si ferma: i suoi weekend in posti di favola**



**Fabrizio Corona pubblica il referto del tampone positivo al Covid: «Anche Carlos lo è». E attacca la D'Urso**

I PRESS NEWS



**COMMERCIALISTI CATANIA**  
**«Risposta alle esigenze e dare strumenti tecnico-operativi»**



**FAI CATANIA**  
**Emergenza Covid, annullate le Giornate d'Autunno 2020**



**EDILIZIA E TRASPORTI**  
**«Aiutiamo imprese a superare le difficoltà senza affossarle»**

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



**▶ Come si usa fare parcheggio a Catania...**

Sicilia Segreta



**Sicilia Segreta**  
**Erano davvero le minne di sant'Agata il dolce "scandaloso" del Gattopardo?**

Sicilians



**Giorgia Cafici: «A 11 anni avevo già deciso di fare l'egittologa»**

GOSSIP



**NOLEGGIO  
WC CHIMICI**

visita il sito



## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



28/10/2020 13:24



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.



"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 27/10/2020, ore 17:13



Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato



[Home](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Sport](#)
[Edicola](#)

- LATINA
- GOLFO
- LITORALE
- AREA NORD
- AREA LEPINI
- LATINA
- APRILIA
- CISTERNA
- SEZZE
- SABAUDIA
- CIRCEO
- TERRACINA
- FONDI
- FORMIA
- GAETA
- NETTUNO
- ANZIO
- POMEZIA

🏠 Agenzie / News / Costa: "Recovery Plan, Aspiro A Più Del 37% Di Fondi Al Green"



# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"





Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più

punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 27/10/2020, ore 17:13



**L** Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

**PROVALA SUBITO È GRATIS!**



Like 0

Contenuto sponsorizzato



Home Cronaca Politica Sport Edicola

- LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

🏠 Agenzie / News / De Bellis (Abb): "Ci Saranno Mix Energetici Verso Zero Emission, No Unica Soluzione"



# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

1 SCOVOLINO,  
2 POSIZIONI.



28/10/2020 11:56



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#) in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

#### Il suo scioccante oroscopo del 2020

♈ Ariete	♉ Toro
♊ Gemelli	♋ Cancro
♌ Leone	♍ Vergine
♎ Bilancia	♏ Scorpione
♐ Sagittario	♑ Capricorno
♒ Acquario	♓ Pesci

*Esmeralda*

[esmeralda-consulente.com](http://esmeralda-consulente.com)

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

#### Il suo scioccante oroscopo del 2020

♈ Ariete	♉ Toro
♊ Gemelli	♋ Cancro
♌ Leone	♍ Vergine
♎ Bilancia	♏ Scorpione
♐ Sagittario	♑ Capricorno
♒ Acquario	♓ Pesci

*Esmeralda*

[esmeralda-consulente.com](http://esmeralda-consulente.com)

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

Agenzie / Sostenibilità / La Denuncia: "60 Mln L'anno Per Portare Il Diesel Sulle Isole"

Acqua Fiuggi,  
aiuta a stare bene  
ed è buona.  
Vieni a trovarci alle  
Terme di Fiuggi.



SCOPRI DI PIÙ

# La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa: "E' uno spreco inaccettabile, usiamoli per le rinnovabili"



La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"



28/10/2020 16:28



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Cos'è come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".



Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.



"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

Agenzie / Sostenibilità / Sostenibilità: La Parola Chiave Della Ripartenza

### Investi in Fondi ESG

Investimenti sostenibili

Su Online SIM investi nei nuovi Fondi ESG che rispettano ambiente, società e governance. [onlinesim.it](http://onlinesim.it)

APRI

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

### Scegli un Portafoglio ESG

Investimenti sostenibili

Su Online SIM trovi la scelta Sostenibile per i tuoi investimenti. Scopri i Fondi ESG. [onlinesim.it](http://onlinesim.it)

APRI

28/10/2020 14:56



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che "indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilit  aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il **ministro dell'Ambiente Sergio Costa si   detto disponibile ad accogliere** per sveltire e snellire il quadro normativo per far s  che la 'versione green' decolli. (**Il videomessaggio del ministro Costa**). A partire dal carburante del futuro che sostituir  la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilit  del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno   assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo   necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilit  sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potr  iniziare gi  a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilit . Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

### Scegli un Portafoglio ESG

Investimenti sostenibili

Su Online SIM trovi la scelta Sostenibile per i tuoi investimenti. Scopri i Fondi ESG.  
onlinesim.it

**APRI**

Sul tema   intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica   verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". **Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico.** "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonch  creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'  gi  ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 27/10/2020, ore 17:13



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**LATINA**  
EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

🏠 Agenzie / News / Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità Tema Globale, Coinvolge Tutti"

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28/10/2020 15:35



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di

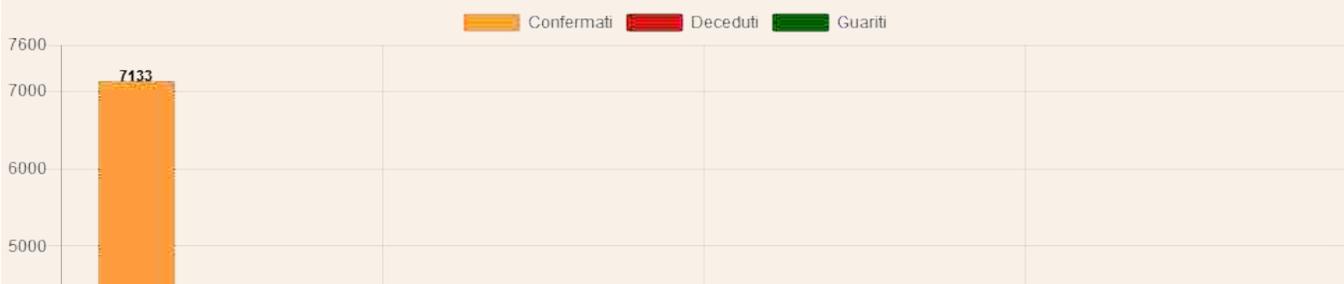
dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 28/10/2020, ore 16:17



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

Cerca...



GRATIS

SUBITO

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

GOSSIP

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

## ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI è RESPONSABILITÀ"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 28/10/2020 13:24:00

Viste

Consigliate



CRONACA

AOSTA

17 Ottobre 2020



BARD

24 Ottobre 2020

**Protocollo di intesa tra il Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo per la promozione di iniziative di valorizzazione culturale**



AOSTA

24 Ottobre 2020

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

Cerca...

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

GOSSIP

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

## DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. <br /> "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". <br /> "Quindi non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". <br /> "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". <br /> "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". <br /> "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso. <br />

Viste

Consigliate



CRONACA

AOSTA

17 Ottobre 2020



BARD

24 Ottobre 2020

**Protocollo di intesa tra il Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo per la promozione di iniziative di valorizzazione culturale**



AOSTA

24 Ottobre 2020

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

[HOME](#)
[NERA](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[GOSSIP](#)
[clicca qui](#)

ROMA

## COSTA: "RECOVERY PLAN, ASIPIO A PIÙ DEL 37% DI FONDI AL GREEN"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. <br /> "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue. <br />

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 28/10/2020 11:29:00

Viste

Consigliate



CRONACA

AOSTA

17 Ottobre 2020



BARD

24 Ottobre 2020

**Protocollo di intesa tra il Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo per la promozione di iniziative di valorizzazione culturale**



AOSTA

24 Ottobre 2020

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)
[GRATIS](#)
[SUBITO](#)

[HOME](#)
[NERA](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[GOSSIP](#)
[clicca qui](#)

ROMA

## SOSTENIBILITÀ: LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Viste

Consigliate



CRONACA

AOSTA

17 Ottobre 2020



BARD

24 Ottobre 2020

**Protocollo di intesa tra il Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo per la promozione di iniziative di valorizzazione culturale**



AOSTA

24 Ottobre 2020

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

/>Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. <br />La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. <br />All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". <br />L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". <br />L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione ? ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". <br />Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità". <br />

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 28/10/2020 15:36:00



### Iscriviti alla nostra Newsletter

(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

### Tipologie News



Pagamento



Gratuti



Esterne



MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

**MutuiOnline.it**

Richiedi **online** il tuo mutuo e **risparmia**

Finalità del mutuo

Tipo di tasso

Importo del mutuo  Euro

mutui prima casa e surroga by MutuiOnline **CONFRONTA >**



### Eventi (iN) Zona

il 07 novembre 2020

**e**volution Dance Theatre



MAXIM  
ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - SOSTENIBILITÀ

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tut

...

BY ADNKRONOS 1 GENNAIO 1970

## Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola

In Cinema



Ladro, il singolo  
dell'album Mina  
Fossati in tutte le  
radio

In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza

In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda

In Musica

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – ‘Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti’, così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito

Adnkronos.

‘Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l’energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L’altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento’.

‘Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l’acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale’.



**MAXIM**  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

maxim@weinform.it



Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

CANTON TICINO ECONOMIA ITALIA/MONDO LOMBARDIA SCUOLA VARESE LAGHI **ISTUD**  
LAGO MAGGIORE MARKETING MASTER

## Informazione redazionale - Risorse Umane e Marketing, a Baveno al via due nuovi master di **Istud** - - Varese News

**Istud**, la prima Business School indipendente in Italia che dal 1970 lavora nel campo della formazione manageriale e della ricerca sul management, organizza due corsi post laurea. Pronto il Campus per lo svolgimento di incontri e lezioni in totale sicurezza ...

[Leggi tutto »](#)

Fonte: VareseNews  
Martedì 27/10/2020

Condividi su:     

### CURIOSITÀ

#### CURIOSITÀ



#### La scuola di circo per giovani acrobati

Una palestra libera di Circo per tutti i ragazzi dai 14 ai 19 anni che si vogliono cimentare nelle arti circensi

### CIBO E ANIMA



#### L'asparago in sfilata a Roma

La pregiata produzione della Valceresio e il Salame di Varzi sono le uniche due specialità tipiche che in Lombardia nascono esclusivamente in realtà locali con meno di cinquemila abitanti

### MEDIA



#### WhatsApp su computer, ecco come funziona

Come associare il vostro computer con lo smartphone usando una applicazione web che per ora funziona solo attraverso il browser Chrome di Google

### EVENTI



#### Buon compleanno Sormani

La biblioteca cittadina compie sessant'anni: un'iniziativa che coinvolge la città per festeggiarla

### MULTIMEDIA FOTO/VIDEO



### SERVIZI



# MAXIM

ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

BY ADNKRONOS 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – ‘La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose’. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

‘Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità’.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché ‘se ci riferiamo ai 17 goal dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non

### Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola

In Cinema



Ladro, il singolo  
dell’album Mina  
Fossati in tutte le  
radio

In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza

In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda

In Musica

è affatto secondario'. Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, 'è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione'.

'Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà', continua Aleggiani, riferendosi al progetto 'Il viaggio dell'eroe' di 3M Italia.

'Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro', conclude



**MAXIM**  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

maxim@weinform.it



**WE INFORM**  
COMMUNICATION HUB

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

# MAXIM

ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - SOSTENIBILITÀ

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole" ...

BY ADNKRONOS 1 GENNAIO 1970



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Un suggerimento al ministro dell’Ambiente Sergio Costa: ‘Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l’anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi’. Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all’occhiello per testare nuovi modelli economici. ‘Alla Cop 21 – ricorda Chianetta – le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire

### Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola

In Cinema



Ladro, il singolo  
dell’album Mina  
Fossati in tutte le  
radio

In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza

In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda

In Musica

modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training’.

Insomma: ‘Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund’.

‘Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di ‘conto energia per le isole’, un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia’, continua Chianetta.

‘Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E’ un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel’.

‘Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo’, conclude.



MAXIM  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

maxim@weinform.it



WE INFORM  
COMMUNICATION HUB

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

MAXIM  
ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

BY ADNKRONOS 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – ‘Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più’. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

‘Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l’Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all’economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro’, conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve

## Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola

In Cinema



Ladro, il singolo  
dell’album Mina  
Fossati in tutte le  
radio

In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza

In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda

In Musica

tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.



**MAXIM**  
ITALIA

- Privacy Policy
- Maxim Italia
- Maxim nel Mondo
- MEDIKIT

maxim@weinform.it



Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

MAXIM  
ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no uni ..."

BY ADNKRONOS 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile ‘dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero’. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro ‘Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund’ organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

‘Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa –

## Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola

In Cinema



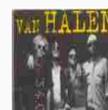
Ladro, il singolo  
dell'album Mina  
Fossati in tutte le  
radio

In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza

In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda

In Musica

aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare'.

Quindi 'non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici'.

'L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia'.

'Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico'.

'Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale'. Ha concluso.



**MAXIM**  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

maxim@weinform.it



Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

# MAXIM

ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - SOSTENIBILITÀ

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

BY ADNKRONOS 1 GENNAIO 1970



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E’ quanto emerso dal convegno ‘Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus’, organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell’Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall’incontro sono arrivate proposte al Governo e che **il ministro dell’Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere** per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la ‘versione green’ decolli. **(Il videomessaggio del ministro Costa)**. A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l’idrogeno e l’elettrico.

La mobilità del futuro, dall’idrogeno all’elettrico. ‘La filiera industriale dell’idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario

### Articoli recenti



VISTO DA  
MAXIM/Una  
classe per i  
ribelli: ideali alla  
deriva

In Cinema



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali,  
ecco la cyber-parabola  
In Cinema



Ladro, il singolo  
dell’album Mina  
Fossati in tutte le  
radio  
In Musica



Grazia Schiavo,  
incantati dalla  
sua elegante  
bellezza  
In Cinema



Eddie Van Halen  
era un alieno,  
oltre la leggenda  
In Musica

che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti'. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landirengo Group, 'l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025'. Il futuro? 'La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel'.

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. 'La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione'. **Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico.** 'Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti'. A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. 'Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici', dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è 'possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni', aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia **Daniela Aleggiani di 3M Italia** sia **Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia**, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, 'serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà', ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica 'è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera'.

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica 'che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative'.

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. 'Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi'.

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che 'il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni'. Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, 'è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità'.



**MAXIM**  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

maxim@weinform.it



**WE INFORM**  
COMMUNICATION HUB

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

HOME » NEWS ADN



# Stefani (Dolomiti Energia): “Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti”

A cura di AdnKronos | 28 Ottobre 2020 15:35



+24H +48H +72H



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – “Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti”, così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos.

“Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l’energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L’altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per



finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".



**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)  
**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



## Aleggiani (3M): “La parola chiave oggi è responsabilità”

A cura di AdnKronos | 28 Ottobre 2020 13:24



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l’opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell’emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l’indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per



+24H +48H +72H



riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell’eroe” di 3M Italia.

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude



**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)  
**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



HOME » NEWS ADN



## Costa: “Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green”

A cura di AdnKronos | 28 Ottobre 2020 11:29



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – “Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più”. Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos.

“Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l’Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all’economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro”, conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l’Ue.


[+24H](#) [+48H](#) [+72H](#)


## De Bellis (Abb): “Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione”

A cura di AdnKronos | 28 Ottobre 2020 11:56



+24H +48H +72H



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos.

“Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all’elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”.

Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal



punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”.

“L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia”.

“Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico”.

“Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale”. Ha concluso.



**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)

[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[INSTAGRAM](#)[EMAIL](#)[VK](#)[RSS](#)

HOME » NEWS ADN



## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

A cura di AdnKronos | 28 Ottobre 2020 15:36



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E’ quanto emerso dal convegno “Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell’Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall’incontro sono arrivate proposte al Governo e che per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la ‘versione green’ decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l’idrogeno e l’elettrico.

La mobilità del futuro, dall’idrogeno all’elettrico. “La filiera industriale dell’idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti”. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, “l’idrogeno rappresenta con certezza


[+24H](#) [+48H](#) [+72H](#)


un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". .

"Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione ' ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".



**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



VK



RSS

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
<p>METEO CASA CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI</p>									

OggiTreviso > Ambiente

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti".

29/10/2020 02:45 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

29/10/2020 02:45



AdnKronos

0 **Tweet**

**Condividi**

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

zoom: A- A+

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!

PRIMA PAGINA Treviso	NORD-EST	ITALIA Cronaca	ESTERI	SPORT Altri sport	AGENDA Treviso	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO Ricerca Lavoro	AMBIENTE
-------------------------	----------	-------------------	--------	----------------------	-------------------	----------	-----------	--------------------------	----------

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 money

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

 [Notizie.it](#) | [Un'ora fa](#) | [Adnkronos](#)



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

[Vai alla Home page MSN](#)

### RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB -659,14  
FTSEMIB 17.995,81 ▼ -3,53%

FTSE Italia All share -715,77  
ITLMS 19.654,82 ▼ -3,51%

FTSE All-Share Capped -738,70  
ITLMSC 21.396,30 ▼ -3,34%

FTSE Italia MidCap -875,81  
ITMC 31.231,67 ▼ -2,73%

### ALTRO DA NOTIZIE.IT

•

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 money

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

 Adnkronos | 2 ore fa | Adnkronos



Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Arnea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

[Vai alla Home page MSN](#)

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB		-752,28
FTSEMIB	17.902,67 ▼	-4,03%

FTSE Italia All share		-825,63
ITLMS	19.544,96 ▼	-4,05%

FTSE All-Share Capped		-869,30
ITLMSC	21.265,70 ▼	-3,93%

FTSE Italia MidCap		-1.117,08
ITMC	30.990,40 ▼	-3,48%

MORE FROM ADNKRONOS

- 

[Alimenti, grassi e zuccheri in ogni porzione su etichetta a 'batteria'](#)  
 Adnkronos

- 

[Nuovo Dpcm. Cazzola: "Blocco licenziamenti imbalsama posti di lavoro finti"](#)  
 Adnkronos

- 

[Acqua, in Italia 425mila km di reti obsolete](#)  
 Adnkronos



Adnkronos  
[Visualizza il sito completo](#)

Notizie Meteo Sport Video **Money** Oroscopo Cucina Gossip Motori Benessere Lifestyle Tech e Scienza Incontri

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 money

cerca nel Web

Precedente

Successivo

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

 Adnkronos | 3 ore fa | Adnkronos



Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi addizionali per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

[Vai alla Home page MSN](#)

### RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB		-757,16
FTSEMIB	17.897,79 ▼	-4,06%

FTSE Italia All share		-829,62
ITLMS	19.540,97 ▼	-4,07%



Quotidiano associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Mi piace

Condividi

Piace a 4,7 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Twitter

Segui @notiziarioeolie

Giovedì, 29 ottobre 2020 aggiornato alle ore 08:57:19 [Scrivi a: bartolino.leone@alice.it](mailto:bartolino.leone@alice.it) Cell.



393.97.18.272 - 393.97.18.431

WhatsApp

Notiziarioeolie.it - Notizie dalle Isole Eolie - Lipari Salina Vulcano Stromboli Panarea Filicudi Alicudi - Eolie News

**IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE** online

*Il ponte che ogni giorno unisce gli eoliani e gli amanti delle 7 isole*

Direttore Responsabile Bartolino Leone  
Registrazione al Tribunale di Barcellona n. 64 del 18-02-2008

Mobile

Home +

Notizie +

Politica

Interviste +

Cronaca

Giudiziaria

Opinioni Cultura Satira +

Info Commerciale



**FARE TURISMO NON È UN'IMPRESA  
SE SCEGLI LA GIUSTA CONSULENZA.**

Ricarica e selezione - Tirocini formativi - Somministrazione del personale  
Formazione specialistica professionale - Salute e sicurezza sul lavoro



[www.plurimpresa.it](http://www.plurimpresa.it) - [info@plurimpresa.it](mailto:info@plurimpresa.it)

FAI CONOSCERE LA TUA AZIENDA DIFFONDI LE INIZIATIVE COMMERCIALI NEI SOCIAL NET - RAGGIUNGI NUOVI CLIENTI CON IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE ED USUFRUISCI DEL BONUS PUBBLICITA' DEL 90% - CHIAMA PER INFO Cell. 393.9718272 - In 153 mesi oltre 20 milioni e 490.200 di pagine visionate. La vita del Tuo lavoro è un merito. La Tua pubblicità è il ns. lavoro. Telefona al

## Hotel Aktea Lipari *La scelta giusta!*



Adatto in ogni occasione, per una vacanza con la famiglia, una fuga romantica, o un giorno speciale. Attrezzato di sala meeting per conferenze e incontri di lavoro, suggestivo per matrimoni e ricevimenti a bordo piscina.  
[www.hotelaktea.com](http://www.hotelaktea.com)



**PASSA AL GPL**  
una scelta intelligente e alternativa anche al gasolio  
BUTANGAS FILIALE DI SICILIA  
Tel. 095 7482000 - Fax 095 292335  
[infocatania@butangas.it](mailto:infocatania@butangas.it)  
[www.butangas.it](http://www.butangas.it)



Lavoriamo per formulare al meglio prodotti per una edilizia di qualità e garantire le migliori condizioni abitative delle nostre case.

## Notizie dalle Eolie

### Isole d'Italia "60 mln l'anno per portare il diesel" Greening the Islands lancia un appello al ministro Costa

#### Dettagli

Scritto da Direzione Giornalistica

Categoria: [Notizie](#)

Publicato: 29 Ottobre 2020

[Consiglia](#) [Condividi 0](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [Whatsapp](#)



Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta. "Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in

## Nni Lausta Ristorante in Salina



"Ristorante storico nel cuore di Salina Santa marina con un dehor immerso nel verde con ambienti confortevoli e rilassanti per chi ama la tranquillità e il buon cibo. La ricercatezza di materie prime di qualità e il pescato che offre il mare che bagna l'isola è una delle nostre principali qualità."

Via Risorgimento, 188, 98050  
Santa Marina  
Salina Tel. 090 984 3486



LEGGI LE NOTIZIE MENTRE  
ASCOLTI LA RADIO  
[clicca qui](#)



## Pasteur Centri diagnostici consorziati

Nasce a Messina ed è presente da oltre 20 anni. Il primo laboratorio di analisi viene aperto a Lipari nel 1982 dal dott. Francesco Salpietro e insieme agli altri punti di accesso nati in seguito costituirà Pasteur Centri Diagnostici Consorziati. Lipari via XXIV Maggio 25 Tel. 090621136  
[polidiagnosticopasteur.it](http://polidiagnosticopasteur.it)



Esperienza Trentennale nel settore delle pitture e malte - Chiama 090.9942997 [colorificioidealcolor.com/](http://colorificioidealcolor.com/)



budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel". "Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi addizionali per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.(adnkronos.com)

Guarda i video su [YouTube](https://www.youtube.com/) Seguisci su [Facebook](https://www.facebook.com/) [Tweet](https://twitter.com/)

Condividi il "Notiziario" pubblica gli articoli sul tuo profilo

**Eolie siti utili** [isoleolie.it](http://isoleolie.it) - [vacanzeeolie.it](http://vacanzeeolie.it)  
- [alberghieolie.com](http://alberghieolie.com) - [eolianinelmondo.com](http://eolianinelmondo.com)  
- [eolieintouch.it](http://eolieintouch.it) - [casevacanza.isole-eolie.com](http://casevacanza.isole-eolie.com)



**OLTRE IL SORRISO ONLUS**  
[www.oltreilsorrisoonlus.org](http://www.oltreilsorrisoonlus.org)

Avanti >

Castalia



**ECCELLENZA ITALIANA A TUTELA DELL'AMBIENTE**



Castalia opera da 30 anni in Italia o all'estero nel campo della salvaguardia del mare e delle acque interne, recupero di rifiuti tossici dal fondo marino, indagini sottomarine e monitoraggio ambientale, educazione e sensibilizzazione ambientale, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e sistemi per la salvaguardia dell'ambiente e la lotta all'inquinamento.

[www.castalia.it](http://www.castalia.it)

**MEKI IMPRESA EDILE di Angelo Merlino - LIPARI**

*Meki-Impresa edile di Merlino Angelo*  
Via Pianogreca 5  
98055 Lipari (ME)  
Tel-Fax 090 9814 911  
Cell. 338 90 64 535  
Cell. 334 95 65 565  
e-mail: [meki-impresa@iscallit.it](mailto:meki-impresa@iscallit.it)  
P.Iva: 02 83 49 00 835  
C.F. MRL NGL 66 R 28 E606G



[studiodiagnosticolipari@salcert.it](mailto:studiodiagnosticolipari@salcert.it)

**PLURIMPRESA PER IL SETTORE TURISTICO**



**FARE TURISMO NON È UN'IMPRESA SE SCEGLI LA GIUSTA CONSULENZA.**

Ricerca e selezione - Tirocini formativi  
Somministrazione del personale  
Formazione specialistica professionale  
Salute e sicurezza sul lavoro



[www.plurimpresa.it](http://www.plurimpresa.it)  
[info@plurimpresa.it](mailto:info@plurimpresa.it)



**FASE 2 - RIPARTI IN SICUREZZA CON SOLUZIONI SU MISURA!**



clicca sull'immagine per ingrandirla



**GARAGE MERLINO LIPARI**





## I più letti

## Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



\*\*Coronavirus: Conte: 'lockdown locali? E' sistema che perseguiamo\*\*



Coronavirus: Galli, 'su Zangrillo mi mordo la lingua'



Ricerca: caso macachi, da Consiglio Stato 'stop a sperimentazione e verifica'



Coronavirus: Galli, 'ripresa del contagio è un fatto di questa estate'



Ricerca: Lav su caso macachi, stop Consiglio Stato vittoria storica

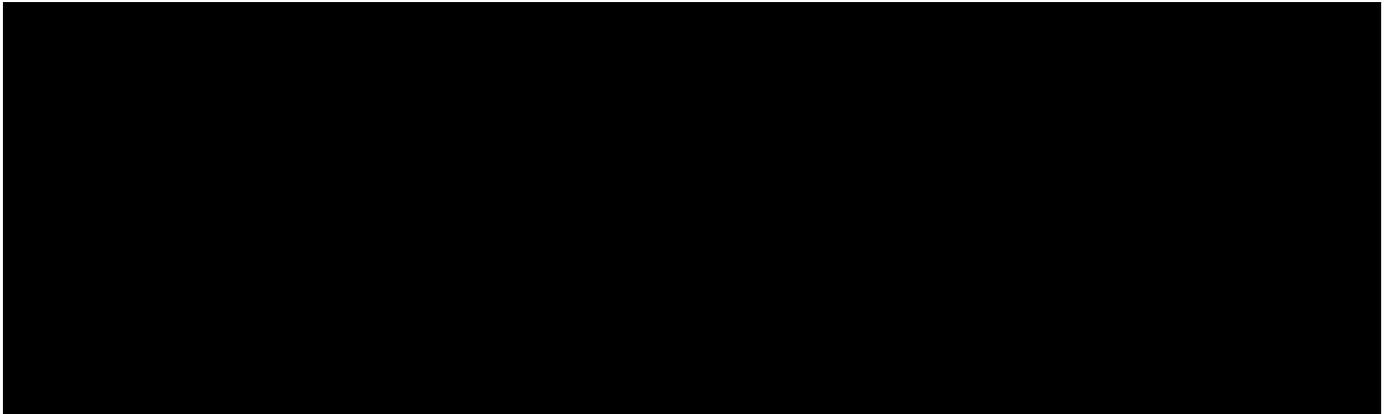


Smart working semplificato fino al 31 dicembre 2020, spostata scadenza 15 ottobre

Home > Flash news > Sostenibilità > De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"  
28/10/2020

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Condividi su Facebook



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero".

Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto.

Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare.

Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale".

Ha concluso.

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

## Leggi anche

SOSTENIBILITÀ

### Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione...

SOSTENIBILITÀ

### Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Le temperature in calo e la necessità di trascorrere più tempo in casa, tra smart working e tempo libero, rischiano di far aumentare i...


**GOLFO ARANCI**  
**MON AMOUR**  
*Un'estate Senza Fine*
  [www.golfoarancimonamour.it](http://www.golfoarancimonamour.it)

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

ECONOMIA

28/10/2020 15:36 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima

del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale


**GOLFO ARANCI**  
**MON AMOUR**  
*Un'estate Senza Fine*
  [www.golfoarancimonamour.it](http://www.golfoarancimonamour.it)

## IN PRIMO PIANO

Scontro tra due auto ad Arzachena: due feriti trasportati in ospedale

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Ancora 231 nuovi casi e un decesso nel rilevamento di oggi

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci

## LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Scontro tra due auto ad Arzachena: due feriti trasportati in ospedale

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".



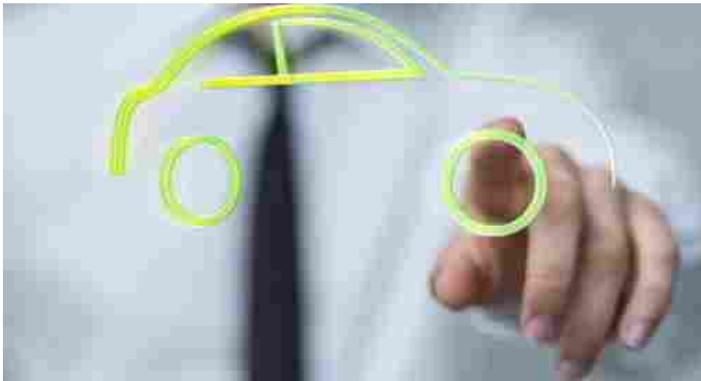
LEGGI ANCHE

OggiTreviso > Ambiente

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione".

29/10/2020 02:00 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta

0 Tweet  
Condividi

Invia ad un amico  
stampa la pagina  
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

29/10/2020 02:00



AdnKronos

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto		Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo		Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia			Ricerca Lavoro	

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa

Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.  
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISIO

Powered by MULTIWAYS 2012-2020

OggiTreviso > Ambiente

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità".

29/10/2020 02:30 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

29/10/2020 02:30



0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green".

29/10/2020 02:15 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

29/10/2020 02:15



AdnKronos

0  
Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole".

29/10/2020 02:45 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi addizionali per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza.

29/10/2020 02:30 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapia - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

0  
Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedel & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

29/10/2020 02:30



AdnKronos

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!



PRIMA PAGINA

NORD-EST

ITALIA

ESTERI

SPORT

AGENDA

A TAVOLA

BENESSERE

LAVORO

AMBIENTE

Treviso

Cronaca

Altri sport

Treviso

Ricerca Lavoro


**Un'estate Senza Fine**
**GOLFO ARANCI**  
 MON AMOUR

📱 📧 🌐 www.golfoarancimonamour.it

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

ECONOMIA



28/10/2020 11:56 | AdnKronos 🐦 @AdnKronos



Roma, 28 ott. - (AdnKronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend

forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i



## IN PRIMO PIANO

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Ancora 231 nuovi casi e un decesso nel rilevamento di oggi

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina

Sbarca a Olbia con 15 ovuli di eroina nello stomaco: arrestato 31enne

sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.



## LEGGI ANCHE

Olbia, distrugge la macchinetta del videopoker dopo aver perso centinaia di euro: denunciato

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

In giro a Olbia con una pistola taser elettrica, denunciato un olbiese

I carabinieri intensificano i controlli anti-covid a Bonorva e Pozzomaggiore

Ancora 231 nuovi casi e un decesso nel rilevamento di oggi


**Un'estate Senza Fine**
**GOLFO ARANCI**  
 MON AMOUR

📱 📧 www.golfoarancimonamour.it

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

ECONOMIA



28/10/2020 13:24 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani,

Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto



## IN PRIMO PIANO

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Ancora 231 nuovi casi e un decesso nel rilevamento di oggi

"Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia."Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina



## LEGGI ANCHE

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

I carabinieri intensificano i controlli anti-covid a Bonorva e Pozzomaggiore

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

ECONOMIA

28/10/2020 11:29 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione

dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.



## IN PRIMO PIANO

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"



Facebook



Twitter



Stampa



LinkedIn



E-mail

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

ECONOMIA

28/10/2020 15:35 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e

Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos."Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza



## IN PRIMO PIANO

Scontro tra due auto ad Arzachena: due feriti trasportati in ospedale

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Emergenza Covid, in allestimento l'ospedale da campo a Nuoro

sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".



Sbarca al porto con 77 ovuli di eroina nello stomaco: un giovane in arresto

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Ancora 231 nuovi casi e un decesso nel rilevamento di oggi

Gianni Addis è il nuovo sindaco di Tempio Pausania con il 59,91%

## LEGGI ANCHE

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Il Gruppo Grendi investe su Olbia, ecco di cosa si tratta

Oggi il primo viaggio del nuovo treno "Swing" in Sardegna

Quattro nuovi decessi e 174 nuovi contagi in Sardegna

Olbia, commemorazioni del 2 novembre: ecco gli orari di apertura cimitero e Santa Messa

Un 23enne olbiese nei guai per il possesso di marijuana e ketamina

Scontro tra due auto ad Arzachena: due feriti trasportati in ospedale

Cancellazione di via della Resistenza a Olbia, appello del presidente Anpi: "Sindaco ci ripensi"

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 28 OTTOBRE 2020 | STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITÀ TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI"

CERCA ...

HOME

NEWS NAZIONALI

ECONOMIA E FINANZA

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 OTTOBRE 2020

Roma, 28 ott. – "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

(Adnkronos)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:

SCUOLA BIODANZA® TRIVENETO IBF  
 Federazione Pedagogica ed Educativa Seriene  
**FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE**  
 Gruppi di Pedagogia Sociale  
 in ambito privato, didattico e di comunità.  
**DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO**  
[www.scuolabiodanzatriveneto.it](http://www.scuolabiodanzatriveneto.it)  
 accreditata da A.I.P.O.

Oggi **Italpress** è leader italiana dell'informazione sportiva

**VENETONEWS**  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi...  
 6,529 likes  
[Like Page](#) [Share](#)

28 OTTOBRE 2020  
 Accesso agli Uffici Coldiretti solo su appuntamento

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

ULTIMORA 28 OTTOBRE 2020 | ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI È RESPONSABILITÀ"

CERCA ...

HOME | NEWS NAZIONALI | ECONOMIA E FINANZA

## Aleggianni (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggianni, Brand, Comunicazione,

Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnchronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per

VENETONEWS  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell’eroe” di 3M Italia. “Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

(Adnkronos)

Please follow and like us:

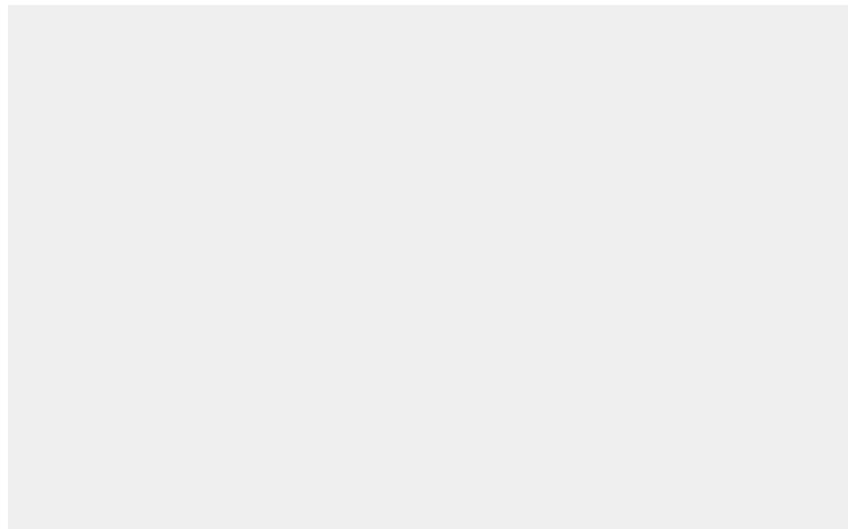
**Vedi anche:**

Fondazione Istud:  
Green new deal, idee  
verdi e...

Welfare, Sciacca  
(Generali): 'Imprese  
hanno reagito...

Costa: "Recovery  
Plan, aspiro a più  
del 37% di fondi...

Di Francesco  
(Gruppo Chiesi):  
"Contro  
Coronavirus...



SHARE

TWEET

PIN

SHARE

[◀ Previous post](#)

28 OTTOBRE 2020  
**ALIMENTARE. ETICHETTA  
 NUTRIFORM SALVA  
 MADE IN ITALY.  
 COLDIRETTI VENETO: LA  
 RISPOSTA ITALIANA AI  
 MODELLI FUORVIANTI  
 EUROPEI"**

28 OTTOBRE 2020  
**NATALE: COLDIRETTI,  
 LOCKDOWN CANCELLA  
 VACANZE IN VENETO PER  
 2MLN DI TURISTI**

28 OTTOBRE 2020  
**Halloween a Villa dei  
 Vescovi**

28 OTTOBRE 2020  
**UE. BRINDISI CON IL  
 PROSECCO ROSE' PER  
 FINE ANNO. COLDIRETTI:  
 VITICOLTORI VENETI  
 PRONTI ALLA NUOVA  
 SFIDA**

28 OTTOBRE 2020  
**Campagna Amica,  
 l'azienda Ponchio in  
 diretta a Geo Rai 3**

28 OTTOBRE 2020  
**Approvato il Decreto  
 Ristori**

28 OTTOBRE 2020  
**Aleggiani (3M): "La  
 parola chiave oggi è  
 responsabilità"**

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 28 OTTOBRE 2020 | DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA

CERCA ...

HOME

NEWS NAZIONALI

ECONOMIA E FINANZA

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione

dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

(Adnkronos)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Earn cash back on your everyday purchases.  
 Download FLUZ app now

Oggi Italpress è leader italiana dell'informazione sportiva

VENETONEWS  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidiano  
 6,529 likes  
 Like Page Share

28 OTTOBRE 2020  
 Halloween a Villa dei Vescovi

Vedi anche:



Ambiente, Costa:  
"Per economia  
circolare aiutare..."



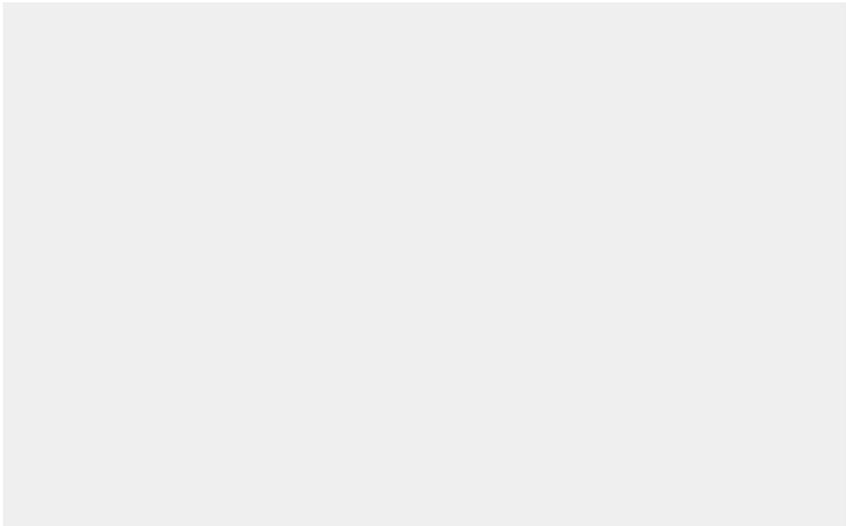
Fondazione Istud:  
Green new deal, idee  
verdi e...



Maratona 'Green  
Deal per l'Italia', per  
un progetto...



S del Senato al dl  
clima Costa Primo  
pilastro del...



< Previous post      Next post >



28 OTTOBRE 2020  
Approvato il Decreto  
Ristori



28 OTTOBRE 2020  
FISP: la formazione  
all'impegno sociopolitico  
si "moltiplica" e diventa  
"diffusa"



28 OTTOBRE 2020  
Emergenza Covid 19:  
aggiornamento per  
solennità di Tutti i Santi  
e Commemorazione dei  
defunti



27 OTTOBRE 2020  
Webinar "L'importanza  
della sostanza organica  
nei suoli"



27 OTTOBRE 2020  
Corti a Ponte: Secondo  
Tempo



27 OTTOBRE 2020  
Video del secondo  
incontro "Padova città  
amica dell'anziano – lo  
mi attivo" – 21 ottobre  
2020



28 OTTOBRE 2020  
De Bellis (Abb): "Ci  
saranno mix energetici  
verso zero emission, no  
unica soluzione"

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 28 OTTOBRE 2020 | DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA

CERCA ...

HOME

NEWS NAZIONALI

ECONOMIA E FINANZA

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 OTTOBRE 2020



Roma, 28 ott. – Per realizzare una mobilità sostenibile “dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo ‘interregno’ di diversi mix energetici, ma c’è in atto un trend forte per arrivare a zero

emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l’intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero”. Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell’incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. “Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa – aggiunge – dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all’elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”.

Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”. “L’idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell’energia”. “Per l’elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l’alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l’idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti

VENETONEWS  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

28 OTTOBRE 2020  
 Halloween a Villa dei Vescovi

28 OTTOBRE 2020  
 Approvato il Decreto Ristori

alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico”.  
 “Oggi serve dare una spinta significativa all’elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l’Europa ce l’ha e anche l’Italia: penso a un’azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell’elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale”. Ha concluso.

(Adnkronos)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



28 OTTOBRE 2020  
**FISP: la formazione all'impegno sociopolitico si "moltiplica" e diventa "diffusa"**



28 OTTOBRE 2020  
**Emergenza Covid 19: aggiornamento per solennità di Tutti i Santi e Commemorazione dei defunti**



27 OTTOBRE 2020  
**Webinar "L'importanza della sostanza organica nei suoli"**



27 OTTOBRE 2020  
**Corti a Ponte: Secondo Tempo**



27 OTTOBRE 2020  
**Video del secondo incontro "Padova città amica dell'anziano – lo mi attivo" – 21 ottobre 2020**



28 OTTOBRE 2020  
**De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"**



28 OTTOBRE 2020  
**Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"**

[f SHARE](#) [TWEET](#) [PIN](#) [g+ SHARE](#)

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 28 OTTOBRE 2020 | SOSTENIBILITÀ: LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA

CERCA ...

HOME NEWS NAZIONALI ECONOMIA E FINANZA

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 OTTOBRE 2020



Dai trasporti all'agricoltura, il tema al centro del convegno **Istud** "Green Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus" Roma, 28 ott. – Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e

produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante



VENETONEWS  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



28 OTTOBRE 2020  
 Accesso agli Uffici Coldiretti solo su appuntamento

per gli investimenti”. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, “l’idrogeno rappresenta con certezza un’alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025”. Il futuro? “La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l’idrogeno sostituiranno il diesel”. Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. “La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E’ fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione”.

“Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all’elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c’è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti”. A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. “Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici”, dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt’oggi ancorato all’uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è “possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni”, aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c’è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l’emergenza Covid.

All’ordine del giorno anche il tema ‘economia circolare’. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, “serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà”, ma l’industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica “è più avanti di vent’anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell’arco dei due anni scoppierà la ‘bomba’ del tessile. Non abbiamo filiera”.

L’agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell’Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull’agricoltura biodinamica “che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative”.

L’Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. “Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell’agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell’agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi”.

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che “il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello



28 OTTOBRE 2020

**ALIMENTARE. ETICHETTA NUTRIFORM SALVA MADE IN ITALY. COLDIRETTI VENETO: LA RISPOSTA ITALIANA AI MODELLI FUORVIANTI EUROPEI”**



28 OTTOBRE 2020

**NATALE: COLDIRETTI, LOCKDOWN CANCELLA VACANZE IN VENETO PER 2MLN DI TURISTI**



28 OTTOBRE 2020

**Halloween a Villa dei Vescovi**



28 OTTOBRE 2020

**UE. BRINDISI CON IL PROSECCO ROSE’ PER FINE ANNO. COLDIRETTI: VITICOLTORI VENETI PRONTI ALLA NUOVA SFIDA**



28 OTTOBRE 2020

**Campagna Amica, l’azienda Ponchio in diretta a Geo Rai 3**



28 OTTOBRE 2020

**Approvato il Decreto Ristori**



28 OTTOBRE 2020

**Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza**



storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

(Adnkronos)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



28 OTTOBRE 2020  
**Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"**



28 OTTOBRE 2020  
**Gruppo Cap racconta la seconda vita dell'acqua**



28 OTTOBRE 2020  
**Roma, Nidi convenzionati: "Ancora nessun contratto, da 9 novembre stop servizio"**



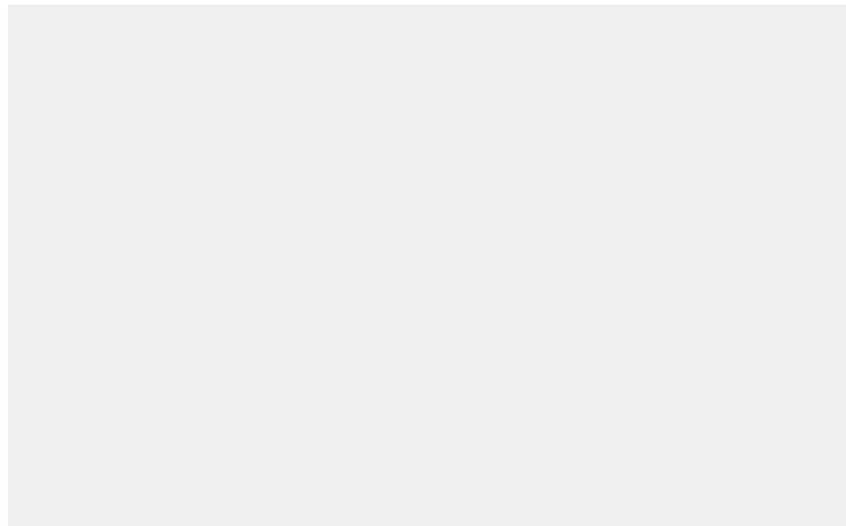
28 OTTOBRE 2020  
**Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"**



28 OTTOBRE 2020  
**Accordo Adnkronos-Emg: "Abbinare informazione e sondaggi per Osservatorio sulla società"**



28 OTTOBRE 2020  
**Ferrero, target -50% delle emissioni al 2030**



[f SHARE](#) [TWEET](#) [PIN](#) [g+ SHARE](#)

◀ Previous post

**AnaHera**

Segui il primo video corso **gratuito** per acquisire la mentalità finanziaria e crearsi rendite automatiche

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## SOSTENIBILITA

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28/10/2020 15:36

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo

stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane. Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Il Comune di Sassari cerca case per l'integrazione di titolari di protezione internazionale

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28/10/2020 11:56

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Pazienti Covid-19 all'Ospedale Marino di Alghero

Arrestato dalla GdF di Sassari un giovane nigeriano con 77 ovuli di eroina nello stomaco

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## SOSTENIBILITA

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

28/10/2020 16:28

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training". Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund". "Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta. "Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel". "Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane. Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Il Comune di Sassari cerca case per l'integrazione di titolari di protezione internazionale

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28/10/2020 11:29

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Pazienti Covid-19 all'Ospedale Marino di Alghero

Arrestato dalla GdF di Sassari un giovane nigeriano con 77 ovuli di eroina nello stomaco

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

giovedì 29 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28/10/2020 13:24

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Sardegna,Progressisti:"Salvare il 25% in presenza nelle scuole isolate"

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane.Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'estrema ratio"

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

Covid-19: in Sardegna è boom di positivi a Cagliari con +82

Positivo e in quarantena: sorpreso mentre

giovedì 29 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)


Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

## SOSTENIBILITA

## La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

28/10/2020 16:28

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training". Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund". "Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta. "Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel". "Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Sardegna,Progressisti:"Salvare il 25% in presenza nelle scuole isolate"

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane.Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'estrema ratio"

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

Covid-19: in Sardegna è boom di positivi a Cagliari con +82

Positivo e in quarantena: sorpreso mentre

giovedì 29 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

**24 Ore**

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

SOSTENIBILITA

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28/10/2020 14:56

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Alezziani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinesi ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando

#### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Sardegna,Progressisti:"Salvare il 25% in presenza nelle scuole isolate"

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane. Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

Covid-19: in Sardegna è boom di positivi a Cagliari con +82

Positivo e in quarantena: sorpreso mentre rifornisce l'auto al distributore di benzina

Covid-19. Oggi sono 231 i nuovi casi registrati in Sardegna, in provincia di Sassari +127

#### PUBBLICITÀ



**Prenotazione Hotel**  
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



**Autonoleggio Low Cost**  
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



**Crea sito web GRATIS**  
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



**Noleggio lungo termine**  
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli specializzati

un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

commercianti e veicoli ecologici.



mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28/10/2020 13:24

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Pazienti Covid-19 all'Ospedale Marino di Alghero

Arrestato dalla GdF di Sassari un giovane nigeriano con 77 ovuli di eroina nello stomaco

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

**ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'"**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

[ ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'" ]

giovedì 29 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28/10/2020 11:29

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Sardegna,Progressisti:"Salvare il 25% in presenza nelle scuole isolate"

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane.Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'estrema ratio"

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

Covid-19: in Sardegna è boom di positivi a Cagliari con +82

Positivo e in quarantena: sorpreso mentre

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)


Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

## SOSTENIBILITA

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28/10/2020 12:19

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Pazienti Covid-19 all'Ospedale Marino di Alghero

Arrestato dalla GdF di Sassari un giovane nigeriano con 77 ovuli di eroina nello stomaco

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

giovedì 29 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)


Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

## SOSTENIBILITÀ

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28/10/2020 12:19

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

### In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi registrati 362 nuovi casi, +133 a Cagliari e +130 a Sassari

M5S.Desirè Manca"Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Sardegna,Progressisti:"Salvare il 25% in presenza nelle scuole isolate"

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi:pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Poste Italiane.Il Gestore Attese Light attivato in altri 4 uffici postali della provincia di Sassari

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Solinas:"Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

Covid-19: in Sardegna è boom di positivi a Cagliari con +82

Positivo e in quarantena: sorpreso mentre

mercoledì 28 ottobre 2020



Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SOSTENIBILITA

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28/10/2020 14:56

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi |



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Alezziani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando

#### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

M5S. Desirè Manca "Sanità sassarese cronaca di una morte annunciata" presentata interrogazione urgente

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Il Comune di Sassari cerca case per l'integrazione di titolari di protezione internazionale

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Sassari. Domani in diretta streaming la finale della Start Cup Sardegna 2020

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

La Polizia locale di Sassari sanziona 27 persone che non usavano la mascherina

#### PUBBLICITÀ



**Prenotazione Hotel**  
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



**Autonoleggio Low Cost**  
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



**Crea sito web GRATIS**  
Il sito più veloce del Web! Todomart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



**Noleggio lungo termine**  
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine per aziende e

un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".



lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## SOSTENIBILITA

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28/10/2020 12:19

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Pazienti Covid-19 all'Ospedale Marino di Alghero

Arrestato dalla GdF di Sassari un giovane nigeriano con 77 ovuli di eroina nello stomaco

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

mercoledì 28 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28/10/2020 15:35

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

### In primo piano Più lette della settimana

Garantite dall'AOU Sassari le attività di ricovero e le visite ambulatoriali

Sassari non si ferma: la Stagione lirica continua in streaming gratuito

Laboratori multiculturali e multigenerazionali: bando del Comune di Sassari

Il comune di Sassari cerca casa per i cani randagi: pubblicato avviso di manifestazione di interesse

Tamponi, in queste settimane lavoro enorme per il laboratorio di Microbiologia dell'Aou Sassari

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Il Comune di Sassari cerca case per l'integrazione di titolari di protezione internazionale

GdF Cagliari. Scoperta evasione fiscale per oltre 750.000 euro

Covid-19. Sono 19 in più i positivi a Sassari rispetto a sabato scorso: uno in più i ricoverati

Mascherine, quali scegliere per affrontare il ritorno a scuola

Coronavirus, il sindaco di Sassari firma la nuova ordinanza tra riprese del Dpcm e integrazioni

Aggiornamento dati Coronavirus in Sardegna. Oggi si registrano 174 nuovi casi e sette vittime

Sassari. Aggredisce la compagna tramortendola: applicato il "CODICE ROSSO" dalla Polizia di Stato

Solinas: "Lo stop&go in Sardegna resta l'extrema ratio"

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Producevano e conservavano droga: marito e moglie di Sassari finiscono nei guai

Nella città di Sassari censiti 264 positivi al Covid-19: lo 0,2% della popolazione

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

A cura di AdnKronos



Roma, 28 ott. - (AdnKronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E'

quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il [ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere](#) per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. ([Il videomessaggio del ministro Costa](#)). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landirengo Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro

#GarofaloPaisiello  
Nuovi appartamenti con  
vista esclusiva su Milano.

SCOPRI DI PIÙ

l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Aemea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". [Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico](#). "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni.

Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys

Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

[Torna all'elenco notizie sull'ambiente](#)

[Condividi](#)

[Feedback](#)

[Salva in PDF](#) | [Stampa](#)

#### Su di noi:

Contatti  
La redazione  
Pubblicità  
Network assistenza  
Consulenza legale  
News per il tuo sito  
Informativa sulla privacy  
Change privacy settings

#### Codici e leggi:

Codice Civile  
Codice penale  
Codice procedura civile  
Codice procedura penale  
Codice della strada  
Tutta la raccolta normativa

#### Risorse giuridiche:

Calcolo mantenimento  
Interessi e Rivalutazione  
Nota Spese Avvocati  
Calcolo danno biologico  
Calcolo codice fiscale  
Tutte le risorse

#### Guide legali:

Guida di procedura civile  
Guide di diritto penale  
Guida di procedura penale  
Guida sul Condominio  
Diritto tributario e fiscale  
Tutte le guide legali

---

@ Copyright 2001 - 2020  
Studiocataldi.it  
Quotidiano giuridico  
P.I. IT02324600440



## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 Ottobre 2020 13:24 | AdnKronos

Mi piace 150.401



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà”, continua Aleggiani, riferendosi al progetto “Il viaggio dell'eroe” di 3M Italia.

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

Cerca



Emilie, Menez e la partita sbagliata: “Quando volevo seguire la Reggina, ma dopo 20 minuti mi sono accorta fosse la Reggina...” [FOTO e VIDEO INTERVISTA]



Emilie Nef Naf (lady Menez) esalta Reggio Calabria a StrettoWeb: “Città molto accogliente, ma alla guida sono un po' pazzi...” [FOTO e VIDEO INTERVISTA]



Reggio Calabria, lady Menez si racconta a StrettoWeb: “Gli insulti social e il rapporto con il Covid”, la star Emilie Nef Naf come nessuno l'aveva mai conosciuta [FOTO E VIDEO INTERVISTA]

### I VIDEO DI OGGI



Reggina, Emilie Nef Naf presenta Menez: “vi racconto Jeremy come papà e compagno di vita”

[Tutti i Video »](#)

### LE RICETTE DI STRETTOWEB



Le Ricette di StrettoWeb – Mezzi rigatoni al forno con broccoli e pancetta



Le Ricette di StrettoWeb – Arrosto di vitello

### SPECIALI DI STRETTOWEB



“Le 15 migliori cose da fare a Reggio Calabria”: The Crazy Tourist inserisce anche Gelato Cesare e le sue fantastiche specialità



Unieuro Reggio Calabria, dove la salute dei clienti è al primo posto: si può fare shopping in relax e totale sicurezza grazie a un protocollo anti-Covid ultra accurato. FOTO e DETTAGLI

### EDITORIALI DI STRETTOWEB



Coronavirus, la rabbia di Cristiano Ronaldo: “sono sano, il tampone è una cazzata” [FOTO]



## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 Ottobre 2020 15:36 | AdnKronos

Mi piace 150.412



Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far si che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti

Cerca



Emilie, Menez e la partita sbagliata: "Quando volevo seguire la Reggina, ma dopo 20 minuti mi sono accorta fosse la Reggina..." [FOTO e VIDEO INTERVISTA]



Emilie Nef Naf (lady Menez) esalta Reggio Calabria a StrettoWeb: "Città molto accogliente, ma alla guida sono un po' pazzi..." [FOTO e VIDEO INTERVISTA]



Reggio Calabria, lady Menez si racconta a StrettoWeb: "Gli insulti social e il rapporto con il Covid", la star Emilie Nef Naf come nessuno l'aveva mai conosciuta [FOTO E VIDEO INTERVISTA]

### I VIDEO DI OGGI



Reggina, Emilie Nef Naf presenta Menez: "vi racconto Jeremy come papà e compagno di vita"

[Tutti i Video »](#)

### LE RICETTE DI STRETTOWEB



Le Ricette di StrettoWeb – Mezzi rigatoni al forno con broccoli e pancetta



Le Ricette di StrettoWeb – Arrosto di vitello

### SPECIALI DI STRETTOWEB



"Le 15 migliori cose da fare a Reggio Calabria": The Crazy Tourist inserisce anche Gelato Cesare e le sue fantastiche specialità



Unieuro Reggio Calabria, dove la salute dei clienti è al primo posto: si può fare shopping in relax e totale sicurezza grazie a un protocollo anti-Covid ultra accurato. FOTO e DETTAGLI

### EDITORIALI DI STRETTOWEB

normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione ' ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group – Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".



Reggio Calabria: trovati in possesso di due chili di droga a 200 metri dalla caserma dei carabinieri in pieno centro storico a Melito, arrestati due giovani



Cristiano Ronaldo e la 'cazzata' del tampone, il prof. Ascianto: "ha sbagliato, il test è una cosa molto seria"



Formula 1 - Ecclestone punge la Ferrari: "Vettel dovrebbe stare davanti a Leclerc, ma a Maranello conta la politica"



Coronavirus, la rabbia di Cristiano Ronaldo: "sono sano, il tampone è una cazzata" [FOTO]



Reggio Calabria, arrestato 41enne che ha rapinato con violenza due anziani fuori dal De Amicis [NOME e DETTAGLI]



"Le 15 migliori cose da fare a Reggio Calabria": The Crazy Tourist inserisce anche Gelato Cesare e le sue fantastiche specialità



Coronavirus, il contagio in Provincia di Reggio Calabria "esploso" dopo matrimoni clandestini con 400 e 500 invitati [DETTAGLI]



Coronavirus, manifestazioni di protesta in tutta Italia: "Attenzione a non fare gioco mafie, loro pronti a finanziare imprenditori ma anche a strozzarli"



Premier League, minacce di morte verso Jordan Pickford: il portiere dell'Everton sotto scorta



Coronavirus, si spegne il focolaio di Sinopoli: nel comune "zona rossa" altri 5 guariti, scende a 29 il numero delle persone attualmente positive



Esplodono i consumi di birra in Sicilia: "Birra Messina" è la protagonista indiscussa della socialità



Caos Real Madrid, Benzema a Mendy: "non passare palla a Vinicius, gioca contro di noi!" [VIDEO]

Giovedì, 29 Ottobre 2020

citynews

 Accedi

GREEN

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

Redazione

29 ottobre 2020 03:40



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[csr](#) [sostenibilita](#)

### I più letti

- [GREEN](#)  
A Rovereto l'edificio 'solidale' in legno più alto d'Italia

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



IL PORTALE DI INFORMAZIONE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca



**GEMME**  
Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

🏠 > NAZIONALI > COSTA: "RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIÙ DEL 37% DI FONDI AL GREEN"

NAZIONALI

## Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

Di: REDAZIONE

mercoledì 28 ottobre 2020 ore 11:29

11 visualizzazioni

Condividi

Tweet



FORNITORI UFFICIALI  
DI CHI AMA LO SPORT  
sportcentercesena.com



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

👁
📄



**EMILIA-ROMAGNA:**  
Firmata nuova ordinanza...

17 OTT 2020



**ROMAGNA:**  
Covid, aumentano i casi,...

05 OTT 2020



**CESENA:**  
Bonaccini, "qui sorgerà il primo..."

05 OTT 2020



**ROMA:**  
Bonaccini rassicura, "palestre e..."

18 OTT 2020



**RIMINI:** Assalto al parcheggio dell'ospedale, danneggiate l...

26 OTT 2020

OFFICE & BUILDING SOLUTIONS

Rendiamo **PIÙ SMART** la tua vita e il tuo lavoro!

[www.obsitalia.it](http://www.obsitalia.it)

Bologna: Via Bassa dei Sassi, 1/2 • Imola: Via Selca, 84 • Tel: 0542 690035

### NOTIZIE CORRELATE

**Cauda: "Lockdown a Milano e Napoli? Serve attesa..."**

**Aspi: Tci, '88% vale tra 11 e 12 mld'**

**\*\*Aspi: Tci, 'procedura sia trasparente, no a soluzione...**

**De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero..."**

**\*\*Aspi: Tci, 'minaccia revoca chiara violazione principi...**

**Coronavirus: Sala e De Magistris scivono a...**

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio

**TR24**

IL PORTALE DI INFORMAZIONE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca



**GIEMME**

Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

Home > NAZIONALI > DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"

NAZIONALI

## De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Di: REDAZIONE

mercoledì 28 ottobre 2020 ore 11:56

5 visualizzazioni



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.



**EMILIA-ROMAGNA:**  
Firmata nuova ordinanza...

17 OTT 2020



**ROMAGNA:**  
Covid, aumentano i casi,...

05 OTT 2020



**CESENA:**  
Bonaccini, "qui sorgerà il primo..."

05 OTT 2020



**ROMA:**  
Bonaccini rassicura, "palestre e..."

18 OTT 2020



**RIMINI:** Assalto al parcheggio dell'ospedale, danneggiate l...

26 OTT 2020

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



IL PORTALE DI INFORMAZIONE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca



Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

Home > NAZIONALI > ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI È RESPONSABILITÀ"

NAZIONALI

## Aleggiiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

Di: REDAZIONE

mercoledì 28 ottobre 2020 ore 13:24

11 visualizzazioni



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude



**EMILIA-ROMAGNA:**  
Firmata nuova ordinanza...

17 OTT 2020



**ROMAGNA:**  
Covid, aumentano i casi,...

05 OTT 2020



**CESENA:**  
Bonaccini, "qui sorgerà il primo..."

05 OTT 2020



**ROMA:**  
Bonaccini rassicura, "palestre e..."

18 OTT 2020



**RIMINI:** Assalto al parcheggio dell'ospedale, danneggiate l...

26 OTT 2020



CONF COOPERATIVE

Forlì-Cesena



AMIAMO LA  
NOSTRA TERRA  
E CI PRENDIAMO  
CURA  
DELLE IMPRESE

NOTIZIE CORRELATE

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio

**TR24**

IL PORTALE DI INFORMAZIONE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca



**GIEMME**  
Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

Home > NAZIONALI > STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITÀ TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI"

NAZIONALI

## Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

Di: REDAZIONE

mercoledì 28 ottobre 2020 ore 15:35

10 visualizzazioni



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

**NUOVE SANE ABITUDINI**

10 SEMPLICI PRATICHE PER CONTINUARE A VIVERE IN SICUREZZA.



Regione Emilia Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

### NOTIZIE CORRELATE

**Concretezza e mentalità le chiavi per l'economia...**

**\*\*Coronavirus: Conte chiarisce, si ad allenamenti...**

**Coronavirus: Minniti, 'penso a regia violenze ma non...**

**Coronavirus: iniziato incontro Conte-sindacati**

**Coronavirus: Minniti, 'Dpcm per tavolo governo-...**

**Coronavirus, Paterna (Open City Roma): "Riprogettiam...**



- EMILIA-ROMAGNA: Firmata nuova ordinanza...**  
17 OTT 2020
- ROMAGNA: Covid, aumentano i casi,...**  
05 OTT 2020
- CESENA: Bonaccini, "qui sorgerà il primo...**  
05 OTT 2020
- ROMA: Bonaccini rassicura, "palestre e...**  
18 OTT 2020
- RIMINI: Assalto al parcheggio dell'ospedale, danneggiate l...**  
26 OTT 2020

 **TISCALI** ambiente

Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte 

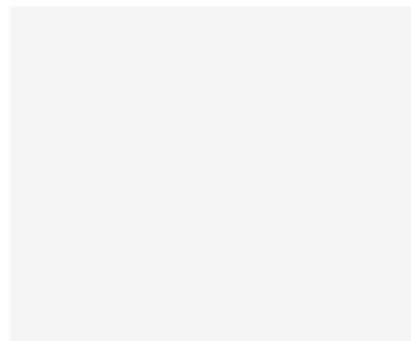
s.o.s pianeta vivere green influencer green economy associazioni meraviglie della natura mondo pet

## Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"



di Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#) in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità". Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici




**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
 Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

### I più recenti



Ecologico e ad alto rendimento, ecco il materiale che permetterà di integrare il...



Qual è la qualità dell'aria inspirata da chi usa una mascherina? I risultati...



Covid-19, lo spot shock del WWF per gli animali in pericolo. Video

esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione". "Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Alezziani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia. "Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

28 ottobre 2020



Diventa fan di Tiscali

Commenti

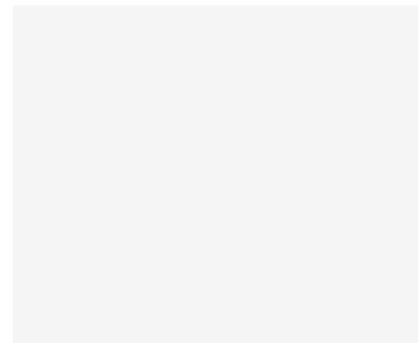
Leggi la Netiquette



Acqua potabile, l'Europa impone nuovi e rigorosi standard qualitativi. Ecco come...



Una vernice naturale promettere di abbattere l'inquinamento atmosferico e di...



## Rubriche



**Stefania Elena Carnemolla**

Esperta di tematiche ambientali e vincitrice del premio giornalistico Raccontare la Biodiversità



**GreenMe**

Quotidiano d'informazione e di opinione sulle tematiche di green living e benessere naturale



**Anna Simone**

Sociologa ambientale, giornalista ed esperta di green economy è autrice del blog EcoSpiragli



**Greenpeace**

Organizzazione globale indipendente che agisce per preservare l'ambiente e promuovere la pace



**Consorzio Costa Smeralda**

Costa Smeralda Portal è il canale ufficiale della Costa Smeralda.

**TISCALI ambiente**

Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte 🔍

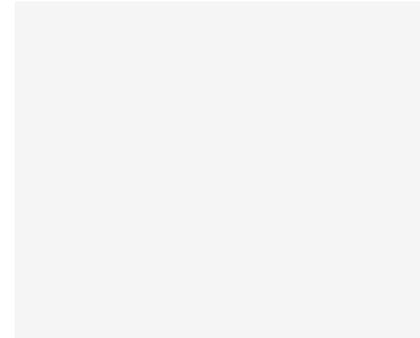
s.o.s pianeta vivere green influencer green economy associazioni meraviglie della natura mondo pet

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



di Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico. La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare



## Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

### I più recenti



Ecologico e ad alto rendimento, ecco il materiale che permetterà di integrare il...



Qual è la qualità dell'aria inspirata da chi usa una mascherina? I risultati...



Covid-19, lo spot shock del WWF per gli animali in pericolo. Video

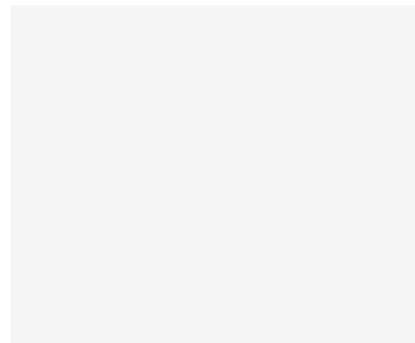
questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel". Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici. Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice. Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti. La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid. All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione



**Acqua potabile, l'Europa impone nuovi e rigorosi standard qualitativi. Ecco come...**



**Una vernice naturale promettere di abbattere l'inquinamento atmosferico e di...**



## Rubriche



**Stefania Elena Carnemolla**

Esperta di tematiche ambientali e vincitrice del premio giornalistico Raccontare la Biodiversità



**GreenMe**

Quotidiano d'informazione e di opinione sulle tematiche di green living e benessere naturale



**Anna Simone**

Sociologa ambientale, giornalista ed esperta di green economy è autrice del blog EcoSpiragli



**Greenpeace**

Organizzazione globale indipendente che agisce per preservare l'ambiente e promuovere la pace



**Consorzio Costa Smeralda**

Costa Smeralda Portal è il canale ufficiale della Costa Smeralda.

agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi". Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

28 ottobre 2020



Diventa fan di Tiscali

Commenti

Leggi la Netiquette



**LegAmbiente**

L'associazione senza fini di lucro fatta di cittadini che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme



**Tessa Gelisio**

Eco Blogger, Presidente dell'associazione ambientalista ForPlanet Onlus, conduttrice televisiva sulle reti Mediaset

**Le ultime sull'ambiente**

**La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"**

**Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa**

**Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è**

**Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza**

**Attualità**

- Ultimora
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Le nostre firme
- Interviste
- Ambiente
- Salute
- Sport
- Innovazione
- Motori
- Argomenti e Personaggi della settimana

**Intrattenimento**

- Shopping
- Giochi
- Cinema
- Milleunadonna
- Moda
- Benessere
- Spettacoli
- Televisione
- Musica

**Servizi**

- Mail
- Fax
- Luce e Gas
- Mutui
- Immobili
- Auto
- Assicurazioni
- Sicurezza
- Posta certificata
- Raccomandata elettronica
- Stampa foto
- Meteo

**Prodotti e Assistenza**

- Internet e Voce
- Mobile
- Professionisti/P. IVA
- Aziende
- Pubblica Amministrazione
- Negozi
- MyTiscali
- Assistenza

 TISCALI news

Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte 

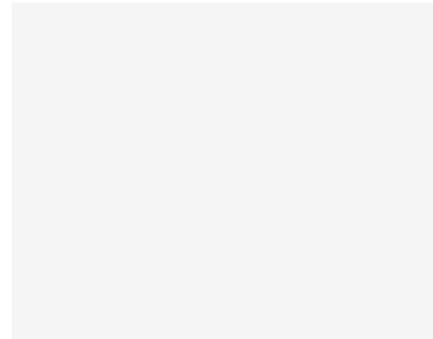
ultimora cronaca esteri **economia** politica salute scienze interviste autori Europa photostory strano ma vero

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"



di Adnkronos

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.



**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
 Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.  
 Risparmia subito

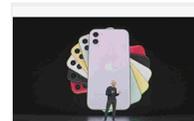
### I più recenti



Aspi: fondo Tci, Italia viola regole, Ue intervenga



Evitare spostamenti e incontri: arrivano le forti raccomandazioni, ma senza...



Apple sviluppa alternativa a Google per ricerche, rivela Ft

 **TISCALI news**

Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte 

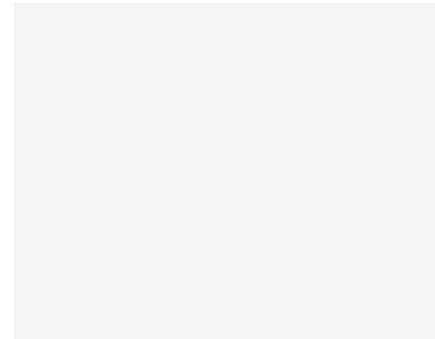
ultimora cronaca esteri **economia** politica salute scienze interviste autori Europa photostory strano ma vero

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"



di **Adnkronos**

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio;




**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
 Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

**I più recenti**



Q8 dona i dispositivi per la didattica a distanza

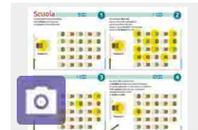


Aspi: fondo Tci, Italia viola regole, Ue intervenga

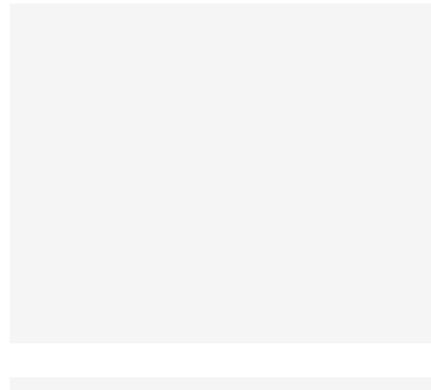


Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare". Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici". "L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia". "Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico". "Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.



Covid, così il virus si diffonde in un bar, a casa e a scuola. I grafici



28 ottobre 2020



Diventa fan di Tiscali

**Commenti**

[Leggi la Netiquette](#)

**Attualità**

- Ultimora
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Le nostre firme
- Interviste
- Ambiente
- Salute
- Sport
- Innovazione
- Motori
- Argomenti e Personaggi della settimana

**Intrattenimento**

- Shopping
- Giochi
- Cinema
- Milleunadonna
- Moda
- Benessere
- Spettacoli
- Televisione
- Musica

**Servizi**

- Mail
- Fax
- Luce e Gas
- Mutui
- Immobili
- Auto
- Assicurazioni
- Sicurezza
- Posta certificata
- Raccomandata elettronica
- Stampa foto
- Meteo

**Prodotti e Assistenza**

- Internet e Voce
- Mobile
- Professionisti/P. IVA
- Aziende
- Pubblica Amministrazione
- Negozi
- MyTiscali
- Assistenza

Giovedì, 29 Ottobre 2020

citynews

Accedi



Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

© Riproduzione riservata



Si parla di

[csr](#) [sostenibilita](#)

### I più letti

- 1.** [GREEN](#)  
[A Rovereto l'edificio 'solidale' in legno più alto d'Italia](#)
- 2.** [GREEN](#)  
[Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio](#)
- 3.** [GREEN](#)  
[Moda sostenibile, Zalando riunisce 8 marchi in una nuova collezione](#)
- 4.** [GREEN](#)  
[Fotovoltaico integrato negli edifici, messo a punto materiale green](#)
- 5.** [GREEN](#)  
[Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi](#)

### In Evidenza

Giovedì, 29 Ottobre 2020

citynews

Accedi



Sergio Costa: "Recovery Plan, almeno il 37% dei fondi al green"

Redazione

29 ottobre 2020 03:40



**R**oma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

© Riproduzione riservata

Giovedì, 29 Ottobre 2020

citynews

Accedi



De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

Redazione

29 ottobre 2020 03:40



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non

sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[in pubblico](#) [sostenibilita](#)

## I più letti

- 1.** GREEN  
[A Rovereto l'edificio 'solidale' in legno più alto d'Italia](#)
- 2.** GREEN  
[Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio](#)
- 3.** GREEN  
[Moda sostenibile, Zalando riunisce 8 marchi in una nuova collezione](#)
- 4.** GREEN  
[Fotovoltaico integrato negli edifici, messo a punto materiale green](#)
- 5.** GREEN  
[Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi](#)

## In Evidenza

Giovedì, 29 Ottobre 2020

Citynews

Accedi



La denuncia: "60 mln l'anno per portare il diesel sulle isole"

Redazione

29 ottobre 2020 03:40



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande

opportunità di lavoro, education e training".

Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[risorse sostenibilita](#)

### I più letti

- 1.** GREEN  
[A Rovereto l'edificio 'solidale' in legno più alto d'Italia](#)
- 2.** GREEN  
[Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio](#)
- 3.** GREEN  
[Moda sostenibile, Zalando riunisce 8 marchi in una nuova collezione](#)
- 4.** GREEN  
[Fotovoltaico integrato negli edifici, messo a punto materiale green](#)
- 5.** GREEN  
[Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi](#)

### In Evidenza

Giovedì, 29 Ottobre 2020

Citynews

Accedi



Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che [il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere](#) per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. ([Il videomessaggio del ministro Costa](#)). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo

chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". [Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico](#). "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia [Daniela Aleggiani di 3M Italia](#) sia [Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia](#), portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni.

Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti.

Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[appuntamenti](#) [sostenibilita](#)

### I più letti

- 1.** GREEN  
[A Rovereto l'edificio 'solidale' in legno più alto d'Italia](#)
- 2.** GREEN  
[Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio](#)
- 3.** GREEN  
[Moda sostenibile, Zalando riunisce 8 marchi in una nuova collezione](#)
- 4.** GREEN  
[Fotovoltaico integrato negli edifici, messo a punto materiale green](#)
- 5.** GREEN  
[Flowe, il conto di pagamento sostenibile a 360 gradi](#)

### In Evidenza

**DE BELLIS ABB | CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION | NO UNICA SOLUZIONE**

De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione" (Di mercoledì 28 ottobre 2020) Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero ". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **istud** in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare... Leggi su iltempo

[ DE BELLIS ABB | CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION | NO UNICA SOLUZIONE ]

TRADERLINK

Cloud

TRADERLINK Chart

...e tanto altro da scoprire!

Provala subito!

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca  BORSA ITALIANA  **Bitcoin 13.084 -4,67%** **Spread 133,92 6,20%** **Eur/USD 1,1732 -0,56%**

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28/10/2020 14:56

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire.

E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa.

Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti".

Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento. Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025".

Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial.

"La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto.

Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati.

"Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei

### TRADERLINK CHART

La nuova App gratuita dedicata al mondo della finanza. Le quotazioni in tempo reale, i consigli degli esperti a portata di mano e tanto altro da scoprire!



[www.traderlinkcloud.com](http://www.traderlinkcloud.com)

Scopri di più

### Scelti per te



**Gaetano Evangelista**  
Spiacenti per il ritardo



**Ufficio Studi FIDA**  
FIDArating Analysis - Osservatorio trimestrale 2020 III



**Finanzaoperativa**  
L'EuroStoxx 50 torna sotto quota 3.100 punti



**Gabriele Bellelli**  
Obbligazioni e certificati per costruire un prodotto a capitale

### Ultimi segnali



**BALL CORP**  
Candlestick: Engulfing Bullish  
24/10/2020



**NEXTERA ENERGY**  
Pattern: PB3-B  
22/10/2020



**UNITED RENTALS INC**  
Candlestick: Harami Bullish  
16/10/2020



combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon.

La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'.

Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo.

Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento.

Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà.

"Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni.

Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni, ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti.

Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

Fonte: News Trend Online

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



**TAG:** Europe Futures Gas

**GRAFICI:** Abb Cnh industrial Esi Fila Landi renzo

**DISCLAIMER** Leggi bene le nostre avvertenze!

**Altri di Trend-Online.Com**

 **LoJack, soluzioni telematiche per la sicurezza dei veicoli del trasporto merci**  
 -....  
 TREND-ONLINE - 28/10/2020 15:02

 **DI ristori: Federpol, rivedere codici Ateco per aiuti a sicurezza privata**  
 Il presidente Ponzi scrive al governo, pronti ad aiutare Paese in lotta a Covid-19....  
 TREND-ONLINE - 28/10/2020 14:59

 **Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza**  
 -....  
 TREND-ONLINE - 28/10/2020 14:56

 ger	-
 USA	-
 €/\$	-

*Tieni gli indici sempre sott'occhio!*



Home &gt; AdnKronos &gt; Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

AdnKronos

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.



## Articoli recenti

Coronavirus: Conte, 'governo si è attenuto a misure previste per scenari 'tipo 3'

28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'Cts condivide provvedimenti previsti in Dpcm'

28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'quadro europeo allarmante'

28 Ottobre 2020

Gruppo Cap racconta la seconda vita dell'acqua

28 Ottobre 2020

DI ristori: Conte, 'esenzione seconda rata Imu'

28 Ottobre 2020

“Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro”, conclude

Mi piace 0



Archivio articoli

Seleziona mese

Articolo precedente

Migranti: Smeriglio, 'propongo Premio Argentina a Mediterranea'

Articolo successivo

Omofobia: Boldrini, 'non alimentare scontri per crisi economico-sanitaria'

ARTICOLI CORRELATI

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento



Home > AdnKronos > Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

AdnKronos

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

Mi piace 0

IN INVERNO  
VIAGGIA SICURO,  
MONTA PNEUMATICI  
INVERNALI!  
CONSERVIAMO GRATIS LE  
TUE GOMME ESTIVE!  
CONTATTASI!  
PINTO AUTOMOTIVE  
1973

## Articoli recenti

Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 Ottobre 2020

Il Comune di Telesse Terme istituisce il C.O.C. per l'emergenza covid

28 Ottobre 2020

Saipem: Cao, 'guardiamo a Medio Oriente, faro su Qatar, Arabia Saudita e Abu Dhabi'

28 Ottobre 2020

Arriva l'estate di San Martino, che cos'è

28 Ottobre 2020

Coronavirus: Just Eat azzera commissioni a nuovi ristoratori partner

28 Ottobre 2020



Home > AdnKronos > Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

AdnKronos

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

Mi piace 0

### Articoli recenti

**\*\*Whirlpool: Conte sentirà vertici, soluzione per continuità aziendale\*\***

28 Ottobre 2020

**Eni: conferma target produttivo 2020 a 1,72-1,74 mboe/giorno**

28 Ottobre 2020

**Migranti: in Lombardia sono 1,2 mln, guadagnano il 23% in meno**

28 Ottobre 2020

**\*\*Fca-Psa: Manley, su fusione confronto costruttivo con Commissione UE\*\***

28 Ottobre 2020

**Omofobia: Boldrini, 'non alimentare scontri per crisi economico-sanitaria'**

28 Ottobre 2020



Home > AdnKronos > Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

AdnKronos

# Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".



## Articoli recenti

Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza  
 28 Ottobre 2020

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"  
 28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'governo si è attenuto a misure previste per scenari 'tipo 3'  
 28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'Cts condivide provvedimenti previsti in Dpcm'  
 28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'quadro europeo allarmante'  
 28 Ottobre 2020

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Italia sia , portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppiò la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera".

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative".

L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione - ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei



Archivio articoli

Seleziona mese

nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

 Mi piace 0

Articolo precedente

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

ARTICOLI CORRELATI

**LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)**

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento



Home > AdnKronos > Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

AdnKronos

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

28 Ottobre 2020

Roma, 28 ott. – (AdnKronos) – "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito AdnKronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".



## Articoli recenti

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"  
28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'governo si è attenuto a misure previste per scenari 'tipo 3'  
28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'Cts condivide provvedimenti previsti in Dpcm'  
28 Ottobre 2020

Coronavirus: Conte, 'quadro europeo allarmante'  
28 Ottobre 2020

Gruppo Cap racconta la seconda vita dell'acqua  
28 Ottobre 2020



ITALIAN  
 NEWS PLATFORM

< ITALY

✔ TRUSTED TODAY

# Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

Green

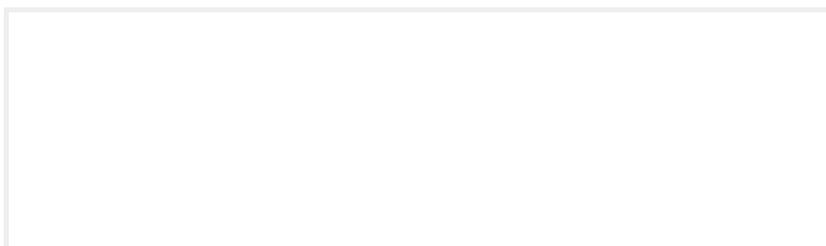
'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento".

"Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanziano progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

Si parla di  
 I più letti



STATISTICS

0  
 NEWS VIEWED

0  
 TOTAL USERS

0  
 ONLINE

LEGAL ISSUES

**Denial of responsibility!** The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email [abuse@theworldnews.net](mailto:abuse@theworldnews.net). The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

- All News
- Great Britain News
- USA News
- Spanish News
- Switzerland News
- Belgium News
- Italy News
- Czech News
- Poland News
- Sweden News



Home > Lifestyle > Costume e Società > Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

# Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

28 Ottobre 2020



Pubblicato il: 28/10/2020 13:27

"La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal

CERCA

 Search

CALENDARIO

Ottobre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

METEO

ROME

Foschia



7 °C

≈ 7.8°

≈ 6.1°

93% 1.5kmh 90%

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
9°	9°	6°	7°	12°

CAMBIO VALUTA

EUR - Paesi membri dell'euro

USD

0,8511

dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

Fonte : Adn Kronos

Articolo precedente

La prossima rivoluzione per le auto elettriche? È il roaming

Articolo successivo

Sostenibilità: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

 <b>CAD</b>	0,6390
 <b>CHF</b>	0,9353
 <b>CNY</b>	0,1265
 <b>THB</b>	0,0272
 <b>GBP</b>	1,1048

**ARTICOLI CORRELATI**    **ALTRO DALL'AUTORE**



Fondazione De Agostini rinnova il Cda: Marcella Drago segretario generale



Espcom: "Superbonus accelera transizione energetica"



Wekiwi: "Investire in rinnovabili è possibilità di rilancio per economia"



Progetto Road-Csr, al via percorso condiviso di azioni



Concretezza e mentalità le chiavi per l'economia circolare



Andresti a letto con uno sconosciuto? Il 52% delle più giovani risponde di sì





Home > Lifestyle > Costume e Società > Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"...

# Costa: "Recovery Plan, aspiro a più del 37% di fondi al green"

28 Ottobre 2020



RISORSE  
 (Fotogramma)

Publicato il: 28/10/2020 11:29

"Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan - aggiunge Costa - Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che,

CERCA

 Search

CALENDARIO

Ottobre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

METEO

ROME

Cielo Coperto



5.9 °C

≈ 6.7°

≈ 5°

92% 1.8kmh 100%

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
9°	9°	6°	7°	12°

CAMBIO VALUTA

EUR - Paesi membri dell'euro

USD

0,8514

però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro”, conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l’Ue.

Fonte : Adn Kronos

Articolo precedente

Tovaglie in piazza contro il nuovo Dpcm

Articolo successivo

Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani

 <b>CAD</b>	0,6431
 <b>CHF</b>	0,9336
 <b>CNY</b>	0,1269
 <b>THB</b>	0,0273
 <b>GBP</b>	1,1045

**ARTICOLI CORRELATI**

**ALTRO DALL'AUTORE**



Emergenza Covid in Belgio, medici positivi chiamati a lavorare



Ascolti tv, la spunta Floris: battuta la Berlinguer (ma di un pelo)



Il digitale: dal prodotto all'interazione con il consumatore



Alessandro Giuli contro Report: "Violata mia privacy. Io e il mio avvocato..."



Ferrero, target -50% delle emissioni al 2030



Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione



**World Mag@zine**  
NEWSPAPER ON LINE, NEWS, MUSIC, SHOW AROUND THE WORLD

World Mag@zine, testata giornalistica Aut. Tribunale di Roma n. 32/2006 del 25.1.2006 - Direttore Responsabile: Christian

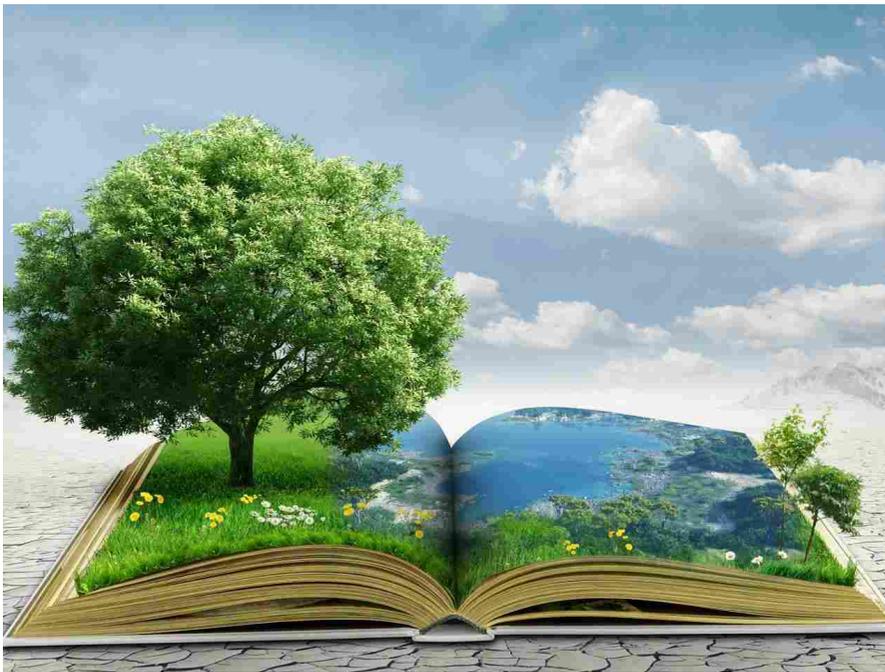
Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.



Home > Lifestyle > Costume e Società > Sostenibilità: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

# Sostenibilità: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

28 Ottobre 2020



## 'Il nostro mix energetico è 100% rinnovabile e progetti di sostenibilità sociale'

CSR

Pubblicato il: 28/10/2020 14:40

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il

CERCA

 Search

CALENDARIO

Ottobre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

METEO

ROME

Foschia



7 °C

≈ 7.8°

≈ 6.1°

93% 1.5kmh 90%

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
9°	9°	6°	7°	12°

CAMBIO VALUTA

EUR - Paesi membri dell'euro

USD

0,8523

primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento”.

“Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale”.

Fonte : Adn Kronos

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

Aleggiani (3M): “La parola chiave oggi è responsabilità”

Prometeo n. 44 del 28 ottobre 2020

 <b>CAD</b>	0,6417
 <b>CHF</b>	0,9353
 <b>CNY</b>	0,1267
 <b>THB</b>	0,0273
 <b>GBP</b>	1,1041

**ARTICOLI CORRELATI**

**ALTRO DALL'AUTORE**



Rai, Capitanio (Lega): grave violazione email privata Giuli durante Report



Ascolti tv, Floris in volata su Berlinguer. Gruber stravinca vs Palombelli



Zalando, il portfolio di servizi per accelerare la digitalizzazione dei brand



Giornata mondiale risparmio: 7 consigli per meno sprechi in casa



Sicurezza stradale passiva e sostenibile: cos'è



Prometeo n. 44 del 28 ottobre 2020





Home > Lifestyle > Costume e Società > De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica..."

# De Bellis (Abb): "Ci saranno mix energetici verso zero emission, no unica soluzione"

28 Ottobre 2020



Publicato il: 28/10/2020 11:55

Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione [Istud](#), in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un

CERCA

 Search

CALENDARIO

Ottobre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

METEO

ROME

Cielo Coperto



5.9 °C

≈ 6.7°

≈ 5°

92% 1.8kmh 100%

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
9°	9°	6°	7°	12°

CAMBIO VALUTA

EUR - Paesi membri dell'euro

USD

0,8523

portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare”.

Quindi “non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici”.

“L’idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell’energia”.

“Per l’elettrificazione sostenibile dei trasporti – spiega – abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l’alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l’idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico”.

“Oggi serve dare una spinta significativa all’elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l’Europa ce l’ha e anche l’Italia: penso a un’azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell’elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale”. Ha concluso.

Fonte : Adn Kronos

[Articolo precedente](#)

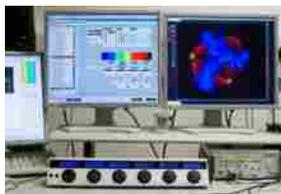
Ristrutturazioni e superbonus 110%, cosa hanno capito gli italiani

[Articolo successivo](#)

Coronavirus, Just Eat a fianco della ristorazione

 CAD	0,6417
 CHF	0,9353
 CNY	0,1267
 THB	0,0273
 GBP	1,1041

**ARTICOLI CORRELATI** **ALTRO DALL'AUTORE**



Scoperte cellule immunitarie che riparano le fibre nervose. Lo studio



Le dieci maschere di Halloween più spaventose da comprare online



Emergenza Covid in Belgio, medici positivi chiamati a lavorare



Ascolti tv, la spunta Floris: battuta la Berlinguer (ma di un pelo)



Il digitale: dal prodotto all’interazione con il consumatore



Alessandro Giuli contro Report: “Violata mia privacy. Io e il mio avvocato...”

Verde



## Aleggiani (3M): “La parola chiave oggi è responsabilità”

Adnkronos



### NEWS



**Tumori: oncologi, 'ogni anno mille decessi evitabili con l'attività fisica'**

28 Ottobre 2020



**Coronavirus: quasi raddoppiate notifiche esposizione Immuni in una settimana**

28 Ottobre 2020

Iscriviti alla nostra  
**NEWSLETTER**

indirizzo email

ISCRIVITI

Condividi su:

28 Ottobre 2020



Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - “La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose”. Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro “Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

“Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità”.

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché “se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario”. Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, “è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione”.

“Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e

### ARCHIVI

Seleziona mese

Verde



## La denuncia: “60 mln l’anno per portare il diesel sulle isole”

Adnkronos



Condividi su:

28 Ottobre 2020



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Un suggerimento al ministro dell’Ambiente Sergio Costa: “Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l’anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi”. Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante “Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund” organizzato da fondazione Istud, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all’occhiello per testare nuovi modelli economici. “Alla Cop 21 – ricorda Chianetta – le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training”. Insomma: “Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund”.

“Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto

## NEWS



**Salute: curcuma, cavoli e arance in dieta invernale anti-endometriosi**

28 Ottobre 2020



**Coronavirus: ‘la mascherina non è una sciarpa’, appello ministero Salute a usarla bene**

28 Ottobre 2020

Iscriviti alla nostra  
**NEWSLETTER**

indirizzo email

ISCRIVITI

## ARCHIVI

Seleziona mese

Verde



Adnkronos

## Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza



Condividi su:

28 Ottobre 2020



Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Puntare sul ‘green’ per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l’education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E’ quanto emerso dal convegno “Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell’Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall’incontro sono arrivate proposte al Governo e cheper sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la ‘versione green’ decolli. (). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l’idrogeno e l’elettrico.

La mobilità del futuro, dall’idrogeno all’elettrico. “La filiera industriale dell’idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni – dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio – Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti”. Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landirenzio Group, “l’idrogeno rappresenta con certezza un’alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in

NEWS

**Espcom: “Superbonus accelera transizione energetica”**

28 Ottobre 2020

**Progetto Road-Csr, al via percorso condiviso di azioni**

28 Ottobre 2020

Iscriviti alla nostra  
**NEWSLETTER**

indirizzo email

ISCRIVITI

ARCHIVI

Seleziona mese

**ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'"**

Altro Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela Aleggiani, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza – aggiunge – A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto di vista della sostenibilità".

Centrale, per 3M, il territorio, la comunità, le persone. Perché "se ci riferiamo ai 17 goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, occuparsi delle comunità non è affatto secondario". Ad esempio, sul fronte dell'emergenza Covid, "è pubblicata, sui nostri siti, l'indagine sullo stato della scienza in termini di percezione dei vari pubblici esterni, un lavoro a disposizione di tutti per capire come il covid ha impattato su questa percezione".

"Come azienda, poi, oltre alle azioni messe in campo da molte aziende durante questa emergenza, abbiamo coinvolto 700 persone che hanno partecipato su base volontaria, un momento di riflessione dedicato alle persone per elaborare le difficoltà vissute, a qualsiasi livello, accompagnandole con esperti per riuscire a trovare gli strumenti utili per affrontare e superare queste difficoltà", continua Aleggiani, riferendosi al progetto "Il viaggio dell'eroe" di 3M Italia.

"Insieme, abbiamo capito qual è il clima reale, cosa poteva servire per dare una risposta e abbiamo costruito una forza di comunità, una comunità che agisce e ha delle responsabilità. Il progetto non si ferma qui ma continua nella nostra intenzione sarà uno strumento preciso per il futuro", conclude

[ ALEGGIANI (3M): "LA PAROLA CHIAVE OGGI E' RESPONSABILITA'" ]

**COSTA: "RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIU' DEL 37% DI FONDI AL GREEN"**

Altro Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Oggi almeno il 37% dei fondi del Recovery Plan è destinato al green, la mia aspirazione ovviamente è che siano anche di più". Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in un video messaggio inviato in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Un convegno importante che traccia un percorso di confronto importante sul green a livello italiano ed europeo e consente a me di poter costruire una piattaforma di confronto con l'Unione Europea in particolare per quanto riguarda il Recovery Plan – aggiunge Costa – Il vostro dialogo mi interessa molto, ci sono diverse expertise che possono affrontare il tema del green da più punti di vista, dal climate change alla mobilità sostenibile all'economia circolare, che noi vogliamo mettere tutte insieme in una visione olistica per costruire più linee di intervento che, però, poi parlino la stessa lingua e tra di loro", conclude Costa chiedendo di ricevere gli atti del convegno in breve tempo per costruire il percorso e il dialogo con l'Ue.

[ COSTA: "RECOVERY PLAN, ASPIRO A PIU' DEL 37% DI FONDI AL GREEN" ]

**DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE"**

Per realizzare una mobilità sostenibile "dobbiamo cambiare modalità di spostarci e lavorare. Non esiste una soluzione vincente, io credo che ci sarà un lungo 'interregno' di diversi mix energetici, ma c'è in atto un trend forte per arrivare a zero emission, che non riguarda solo il mezzo ma anche la fonte e quindi l'intero ciclo: fabbriche sostenibili in grado di produrre beni e servizi a impatto zero". Così Antonio De Bellis, eMobility Lead manager di Abb Electrification in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

"Sono scettico riguardo a un domani in cui si deve ancora bruciare qualcosa - aggiunge - dobbiamo realizzare una situazione in cui dovremo riuscire a certificare zero emission. Noi ci stiamo provando, abbiamo contribuito all'elettrificazione dei trasporti; stiamo approntando un portafoglio di soluzioni che sarà molto ampio; agiamo sulle nostre fabbriche, ad esempio con un sistema di climatizzazione a zero impatto. Sono cose che si possono fare, si tratta di sporcarsi le mani e provare".

Quindi "non si tratta di trovare un vincitore ma mettere insieme competenze per un percorso di transizione che non sono sicuro di dove ci porterà da qui al 2050, penso anche al nucleare pulito. In Italia abbiamo le competenze, ma dal punto di vista governativo servono piani chiari e obiettivi programmatici".

"L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per lo stoccaggio dell'energia".

"Per l'elettrificazione sostenibile dei trasporti - spiega - abbiamo bisogno di fonti rinnovabili, che sono discontinue. Oggi l'alternativa per gestire i picchi di potenza sono i sistemi di battery storage. Io penso che nel futuro l'idrogeno possa essere, opportunamente alimentato il processo di produzione da fonti alternative, una riserva per poter contribuire a risolvere quella discontinuità delle fonti tradizionali come solare ed eolico".

"Oggi serve dare una spinta significativa all'elettrico, perché il trend europeo è quello e dobbiamo prendere la palla al balzo per recuperare il gap e non farlo implementare. Un altro dei trend che sto vedendo è quello di fare questi mezzi elettrici sempre più leggeri, quindi sempre più corrente continua e sempre meno alternata, per una questione di peso. E se guardo alla filiera che sta dietro alla mobilità elettrica, il pallino l'Europa ce l'ha e anche l'Italia: penso a un'azienda come EnelX che è un player mondiale ed esporta la sua capacità di fare business nell'elettrificazione dei trasporti come bandiera nazionale". Ha concluso.

[ DE BELLIS (ABB): "CI SARANNO MIX ENERGETICI VERSO ZERO EMISSION, NO UNICA SOLUZIONE" ]

**LA DENUNCIA: "60 MLN L'ANNO PER PORTARE IL DIESEL SULLE ISOLE"**

Un suggerimento al ministro dell'Ambiente Sergio Costa: "Per le isole italiane, che oggi sono aree remote che hanno diverse difficoltà come le scuole che chiudono, si spendono 60 milioni l'anno per pagare i costi aggiuntivi del diesel che viene portato su queste isole quando produrre energia da fonti rinnovabili costa un terzo: stiamo buttando via i soldi. Così come per portare acqua con le bettoline quando esistono oggi soluzioni più economiche e di piccola taglia. Non è più accettabile che ci siano oggi in Italia questi sprechi". Gianni Chianetta, direttore di Greening The Islands, durante "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos.

Le isole italiane possono invece fare da apripista in un percorso post pandemia accelerato verso la sostenibilità e possono diventare il fiore all'occhiello per testare nuovi modelli economici. "Alla Cop 21 - ricorda Chianetta - le isole sono state riconosciute come laboratorio in cui costruire modelli di economia circolare e sperimentare innovazioni, da applicare poi anche alle grandi città, che vanno nella direzione di autosufficienza e sostenibilità. Isole che, spesso considerate come aree svantaggiate, remote e di difficile gestione, rappresentano invece una grande opportunità di lavoro, education e training". Insomma: "Partiamo dalle isole per ripartire, i fondi ci sono, dal Recovery Plan al Just Transition Fund".

"Noi abbiamo elaborato un decreto Isole Minori che mira a utilizzare il risparmio, ottenuto grazie alle rinnovabili, di questi 60 milioni spesi per il diesel, per incentivare una sorta di 'conto energia per le isole', un meccanismo ideale che potrebbe essere esportato in tutto il mondo: penso alla Spagna o alla Grecia", continua Chianetta.

"Dopo quattro anni di confronti con le utilities, purtroppo a causa di valutazioni errate del calcolo, questo incentivo non risulta essere un vero incentivo. Il decreto va ripreso, capire perché non funziona. E' un meccanismo che non utilizza fondi pubblici ma utilizza il risparmio di quanto abbiamo già in budget e che viene usato oggi come una specie di incentivo al diesel".

"Proprio in questo periodo si dovrebbe fare la nuova programmazione isole minori 2021-2026, sarebbe bene riprendere questo strumento per farlo funzionare e far sì che senza costi aggiuntivi per il governo abbiamo un modello esportabile in tutto il mondo", conclude.

[ LA DENUNCIA: "60 MLN L'ANNO PER PORTARE IL DIESEL SULLE ISOLE" ]

## SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA

Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la ripartenza. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **STUC** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos.

Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si è detto disponibile ad accogliere per sveltire e snellire il quadro normativo per far sì che la 'versione green' decolli. (Il videomessaggio del ministro Costa). A partire dal carburante del futuro che sostituirà la benzina: l'idrogeno e l'elettrico.

La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapiro - Ma per fare questo è necessario che il decisore politico supporti con incentivi e defiscalizzazioni, e con un quadro normativo, regolatorio e legislativo chiaro e di lunga durata che sia abilitante per gli investimenti". Occorre puntare sui distributori. La Francia sta investendo 7 miliardi, la Germania 9 miliardi. In Italia al momento abbiamo solo quattro stazioni di rifornimento.

Per Cristiano Musi di Landireno Group, "l'idrogeno rappresenta con certezza un'alternativa e fonte tecnologica imprescindibile per la mobilità sostenibile e zero-emission del futuro in ottica 2050, con una penetrazione che riteniamo potrà iniziare già a partire del 2025". Il futuro? "La convivenza di diverse tecnologie diminuzione delle emissioni e rendere green la mobilità. Gas naturale e gas naturale liquefatto e in futuro l'idrogeno sostituiranno il diesel".

Sul tema è intervenuto anche Michele Ziosi, vice presidente Institutional Relations Europe & Amea di CNH Industrial. "La nostra road map tecnologica è verso un diesel pulito e il gas naturale. E' fondamentale che ognuno faccia la sua parte, che esista un ecosistema per andare verso questa direzione". Antonio De Bellis, eMobility Lead Manager di Abb Electrification Italia, punta sull'elettrico. "Attendere come Italia per implementare seriamente la transizione all'elettrico, vuol dire incrementare il divario con gli altri paesi Ue e non, nonché creare una forte dipendenza da terzi come energeticamente abbiamo sempre fatto. Che si voglia o no, il futuro c'è già ora e si tratta solo di implementarlo gestendo gli effetti". A partire da quelli climatici.

Lo ricorda Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland di Valais, secondo il quale i negoziati climatici globali devono raggiungere e superare gli impegni già presi, in modo da favorirne di nuovi ancora più avanzati. "Serve calare del 9% ogni anno le emissioni. Accrescere la capacità di adattamento. Affrontare, anche col settore privato delle assicurazioni, il tema delle perdite e danni climatici", dice.

Anche per il settore del riscaldamento degli edifici, tutt'oggi ancorato all'uso dei combustibili fossili che rappresenta la principale fonte di inquinamento nelle aree urbane, è "possibile avviare una trasformazione verde verso un nuovo modello di città sostenibile a zero emissioni", aggiunge Riccardo Bani, presidente di Teon. La tecnologia c'è, le capacità anche, bisogna rivedere le parti normative rendendole funzionanti.

La parola chiave è responsabilità. Lo hanno ricordato sia Daniela Aleggiani di 3M Italia sia Romano Stefani, direttore commerciale di Dolomiti Energia, portando le esperienze di responsabilità sociale, sostenibilità e le scelte di campo delle proprie aziende, anche durante l'emergenza Covid.

All'ordine del giorno anche il tema 'economia circolare'. Su recupero e riciclo, per Roberto Sancinelli, presidente di Montello, "serve una direttiva europea, coercizione normative, obbligatorietà", ma l'industria italiana, sottolinea Roberto Cavallo, amministratore delegato di Erica "è più avanti di vent'anni rispetto alla normativa, occorre

fare sistema intervenendo sulle aree in ritardo. Ad esempio sulle plastiche. Quando hanno chiuso le frontiere cinese ce ne siamo accorti con roghi ovunque. Nell'arco dei due anni scoppierà la 'bomba' del tessile. Non abbiamo filiera". Continua a leggere

L'agricoltura è un modello circolare, ma la risorsa suolo è quella più danneggiata al momento. Per Carlo Triarico, presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica e vice presidente di Federbio, bisognerebbe puntare sull'agricoltura biodinamica "che non ha ancora una legge di settore, e si ritorna alle mancanze normative". L'Italia potrebbe essere una capo fila con un modello di agricoltura ecologica biodinamica del futuro ma tante le difficoltà. "Nel mondo le rese della superficie arabile dovranno aumentare del 90% ma senza inquinare. Questa rivoluzione agricola avviene pagando un prezzo. La digitalizzazione – ha detto Nicolò Mascheroni Stianti, chief revenue officer di Abaco Group - Non ci possiamo aspettare una digitalizzazione dell'agricoltura in pochi anni. Trasformazione digitale dell'agricoltura che ci aiuta a risolvere il problema ambientale e degli sprechi".

Nelle conclusioni il professor Alessandro Marangoni , ceo di Althesys Strategic Consultants, sintetizza che "il progresso tecnologico, con il calo dei costi dello storage e soluzioni futuribili come l'idrogeno e il p2g, potrà dare una spinta, ma serve creare le condizioni di mercato normative e regolatorie che favoriscano gli investimenti. Diversamente il Piano Energia Clima italiano (che peraltro andrà rivisto alla luce dei nuovi target UE) resterà un libro dei sogni". Insomma il Green Deal, chiude Paolo Peroni di Roedl & Partner, "è la risposta europea ai pericoli generati dal climate change ma è anche una straordinaria opportunità di rilancio dell'economia nella direzione della sostenibilità".

[ SOSTENIBILITA': LA PAROLA CHIAVE DELLA RIPARTENZA ]

**STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI"**

Altro Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal – Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Stuc**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come Dolomiti Energia abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'energia che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto – spiega – perché abbiamo ritenuto questa scelta consapevole. L'altro piano su cui ci siamo mossi è stato quello di dare ai cittadini che lo desiderino la possibilità di compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla combustione del gas usato dalle famiglie, andando a finanziare progetti di riforestazione o efficientamento". "Siamo andati oltre: verso la sostenibilità sociale. Nel 2016 abbiamo messo in piedi un progetto nato in Trentino che ha dato vita a uno dei più grossi gruppi di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile e raccolto 60mila adesioni circa. Attraverso un finanziamento che Dolomiti Energia versa in un fondo solidale, si finanzino progetti di valenza sociale sul territorio trentino. In questi anni abbiamo versato, come Dolomiti Energia, quasi 2 milioni di euro per finanziare progetti di abitare inclusivo e, durante il lockdown, progetti di socialità agevolando l'acquisto di pc e tablet soprattutto nelle famiglie in difficoltà e per gli anziani. Un progetto che stiamo esportando anche a livello nazionale".

[ STEFANI (DOLOMITI ENERGIA): "SOSTENIBILITA' TEMA GLOBALE, COINVOLGE TUTTI" ]



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv Video

Segnala Blog Sito Web

Zazoom Social News

Cerca



## Aleggiani 3M | La parola chiave oggi è responsabilità

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando ...

Segnalato da: **iltempo**

[Commenta](#)

**Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"** (Di mercoledì 28 ottobre 2020)

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La **parola chiave** in questo momento è; **responsabilità**;: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di **responsabilità**; o altrimenti giriamo intorno alle cose". Così Daniela **Aleggiani**, Brand, Comunicazione, Sostenibilità 3M Italia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Le grandi aziende possono fare molto e sensibilizzare l'opinione pubblica. Come 3M Italia, abbiamo sempre cercato di portare esempi di concretezza - aggiunge - A gennaio abbiamo preso un grande impegno: ogni nuovo prodotto lanciato sul mercato deve rispondere a caratteristiche di certificazione interna dal punto ...

[LEGGI SU ILTEMPO](#)**Seguici in Rete**

Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti



Aleggiani (3M) : "La parola chiave oggi è responsabilità"



Aleggiani (3M) : "La parola chiave oggi è responsabilità"

**TV7Benevento** : Aleggiani (3M): 'La parola chiave oggi è responsabilità'... -

### Ultime Notizie dalla rete : Aleggiani parola

Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità" Adnkronos

Aleggiani (3M): "La parola chiave oggi è responsabilità"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La parola chiave in questo momento è responsabilità: quando parliamo di ambiente e soluzioni, o si hanno nella propria strategia intenzioni di responsabilità o altrimenti ...

Inaugura ScatolaMe di Domitilla Verga

"ScatolaMe" è il titolo della mostra di Domitilla Verga presentata dal 24 al 31 ottobre da Paola Valori nell'ambito della quinta edizione di RAW Rome Art Week Nel mese di Rome Art Week (RAW) e nell ...



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv Video

Segnala Blog Sito Web

Zazoom Social News

Cerca



## Sostenibilità | la parola chiave della ripartenza

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e ...

Segnalato da: **iltempo**

[Commenta](#)

**Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza** (Di mercoledì 28 ottobre 2020) Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Puntare sul 'green' per ripartire creando una rete tra aziende, studiosi e professionisti che continuano a fare progressi nella ricerca e produzioni di soluzioni verdi. Sempre avendo ben presente che l'education viene prima del business e che è indispensabile conoscere per investire. E' quanto emerso dal convegno "Green Deal. La sostenibilità aiuta la **ripartenza**. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", organizzato dalla Fondazione **Istud** con il patrocinio del ministero dell'Ambiente oggi in diretta streaming online sul sito di AdnKronos. Il ministro Costa. Dall'incontro sono arrivate proposte al Governo e che La mobilità del futuro, dall'idrogeno all'elettrico. "La filiera industriale dell'idrogeno è assolutamente pronta a investire, anche nei treni - dice Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapio ...

[LEGGI SU ILTEMPO](#)

Sostenibilità : la parola chiave della ripartenza



Sostenibilità : la parola chiave della ripartenza

[Seguici in Rete](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Seguici](#)[Iscriviti](#)

**twitter** **fisco24\_info** : Sostenibilità: la parola chiave della ripartenza : Dai trasporti all'agricoltura, il tema al centro del convegno I... - **primapagina** : RT @SchneiderItalia: Secondo il rapporto @Ipsos sull' #EconomiaCircolare in Italia il 72% degli italiani pensa che il #RecoveryFund sarà im... - **SchneiderItalia** : Secondo il rapporto @Ipsos sull' #EconomiaCircolare in Italia il 72% degli italiani pensa che il #RecoveryFund sarà... - **MasiWines** : La #Sostenibilità filo conduttore del 39 #PremioMasi appena concluso. Ma che cosa rappresenta questa parola per... - **AntonioBrunori** : RT @SISEFtweet: Dalle prime intuizioni di #Humboldt al Club Roma come è cambiata la percezione di #sostenibilità? Le sfide ambientali del n... -

### Ultime Notizie dalla rete : Sostenibilità parola

Schneider Electric verso il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità per il triennio 2018-2020. Fortune Italia



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv Video

Segnala Blog Sito Web

Zazoom Social News

Cerca



## Stefani Dolomiti Energia | Sostenibilità tema globale | coinvolge tutti

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - Il tema della Sostenibilità non è più rinviabile, ...

Segnalato da: **liberoquotidiano**

[Commenta](#)

**Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"** (Di mercoledì 28 ottobre 2020) Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della **Sostenibilità**, non è più rinviabile, è un **tema globale e coinvolge tutti**", così Romano **Stefani**, direttore commerciale **Dolomiti Energia**, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee verdi e Recovery Fund" organizzato da fondazione **Istud**, in diretta streaming sul sito Adnkronos. "Come **Dolomiti Energia** abbiamo fatto da anni una scelta di campo: nel 2016 siamo stati forse il primo operatore nazionale a fare una scelta di campo e tutta l'**Energia** che i nostri clienti acquistano è prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Lo abbiamo fatto - spiega - perché abbiamo ritenuto questa scelta ...

[LEGGI SU LIBEROQUOTIDIANO](#)



Stefani (Dolomiti Energia) :  
"Sostenibilità tema globale -  
coinvolge tutti"



Stefani (Dolomiti Energia) :  
"Sostenibilità tema globale -  
coinvolge tutti"



Stefani (Dolomiti Energia) :  
"Sostenibilità tema globale -  
coinvolge tutti"

### Seguici in Rete

Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti

**TV7Benevento** : Stefani (Dolomiti Energia): 'Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti'... -

### Ultime Notizie dalla rete : Stefani Dolomiti

Sostenibilità: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti' Adnkronos

Stefani (Dolomiti Energia): "Sostenibilità tema globale, coinvolge tutti"

Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione ...

Sostenibilità: Stefani (Dolomiti Energia), 'tema non rinviabile, tutti coinvolti'

"Il tema della sostenibilità non è più rinviabile, è un tema globale e coinvolge tutti", così Romano Stefani, direttore commerciale Dolomiti Energia, in occasione dell'incontro "Green New Deal - Idee

...

Cerca

f t o

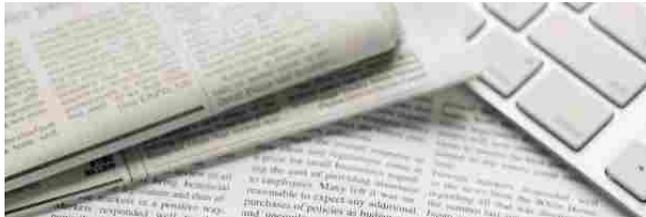
CORRIERE  
DIRIETI.it

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



22 ottobre 2020

a a a

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

ROMA

CORRIERE  
DIRIETI

**Cinghiali chiusi nel parco vicino alla scuola materna. I residenti: "Qualcuno venga a prenderli" | VIDEO**

CAPITALE

CORRIERE  
DIRIETI

**Roma, furto nei distributori automatici dell'ospedale San Camillo-Forlanini. Due arresti**

CAPITALE

L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

**Usura a Roma. Piccoli imprenditori strozzati in un Caf in zona Portuense | VIDEO**

CORRIERE Rieti

ROMA

**Nascondavano 50 chili di droga nel soppalco del loro appartamento. Coppia in manette**

CORRIERE Rieti

## In evidenza



## L'outlet Soratte è di nuovo in vendita

CORRIERE Rieti

**Coronavirus, a Monterotondo arriva la legge per i tamponi a domicilio. Ecco come farla**

CORRIERE Rieti

**Coronavirus, i sindaci della Sabina non a disposizione la casa della Magliana**

CORRIERE Rieti

**Coronavirus Rieti, quattro classi in quarantena a Poggio Mirteto**

CORRIERE Rieti

**Coronavirus, un neonato e due bambini di 4 e 6 anni contagiati. Nessuna assenza nelle scuole**

CORRIERE Rieti

**Coronavirus, visite gratuite in tutta la provincia**

## Corriere di Rieti TV

**Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei carabinieri... sull'omicidio Pasolini | VIDEO**



**L'Editoriale di Davide Vecchi**

Cerca

f t o

CORRIERE VITERBO.it

Oroscopo

Coronavirus

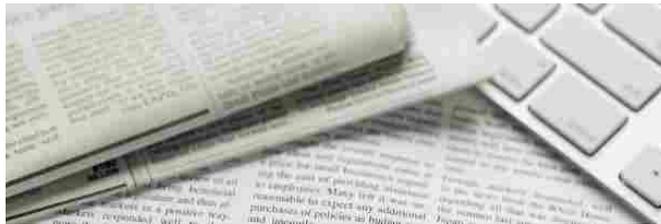
IMOTORI

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



22 ottobre 2020

a a a

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

IL CASO



**Roma, sette cinghiali uccisi dalla polizia nel parco: il dolore della gente. Guarda il video**

CAPITALE



**Roma, furto nei distributori automatici dell'ospedale San Camillo-Forlanini. Due arresti**

CAPITALE

**Usura a Roma. Piccoli imprenditori strozzati in un Caf in zona Portuense | VIDEO**

ROMA

**Nascondono 50 chili di droga nel soppalco del loro appartamento. Coppia in manette**

In evidenza

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

CORRIERE VITERBO.it

### Medico di famiglia, scelta e revoca si possono fare da casa

Corriere Viterbo  
 erbese Elisa Anzellotti  
 fonista su Rai 1 al torneo dei  
 oni de "L'Eredità"

Corriere Viterbo  
 avirus, mercoledì 14 ottobre apre  
 ro drive in per i tamponi a Civita  
 lana

Corriere Viterbo  
 navirus, oggi 108 casi, 44 a  
 bo. In quarantena 1.307 persone

Corriere Viterbo  
 essi passivi sui derivati, il  
 ne di Viterbo farà causa alla  
 a

Corriere Viterbo  
 Barbieri 4 Hotel, l'Antico Borgo  
 ri trionfa nella puntata dedicata  
 scia

Taboola Feed



### Coronavirus, a Fabrica otto nuovi positivi. Il sindaco si scaglia contro chi non indossa la mascherina

Coronavirus, a Fabrica otto nuovi positivi. Il sindaco si scaglia contro chi non indossa la mascherina. E' stato lo stesso primo cittadino. Ma...

Corriere di Viterbo

### Corriere di Viterbo TV



Maltempo, mareggiata a Tarquinia Lido. Danneggiati gli stabilimenti | VIDEO



Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a vivere nel momento.

Slow | Sponsorizzato

### L'Editoriale di Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA.it

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



Visitaci anche su:  

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

## GREEN NEW DEAL - IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS

 IN RETE  28/10/2020 - 09:30 - 13:00

Istud Business School, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, organizza l'International colloquium annuale in diretta streaming sul tema del Green Deal, martedì 28 ottobre 2020, dalle 9.30 alle 13.00. Il programma prevede quattro tavole rotonde sui temi: Idrogeno ed elettrico, la competizione per la benzina di domani; Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia; Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund; Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus. Partecipazione gratuita. [Iscrizione obbligatoria](#). Info: [box.istud.it/](mailto:box.istud.it/)

 [Albo Notanda Lapillo](#)  [In Rete](#) [Idrogeno](#) [Istud](#) [Ministero Ambiente](#) [Pandemia](#) [Recovery Fund](#) [Riciclo](#) [Riscaldamento Globale](#)

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Fondazione Adi, 50 esperti a confronto su obesità e diabete](#)

[\\*\\*Lavoro: Inps, da aprile a settembre oltre 3 mld di ore di cig covid autorizzate\\*\\*](#)

[Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus](#)

[FI: Gasparri, 'Bernini protagonista nuova stagione italiana'](#)

[Coronavirus: Sgarbi a Fico, 'le porterò certificato medico per non portare mascherina'](#)



# FONDAZIONE ISTUD: GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione [Istud](#), dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](#)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](#)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

[< Articolo precedente](#)[Articolo successivo >](#)[PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >](#)[ECONOMIA >](#)[LAVORO >](#)

## ■ AMBIENTE

news  
animali  
economia ambientale  
acqua  
suolo  
rifiuti e riciclo  
inquinamento

## ■ MOBILITÀ

news  
auto  
moto  
bici  
barche e navi  
aerei  
trasporti

## ■ CASA

news  
arredamento  
risparmio  
architettura  
giardino  
eco-soluzioni  
bioedilizia

## ■ ENERGIA

news  
solare  
eolica  
idroelettrica  
geotermica  
biomasse  
gas

## ■ ALIMENTAZIONE & BENESSERE

news  
biologia e Agricoltura  
diete e ricette  
prodotti tipici  
fitness e sport  
bellezza e salute  
rimedi naturali ed erboristeria  
bambini

## ■ VIAGGIARE

news  
itinerari  
mare  
montagna  
città d'arte  
parchi naturali  
siti unesco

## ■ CANALI

eco-invenzioni  
scienze  
Youtube video  
speciali

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)**FORTUNE**  
ITALIA

Cerca...

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22 Ottobre 2020

[Home](#) / [Adnkronos - Ultim'ora](#)

Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al 'Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus', il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il

## Leggi anche

**Lavoro: Inps, a settembre autorizzate 254,9 mln di ore cig**

22 Ottobre 2020

**Coronavirus: Sgarbi, 'Repubblica non è fondata su sanità ma su lavoro'**

22 Ottobre 2020

**\*\*Sicurezza: migranti e Daspo per violenti, decreto legge a esame Camera\*\***

22 Ottobre 2020

patrocinio del ministero dell’Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l’International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L’international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è “Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani”: ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, “Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell’era del coronavirus”, parteciperanno Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

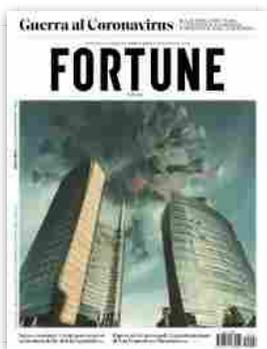
Terza tavola rotonda, “Ricicli tu che riciclo anch’io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell’agricoltura che cambia” con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell’Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo’ Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, “Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund”, con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.



### A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE



[Vai al sommario >](#)

### In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

### Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ACCELERARE LA CRESCITA E AVVIA L'EVOLUZIONE

Innovare è più semplice con la consulenza continua in finanza agevolata

SCOPRI DI PIÙ

innova  
finanza

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero.it**

22 Ottobre 2020

ROMA EVOLVE THE NEW BLACK FUNWEEK MAGAZINE

XAOS Editore Redazione

**EVOLVE**  
INNOVAZIONE È EVOLUZIONE

Hot trend



NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBIENTE FUNWEEK | ROMA | VIDEOGIOCHI | ESPORTS

HOME / SOSTENIBILITÀ: FONDAZIONE **Istud** SI PARLA DI GREEN DEAL E RECOVERY FUND

## ULTIME

## Sostenibilita: fondazione **Istud**, si parla di Green deal e Recovery fund

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato [...]

Adnkronos - 22 Ottobre 2020 9:05 - Ultimo aggiornamento 22 Ottobre 2020 11:45

Condividi su Facebook



Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapia, Cristiano Musi di Landirengo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.



Le nanofibre si scindono nel corpo per rilasciare farmaci



Gentiloni, Diplomacy20: "Crisi per una società più resiliente"



Reset Control, il tema al centro del Festival della Diplomazia



Ragnatele: il futuro dei materiali antimicrobici



Il grafene promette elettronica indossabile priva di metalli

## ECONOMIA



e-Commerce: Bcg, in Ue 25-40% vendite auto online i ...

## APPUNTAMENTI



Sostenibilità: fondazione **Istud**, si parla di Green dea ...

## BEST-PRACTICES

# ILDUBBIO

giovedì 22 ottobre 2020



POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Ambiente

Opinioni Editoriali Salute Lavoro

» AMBIENTE

Adnkronos

22 Oct 2020 12:13 CEST

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

L'appuntamento con l'International Colloquium il 28 ottobre

Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landirenzio Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



» CARCERE

Allarme Coronavirus, carceri chiuse a operatori e familiari



» SALUTE

"Molti casi in Italia perché facciamo molti controlli. Il Coronavirus ha bassa letalità"

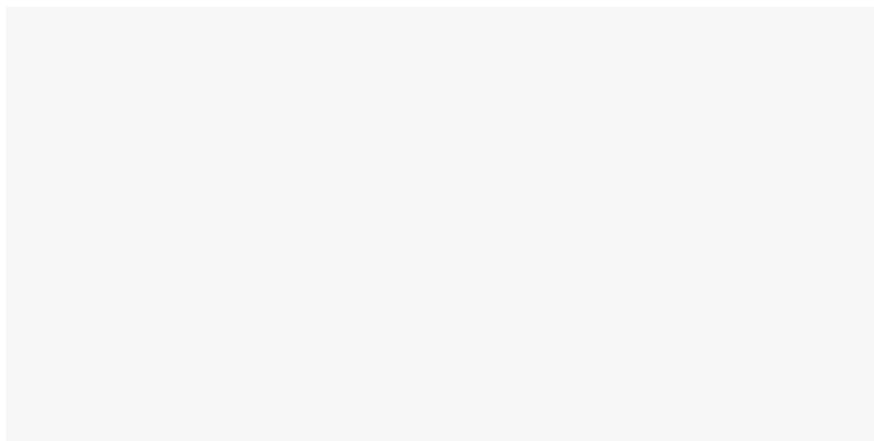


» SALUTE

Capua: "Emergenza importante, per ridurre il contagio occorre stare il più fermi possibile"

## fondazione Istud, si parla di Green deal e Recovery fund

22 Ottobre 2020 in Sostenibilità



Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landirengo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto

WELFARE INDEX PMI IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA E FA BENE AL PAESE

↓ **SCARICA**

**IL RAPPORTO WELFARE INDEX PMI 2020**

e scopri le imprese Welfare Champion

Tep è una società di

**snam**

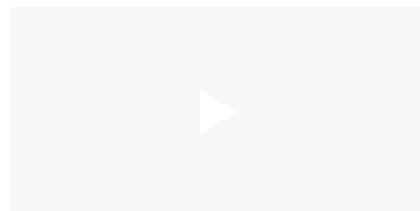
Il futuro è già in circolazione.

**SCOPRI DI PIÙ**

L'accesso agli incentivi è sottoposto a valutazione preliminare in base alle normative vigenti.

### iGdI TV

"The Shift", quando un attentato è nelle mani di un adolescente



**WOWINTER!**  
PROVA L'EFFETTO DELL'INVERNO

**Cinturato WINTER**

**ACQUISTA ORA >** **PIRELLI**

Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

TI POTREBBE INTERESSARE



Una vera bomba dimagrante. Basta 1 porzione

Ad Slimberry



Fallo prima di andare a letto e perderai 7 kg in 15 giorni!

Ad Reduslim



Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta

Ad Reduslim



Come fare 2.700€ a settimana. Guarda il video e impara

Ad Invest Now

Più visti

- Video
- News

- Giorno
- Settimana
- Mese

Articoli recenti

Pelè, il mito compie 80 anni, oltre 1000 gol e tre mondiali vinti

fondazione **Istud**, si parla di Green deal e Recovery fund

"The Shift", quando un attentato è nelle mani di un adolescente

Videogame, l'ateneo di Macerata su Animal Crossing: New Horizons

Ensi fa scuola di rap con il suo nuovo Ep "oggi"



L'Italia è la seconda casa di Andrii Shevchenko

Ad Ajax



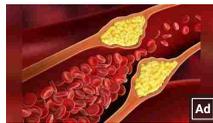
Un sito di incontri per anziani che funziona davvero!

Ad Academic Singles



Come fare 2.700€ a settimana. Guarda il video e impara subito!

Ad Invest Now



Pressione oltre 150/90? Ricetta per ripulire le vene

Ad Detonic



Potresti pulire le vene in modo naturale!

Ad Detonic



Fallo prima di andare a letto, l'artrosi scomparirà in un attimo!

Ad Arthrolon



8 celebrità famose per un dettaglio del loro corpo

Ad BrainBerries



14 cose che gli uomini fanno solo quando sono innamorati

Ad HerBeauty



DayDreamer sostituito da Amici? Da Mediaset brutte notizie per i fan di CAN ...



Sondaggi politici: chi è il leader più amato. Ribaltone incredibile: Zaia ...



Questo sito di incontri online potrebbe sorprenderti!

Ad Academic Singles



Metodo naturale per bruciare fino a 3kg di grasso in pochi giorni

Ad Weight



Una donna di Bari rivela un strumento per



10 cose che un uomo non dovrebbe mai



Fallo prima di dormire, l'artrosi scomparirà in



La verità sulle persone con gli occhi verdi



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Accedi all'Edicola Digitale Login

# il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE



Home News Stagione Foto Video Rubriche RomAntica Football Please Cronaca La Redazione Edicola Store Podcast

Home / Agenzie / Sostenibilità / Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

ABBONATI ORA

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

L'appuntamento con l'International Colloquium il 28 ottobre

55 minuti fa



Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria (istud.it/green-new-deal). Rinnovata la collaborazione con

l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria (istud.it/green-new-deal), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landrenzo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Contenuto sponsorizzato

Mi piace 0



Consigliati

Più letti



**Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo**

Roma, 22 ott. (Adnkronos) - Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collabo



**Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio**

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Sono oltre 9 milioni i cittadini italiani che, intervistati per Facile.it dall'Istituto di ricerca Emg Acqua, hanno dichiarato che non useranno



**A Portoferraio arriva Seabin, il cestino mangia rifiuti**

Roma, 21 ott. (Adnkronos) - Entra in funzione oggi Seabin, il cestino mangia rifiuti, installato da Findus, nell'ambito del percorso di sostenibilità promosso da Capitan Fin



**End of Waste, decreti lenti? Costa: "No stiamo correndo"**

Roma, 21 ott. - (Adnkronos) - Lentezza sui decreti end of waste? No anzi stiamo correndo, calcolando i tempi tecnici necessari per ciascun decreto. E' la posizione del

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire...

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

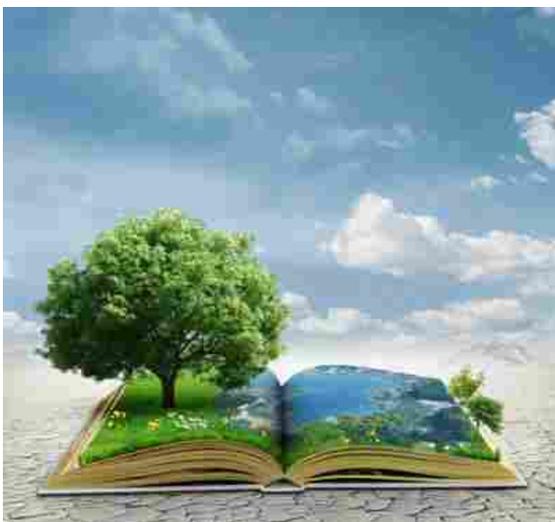
# Fondazione **Istud**: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

giovedì 22 Ottobre 2020

👁 30 🗨 0



Oggi in Edicola



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all’insegna dei progetti green. E’ il tema al centro dell’International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al “Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l’Agenzia Adnkronos che, anche per l’edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell’evento e



Il Meteo Benevento

pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapiro, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezzani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Benevento

21°  
7°



VENERDI	22°	6°	
SABATO	21°	13°	
DOMENICA	20°	13°	
LUNEDI	20°	13°	
MARTEDI	16°	9°	
MERCOLEDI	17°	8°	

METEGRED [+Info](#)

Cerca nel sito

👍 Mi piace 0



articolo precedente

Conte "Situazione critica, pronti a intervenire se necessario"

prossimo articolo

Imprese, al via alleanza Aida Partners e Libera Brand Building Group



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo



Covid e banconote, gli italiani hanno paura del contagio



Welfare: Nextdoor Italia, la community di quartiere spegne 2a candelina

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni ☰



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Ultima ora**

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22/10/2020 - 12:30



A A A

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e

### IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

### I VIDEO



Le acque di lavorazione dell'olio in mare, uno scempio che nessuno riesce a fermare



I PRESS NEWS

recovery fund”, con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

cronaca

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Lavoro: Inps, a settembre autorizzate 254,9 mln di ore cig

Coronavirus: Sgarbi, 'Repubblica non è fondata su sanità ma su lavoro'

GOSSIP-MONDO



Fabrizio Corona: «Sono positivo al Covid, e se torno in carcere pronto a sacrificare la mia vita»



Jill Biden la prima first lady dal sangue siciliano?



Studi su covid e gruppi sanguigni: ecco qual è quello meno a rischio contagio



Neonato strappa mascherina al medico che lo ha fatto nascere: foto virale sul web



GFVip, mistero su Guglielmo Episcopo: è fidanzata o no?



Fabrizio Corona pubblica il referto del tampone positivo al Covid: «Anche Carlos lo è». E attacca la D'Urso



Covid, morto influencer ucraino: mea culpa sull'esistenza del virus prima di morire



Anna Tatangelo per la comunione del figlio si affida alla wedding planner: e la festa è top



RINVIO DI 6 MESI «Sugar e plastic tax: lenta agonia per le PMI del settore»



FAI CATANIA Cimitero luogo di riflessione e storia della città



CATANIA, GIORNATE FAI Storia e memoria tra le vie del cimitero etneo

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Catania, albero pericolante in piazza 2 Giugno

Sicilia Segreta



Sicilia Segreta I segreti dell'Etna sotterranea: ghiacciai perenni e grotte dimenticate

Sicilians



L'avocado siciliano trasformato in elisir di fertilità

GOSSIP

**FONDAZIONE [STUD] GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS**

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione [stud], dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. ;)  
;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;)  
;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window. informazioni-utili 3:45 COVID: NUOVI DIVIETI PER I PROSSIMI 30 GIORNI Misure in vigore per un mese. Confermato il divieto per le feste ma non per le cene a casa con più di sei persone, che restano «sconsigliate» informazioni-utili 5:22 Saluto romano: è apologia di fascismo? Molti di voi mi hanno chiesto di parlare dell'apologia di fascismo e del saluto romano. È lecito alzare il braccio destro come faceva Mussolini e farlo magari in pubblico? tecnologia 5:30 Come utilizzare i messaggi WHATSAPP per una DENUNCIA I messaggi sul cellulare, sia via sms che tramite chat, possono essere considerati una prova? Si possono usare in un processo penale?

[ FONDAZIONE [STUD] GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS ]



**LATINA**  
EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

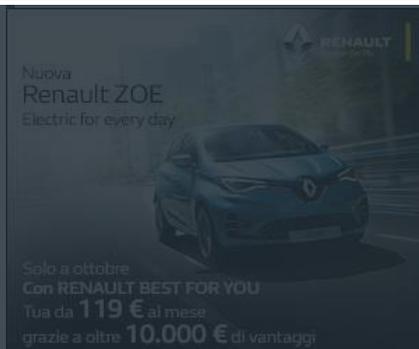
Agenzie / News / [Fondazione Istud: Green New Deal, Idee Verdi E Recovery Fund Per Uscire Dal Coronavirus](#)

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

SEMICUSH

Esplora il panorama competitivo del tuo settore. GRATIS

22/10/2020 12:12



Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'International colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 22/10/2020, ore 07:42

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

Lavallee  
NOTIZIE

Cerca...



GRATIS

SUBITO

[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

## FONDAZIONE **ISTUD**: GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapia, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland ? Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolò Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 22/10/2020 12:12:00

Viste

Consigliate



**POLLEIN**

17 Ottobre 2020

**Carrefour di Pollein, cambia il direttore All'ipermercato torna Donato Frisoli**



**AOSTA**

10 Ottobre 2020

**Il mito di Amore e Psiche per una riflessione sull'equilibrio psicologico dell'essere umano Oggi, sabato 10 ottobre, al Théâtre de La Ville uno spettacolo teatrale promosso dall'Ordine degli Psicologi**



**AOSTA**

17 Ottobre 2020

**Maggioranza regionale, le trattative viste dagli altri "Il fronte autonomista doveva ricompattarsi prima"**

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

MAXIM  
ITALIA

NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal ...

BY ADNKRONOS 22 OTTOBRE 2020



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al 'Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus', il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio

## Articoli recenti



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali, ecco la cyber-parabola In Cinema



Ladro, il singolo dell'album Mina Fossati in tutte le radio In Musica



Grazia Schiavo, incantati dalla sua elegante bellezza In Cinema



Eddie Van Halen era un alieno, oltre la leggenda In Musica



Creators-The Past, le scene del film in esclusiva per Maxim In Cinema

del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](http://Istud) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landirengo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.



**MAXIM**  
ITALIA

-Privacy Policy  
-Maxim Italia  
-Maxim nel Mondo  
-MEDIKIT

[maxim@weinform.it](mailto:maxim@weinform.it)



**WE INFORM**  
COMMUNICATION HUB

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza di navigazione sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e come disattivarli cliccando sul link [IMPOSTAZIONI](#)

Accetto

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

A cura di AdnKronos | 22 Ottobre 2020 12:12



Roma, 22 ott. – (AdnKronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia AdnKronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.



+24H +48H +72H



Al secondo focus, 'Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus', parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland ' Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, 'Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, 'Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.



**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



OggiTreviso > Ambiente

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

23/10/2020 02:00 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

23/10/2020 02:00



AdnKronos

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

TODAY



Green

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

L'appuntamento con l'International Colloquium il 28 ottobre

**TD** Redazione  
23 OTTOBRE 2020 03:41



**R**oma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di

## I più letti oggi

1 Covid, 70% ricoverati è maschio: studi su farmaci anti-calvizie e cancro

2 Coronavirus: ecco le misure in vigore da oggi al 13 novembre, il testo del Dpcm

Coronavirus: da tecnologia scandinava sistema innovativo per purificazione continua aria

4 Covid, allarme interventi protesi anca rimandati: "Pazienti peggiorati"

## Notizie Popolari

1 Covid, 70% ricoverati è maschio: studi su farmaci anti-calvizie e cancro

2 Coronavirus: ecco le misure in vigore da oggi al 13 novembre, il testo del Dpcm

Coronavirus: da tecnologia scandinava sistema innovativo per purificazione continua aria

4 Covid, allarme interventi protesi anca rimandati: "Pazienti peggiorati"

Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Argomenti: appuntamenti **sostenibilita**

Tweet

## In Evidenza

Coronavirus: ecco le misure in vigore da oggi al 13 novembre, il testo del Dpcm

Coronavirus: da tecnologia scandinava sistema innovativo per purificazione continua aria

Coronavirus: Dpcm, 'under 14' al parco solo accompagnati

Coronavirus: dallo spazio tecnologia innovativa che uccide virus in mezzora

## I più letti della settimana

Covid, 70% ricoverati è maschio: studi su farmaci anti-calvizie e cancro

Coronavirus: ecco le misure in vigore da oggi al 13 novembre, il testo del Dpcm

Smart working semplificato fino al 31 dicembre 2020, spostata scadenza 15 ottobre

Ferrarini: Cgil, azienda convoca assemblea con lavoratori senza avvisarci, reagiremo

Coronavirus: resiste fino a 28 giorni su banconote e schermi cellulari, studio

Coronavirus: da tecnologia scandinava sistema innovativo per purificazione continua aria

## TODAY

### CANALI

Cronaca  
Sport  
Politica  
Mondo  
Europa  
Scienza  
Tecnologia  
Ambiente

Città  
Gossip  
Spettacoli e Tv  
Donna  
Benessere  
Casa  
Motori  
Consigli Acquisti

### LINKS

Presentazione  
Registrati  
Consensi GDPR  
Privacy

Invia Contenuti  
Help  
Condizioni Generali  
Codice di condotta

### APPS & SOCIAL

Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2012-2020 - Today plurisettimanale telematico reg. al Tribunale Roma n. 165/2017 in data 20.10.2017 P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

CRONACA



22/10/2020 12:12 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e

Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi



## IN PRIMO PIANO

Finisce 1-1 tra Piacenza e Olbia

La Dinamo si impone sul Galatasaray per 93-84

Aumento dei contagi in Sardegna, Solinas: "Pronti ad un lockdown di 15 giorni"

Fratello e sorella maltrattano i genitori costringendoli ad andarsene di casa: interviene la polizia

professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landirengo Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.



## LEGGI ANCHE

Ancora tre nuovi decessi e 167 nuovi contagi da Covid-19: nel nord dell'Isola +73

Troppi incidenti stradali in Sardegna, l'assessore regionale Frongia striglia Anas e chiede svolta

Vaccinazione antinfluenzale pediatrica, la Assl di Olbia amplia la platea dei beneficiari

La Maddalena: implementazione delle visite specialistiche di cardiologia e ortopedia

Nei guai marito e moglie per droga, lui arrestato e lei denunciata

Tre decessi e 221 nuovi casi di Covid-19 in Sardegna

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Aumento dei contagi in Sardegna, Solinas: "Pronti ad un lockdown di 15 giorni"

Fratello e sorella maltrattano i genitori costringendoli ad andarsene di casa: interviene la polizia

Vaccinazione antinfluenzale pediatrica, la Assl di Olbia amplia la platea dei beneficiari

Nei guai marito e moglie per droga, lui arrestato e lei denunciata

Ancora tre nuovi decessi e 167 nuovi contagi da Covid-19: nel nord dell'Isola +73

La Maddalena: implementazione delle visite specialistiche di cardiologia e ortopedia

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 22 OTTOBRE 2020 | QUESTURA DI PADOVA: SEDICENNE TENTA DI RAPINARE UN MONOPATTINO IN PIAZZA DELLE

CERCA ...

HOME NEWS NAZIONALI CRONACA NAZIONALE

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

POSTED BY: REDAZIONE WEB 22 OTTOBRE 2020

Roma, 22 ott. – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all’insegna dei progetti green. E’ il tema al centro dell’International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al “Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l’Agenzia Adnkronos che, anche per l’edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell’evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l’incontro ha il patrocinio del ministero dell’Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l’International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L’international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è “Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani”: ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, “Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell’era del coronavirus”, parteciperanno Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, “Ricicli tu che riciclo anch’io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell’agricoltura che cambia” con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell’Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo’ Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, “Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund”, con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

SCUOLA BIODANZA TRIVENETO IBF  
 Federazione Professionale di Educazione Sensoriale  
**FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE**  
 Gruppi di Pedagogia Sociale in ambito privato, didattico e di comunità.  
**DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO**  
[www.scuolabiodanzatriveneto.it](http://www.scuolabiodanzatriveneto.it)  
 accreditata da A.I.P.O.

Oggi Italpress è leader italiana dell'informazione sportiva

VENETONEWS  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi...  
 6,531 likes  
 Like Page Share  
 Be the first of your friends to like this

22 OTTOBRE 2020  
**Questura di Padova: Sedicenne tenta di rapinare un monopattino in piazza delle Erbe aggredendo il proprietario con lo sp...**

Home > Cultura > Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Cultura

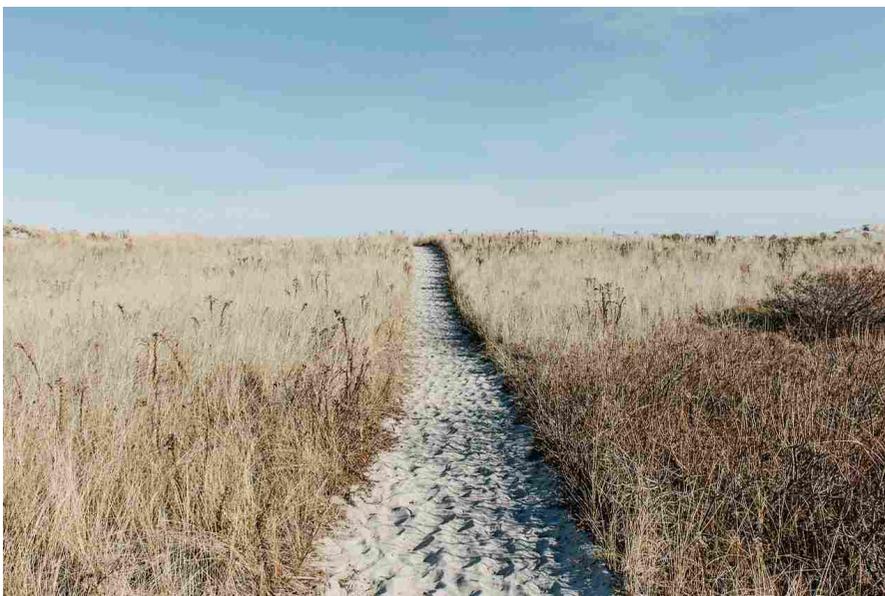
# Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Ottobre 21, 2020

La Fondazione **ISTUD**, nel cinquantenario dalla sua nascita, dedica il suo international colloquium alla "ripartenza sostenibile"

Mi piace 1

Share



Search

Ultimi Articoli



Cultura

Green new deal: idee verdi e Recovery Fund per uscire dal...

Ottobre 21, 2020



Agrifood

Agricooltur, la coltivazione diventa aeroponica

Ottobre 21, 2020

Foto di Free-Photos da Pixabay

Il motore green si è riacceso nell'era del coronavirus rendendo palpabile la constatazione che il cambiamento, in peggio, del clima, distrugge la qualità della vita. Parte rilevante delle nazioni è stata indaffarata a spegnere le flebili speranze di cura delle conferenze sul clima, sospinte dal principio fallimentare di quel "ogni Stato fa da sé" che ha permesso il dilagare della pandemia. Sarebbe, però, ingeneroso non constatare l'evoluzione della cultura ambientale. Dai prodotti alimentari all'installazione dei pannelli fotovoltaici. Per questo il **Recovery Fund** è il traino del rilancio, della ripartenza, dei progetti green. Per recuperare il tempo perduto nella ritualità stanca.

La **Fondazione ISTUD**, nel cinquantenario dalla sua nascita, dedica l'International Colloquium annuale al **Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.**

Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare? Grandi innamoramenti. Nostalgici addii. Inframezzati da mode. Disneyane narrazioni. Ritualità. Convenienza di brand facili. Avvolti nell'ideologia della scusa dell'ambiente, più che nella scienza. Inquinamento, errori e false credenze. Come pesare meno sull'ambiente dopo l'aumento rapido dei rifiuti medici e della plastica? La strategia di un passo alla volta. Dalla raccolta differenziata. All'agricoltura, vittima di catastrofici fenomeni atmosferici e in costante evoluzione verso la sostenibilità bio. All'idrogeno, benzina del futuro in competizione con l'auto elettrica, crogiolata nella sua tormentata diffusione. Alle pratiche soluzioni anti inquinamento da movimentare a partire dalle abitazioni nei borghi, paesi e città.

Leggi anche **Bilancio 2021, l'energia nel documento programmatico**

*"L'ansia del tempo. Che tanto si debba ancora fare, per anni, senza avere, nell'immediato, risultati corroboranti, che stimolino a costruire il futuro. L'economia verde non è più una opportunità di sviluppo ma una necessità stringente per tutti", afferma **Marella Caramazza**, direttore generale della Fondazione **ISTUD**. E **Maurizio Guandalini**, chairman dell'evento, si sofferma sul Green Deal. "La riconversione ecologica. Riorganizzare città, il lavoro, il tempo libero avendo nelle fondamenta la sostenibilità. Una fetta consistente dei miliardi del Recovery Fund è per mettere pannelli solari sui tetti, rifare i cappotti alle case, cambiare gli infissi, le caldaie, proteggere da alluvioni e terremoti gli edifici pubblici, incentivare l'uso di nuovi carburanti come l'idrogeno, l'elettrico".*

L'international colloquium della Fondazione **ISTUD** ha raccolto esperti dell'Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table diretti di sviluppo del green.

Il primo è "**Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani**". Ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Il secondo focus è "**Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus**" con Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani, di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terzo round table è "**Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia**". Lo analizzeranno Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo, di ERICA, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolò Mascheroni Stianti di Abaco Group. Ultimo round table "**Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund**", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

Leggi anche **Transizione ecologica, gas e idrogeno: un patto non scritto per il Green deal italiano**

Luci e ombre del nuovo corso verde. Perché la versione italiana del fenomeno è un indicatore fedele dei successi, dei paradossi e delle incongruenze di questo travagliato cammino. Va bene il clima corrotto e violentato, ma la declinazione del verde ci consegna



Infrastrutture

## L'Italia perde quasi 6TWh di elettricità e 2,8mld di m3 d'acqua...

Ottobre 21, 2020



Veicoli Ecologici

## Treni a idrogeno in Italia? FS italiane e Snam valutano la...

Ottobre 21, 2020



Le aziende Informano

## Minsait e Iberdrola, insieme per aumentare flessibilità ed efficienza della rete

Ottobre 21, 2020

CON LA COLLABORAZIONE DI:



anche un dissesto del territorio italiano frutto d'incompetenze e mancata prevenzione, affiancate dall'inerzia del cittadino, che segnano un aggravio ulteriore nel cartellino della trascuratezza.

Si sa, l'individuo resta un paradosso, vuole cambiare tutto, macchina dentifricio, vino, smartphone ma vuole anche che tutto stia fermo, immobile. La britannica Mary Renault ha scritto che c'è un solo tipo di shock peggiore rispetto all'imprevisto: il previsto per il quale ci si è rifiutati di prepararsi. E l'accadimento, frastornante, del Covid-19, lo dimostra.

L'International Colloquium "GREEN NEW DEAL", si svolgerà mercoledì 28 ottobre (9.30-13.00) in diretta streaming on line. Partecipazione gratuita previa iscrizione Per informazioni: [istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)

Mi piace 1



Articolo precedente

Agricoltura, la coltivazione diventa  
aeroponica

## LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

**Publica Commento**



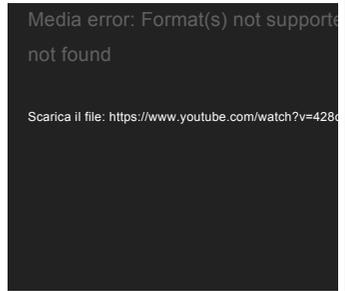
RINNOVABILI.tv

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://youtu.be/428cK-owB\\_g?\\_1](https://youtu.be/428cK-owB_g?_1)

RINNOVABILI.tv



## Green New Deal – Diretta Streaming

### Appuntamento con la diretta web il 28 Ottobre 2020 alle ore 09:30

Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus, queste le tematiche affrontate dalla diretta del Green New Deal 2020.

Torna in una versione digitale l'appuntamento promosso dalla Fondazione [Istud](#) con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Durante l'evento in diretta streaming si ci confronterà per capire come pesare meno sull'ambiente dopo l'aumento esponenziale dei rifiuti medici e della plastica. Si parlerà di raccolta differenziata e delle sue problematiche, di agricoltura, soggetta a fenomeni atmosferici catastrofici ed in evoluzione verso il biologico. Si discuterà di idrogeno, vettore energetico del futuro in competizione con l'auto elettrica, e della sua lenta ma inesorabile diffusione.

Si discuterà anche di pratiche soluzioni anti inquinamento da attivare a partire dalle abitazioni dei borghi, paesi e città.

28 ottobre 2020 – durata evento 9:30 – 13:00

Scopri tutto il programma

SPECIALE  
**CIRCOLECON**  
LA CORRETTA GESTIONE DELL'OLIO LUBRIFICANTI



+ Aggiungi a Google Calendar

+ Esporta iCal

Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie analytics anonimizzati e cookie di profilazione di terza parte, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie policy](#) [Accetta](#)



# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

📅 22 ottobre 2020 📁 News Italia



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione [Istud](#), dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)) dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

## TURISMO IN SARDEGNA



### Dal buio della miniera al mare più blu: ecco Porto Flavia e la Galleria Henry

📅 21 ottobre 2020

Operai e minatori non ci sono più ma i luoghi che percorrevano ogni giorno con fatica...



### Storia e leggenda nelle mura medievali, Bosa sovrastata dal castello Malaspina

📅 17 ottobre 2020

Storia e leggenda convivono all'interno delle mura del castello di Bosa, una struttura...

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

**Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Nome  Email

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

[Informativa privacy SardiniaPost](#)

**Iscriviti**



**SARDEGNA**  
www.sardegna.it

XIII edizione  
**FestivalScienza**  
CAGLIARI  
DALLA PARTE DEL PIANETA  
**5-8 NOVEMBRE 2020**  
EXMA, CAGLIARI - via San Lucifero 71  
SUI CANALI SOCIAL E SUL SITO  
[www.festivalscienzacagliari.it](http://www.festivalscienzacagliari.it)  
[prenotazionifsc@gmail.com](mailto:prenotazionifsc@gmail.com)  
f i t y

Leggi Anche

Smartfeed | ▶

nivea  
La lavanderia industriale e il noleggio di biancheria

FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO  
DA E PER LE ISOLE. TUTTE GARANTITE.  
  
MOBY Tirrenia Toremar  
**PRENOTA SUBITO**

**BLOGGER**



Incisore, pittore e progettista: Marco Useli al

giovedì 22 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

CRONACA

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22/10/2020 12:12

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

[In primo piano](#) [Più lette della settimana](#)

"Stop&Go" di 15 giorni in Sardegna? Coro di critiche dal M5S

Solinas "minaccia" il blocco di 15 giorni per le principali attività se aumenteranno i contagi Covid

Sassari. Maltrattavano gli anziani genitori: fratello e sorella obbligati a lasciare la casa

FISCO: online le FAQ di Agenzia Riscossione su stop cartelle fino al 31 dicembre

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 167 nuovi casi: a Sassari +73

Dinamo-Galatasaray. Pozzecco: "Sono davvero contento"

Pedinati da agosto: in carcere due giovani che avevano lasciato al buio il centro storico di Sassari

BCL: Una Dinamo guerriera si impone a Sassari sul Galatasaray

Porto Torres. Dopo quattro anni, via libera alla sdemanializzazione di aree del porto

Il marito produceva droga e la moglie la conservava: coppia di Sassari finisce nei guai

Coronavirus. In Sardegna oggi sono 186 i nuovi casi: +71 nel Sud Sardegna, +35 a Sassari, +30 Cagliari

Sassari. Vendeva auto senza "requisiti di onorabilità": 21 mila euro di sanzione e attività chiusa

La nuova ordinanza anti Covid del Comune di Sassari

Covid-19. A Sassari gli alcolici a "passeggio" finiscono alle 18

Il Comune di Sassari cerca un bibliotecario e sette collaboratori ai servizi tecnici

Sassari: mercoledì niente acqua

Coronavirus Sardegna. Sono 133 i nuovi casi registrati oggi e due le vittime

Sassari: 650 controlli Covid nel fine settimana: chiuso locale che faceva musica alle due di notte

Ricettazione, madre e figlie finiscono nei guai

## Convegni - Corsi - Mostre

## Acque reflue, disinfezione e riuso

Come disinfettare le acque reflue al meglio conciliando efficienza, compatibilità ambientale e costi. Lo spiega un corso online (*"Disinfezione e riuso delle acque reflue. Buone pratiche per guardare al futuro"*), realizzato da FastAcademy con il contributo di Xylem. Il corso, da **stamattina** (h. 9:00/13:00, [www.fast.mi.it](http://www.fast.mi.it)) al **28 ottobre**, fornirà conoscenze di base sul processo di disinfezione e strumenti operativi per la scelta del processo ottimale in relazione alle condizioni di contesto.

## Discariche, criteri di ammissibilità

Un percorso formativo interattivo online per fare luce sulle nuove Norme e scenari che ridisegnano obblighi e sistemi gestionali delle discariche alla luce della recente riforma del sistema rifiuti. La diretta streaming (**27 ottobre** h. 10:00/12:00), si inserisce nel percorso del MiniMaster EdaPro su: *"Rifiuti, discariche e criteri di ammissibilità: I nuovi decreti nella logica dell'economia circolare"*. Programma e dettagli su: [www.edapro.it](http://www.edapro.it).

## Sostenibilità per ripartire

*"Green New Deal: Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus"*. È il tema scelto per l'International Colloquium annuale organizzato dall'Istud (**28 ottobre**, h. 9:30/13:00) in diretta streaming. Partecipazione gratuita previa iscrizione su: [www.istud.it/green-new-deal](http://www.istud.it/green-new-deal).

## L'industria chimica italiana diventa verde

Organizzato da gruppo di Green Chemistry della Società chimica italiana (Sci), dall'Istituto di scienze e tecnologie chimiche 'Giulio Natta' (Cnr-Scitec) e dal Consorzio Italtotec, si terrà a Milano il **28 ottobre**, un evento ibrido (parte on line, parte in presenza) dal titolo: *"L'industria chimica italiana abbraccia la chimica verde"*. Nel corso dell'evento (h. 9:30/13:30, [www.cnr.it](http://www.cnr.it)) verrà presentato il bando 'New Green Deal europeo'.

## Servizio pubblico distribuzione acqua

*"Il Servizio Pubblico della distribuzione in relazione ai cambiamenti. Modelli di prevenzione, Piani d'azione, Sviluppo sostenibile"*. È il tema di un incontro (**28/29 ottobre** c/o Piave Servizi, Codogn, TV) in collaborazione con Viveracqua e parte del ciclo Servizi a rete Tour (<https://www.serviziarete.it/servizi-a-rete-tour-2020-programma-iscrizioni>).

## Smart Mobility Report 2020

Evoluzione del mercato della 'smart mobility' in Italia e nel mondo, alla luce dei trend di elettrificazione, condizione e guida autonoma; diffusione dell'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici; filiera italiana del servizio di ricarica, con riferimento ai modelli di business degli operatori; potenziale di diffusione delle auto elettriche e costi a carico dei potenziali utilizzatori finali. Sono i principali contenuti dello 'Smart Mobility Report 2020' che verrà presentato a Milano il **29 ottobre**. Dettagli su: [www.thatsmobility.it](http://www.thatsmobility.it).

## Sorveglianza impianti distribuzione gas

Legislazione di riferimento per l'attività di sorveglianza relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori in aree a rischio di esplosione; principi e prescrizioni delle norme tecniche (Uni/PdR n. 39, ex Linee Guida Cig n. 14) per la qualificazione del personale addetto; indicazioni sull'assetto degli impianti di distribuzione gas, con particolare riferimento alla scelta dei regolatori di pressione, tipo e numero delle sicurezze da prevedere negli impianti di riduzione/regolazione della pressione del gas. Questo ed altro nel corso online offerto dal Cig (26/28 ottobre h. 9:00/17:30, [www.cig.it](http://www.cig.it)) il **29**, Corso Base Misura del gas.

## Illeciti ambientali, sanzioni amministrative

Accertamento delle violazioni e adozione/notifica di ordinanze d'ingiunzione nei campi acque e rifiuti; contenzioso amministrativo e tutela della P.A. nel giudizio di opposizione alle sanzioni ambientali; videosorveglianza e foto trappole contro l'abbandono di rifiuti; tutela della privacy e dell'ambiente a confronto. Questo ed altro nel corso di TreViFormazione a Napoli (**29 ottobre**, [www.officinadellaformazione.it](http://www.officinadellaformazione.it)) fruibile anche online.

## "KeyEnergy 2020"

Torna a Rimini Fiera, dal **3 al 6 novembre**, la 14° edizione di "KeyEnergy", tecnologie e servizi per la filiera dell'energia dalle rinnovabili allo storage e soluzioni per una generazione elettrica distribuita; efficienza energetica negli edifici e nei processi industriali; soluzioni per co-tri e micro-cogenerazione e per città sempre più sostenibili, digitali, elettriche e circolari. Sito evento: [www.keyenergy.it](http://www.keyenergy.it). Come sempre, in contemporanea si svolge anche "Eco-Mondo" ([www.ecomondo.com](http://www.ecomondo.com)), appuntamento di riferimento in Europa per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare.



Cerca

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22 Ottobre 2020 12:12 | Adnkronos

Mi piace 150.298



Roma, 22 ott. – (Adnkronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è 'Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani': ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, 'Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus', parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland 'Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, 'Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia' con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, 'Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund', con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

### I VIDEO DI OGGI



Reggio Calabria, notte di fuoco al rione Marconi: bruciata una montagna di rifiuti

[Tutti i Video »](#)

### LE RICETTE DI STRETTOWEB



Le Ricette di StrettoWeb – Vellutata di cavolo viola



Le Ricette di StrettoWeb – Stocco del contadino

### SPECIALI DI STRETTOWEB



Coronavirus e Università, la Mediterranea di Reggio Calabria tutela la salute degli studenti. Il prof. Ferrara: "così l'Ateneo continua la sua normalità, un'esperienza che ci migliora"

[FOTO E VIDEO INTERVISTA]



Università Mediterranea di Reggio Calabria, il DIGIES è sempre una certezza: le offerte formative di Giurisprudenza, Economia e la novità del corso in Scienze dell'Educazione e della

Formazione [FOTO E VIDEO INTERVISTA]



Reggio Calabria, la Gelateria Cesare e le nuove regole dell'ultimo Dpcm: "siamo regolarmente aperti fino alle 24"



Troppa fatica per cercare il ricambio auto giusto? Con Autoricambi Calabrò non si perde tempo e si va sul sicuro

### EDITORIALI DI STRETTOWEB



Mafia, il questore di Palermo: "Matteo Messina Denaro ancora latitante? Non possiamo abbassare la guardia"



Messina, Ponte sullo Stretto: sul banco la proposta di un referendum consultivo

## Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

A cura di AdnKronos



Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione

obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni



Newsletter Giuridica

Lo sport di Sky, show, serie TV e Sky HD

**33€** al mese per i primi 12 mesi

anziché 43,20€ al mese.

Valida anche per i già clienti Sky.

sky Q

ENTRA IN SKY

Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

[Torna all'elenco notizie sull'ambiente](#)

 [Condividi](#)

 [Feedback](#)

[Salva in PDF](#) | [Stampa](#)

#### Su di noi:

Contatti  
La redazione  
Pubblicità  
Network assistenza  
Consulenza legale  
News per il tuo sito  
Informativa sulla privacy  
Change privacy settings

#### Codici e leggi:

Codice Civile  
Codice penale  
Codice procedura civile  
Codice procedura penale  
Codice della strada  
Tutta la raccolta normativa

#### Risorse giuridiche:

Calcolo mantenimento  
Interessi e Rivalutazione  
Nota Spese Avvocati  
Calcolo danno biologico  
Calcolo codice fiscale  
Tutte le risorse

#### Guide legali:

Guida di procedura civile  
Guide di diritto penale  
Guida di procedura penale  
Guida sul Condominio  
Diritto tributario e fiscale  
Tutte le guide legali

---

@ Copyright 2001 - 2020  
Studiocataldi.it  
Quotidiano giuridico  
P.I. IT02324600440

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio

**TR24**

IL PORTALE DI INFORMAZIONE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca



**GIEMME**  
Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

NAZIONALI > FONDAZIONE **Istud**: GREEN NEW DEAL, IDEE VERDI E RECOVERY FUND PER USCIRE DAL CORONAVIRUS

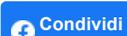
NAZIONALI

## Fondazione **Istud**: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Di: REDAZIONE

giovedì 22 ottobre 2020 ore 12:12

12 visualizzazioni



Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedel & Partner.

**GIEMME**  
Porte e Finestre Forlì-Bologna

[www.giemme.net](http://www.giemme.net)  
[info@giemme.net](mailto:info@giemme.net)

- ROMAGNA: Covid, aumentano i casi...**  
05 OTT 2020
- EMILIA-ROMAGNA: Firmata nuova ordinanza...**  
17 OTT 2020
- FORLÌ: Maxi-ritrovamento bellico vicino A14, centinaia...**  
24 SET 2020
- CESENA: Bonaccini, "qui sorgerà il primo..."**  
05 OTT 2020
- ROMA: Bonaccini rassicura, "palestre e..."**  
18 OTT 2020

Regione Emilia Romagna

Torniamo tutti a scuola.



#torniamoascuolaER

Le regole per ripartire in sicurezza su:  
[www.torniamoascuolaER.it](http://www.torniamoascuolaER.it)



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv Video

Segnala Blog Sito Web

Zazoom Social News

Cerca



## Fondazione Istud | Green new deal | idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei ...

Segnalato da: **iltempo**

[Commenta](#)

### Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

(Di giovedì 22 ottobre 2020) Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - **Recovery Fund** come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti **Green**. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della **Fondazione Istud**, dedicato al "**Green New deal. idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus**", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria (**Istud.it/Green-new-deal**). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del **Green New deal**, sarà media partner dell'evento e ...

[LEGGI SU ILTEMPO](#)

### Seguici in Rete

Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti



Fondazione Istud : Green new deal - idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



Fondazione Istud : Green new deal - idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



Fondazione Istud : Green new deal - idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

**TV7Benevento** : Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus... -

### Ultime Notizie dalla rete : Fondazione Istud

**Sostenibilità:** fondazione Istud, si parla di Green deal e Recovery fund Yahoo Finanza

Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 ...

**Sostenibilità:** fondazione Istud, si parla di Green deal e Recovery fund

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal ...



Home > AdnKronos > Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire...

AdnKronos

# Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus

22 Ottobre 2020

Roma, 22 ott. – (AdnKronos) – Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all’insegna dei progetti green. E’ il tema al centro dell’International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al “Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus”, il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l’Agenzia AdnKronos che, anche per l’edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell’evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l’incontro ha il patrocinio del ministero dell’Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l’International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L’international colloquium della Fondazione Istud ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è “Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani”: ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, “Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell’era del coronavirus”, parteciperanno Valentino Piana dell’University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.



## Articoli recenti

Fondazione Istud: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus  
22 Ottobre 2020

\*\*Lavoro: Inps, da aprile a settembre oltre 3 mld di ore di cig covid autorizzate\*\*  
22 Ottobre 2020

Fondazione Adi, 50 esperti a confronto su obesità e diabete  
22 Ottobre 2020

Coronavirus: Sgarbi a Fico, 'le porterò certificato medico per non portare mascherina'  
22 Ottobre 2020

Fi: Berlusconi, 'addolora scomparsa Bernini, ha onorato centrodestra e Paese'  
22 Ottobre 2020

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.



Mi piace 0

Archivio articoli

Seleziona mese

Articolo precedente

**\*\*Lavoro: Inps, da aprile a settembre oltre 3 mld di ore di cig covid autorizzate\*\***

ARTICOLI CORRELATI

**LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)**

Commento:

Nome: \*

Email: \*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento



## Green New Deal, esperti riuniti in un forum Istud

Home > Notizie Roma > Metro

Dai prodotti alimentari all'installazione dei pannelli fotovoltaici: il Recovery Fund è il traino del rilancio, della ripartenza, dei progetti green. La Fondazione Istud, nel cinquantenario dalla sua nascita, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e...  
la provenienza: [Metro](#)

Oggi 14:40

### Oggi e domani il XXII Forum economico Euroasiatico

La crisi pandemica rafforza il binomio Verona-Forum Euroasiatico e conferma la vocazione internazionale della città scaligera.

Nonostante le difficoltà introdotte dal Dpcm del 18 Ottobre, il tredicesimo Forum Euroasiatico si terrà ugualmente in Gran Guardia oggi 22 e Venerdì 23 Ottobre,

Verona Oggi

2020-10-22 11:43

### Forum Eurasiatico, relatori e moderatori in presenza ma pubblico online

Il Forum Eurasiatico si terrà anche quest'anno a Verona. Dopo la prima presentazione annullata a causa del dpcm del 18 ottobre, oggi la tredicesima edizione dell'evento è stata lanciata ufficialmente. Il Forum Eurasiatico si svolgerà in Gran Guardia il 22 e 23

Verona Sera

2020-10-21 18:43

### Dal Forum Eurasiatico di Verona l'invito alla cooperazione internazionale

Ha preso il via oggi, 22 ottobre, in Gran Guardia, il tredicesimo Forum Economico Eurasiatico di Verona. Promosso dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, il Forum vede la partecipazione di relatori di rilevanza internazionale

Verona Sera

2020-10-22 18:52

### Dal centro ai bar del Forum: blitz anti Covid, multe e chiusure

PALERMO – Controlli a tutto spiano, dal centro storico alla periferia, fino all'area ristorazione

#### Ultime notizie a Metro

Oggi 14:40 [Green New Deal, esperti riuniti in un forum Istud](#)

Oggi 14:40 [Pronti nuovi interventi Conte: "Settimane complesse"](#)

Oggi 13:37 [Il petrolio inguaia Biden Ora i dem corrono ai ripari](#)

Oggi 13:37 [Napoli, indaga la Procura "Attacchi preordinati"](#)

Ieri 18:43 [Al Blu Box tra rock e swing](#)

#### Ultime notizie a Roma

Oggi 14:55 [Liga su Twitch e Champions: 'modello esports', così Amazon rivoluziona il calcio in tv](#)

Oggi 14:49 [De Luca: A Napoli spettacolo indegno di delinquenti. Al Governo chiediamo sostegno economico](#)

Oggi 14:49 [Coronavirus Juve, Ronaldo vede il Barcellona: messaggio sui social](#)

Oggi 14:49 [Juve, Pirlo lancia Dybala dal 1': "Può giocare con Morata"](#)

#### Ultime notizie a Italia

Oggi 15:10 [Covid-19, de Magistris: una notte buia, Napoli non è questa](#)

Oggi 15:10 [Covid-19, nuovo lockdown a Napoli, cosa pensano i cittadini?](#)

Oggi 15:10 [Festa di Roma, ad Alice nella città vince "Kajillionaire" di July](#)

Oggi 15:10 [Agroalimentare, borsa studio TIMAC AGRO Italia-Campus Bio-Medico](#)

#### Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie

**Catania**  
 SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

Cerca in città

**CERCA**

METEO  
 OGGI  
**24°**

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **CRONACA** POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## Fondazione **Istud**: Green new deal, idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus



#appuntamenti Roma, 22 ott. -, Adnkronos, - Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della...

[Leggi tutta la notizia](#)

Catania Oggi | 22-10-2020 13:27

Categoria: **CRONACA**

### ARTICOLI CORRELATI

**Assodel, elettronica cruciale per la ripartenza**

Catania Oggi | 16-10-2020 19:28

**Fase 3: #Forumautomotive, strategia incentivi da rivedere e sicurezza per micromobilità**

Catania Oggi | 15-10-2020 16:27

**Ue: Banzato, Federacciai,, 'Recovery Fund occasione unica, no a inconcludenza'**

Catania Oggi | 14-10-2020 16:27

## Altre notizie

**CRONACA**

**VOLANTI ARRESTATI DUE CITTADINI STRANIERI**

Nella giornata di ieri, personale delle Volanti ha arrestato HARMACH Hassa, nato in Marocco, classe...

Questure Polizia di Stato | 22-10-2020 13:40



**CRONACA**

**Piscine e pc online: da Catania la truffa in mezza Italia**

Piscine fuori terra e computer di marca venduti on line, a prezzi estremamente vantaggiosi. Una maxi...

RagusaNews.com | 22-10-2020 13:37

**CRONACA**

**Milano: trasporta in auto 115 chili di hashish, arrestato**

#cronaca Milano, 22 ott., Adnkronos, - Trasportava in auto 115

## Notizie più lette

**1 VOLANTI ARRESTATI DUE CITTADINI STRANIERI**

Questure Polizia di Stato | 22-10-2020 13:40

**2 Piscine e pc online: da Catania la truffa in mezza Italia**

RagusaNews.com | 22-10-2020 13:37

**3 Alaska Airlines and Microsoft sign partnership to reduce carbon emissions with flights powered by sustainable aviation fuel in key routes**

Catania Oggi | 22-10-2020 13:31

**4 Milano: trasporta in auto 115 chili di hashish, arrestato**

Catania Oggi | 22-10-2020 13:29

**5 Milano: firmata ordinanza per sospensione area B da domani**

Catania Oggi | 22-10-2020 13:29

## Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

**FARMACIE DI TURNO**  
**oggi 22 Ottobre**

Inserisci Indirizzo

**TROVA**



Soggiorni per anziani con assistenza continuativa



Cerchi casa? In città scegli l'agenzia immobiliare

## Temi caldi del momento

cronaca milano | economia roma

politica roma

emergenza sanitaria

carabinieri della stazione

economia milano | cronaca roma

formalità di rito

premier giuseppe conte

emergenza covid

emergenza covid 19



Home > Lifestyle > Costume e Società > Sostenibilità: fondazione Istud, si parla di Green deal e Recovery fund

# Sostenibilità: fondazione Istud, si parla di Green deal e Recovery fund

22 Ottobre 2020



Publicato il: 22/10/2020 11:05

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione Istud, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting.

**CERCA**

**CALENDARIO**

Ottobre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	<b>22</b>	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

**METEO**

**ROME**

Cielo Coperto



11.5 °C

≈ 12°

≈ 10.6°

87% 1.3kmh 90%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
16°	22°	17°	9°	9°

**CAMBIO VALUTA**

EUR - Paesi membri dell'euro

USD 0,8459

CAD 0,6431

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)) dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione [Istud](#) ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table dirette di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia.

Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Fonte : Adn Kronos

[Articolo precedente](#)

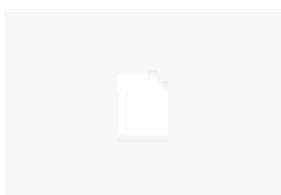
Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo

[Articolo successivo](#)

Mare: Sea Shepherd, 'minacce di morte ai nostri volontari in Sicilia'

**ARTICOLI CORRELATI**

**ALTRO DALL'AUTORE**



Focolai coronavirus, studio Usa: possibile prevenirli tramite le ricerche su Google



Digitalive, dai concerti audiovisivi alla danza digitale: le performance più innovative



Olio del tonno in scatola? Gli esperti invitano a non sprecarlo



Covid, in alcuni asintomatici presente una carica virale altissima



Napoli ricorda Massimo Troisi con una mostra a ventisei anni dalla scomparsa



Facebook Dating arriva in Italia. 'Passioni segrete', match... Le novità



**BASSETTI: "STOP CORSA AI TAMPONI, CODE A RISCHIO CONTAGIO"**

"E' evidente che c'è stata una accelerazione improvvisa dei casi - osserva l'infettivologo - Una situazione inaspettata per certi versi, e ora diventa molto difficile tracciare tutti i contatti. Immaginiamo che ci sono città che hanno ogni giorno 500-1000 nuovi casi, e se per ognuno ci sono 10 persone di contatto, il tracciamento diventa molto difficile perché c'è bisogno di personale sanitario e in molte situazione manca. Così il 'contact tracing' viene meno. Serve quindi una responsabilità forte dei cittadini - ricorda Bassetti - chi ha avuto contatti diretti, per più di 15 minuti, con casi positivi si deve quarantene. E' importante, ci vuole la responsabilizzazione del cittadino, a prescindere dalle decisioni delle autorità sanitarie".

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapi, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla

piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e Il grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

**BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ --** Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nuño wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com).

Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo  
- [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma.

La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

Politecnico Milano: concorsi per 9 Ricercatori tipo A e B  
Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 82, il Politecnico di Milano ha indetto una serie di concorsi per la copertura di 9 posti per Ricercatori di tipo A e B presso vari dipartimenti. Vediamo nel dettaglio dipartimenti, settori concorsuali (SC) e settori scientifico-disciplinari (SSD) oggetto dei concorsi. Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria \* 2 posti tipo A, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; \* 2 posti tipo B, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni. Dipartimento di ingegneria civile e ambientale \* 1 posto tipo A, SC 08/A4 - Geomatica, SSD ICAR/06 - Topografia e cartografia. Dipartimento di ingegneria gestionale \* 1 posto tipo A, SC 09/B2 - Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici. Dipartimento di matematica \* 1 posto tipo A, SC 13/D1 - Statistica, SSD SECS-S/01 - Statistica. Dipartimento di scienze e tecnologie aerospaziali \* 2 posti tipo B, SC 09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale, SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, secondo la modalità descritta nei bandi di concorso, entro e non oltre il 19 novembre 2020. Per scaricare i bandi completi e avere ulteriori dettagli sulle singole procedure, invitiamo a consultare la sezione Bandi e concorsi per Ricercatori del sito del Politecnico di Milano. LEGGI ANCHE: 14 posti di Ricercatore di tipo A presso l'Università di Trieste Per conoscere tutte le news, segui WeCanJob anche su Telegram Monica VelliAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). Concorso per Bibliotecari a tempo indeterminato presso l'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 81, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Istruttore bibliotecario culturale, categoria C, di cui 1 riservato al

personale interno. Oltre ai requisiti generali normalmente richiesti per partecipare ai concorsi pubblici, nel bando di concorso sono specificati alcuni requisiti specifici indispensabili per accedere alla selezione. Vediamoli nel dettaglio: \* diploma di maturità (scuola secondaria di II grado); \* conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse; \* conoscenza della lingua inglese; \* possesso dell'identità digitale (SPID). Qualora le domande di partecipazione risultassero in numero superiore a 150, la commissione esaminatrice si riserva la possibilità di indire una prova preselettiva. Svoltata l'eventuale preselezione, si procederà alla prova d'esame, volta ad accertare le competenze del candidato relativamente alle materie illustrate nel bando e che sarà articolata nel seguente modo: \* 1 prova scritta; \* 1 prova orale. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite procedura online, secondo le modalità illustrate nel bando, entro il 16 novembre 2020. Scarica il bando Compila la domanda Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e in particolare nella pagina Selezioni pubbliche. LEGGI ANCHE: Concorso per 10 diplomati in ambito amministrativo a Varese WeCanJob e anche su Telegram! Ettore Bellavia Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it. Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minori La Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, ha di recente pubblicato 2 annunci di lavoro finalizzati al reclutamento di personale da inserire presso una struttura di accoglienza rivolta a donne sole e donne e minori in situazioni di difficoltà e fragilità sociale e a rischio di emarginazione e vittime di violenza e maltrattamenti. In particolare, la Croce Rossa Italiana ricerca le seguenti figure professionali: \* Psicologhe con laurea in Psicologia e iscrizione all'Ordine degli Psicologi; \* Assistenti sociali (donne) con laurea in Servizio sociale e iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali; \* Educatrici con laurea in area socio-pedagogica; \* Operatrici con diploma di scuola superiore. Per i profili di Psicologa, Assistente sociale e Educatrice gli ulteriori requisiti richiesti per partecipare alle selezioni sono: \* comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza progettuale e realizzativa di programmi socio-educativi e assistenziali di integrazione e inclusione; \* comprovata esperienza in attività di sviluppo reti locali; \* capacità di rendicontazione sociale e amministrativa; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese parlata e scritta; \* ottima padronanza del pacchetto Office. LEGGI ANCHE: CRAUP, avviso per incarichi a 4 Psicologi Per il profilo di Operatrice gli ulteriori requisiti richiesti sono invece i seguenti: \* comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza in attività legate al settore alberghiero; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; \* conoscenza orale di almeno 1 lingua dei Paesi dell'Est Europa, dell'area mediorientale e asiatica; \* ottima padronanza del pacchetto Office. A tutti i profili si richiede inoltre il possesso delle seguenti competenze trasversali e disponibilità: \* condivisione della mission e dei principi della Croce Rossa Italiana; \* capacità di lavoro di squadra; \* capacità di gestione delle urgenze e delle problematiche, anche in situazioni di stress ed emergenza; \* ottime capacità di comunicazione, ascolto e mediazione; \* disponibilità a spostamenti sul territorio di Roma e provincia; \* disponibilità di lavorare su turni esclusivamente notturni e festivi; \* possesso della patente di guida categoria B. Per informazioni più dettagliate sulle posizioni aperte descritte e per inviare le candidature, rimandiamo alla pagina Lavora con noi del sito web della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, a questo link. LEGGI ANCHE: Consorzio Desio Brianza, avvisi per incarichi a Psicologi e Educatori Segui WeCanJob anche su Telegram: iscriviti qui al nostro canale Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it. Ikea: offerte di lavoro e di stage da Nord a Sud Italia Ikea, marchio leader nel settore dell'arredamento, nasce da un'idea del suo fondatore Ingvar Kamprad quando questi aveva solo 17 anni. Attualmente,

attraverso i suoi oltre 420 punti vendita sparsi in circa 50 mercati in tutto il mondo, l'impresa raggiunge i consumatori di tutti i continenti offrendo mobili e prodotti di arredamento di design a basso costo. Nel mondo, Ikea può contare sulla collaborazione di 280.000 dipendenti e nel 2018 ha prodotto un fatturato di 38.8 miliardi di euro, al netto dell'Iva. Le sue dimensioni, e la sua presenza ramificata sul mercato mondiale, fanno sì che l'azienda sia spesso alla ricerca di personale da inserire nel proprio organico. Anche in questo momento, infatti, per come si legge sul sito dell'azienda, Ikea è alla ricerca di varie unità di personale in tutta Italia. Vediamo nel dettaglio le posizioni aperte per cui ad oggi è possibile candidarsi. Offerte di lavoro \* Visual merchandising specialist - Camerano (AN); \* Addetto alla ristorazione part time - Villesse (GO), Casalecchio (BO); \* Food manager - Villesse (GO); \* Business controller manager - Napoli; \* Project design coordinator - Carugate (MI); \* Cassiere (16 ore) - Carugate (MI); \* Cassiere (20 ore) - Carugate (MI), Roncadelle (BS); \* Addetto al servizio clienti (20 ore) - Carugate (MI); \* Addetto logistica - Catania; \* Regional administrative assistant - Carugate (MI); \* Addetto alla ristorazione (20 ore) - Carugate (MI); \* Corporate facility management specialist - Carugate (MI); \* Commercial SFM & bistro leader - San Giuliano Milanese (MI); \* Addetto logistica e magazzino - Camerano (AN); \* Addetto al servizio mensa - Piacenza; \* Addetto area logistica - Pisa, Parma; \* Supply operations developer - Assago (MI). LEGGI ANCHE: Tante opportunità per lavorare in Primark Stage \* Stage progettazione e vendita - San Giuliano Milanese (MI), Padova; \* Stage vendita e montaggio arredi - Collegno (TO); \* Stage area commerciale - Corsico (MI); \* Stage vendite aree piante e decorazioni - Villesse (GO); \* Stage sales assistant - Camerano (AN); \* Stage servizio clienti - Roncadelle (BS); \* Stage area ristorazione - supporto cuochi - Padova; \* Stage sales - Rimini; \* Stage assistenza clienti e angolo occasioni - Rimini; \* Stage area logistica - Rimini; \* Stage area food - Rimini; \* Stage addetto area commerciale e operativa - Firenze. Per candidarsi basterà collegarsi al sito di Ikea, nella sezione Lavora con noi - Opportunità, e seguire le indicazioni lì riportate. Segui anche il canale Telegram dedicato al settore del retail Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). Lavorare nel settore bancario: assunzioni e stage in BNP Paribas Leader nel settore bancario su scala internazionale, il Gruppo francese BNP Paribas è operativo sul mercato italiano da più di 50 anni. Oltre che in Italia, BNP è presente in altri 73 Paesi in tutto il mondo, rivolgendo i suoi servizi a clienti privati e ad aziende. BNP Paribas si occupa di risparmio, investimento, prodotti assicurativo-previdenziali, private banking, mutui, credito al consumo, servizi di e-banking. Offerte di lavoro e di stage presso BNP Paribas La solidità del Gruppo e la sua importanza sul piano internazionale fanno sì che BNP Paribas sia una delle mete professionali maggiormente ambite da coloro che intendano intraprendere una carriera nel settore assicurativo e bancario. In tal senso, secondo quanto è possibile leggere sul sito web del Gruppo, presso le sedi italiane di BNP Paribas sono ad oggi attive decine di offerte di lavoro e di stage per neolaureati e professionisti già affermati del settore. Vediamo dunque di seguito quali sono le posizioni aperte nell'ultimo periodo dal Gruppo in Italia e le relative sedi di destinazione. Stage \* Artigiancassa - direzione generale - business innovation - stage marketing e PMO - Roma; \* BNP Paribas securities services - banca depositaria - Milano, Modena; \* BNP Paribas securities services - Account life cycle manager - Milano; \* BNP Paribas securities services - Local corporate actions - Milano; \* BNL - stage divisione private banking & wealth management - Milano; \* BNP Paribas corporate & institutional banking - global market - Milano; \* BNL - stage direzione IT - Roma; \* BNL - stage direzione rischi - Roma; \* Stage credit analyst - Milano; \* Ifitalia - kyc direzione pac - segreteria fidi e anagrafe - Milano; \* BNL - direzione produzione e assistenza commerciale - governance performance pac - Roma; \* BNP Paribas securities services - transfer agent - fds account managers - Milano; \* BNP Paribas securities services - corporate trust services equity account manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif -

marketing saving - Addetto sviluppo prodotti - Milano; \* Stage sales support - Milano; \* BNP Paribas leasing solutions - stage internal sales - Milano; \* KYC specialist - Milano; \* Artigiancassa - agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione finanziaria - Roma; \* BNL - stage divisione commercial banking - e rete agenti - Roma; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage ingegneria finanziaria - Roma; \* Stage - network support - Firenze, Milano; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione risorse umane - Roma; \* BNL - stage direzione security - Roma; \* BNL - stage direzione engagement - Roma; \* BNL - stage direzione crediti speciali - Roma; \* BNL - direzione immobiliare - stage property & contract management - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- data analyst \- attuariato protection \- Milano; \* BNL - COO - control execution & competence center - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- junior project manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- junior organization process analyst - Milano. LEGGI ANCHE: AUSL Umbria 2 - opportunita per laureati in Statistica Opportunita di impiego \* BNP Paribas leasing solution - technology solutions - external sales area centro sud - Napoli; \* BNP Paribas leasing solution - insurance - Milano; \* Findomestic - IT governance specialist - Firenze; \* Findomestic - digital collaboration systems specialist - Firenze; \* BNP Paribas Cardif - Analista di organizzazione senior - Milano; \* BNL risk management - model performance e management - addetto model performance - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- senior organization analyst - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- corporate governance specialist - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- ict - network engineer - Milano; \* BNL risk management - addetto credit risk modelling - Roma; \* BNL - responsabile relazioni imprese - Milano; \* DCBRA - Regione Lombardia - Direttore filiale - Milano; \* BNP Paribas Cardif - head of data governance - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- data governance specialist - Milano; \* Dir. finanziaria - tax - specialist - Roma; \* Findomestic - operatore del credito - Roma, Milano, Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - Italia; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Italia; \* Findomestic - laureato in Statistica, Informatica, Ingegneria e Matematica - Firenze; \* BNP Paribas Cardif \- organization process analyst - Milano. LEGGI ANCHE: Lavorare nel settore dell'energia - offerte di lavoro in Terna Per inviare la propria candidatura al Gruppo in risposta delle offerte di lavoro e stage qui riportate bastera entrare nella sezione Posizioni aperte del sito ufficiale di BNP Paribas, selezionare il profilo di interesse e compilare il form di candidatura dedicato. Segui WeCanJob anche su Telegram Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.

[ BASSETTI: "STOP CORSA AI TAMPONI, CODE A RISCHIO CONTAGIO" ]

**COSA HA DETTO CONTE ALLA CAMERA**

"In questi giorni e ancora nelle prossime settimane dovremo rimanere ben concentrati sul contenimento del contagio - afferma Conte - Siamo consapevoli che il nemico non è stato ancora sconfitto e circola ancora fra noi. Siamo ancora dentro la pandemia e il costante aumento dei contagi ci impone di tenere l'attenzione altissima: stavolta però, forti dell'esperienza della scorsa primavera, dovremo adoperarci, rimanendo vigili e prudenti".

Quanto alla scuola, "le attività didattiche continueranno in presenza. Non possiamo permetterci che uno dei principali assi portanti del Paese, dove sono riposte le migliori garanzie di un futuro migliore, possa subire ulteriori compromissioni, ulteriori sacrifici. Lo dobbiamo all'impegno sin qui risposto dai nostri dirigenti scolastici, dai nostri docenti e dal personale Ata, che - pur in condizioni difficili - hanno garantito, nel periodo anche più duro, la continuità didattica, sperimentando nuove e talvolta inesplorate attività di insegnamento".

"Lo dobbiamo anche alle famiglie - prosegue il presidente del Consiglio - E lo dobbiamo, soprattutto, ai nostri ragazzi, che non possiamo lasciare privi del valore di un'esperienza irripetibile di formazione culturale e umana, che si realizza nella scuola, attraverso un'offerta didattica che presuppone e integra, quale tratto caratterizzante, la fondamentale 'relazione interpersonale'".

"Solo per le scuole secondarie di secondo grado sono previste modalità ancora più flessibili di organizzazione dell'attività didattica - e la ministra Azzolina vigilerà perché questo avvenga - che contemplano ingressi degli studenti scaglionati, con possibilità di ricorrere anche ai turni pomeridiani", a ha detto ancora il premier in un passaggio dell'informativa alla Camera.

"Il Covid 19 ogni giorno di più sta condizionando le nostre vite e la nostra economia, ma la ricerca non si ferma, e nell'attesa che sia trovato un vaccino, noi stiamo concentrando la nostra azione su un nuovo formulato nanotecnologico per proteggere gli abiti del made in Italy rendendoli anti batterci. Il nostro intento è cercare di contribuire a far ripartire l'industria della moda e nello stesso tempo tentare di proteggere la nostra salute attraverso questa tecnologia che abbiamo provato con ottimi risultati su indumenti da alta Sartoria. Speriamo sia applicata anche per abiti da cerimonia, e che questa iniziativa possa contribuire ad aiutare un altro dei settori più in crisi in questo momento: quello degli eventi". A dirlo Sabrina Zuccalà, direttore del laboratorio di Nanotecnologie "4ward360" dopo aver applicato questa nuova tecnologia ad un abito dell'alta sartoria Milanese che sarà presentato il prossimo 7 Novembre a Milano durante un evento dell'artista milanese Germano Lanzoni con i talenti della moda Fimelatoando. "Dopo aver creato, primi in Italia, un formulato nanotecnologico antibatterico per i tessuti delle mascherine occupandoci, tra l'altro, delle mascherine della presidenza del Consiglio e del ministero della difesa diventando fornitore nell'Operazione Eunaform-Med Irini." - prosegue Zuccalà - ora abbiamo realizzato altre nanotecnologie per i più importanti brand della moda e per la Sartoria d'eccellenza. Puntiamo su abiti non solo idrorepellenti, ma antibatterici: auspichiamo possano incentivare la realizzazione di nuovi indumenti per cerimonie, infondendo fiducia a tutto il settore, affinché riprendano con le giuste precauzioni e senza pericoli. C'è un intero comparto che ha bisogno di risposte e concretezza. Migliaia di lavoratori che operano nel settore dei grandi eventi, della moda, delle cerimonie oggi sono nella totale incertezza. La riduzione delle persone consentite a questi grandi eventi ha mandato in tilt una macchina organizzativa che per realizzare ogni singolo evento lavora mesi e coinvolge professionalità che spaziano in tantissimi campi". "Il settore della moda merita più rispetto e attenzione - prosegue Zuccalà - e sono d'accordo con quanto dichiarato di recente dal ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini che ha detto: 'La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea e non c'è mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura,

di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati'. Prendendo spunto da queste parole vogliamo incentrare il nostro focus operativo su questa innovativa linea, puntando sulla sicurezza e sull'innovazione. Insieme possiamo contribuire a rendere più normale la vita anche in tempo di Covid, dando una mano alla moda e alla sartoria italiana". "La valutazione dell'Europa, e l'Aifa per l'Italia, per il vaccino di Astrazeneca (uno dei tre più avanti nella sperimentazione) è iniziata, ma per ora abbiamo solo i dati sugli animali, ancora non ci sono stati sottomessi i dati degli studi clinici. Penso che tardino fino a novembre, per avere più dati. Quello che conta è sapere non solo se c'è la risposta immunitaria, che c'è nei vaccini di Astrazeneca, Pfizer e Moderna. Le novità riguardano la capacità produttiva per dicembre: l'approvazione potrebbe arrivare a gennaio-febbraio. I tempi sono più brevi rispetto a quelli soliti, ovvero anni. Capisco che c'è una meta psicologica per fine anno, ma se non è dicembre sarà gennaio". E' l'ipotesi di Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, ospite di 'Agorà'su RaiTre. "Qualcuno ha detto che le agenzie regolatorie hanno iniziato a valutare i vaccini anti-Covid - rimarca Magrini - Ma, ripeto, si sono cominciati a valutare i dati delle sperimentazioni sugli animali, che sono preliminari. I dossier dei vaccini sono decine di migliaia di pagine e quindi si sono cominciati a studiare. La produzione è cominciata - ha concluso - e poi ci sono i tempi della somministrazione, una volta che i vaccini saranno disponibili, prima andranno alla popolazione a rischio e poi a tutti". "Occorre evitare il sovraccarico delle strutture che fanno tamponi. C'è infatti una corsa a questi test: si va dal medico e gli si chiede di prescriverlo, ma così il dottore si trova tra l'incudine e il martello perché ha tante persone che chiedono la stessa cosa. Quindi occorre evitare di usare i tamponi quando non sono appropriati, altrimenti si creano file e attese. Pensiamo a tante persone che stanno 6-7 ore in coda, si crea un ambiente dove potrebbe avvenire un calo di attenzione nelle misure di prevenzione e se c'è un positivo ci può essere il rischio anche di potenziali contagi". Lo sottolinea all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova e componente della task force Covid-19 della Liguria. "E' evidente che c'è stata una accelerazione improvvisa dei casi - osserva l'infettivologo - Una situazione inaspettata per certi versi, e ora diventa molto difficile tracciare tutti i contatti. Immaginiamo che ci sono città che hanno ogni giorno 500-1000 nuovi casi, e se per ognuno ci sono 10 persone di contatto, il tracciamento diventa molto difficile perché c'è bisogno di personale sanitario e in molte situazioni manca. Così il 'contact tracing' viene meno. Serve quindi una responsabilità forte dei cittadini - ricorda Bassetti - chi ha avuto contatti diretti, per più di 15 minuti, con casi positivi si deve quarantenare. E' importante, ci vuole la responsabilizzazione del cittadino, a prescindere dalle decisioni delle autorità sanitarie". Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://www.istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://www.istud.it/green-new-deal)). dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio

De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital

Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nuño wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com).

Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo  
- [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it) Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minori La Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, ha di recente pubblicato 2 annunci di lavoro finalizzati al

reclutamento di personale da inserire presso una struttura di accoglienza rivolta a donne sole e donne e minori in situazioni di difficoltà e fragilità sociale e a rischio di emarginazione e vittime di violenza e maltrattamenti. In particolare, la Croce Rossa Italiana ricerca le seguenti figure professionali: \* Psicologhe con laurea in Psicologia e iscrizione all'Ordine degli Psicologi; \* Assistenti sociali (donne) con laurea in Servizio sociale e iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali; \* Educatrici con laurea in area socio-pedagogica; \* Operatrici con diploma di scuola superiore. Per i profili di Psicologa, Assistente sociale e Educatrice gli ulteriori requisiti richiesti per partecipare alle selezioni sono: \* comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza progettuale e realizzativa di programmi socio-educativi e assistenziali di integrazione e inclusione; \* comprovata esperienza in attività di sviluppo reti locali; \* capacità di rendicontazione sociale e amministrativa; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese parlata e scritta; \* ottima padronanza del pacchetto Office. LEGGI ANCHE: CRAUP, avviso per incarichi a 4 Psicologi. Per il profilo di Operatrice gli ulteriori requisiti richiesti sono invece i seguenti: \* comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza in attività legate al settore alberghiero; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; \* conoscenza orale di almeno 1 lingua dei Paesi dell'Est Europa, dell'area mediorientale e asiatica; \* ottima padronanza del pacchetto Office. A tutti i profili si richiede inoltre il possesso delle seguenti competenze trasversali e disponibilità: \* condivisione della mission e dei principi della Croce Rossa Italiana; \* capacità di lavoro di squadra; \* capacità di gestione delle urgenze e delle problematiche, anche in situazioni di stress ed emergenza; \* ottime capacità di comunicazione, ascolto e mediazione; \* disponibilità a spostamenti sul territorio di Roma e provincia; \* disponibilità di lavorare su turni esclusivamente notturni e festivi; \* possesso della patente di guida categoria B. Per informazioni più dettagliate sulle posizioni aperte descritte e per inviare le candidature, rimandiamo alla pagina Lavora con noi del sito web della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, a questo link. LEGGI ANCHE: Consorzio Desio Brianza, avvisi per incarichi a Psicologi e Educatori Segui WeCanJob anche su Telegram: iscriviti qui al nostro canale Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). Lavorare nel settore bancario: assunzioni e stage in BNP Paribas. Leader nel settore bancario su scala internazionale, il Gruppo francese BNP Paribas è operativo sul mercato italiano da più di 50 anni. Oltre che in Italia, BNP è presente in altri 73 Paesi in tutto il mondo, rivolgendo i suoi servizi a clienti privati e ad aziende. BNP Paribas si occupa di risparmio, investimento, prodotti assicurativo-previdenziali, private banking, mutui, credito al consumo, servizi di e-banking. Offerte di lavoro e di stage presso BNP Paribas. La solidità del Gruppo e la sua importanza sul piano internazionale fanno sì che BNP Paribas sia una delle mete professionali maggiormente ambite da coloro che intendano intraprendere una carriera nel settore assicurativo e bancario. In tal senso, secondo quanto è possibile leggere sul sito web del Gruppo, presso le sedi italiane di BNP Paribas sono ad oggi attive decine di offerte di lavoro e di stage per neolaureati e professionisti già affermati del settore. Vediamo dunque di seguito quali sono le posizioni aperte nell'ultimo periodo dal Gruppo in Italia e le relative sedi di destinazione. Stage \* Artigiancassa - direzione generale - business innovation - stage marketing e PMO \- Roma; \* BNP Paribas securities services - banca depositaria - Milano, Modena; \* BNP Paribas securities services - Account life cycle manager - Milano; \* BNP Paribas securities services - Local corporate actions - Milano; \* BNL - stage divisione private banking & wealth management - Milano; \* BNP Paribas corporate & institutional banking - global market - Milano; \* BNL - stage direzione IT - Roma; \* BNL - stage direzione rischi - Roma; \* Stage credit analyst - Milano; \* Ifitalia \- kyc direzione pac - segreteria fidi e anagrafe - Milano; \* BNL - direzione produzione e assistenza commerciale - governance performance pac - Roma; \* BNP Paribas securities

services \- transfer agent - fds account managers - Milano; \* BNP Paribas securities services \- corporate trust services equity account manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif - marketing saving - Addetto sviluppo prodotti - Milano; \* Stage sales support - Milano; \* BNP Paribas leasing solutions - stage internal sales - Milano; \* KYC specialist - Milano; \* Artigiancassa - agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione finanziaria - Roma; \* BNL - stage divisione commercial banking - e rete agenti - Roma; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage ingegneria finanziaria - Roma; \* Stage - network support - Firenze, Milano; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione risorse umane - Roma; \* BNL - stage direzione security - Roma; \* BNL - stage direzione engagement - Roma; \* BNL - stage direzione crediti speciali - Roma; \* BNL - direzione immobiliare - stage property & contract management - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- data analyst \- attuariato protection \- Milano; \* BNL - COO - control execution & competence center - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- junior project manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- junior organization process analyst - Milano. LEGGI ANCHE: AUSL Umbria 2 - opportunita per laureati in Statistica Opportunita di impiego \* BNP Paribas leasing solution - technology solutions - external sales area centro sud - Napoli; \* BNP Paribas leasing solution - insurance - Milano; \* Findomestic - IT governance specialist - Firenze; \* Findomestic - digital collaboration systems specialist - Firenze; \* BNP Paribas Cardif - Analista di organizzazione senior - Milano; \* BNL risk management - model performance e management - addetto model performance - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- senior organization analyst - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- corporate governance specialist - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- ict - network engineer - Milano; \* BNL risk management - addetto credit risk modelling - Roma; \* BNL - responsabile relazioni imprese - Milano; \* DCBRA - Regione Lombardia - Direttore filiale - Milano; \* BNP Paribas Cardif - head of data governance - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- data governance specialist - Milano; \* Dir. finanziaria - tax - specialist - Roma; \* Findomestic - operatore del credito - Roma, Milano, Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - Italia; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Italia; \* Findomestic - laureato in Statistica, Informatica, Ingegneria e Matematica - Firenze; \* BNP Paribas Cardif \- organization process analyst - Milano. LEGGI ANCHE: Lavorare nel settore dell'energia - offerte di lavoro in Terna Per inviare la propria candidatura al Gruppo in risposta delle offerte di lavoro e stage qui riportate bastera entrare nella sezione Posizioni aperte del sito ufficiale di BNP Paribas, selezionare il profilo di interesse e compilare il form di candidatura dedicato. Segui WeCanJob anche su Telegram Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it. Concorso per Bibliotecari a tempo indeterminato presso l'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 81, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Istruttore bibliotecario culturale, categoria C, di cui 1 riservato al personale interno. Oltre ai requisiti generali normalmente richiesti per partecipare ai concorsi pubblici, nel bando di concorso sono specificati alcuni requisiti specifici indispensabili per accedere alla selezione. Vediamoli nel dettaglio: \* diploma di maturita (scuola secondaria di II grado); \* conoscenza delle applicazioni informatiche piu diffuse; \* conoscenza della lingua inglese; \* possesso dell'identita digitale (SPID). Qualora le domande di partecipazione risultassero in numero superiore a 150, la commissione esaminatrice si riserva la possibilita di indire una prova preselettiva. Svoltata l'eventuale preselezione, si procedera alla prova d'esame, volta ad accertare le competenze del candidato relativamente alle materie illustrate nel bando e che sara articolata nel seguente modo: \* 1 prova scritta; \* 1 prova orale. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite procedura online, secondo le modalita

illustrate nel bando, entro il 16 novembre 2020. Scarica il bando Compila la domanda Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e in particolare nella pagina Selezioni pubbliche. **LEGGI ANCHE: Concorso per 10 diplomati in ambito amministrativo a Varese WeCanJob e anche su Telegram! Ettore Bellavia Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.** Politecnico Milano: concorsi per 9 Ricercatori tipo A e B Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 82, il Politecnico di Milano ha indetto una serie di concorsi per la copertura di 9 posti per Ricercatori di tipo A e B presso vari dipartimenti. Vediamo nel dettaglio dipartimenti, settori concorsuali (SC) e settori scientifico-disciplinari (SSD) oggetto dei concorsi. Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria \* 2 posti tipo A, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; \* 2 posti tipo B, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni. Dipartimento di ingegneria civile e ambientale \* 1 posto tipo A, SC 08/A4 - Geomatica, SSD ICAR/06 - Topografia e cartografia. Dipartimento di ingegneria gestionale \* 1 posto tipo A, SC 09/B2 - Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici. Dipartimento di matematica \* 1 posto tipo A, SC 13/D1 - Statistica, SSD SECS-S/01 - Statistica. Dipartimento di scienze e tecnologie aerospaziali \* 2 posti tipo B, SC 09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale, SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, secondo la modalità descritta nei bandi di concorso, entro e non oltre il 19 novembre 2020. Per scaricare i bandi completi e avere ulteriori dettagli sulle singole procedure, invitiamo a consultare la sezione Bandi e concorsi per Ricercatori del sito del Politecnico di Milano. **LEGGI ANCHE: 14 posti di Ricercatore di tipo A presso l'Università di Trieste Per conoscere tutte le news, segui WeCanJob anche su Telegram Monica Velli Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.**

[ COSA HA DETTO CONTE ALLA CAMERA ]

**COVID: NANOTECNOLOGIE, ABITI DA SARTORIA TRATTATI CON TECNOLOGIE PER PROTEGGERE TESSUTI E SALUTE**

“Dopo aver creato, primi in Italia, un formulato nanotecnologico antibatterico per i tessuti delle mascherine occupandoci, tra l'altro, delle mascherine della presidenza del Consiglio e del ministero della difesa diventando fornitore nell'Operazione Eunaform-Med Irini.” - prosegue Zuccalà - ora abbiamo realizzato altre nanotecnologie per i più importanti brand della moda e per la Sartoria d'eccellenza. Puntiamo su abiti non solo idrorepellenti, ma antibatterici: auspichiamo possano incentivare la realizzazione di nuovi indumenti per cerimonie, infondendo fiducia a tutto il settore, affinché riprendano con le giuste precauzioni e senza pericoli. C'è un intero comparto che ha bisogno di risposte e concretezza. Migliaia di lavoratori che operano nel settore dei grandi eventi, della moda, delle cerimonie oggi sono nella totale incertezza. La riduzione delle persone consentite a questi grandi eventi ha mandato in tilt una macchina organizzativa che per realizzare ogni singolo evento lavora mesi e coinvolge professionalità che spaziano in tantissimi campi”.

“Il settore della moda merita più rispetto e attenzione - prosegue Zuccalà - e sono d'accordo con quanto dichiarato di recente dal ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini che ha detto: ‘La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea e non c'è mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati’. Prendendo spunto da queste parole vogliamo incentrare il nostro focus operativo su questa innovativa linea, puntando sulla sicurezza e sull'innovazione. Insieme possiamo contribuire a rendere più normale la vita anche in tempo di Covid, dando una mano alla moda e alla sartoria italiana”.

Adnkronos Cosa ha detto Conte alla Camera “L'Italia è oggi in una situazione ben diversa rispetto a quella del mese di marzo”, anche se l'attuale “si sta dimostrando molto critica”. E' il premier Giuseppe Conte ad affermarlo in un passaggio della sua informativa alla Camera sulle misure adottate per contrastare l'emergenza Covid-19. In ogni caso “siamo pronti a intervenire nuovamente se necessario”, ha aggiunto. “In questi giorni e ancora nelle prossime settimane dovremo rimanere ben concentrati sul contenimento del contagio - afferma Conte - Siamo consapevoli che il nemico non è stato ancora sconfitto e circola ancora fra noi. Siamo ancora dentro la pandemia e il costante aumento dei contagi ci impone di tenere l'attenzione altissima: stavolta però, forti dell'esperienza della scorsa primavera, dovremo adoperarci, rimanendo vigili e prudenti”. Quanto alla scuola, “le attività didattiche continueranno in presenza. Non possiamo permetterci che uno dei principali assi portanti del Paese, dove sono riposte le migliori garanzie di un futuro migliore, possa subire ulteriori compromissioni, ulteriori sacrifici. Lo dobbiamo all'impegno sin qui risposto dai nostri dirigenti scolastici, dai nostri docenti e dal personale Ata, che - pur in condizioni difficili - hanno garantito, nel periodo anche più duro, la continuità didattica, sperimentando nuove e talvolta inesplorate attività di insegnamento”. “Lo dobbiamo anche alle famiglie - prosegue il presidente del Consiglio - E lo dobbiamo, soprattutto, ai nostri ragazzi, che non possiamo lasciare privi del valore di un'esperienza irripetibile di formazione culturale e umana, che si realizza nella scuola, attraverso un'offerta didattica che presuppone e integra, quale tratto caratterizzante, la fondamentale 'relazione interpersonale”.

“Solo per le scuole secondarie di secondo grado sono previste modalità ancora più flessibili di organizzazione dell'attività didattica - e la ministra Azzolina vigilerà perché questo avvenga - che contemplano ingressi degli studenti scaglionati, con possibilità di ricorrere anche ai turni pomeridiani”, a ha detto ancora il premier in un passaggio dell'informativa alla Camera.

Adnkronos Vaccino Covid, Aifa: “Ok possibile a gennaio-febbraio” “La valutazione dell'Europa, e l'Aifa per l'Italia, per il vaccino di Astrazeneca (uno dei tre più avanti nella sperimentazione) è iniziata, ma per

ora abbiamo solo i dati sugli animali, ancora non ci sono stati sottmessi i dati degli studi clinici. Penso che tardino fino a novembre, per avere più dati. Quello che conta è sapere non solo se c'è la risposta immunitaria, che c'è nei vaccini di Astrazeneca, Pfizer e Moderna. Le novità riguardano la capacità produttiva per dicembre: l'approvazione potrebbe arrivare a gennaio-febbraio. I tempi sono più brevi rispetto a quelli soliti, ovvero anni. Capisco che c'è una meta psicologica per fine anno, ma se non è dicembre sarà gennaio". E' l'ipotesi di Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, ospite di 'Agorà' su RaiTre. "Qualcuno ha detto che le agenzie regolatorie hanno iniziato a valutare i vaccini anti-Covid - rimarca Magrini - Ma, ripeto, si sono cominciati a valutare i dati delle sperimentazioni sugli animali, che sono preliminari. I dossier dei vaccini sono decine di migliaia di pagine e quindi si sono cominciati a studiare. La produzione è cominciata - ha concluso - e poi ci sono i tempi della somministrazione, una volta che i vaccini saranno disponibili, prima andranno alla popolazione a rischio e poi a tutti".

**Adnkronos** **Bassetti: "Stop corsa ai tamponi, code a rischio contagio"**  
"Occorre evitare il sovraccarico delle strutture che fanno tamponi. C'è infatti una corsa a questi test: si va dal medico e gli si chiede di prescriverlo, ma così il dottore si trova tra l'incudine e il martello perché ha tante persone che chiedono la stessa cosa. Quindi occorre evitare di usare i tamponi quando non sono appropriati, altrimenti si creano file e attese. Pensiamo a tante persone che stanno 6-7 ore in coda, si crea un ambiente dove potrebbe avvenire un calo di attenzione nelle misure di prevenzione e se c'è un positivo ci può essere il rischio anche di potenziali contagi". Lo sottolinea all'Adnkronos Salute **Matteo Bassetti**, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova e componente della task force Covid-19 della Liguria. "E' evidente che c'è stata una accelerazione improvvisa dei casi - osserva l'infettivologo - Una situazione inaspettata per certi versi, e ora diventa molto difficile tracciare tutti i contatti. Immaginiamo che ci sono città che hanno ogni giorno 500-1000 nuovi casi, e se per ognuno ci sono 10 persone di contatto, il tracciamento diventa molto difficile perché c'è bisogno di personale sanitario e in molte situazioni manca. Così il 'contact tracing' viene meno. Serve quindi una responsabilità forte dei cittadini - ricorda Bassetti - chi ha avuto contatti diretti, per più di 15 minuti, con casi positivi si deve quarantenare. E' importante, ci vuole la responsabilizzazione del cittadino, a prescindere dalle decisioni delle autorità sanitarie".

**HuffPost Italia** **Mascherine e distanza abbassano 1000 volte la carica virale: i risultati di uno studio**  
Lo studio dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Vr) pubblicato su *Clinical Microbiology and Infection* e condotto su circa 400 casi di COVID-19

**Magrini: "Rispetto ai primi mesi di pandemia cambiamenti. Farmaci per Aids troppo pesanti, non sono da utilizzare. Il plasma? Non è uno standard di cura"**  
**Adnkronos** **Sostenibilità: fondazione [istud], si parla di Green deal e Recovery fund**  
Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione [istud], dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione [istud] ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la

competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

**Adnkronos** Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raae, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raae). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raae, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raae. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

**Adnkronos** Valmont Barcelona Bridal Fashion Week supports the industry in the global dynamization of the market BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users,

68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nuño wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com).

Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo

[https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg) Adnkronos

Novità di caffè Borbone la capsula che assicura il profumo e l'aroma del caffè appena tostato con il confezionamento in assenza di ossigeno Aroma e gusto sono le

caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque.

Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere

al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento

in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un

punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma.

La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento

in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole

odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno

tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima"

questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che

racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile

emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand:

innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i

valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e

innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un

esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla

tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è

un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della

torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società

è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i

primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di

Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a

competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi

affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di

assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè

Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare

impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it) 90min La Juventus e le voci su Adama Traoré: il club bianconero ha preso una decisione per l'esterno La dirigenza bianconera è stata molto chiara, Traoré non è un obiettivo realistico perché le cifre dell'operazione col Wolverhampton sono inavvicinabili WeCanJob Ikea: offerte di lavoro e di stage da Nord a Sud Italia Ikea: offerte di lavoro e di stage da Nord a Sud Italia Ikea, marchio leader nel settore dell'arredamento, nasce da un'idea del suo fondatore Ingvar Kamprad quando questi aveva solo 17 anni. Attualmente, attraverso i suoi oltre 420 punti vendita sparsi in circa 50 mercati in tutto il mondo, l'impresa raggiunge i consumatori di tutti i continenti offrendo mobili e prodotti di arredamento di design a basso costo. Nel mondo, Ikea può contare sulla collaborazione di 280.000 dipendenti e nel 2018 ha prodotto un fatturato di 38.8 miliardi di euro, al netto dell'Iva. Le sue dimensioni, e la sua presenza ramificata sul mercato mondiale, fanno sì che l'azienda sia spesso alla ricerca di personale da inserire nel proprio organico. Anche in questo momento, infatti, per come si legge sul sito dell'azienda, Ikea è alla ricerca di varie unità di personale in tutta Italia. Vediamo nel dettaglio le posizioni aperte per cui ad oggi è possibile candidarsi. Offerte di lavoro \* Visual merchandising specialist - Camerano (AN); \* Addetto alla ristorazione part time - Villesse (GO), Casalecchio (BO); \* Food manager - Villesse (GO); \* Business controller manager - Napoli; \* Project design coordinator - Carugate (MI); \* Cassiere (16 ore) - Carugate (MI); \* Cassiere (20 ore) - Carugate (MI), Roncadelle (BS); \* Addetto al servizio clienti (20 ore) - Carugate (MI); \* Addetto logistica - Catania; \* Regional administrative assistant - Carugate (MI); \* Addetto alla ristorazione (20 ore) - Carugate (MI); \* Corporate facility management specialist - Carugate (MI); \* Commercial SFM & bistro leader - San Giuliano Milanese (MI); \* Addetto logistica e magazzino - Camerano (AN); \* Addetto al servizio mensa - Piacenza; \* Addetto area logistica - Pisa, Parma; \* Supply operations developer - Assago (MI). LEGGI ANCHE: Tante opportunità per lavorare in Primark Stage \* Stage progettazione e vendita - San Giuliano Milanese (MI), Padova; \* Stage vendita e montaggio arredi - Collegno (TO); \* Stage area commerciale - Corsico (MI); \* Stage vendite aree piante e decorazioni - Villesse (GO); \* Stage sales assistant - Camerano (AN); \* Stage servizio clienti - Roncadelle (BS); \* Stage area ristorazione - supporto cuochi - Padova; \* Stage sales - Rimini; \* Stage assistenza clienti e angolo occasioni - Rimini; \* Stage area logistica - Rimini; \* Stage area food - Rimini; \* Stage addetto area commerciale e operativa - Firenze. Per candidarsi basterà collegarsi al sito di Ikea, nella sezione Lavora con noi - Opportunità, e seguire le indicazioni lì riportate. Segui anche il canale Telegram dedicato al settore del retail Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). WeCanJob Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minori Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minori La Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, ha di recente pubblicato 2 annunci di lavoro finalizzati al reclutamento di personale da inserire presso una struttura di accoglienza rivolta a donne sole e donne e minori in situazioni di difficoltà e fragilità sociale e a rischio di emarginazione e vittime di violenza e maltrattamenti. In particolare, la Croce Rossa Italiana ricerca le seguenti figure professionali: \* Psicologhe con laurea in Psicologia e iscrizione all'Ordine degli Psicologi; \* Assistenti sociali (donne) con laurea in Servizio sociale e iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali; \* Educatrici con laurea in area socio-pedagogica; \* Operatrici con diploma di scuola superiore. Per i profili di Psicologa, Assistente sociale e Educatrice gli ulteriori requisiti richiesti per partecipare alle selezioni sono: \* comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza

progettuale e realizzativa di programmi socio-educativi e assistenziali di integrazione e inclusione; \* comprovata esperienza in attività di sviluppo reti locali; \* capacità di rendicontazione sociale e amministrativa; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese parlata e scritta; \* ottima padronanza del pacchetto Office.LEGGI ANCHE: CRAUP, avviso per incarichi a 4 PsicologiPer il profilo di Operatrice gli ulteriori requisiti richiesti sono invece i seguenti: \* comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza in attività legate al settore alberghiero; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; \* conoscenza orale di almeno 1 lingua dei Paesi dell'Est Europa, dell'area mediorientale e asiatica; \* ottima padronanza del pacchetto Office.A tutti i profili si richiede inoltre il possesso delle seguenti competenze trasversali e disponibilità: \* condivisione della mission e dei principi della Croce Rossa Italiana; \* capacità di lavoro di squadra; \* capacità di gestione delle urgenze e delle problematiche, anche in situazioni di stress ed emergenza; \* ottime capacità di comunicazione, ascolto e mediazione; \* disponibilità a spostamenti sul territorio di Roma e provincia; \* disponibilità di lavorare su turni esclusivamente notturni e festivi; \* possesso della patente di guida categoria B.Per informazioni più dettagliate sulle posizioni aperte descritte e per inviare le candidature, rimandiamo alla pagina Lavora con noi del sito web della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, a questo link.LEGGI ANCHE: Consorzio Desio Brianza, avvisi per incarichi a Psicologi e Educatori Segui WeCanJob anche su Telegram: iscriviti qui al nostro canaleAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.

[ COVID: NANOTECNOLOGIE, ABITI DA SARTORIA TRATTATI CON TECNOLOGIE PER PROTEGGERE TESSUTI E SALUTE ]

**IKEA: OFFERTE DI LAVORO E DI STAGE DA NORD A SUD ITALIA**

Nel mondo, Ikea può contare sulla collaborazione di 280.000 dipendenti e nel 2018 ha prodotto un fatturato di 38.8 miliardi di euro, al netto dell'Iva. Le sue dimensioni, e la sua presenza ramificata sul mercato mondiale, fanno sì che l'azienda sia spesso alla ricerca di personale da inserire nel proprio organico. Anche in questo momento,

infatti, per come si legge sul sito dell'azienda, Ikea è alla ricerca di varie unità di personale in tutta Italia. Vediamo nel dettaglio le posizioni aperte per cui ad oggi è possibile candidarsi.

Offerte di lavoro  
Visual merchandising specialist - Camerano (AN);  
Addetto alla ristorazione part time - Villesse (GO), Casalecchio (BO); Food manager - Villesse (GO);  
Business controller manager - Napoli; Project design coordinator - Carugate (MI);  
Cassiere (16 ore) - Carugate (MI); Cassiere (20 ore) - Carugate (MI), Roncadelle (BS);  
Addetto al servizio clienti (20 ore) - Carugate (MI); Addetto logistica - Catania; Regional administrative assistant - Carugate (MI);  
Addetto alla ristorazione (20 ore) - Carugate (MI); Corporate facility management specialist - Carugate (MI);  
Commercial SFM & bistro leader - San Giuliano Milanese (MI);  
Addetto logistica e magazzino - Camerano (AN); Addetto al servizio mensa - Piacenza;  
Addetto area logistica - Pisa, Parma; Supply operations developer - Assago (MI).

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **[istud]**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione **[istud]** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi,

preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

[ IKEA: OFFERTE DI LAVORO E DI STAGE DA NORD A SUD ITALIA ]

## MASCHERINE E DISTANZA ABBASSANO 1000 VOLTE LA CARICA VIRALE: I RISULTATI DI UNO STUDIO

Si è evidenziato che al diminuire dell'esposizione al contagio, la carica virale dei pazienti arrivati in Pronto Soccorso si è man mano ridotta fino a essere mille volte inferiore rispetto a marzo; in parallelo, anche la gravità della malattia si è ridotta. Lo studio conferma dunque l'importanza di contenere l'esposizione al contagio: mantenere bassa la trasmissione del virus, avvertono i ricercatori, serve infatti anche a ridurre la carica virale con cui si può venire a contatto, diminuendo così la probabilità di comparsa di una malattia grave.

Questo potrebbe rendere meno 'pesante' la seconda ondata di COVID-19, attutendo l'impatto sugli ospedali e i reparti di terapia intensiva. Lo studio è stato condotto su 373 casi di COVID-19 giunti nel Pronto Soccorso dell'ospedale Negrar fra il 1 marzo e il 31 maggio scorso. Per ciascun caso "è stato valutato il carico virale tramite tampone, quindi i pazienti sono stati seguiti per registrare la gravità dei sintomi e l'evoluzione della malattia - spiegano Dora Buonfrate e Chiara Piubelli, coordinatrici dello studio -. I dati raccolti indicano chiaramente che al diminuire della circolazione del Sars-Cov-2 grazie alle misure di contenimento, si è abbassata in parallelo e di ben mille volte la carica virale riscontrabile nei pazienti".

In altri termini, i casi arrivati in ospedale a maggio, quindi in un periodo di bassa esposizione al contagio, erano anche venuti a contatto con 'dosi' virali più basse e avevano meno Sars-Cov-2 in circolo nell'organismo, anche fino a mille volte meno rispetto ai pazienti ricoverati a marzo.

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **[stud]**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)).

Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'International colloquium della Fondazione **[stud]** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table diretrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group.

Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari,

medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

Valmont Barcelona Bridal Fashion Week supports the industry in the global dynamization of the market BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to

bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com).

Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo  
- [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg) Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

[ MASCHERINE E DISTANZA ABBASSANO 1000 VOLTE LA CARICA VIRALE: I RISULTATI DI UNO STUDIO ]

**POSTE ITALIANE PREMIA I GIOVANI INNOVATORI**

A partecipare al progetto sia i figli dei dipendenti di Poste che studenti esterni delle scuole periferiche di Bologna, Roma e Napoli, che si sono sfidati in un hackathon durato diversi giorni.

Tema della competizione è stato il valore del digitale nella relazione e nella comunicazione fra figli, genitori e nonni, per ideare strumenti tecnologici che possano favorire l'avvicinamento ai nuovi linguaggi da parte degli adulti e degli anziani, coinvolti anche nell'ideazione dei progetti. L'App "Trova un Modo (TuM)", spiega Poste, indica con linguaggio e strumenti semplici (chat dal vivo, video tutorial, assistente virtuale) come utilizzare i servizi online, come quelli di Poste Italiane. Per info: <https://www.postenews.it/2020/09/06/idee-giovani-e-innovative-per-il-nostro-mondo-digitale-3/>

"L'Italia è oggi in una situazione ben diversa rispetto a quella del mese di marzo", anche se l'attuale "si sta dimostrando molto critica". E' il premier Giuseppe Conte ad affermarlo in un passaggio della sua informativa alla Camera sulle misure adottate per contrastare l'emergenza Covid-19. In ogni caso "siamo pronti a intervenire nuovamente se necessario", ha aggiunto. "In questi giorni e ancora nelle prossime settimane dovremo rimanere ben concentrati sul contenimento del contagio - afferma Conte - Siamo consapevoli che il nemico non è stato ancora sconfitto e circola ancora fra noi. Siamo ancora dentro la pandemia e il costante aumento dei contagi ci impone di tenere l'attenzione altissima: stavolta però, forti dell'esperienza della scorsa primavera, dovremo adoperarci, rimanendo vigili e prudenti". Quanto alla scuola, "le attività didattiche continueranno in presenza. Non possiamo permetterci che uno dei principali assi portanti del Paese, dove sono riposte le migliori garanzie di un futuro migliore, possa subire ulteriori compromissioni, ulteriori sacrifici. Lo dobbiamo all'impegno sin qui risposto dai nostri dirigenti scolastici, dai nostri docenti e dal personale Ata, che - pur in condizioni difficili - hanno garantito, nel periodo anche più duro, la continuità didattica, sperimentando nuove e talvolta inesplorate attività di insegnamento". "Lo dobbiamo anche alle famiglie - prosegue il presidente del Consiglio - E lo dobbiamo, soprattutto, ai nostri ragazzi, che non possiamo lasciare privi del valore di un'esperienza irripetibile di formazione culturale e umana, che si realizza nella scuola, attraverso un'offerta didattica che presuppone e integra, quale tratto caratterizzante, la fondamentale 'relazione interpersonale'". "Solo per le scuole secondarie di secondo grado sono previste modalità ancora più flessibili di organizzazione dell'attività didattica - e la ministra Azzolina vigilerà perché questo avvenga - che contemplan ingressi degli studenti scaglionati, con possibilità di ricorrere anche ai turni pomeridiani", a ha detto ancora il premier in un passaggio dell'informativa alla Camera. "Il Covid 19 ogni giorno d più sta condizionando le nostre vite e la nostra economia, ma la ricerca non si ferma, e nell'attesa che sia trovato un vaccino, noi stiamo concentrando la nostra azione su un nuovo formulato nanotecnologico per proteggere gli abiti del made in Italy rendendoli anti batterci. Il nostro intento è cercare di contribuire a far ripartire l'industria della moda e nello stesso tempo tentare di proteggere la nostra salute attraverso questa tecnologia che abbiamo provato con ottimi risultati su indumenti da alta Sartoria. Speriamo sia applicata anche per abiti da cerimonia, e che questa iniziativa possa contribuire ad aiutare un altro dei settori più in crisi in questo momento: quello degli eventi". A dirlo Sabrina Zuccalà, direttore del laboratorio di Nanotecnologie "4ward360" dopo aver applicato questa nuova tecnologia ad un abito dell'alta sartoria Milanese che sarà presentato il prossimo 7 Novembre a Milano durante un evento dell'artista milanese Germano Lanzoni con i talenti della moda Fimelatoando. "Dopo aver creato, primi in Italia, un formulato nanotecnologico antibatterico per i tessuti delle mascherine occupandoci, tra l'altro, delle mascherine della presidenza del Consiglio e del ministero della difesa diventando fornitore nell'Operazione

Eunaform-Med Irini.“ - prosegue Zuccalà - ora abbiamo realizzato altre nanotecnologie per i più importanti brand della moda e per la Sartoria d'eccellenza. Puntiamo su abiti non solo idrorepellenti, ma antibatterici: auspichiamo possano incentivare la realizzazione di nuovi indumenti per cerimonie, infondendo fiducia a tutto il settore, affinché riprendano con le giuste precauzioni e senza pericoli. C'è un intero comparto che ha bisogno di risposte e concretezza. Migliaia di lavoratori che operano nel settore dei grandi eventi, della moda, delle cerimonie oggi sono nella totale incertezza. La riduzione delle persone consentite a questi grandi eventi ha mandato in tilt una macchina organizzativa che per realizzare ogni singolo evento lavora mesi e coinvolge professionalità che spaziano in tantissimi campi". "Il settore della moda merita più rispetto e attenzione - prosegue Zuccalà - e sono d'accordo con quanto dichiarato di recente dal ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini che ha detto: 'La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea e non c'è mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati'. Prendendo spunto da queste parole vogliamo incentrare il nostro focus operativo su questa innovativa linea, puntando sulla sicurezza e sull'innovazione. Insieme possiamo contribuire a rendere più normale la vita anche in tempo di Covid, dando una mano alla moda e alla sartoria italiana". "La valutazione dell'Europa, e l'Aifa per l'Italia, per il vaccino di Astrazeneca (uno dei tre più avanti nella sperimentazione) è iniziata, ma per ora abbiamo solo i dati sugli animali, ancora non ci sono stati sottomessi i dati degli studi clinici. Penso che tardino fino a novembre, per avere più dati. Quello che conta è sapere non solo se c'è la risposta immunitaria, che c'è nei vaccini di Astrazeneca, Pfizer e Moderna. Le novità riguardano la capacità produttiva per dicembre: l'approvazione potrebbe arrivare a gennaio-febbraio. I tempi sono più brevi rispetto a quelli soliti, ovvero anni. Capisco che c'è una meta psicologica per fine anno, ma se non è dicembre sarà gennaio". E' ipotesi di Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, ospite di 'Agorà'su RaiTre. "Qualcuno ha detto che le agenzie regolatorie hanno iniziato a valutare i vaccini anti-Covid - rimarca Magrini - Ma, ripeto, si sono cominciati a valutare i dati delle sperimentazioni sugli animali, che sono preliminari. I dossier dei vaccini sono decine di migliaia di pagine e quindi si sono cominciati a studiare. La produzione è cominciata - ha concluso - e poi ci sono i tempi della somministrazione, una volta che i vaccini saranno disponibili, prima andranno alla popolazione a rischio e poi a tutti". "Occorre evitare il sovraccarico delle strutture che fanno tamponi. C'è infatti una corsa a questi test: si va dal medico e gli si chiede di prescriberlo, ma così il dottore si trova tra l'incudine e il martello perché ha tante persone che chiedono la stessa cosa. Quindi occorre evitare di usare i tamponi quando non sono appropriati, altrimenti si creano file e attese. Pensiamo a tante persone che stanno 6-7 ore in coda, si crea un ambiente dove potrebbe avvenire un calo di attenzione nelle misure di prevenzione e se c'è un positivo ci può essere il rischio anche di potenziali contagi". Lo sottolinea all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova e componente della task force Covid-19 della Liguria. "E' evidente che c'è stata una accelerazione improvvisa dei casi - osserva l'infettivologo - Una situazione inaspettata per certi versi, e ora diventa molto difficile tracciare tutti i contatti. Immaginiamo che ci sono città che hanno ogni giorno 500-1000 nuovi casi, e se per ognuno ci sono 10 persone di contatto, il tracciamento diventa molto difficile perché c'è bisogno di personale sanitario e in molte situazione manca. Così il 'contact tracing' viene meno. Serve quindi una responsabilità forte dei cittadini - ricorda Bassetti - chi ha avuto contatti diretti, per più di 15 minuti, con casi positivi si deve quarantene. E' importante, ci vuole la responsabilizzazione del cittadino, a prescindere dalle decisioni delle autorità sanitarie". Lo studio dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Vr) pubblicato su Clinical Microbiology and Infection e condotto su circa 400 casi di COVID-19

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione

Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici. Come trasmettere l'amore per gli animali? Ecco come insegnare ai più piccoli a rispettare tutti gli essere viventi per crescere in modo sano. BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com). Photo - [https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un

esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it) La dirigenza bianconera è stata molto chiara, Traoré non è un obiettivo realistico perché le cifre dell'operazione col Wolverhampton sono inavvicinabili

Lavorare nel settore bancario: assunzioni e stage in BNP Paribas Leader nel settore bancario su scala internazionale, il Gruppo francese BNP Paribas è operativo sul mercato italiano da più di 50 anni. Oltre che in Italia, BNP è presente in altri 73 Paesi in tutto il mondo, rivolgendo i suoi servizi a clienti privati e ad aziende. BNP Paribas si occupa di risparmio, investimento, prodotti assicurativo-previdenziali, private banking, mutui, credito al consumo, servizi di e-banking. Offerte di lavoro e di stage presso BNP Paribas La solidità del Gruppo e la sua importanza sul piano internazionale fanno sì che BNP Paribas sia una delle mete professionali maggiormente ambite da coloro che intendano intraprendere una carriera nel settore assicurativo e bancario. In tal senso, secondo quanto è possibile leggere sul sito web del Gruppo, presso le sedi italiane di BNP Paribas sono ad oggi attive decine di offerte di lavoro e di stage per neolaureati e professionisti già affermati del settore. Vediamo dunque di seguito quali sono le posizioni aperte nell'ultimo periodo dal Gruppo in Italia e le relative sedi di destinazione. Stage \* Artigiancassa - direzione generale - business innovation - stage marketing e PMO \- Roma; \* BNP Paribas securities services - banca depositaria - Milano, Modena; \* BNP Paribas securities services - Account life cycle manager - Milano; \* BNP Paribas securities services - Local corporate actions - Milano; \* BNL - stage divisione private banking & wealth management - Milano; \* BNP Paribas corporate & institutional banking - global market - Milano; \* BNL - stage direzione IT - Roma; \* BNL - stage direzione rischi - Roma; \* Stage credit analyst - Milano; \* Ifitalia \- kyc direzione pac - segreteria fidi e anagrafe - Milano; \* BNL - direzione produzione e assistenza commerciale - governance performance pac - Roma; \* BNP Paribas securities services \- transfer agent - fds account managers - Milano; \* BNP Paribas securities services \- corporate trust services equity account manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif - marketing saving - Addetto sviluppo prodotti - Milano; \* Stage sales support - Milano; \* BNP Paribas leasing solutions - stage internal sales - Milano; \* KYC specialist - Milano; \* Artigiancassa - agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione finanziaria - Roma; \* BNL - stage divisione commercial banking - e rete agenti - Roma; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage ingegneria finanziaria - Roma; \* Stage - network support - Firenze, Milano; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione risorse umane - Roma; \* BNL - stage direzione security - Roma; \* BNL - stage direzione engagement - Roma; \* BNL - stage direzione crediti speciali - Roma; \* BNL - direzione immobiliare - stage property & contract management - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- data analyst \- attuariato protection \- Milano; \* BNL - COO - control execution & competence center - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- junior project manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif

\- junior organization process analyst - Milano.LEGGI ANCHE: AUSL Umbria 2 - opportunita per laureati in Statistica Opportunita di impiego \* BNP Paribas leasing solution - technology solutions - external sales area centro sud - Napoli; \* BNP Paribas leasing solution - insurance - Milano; \* Findomestic - IT governance specialist - Firenze; \* Findomestic - digital collaboration systems specialist - Firenze; \* BNP Paribas Cardif - Analista di organizzazione senior - Milano; \* BNL risk management - model performance e management - addetto model performance - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- senior organization analyst - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- corporate governance specialist - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- ict - network engineer - Milano; \* BNL risk management - addetto credit risk modelling - Roma; \* BNL - responsabile relazioni imprese - Milano; \* DCBRA - Regione Lombardia - Direttore filiale - Milano; \* BNP Paribas Cardif - head of data governance - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- data governance specialist - Milano; \* Dir. finanziaria - tax - specialist - Roma; \* Findomestic - operatore del credito - Roma, Milano, Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - Italia; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Italia; \* Findomestic - laureato in Statistica, Informatica, Ingegneria e Matematica - Firenze; \* BNP Paribas Cardif \- organization process analyst - Milano.LEGGI ANCHE: Lavorare nel settore dell'energia - offerte di lavoro in TernaPer inviare la propria candidatura al Gruppo in risposta delle offerte di lavoro e stage qui riportate bastera entrare nella sezione Posizioni aperte del sito ufficiale di BNP Paribas, selezionare il profilo di interesse e compilare il form di candidatura dedicato. Segui WeCanJob anche su TelegramAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minoriLa Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, ha di recente pubblicato 2 annunci di lavoro finalizzati al reclutamento di personale da inserire presso una struttura di accoglienza rivolta a donne sole e donne e minori in situazioni di difficolta e fragilita sociale e a rischio di emarginazione e vittime di violenza e maltrattamenti.In particolare, la Croce Rossa Italiana ricerca le seguenti figure professionali: \* Psicologhe con laurea in Psicologia e iscrizione all'Ordine degli Psicologi; \* Assistenti sociali (donne) con laurea in Servizio sociale e iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali; \* Educatrici con laurea in area socio-pedagogica; \* Operatrici con diploma di scuola superiore.Per i profili di Psicologa, Assistente sociale e Educatrice gli ulteriori requisiti richiesti per partecipare alle selezioni sono: \* comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore e attivita specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza progettuale e realizzativa di programmi socio-educativi e assistenziali di integrazione e inclusione; \* comprovata esperienza in attivita di sviluppo reti locali; \* capacita di rendicontazione sociale e amministrativa; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese parlata e scritta; \* ottima padronanza del pacchetto Office.LEGGI ANCHE: CRAUP, avviso per incarichi a 4 PsicologiPer il profilo di Operatrice gli ulteriori requisiti richiesti sono invece i seguenti: \* comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore e attivita specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza in attivita legate al settore alberghiero; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; \* conoscenza orale di almeno 1 lingua dei Paesi dell'Est Europa, dell'area mediorientale e asiatica; \* ottima padronanza del pacchetto Office.A tutti i profili si richiede inoltre il possesso delle seguenti competenze trasversali e disponibilita: \* condivisione della mission e dei principi della Croce Rossa Italiana; \* capacita di lavoro di squadra; \* capacita di gestione delle urgenze e delle problematicita, anche in situazioni di stress ed emergenza; \* ottime capacita di comunicazione, ascolto e mediazione; \* disponibilita a spostamenti sul territorio di Roma e provincia; \* disponibilita di lavorare su turni esclusivamente notturni e festivi; \* possesso della patente di guida categoria B.Per informazioni piu dettagliate sulle posizioni aperte descritte e per inviare le candidature, rimandiamo alla pagina Lavora con noi del sito web

della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, a questo link.**LEGGI ANCHE:** Consorzio Desio Brianza, avvisi per incarichi a Psicologi e Educatori Segui WeCanJob anche su Telegram: iscriviti qui al nostro canaleAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.**Politecnico Milano:** concorsi per 9 Ricercatori tipo A e BCon pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 82, il Politecnico di Milano ha indetto una serie di concorsi per la copertura di 9 posti per Ricercatori di tipo A e B presso vari dipartimenti.Vediamo nel dettaglio dipartimenti, settori concorsuali (SC) e settori scientifico-disciplinari (SSD) oggetto dei concorsi.Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria \* 2 posti tipo A, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; \* 2 posti tipo B, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.Dipartimento di ingegneria civile e ambientale \* 1 posto tipo A, SC 08/A4 - Geomatica, SSD ICAR/06 - Topografia e cartografia.Dipartimento di ingegneria gestionale \* 1 posto tipo A, SC 09/B2 - Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici.Dipartimento di matematica \* 1 posto tipo A, SC 13/D1 - Statistica, SSD SECS-S/01 - Statistica.Dipartimento di scienze e tecnologie aerospaziali \* 2 posti tipo B, SC 09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale, SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali.La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, secondo la modalità descritta nei bandi di concorso, entro e non oltre il 19 novembre 2020.Per scaricare i bandi completi e avere ulteriori dettagli sulle singole procedure, invitiamo a consultare la sezione Bandi e concorsi per Ricercatori del sito del Politecnico di Milano.**LEGGI ANCHE:** 14 posti di Ricercatore di tipo A presso l'Università di Trieste Per conoscere tutte le news, segui WeCanJob anche su Telegram Monica VelliAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.**Concorso per Bibliotecari a tempo indeterminato presso l'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia**Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 81, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Istruttore bibliotecario culturale, categoria C, di cui 1 riservato al personale interno. Oltre ai requisiti generali normalmente richiesti per partecipare ai concorsi pubblici, nel bando di concorso sono specificati alcuni requisiti specifici indispensabili per accedere alla selezione. Vediamoli nel dettaglio: \* diploma di maturità (scuola secondaria di II grado); \* conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse; \* conoscenza della lingua inglese; \* possesso dell'identità digitale (SPID).Qualora le domande di partecipazione risultassero in numero superiore a 150, la commissione esaminatrice si riserva la possibilità di indire una prova preselettiva. Svolta l'eventuale preselezione, si procederà alla prova d'esame, volta ad accertare le competenze del candidato relativamente alle materie illustrate nel bando e che sarà articolata nel seguente modo: \* 1 prova scritta; \* 1 prova orale.Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite procedura online, secondo le modalità illustrate nel bando, entro il 16 novembre 2020.Scarica il bandoCompila la domandaUlteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e in particolare nella pagina Selezioni pubbliche.**LEGGI ANCHE:** Concorso per 10 diplomati in ambito amministrativo a Varese WeCanJob e anche su Telegram! Ettore BellaviaAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.

[ POSTE ITALIANE PREMIA I GIOVANI INNOVATORI ]

**SOSTENIBILITA': FONDAZIONE **ISTUD**, SI PARLA DI GREEN DEAL E RECOVERY FUND**

Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in **diretta streaming online**, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus.

L'international colloquium della Fondazione **ISTUD** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia.

Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner.

Magrini: "Rispetto ai primi mesi di pandemia cambiamenti. Farmaci per Aids troppo pesanti, non sono da utilizzare. Il plasma? Non è uno standard di cura" Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo

Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori

riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici. Valmont Barcelona Bridal Fashion Week supports the industry in the global dynamization of the market BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com). Photo - [https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Novità di caffè Borbone la capsula che assicura il profumo e l'aroma del caffè appena tostato con il confezionamento in assenza di ossigeno Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio

emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

[ SOSTENIBILITA': FONDAZIONE **STUD**, SI PARLA DI GREEN DEAL E RECOVERY FUND ]

## TERNA: NEI 7 MESI DI ORA LEGALE RISPARMIATI 66 MILIONI DI EURO

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Alezziani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per

immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

**BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ --** Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com). Photo - [https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e

innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità".

Ufficio Stampa Caffè Borbone  
ufficiostampa@caffeborbone.it

kea: offerte di lavoro e di stage da Nord a Sud Italia

kea, marchio leader nel settore dell'arredamento, nasce da un'idea del suo fondatore Ingvar Kamrad quando questi aveva solo 17 anni. Attualmente, attraverso i suoi oltre 420 punti vendita sparsi in circa 50 mercati in tutto il mondo, l'impresa raggiunge i consumatori di tutti i continenti offrendo mobili e prodotti di arredamento di design a basso costo. Nel mondo, Ikea può contare sulla collaborazione di 280.000 dipendenti e nel 2018 ha prodotto un fatturato di 38.8 miliardi di euro, al netto dell'Iva. Le sue dimensioni, e la sua presenza ramificata sul mercato mondiale, fanno sì che l'azienda sia spesso alla ricerca di personale da inserire nel proprio organico. Anche in questo momento, infatti, per come si legge sul sito dell'azienda, Ikea è alla ricerca di varie unità di personale in tutta Italia. Vediamo nel dettaglio le posizioni aperte per cui ad oggi è possibile candidarsi.

Offerte di lavoro \*

- Visual merchandising specialist - Camerano (AN);
- \* Addetto alla ristorazione part time - Villesse (GO), Casalecchio (BO);
- \* Food manager - Villesse (GO);
- \* Business controller manager - Napoli;
- \* Project design coordinator - Carugate (MI);
- \* Cassiere (16 ore) - Carugate (MI);
- \* Cassiere (20 ore) - Carugate (MI), Roncadelle (BS);
- \* Addetto al servizio clienti (20 ore) - Carugate (MI);
- \* Addetto logistica - Catania;
- \* Regional administrative assistant - Carugate (MI);
- \* Addetto alla ristorazione (20 ore) - Carugate (MI);
- \* Corporate facility management specialist - Carugate (MI);
- \* Commercial SFM & bistro leader - San Giuliano Milanese (MI);
- \* Addetto logistica e magazzino - Camerano (AN);
- \* Addetto al servizio mensa - Piacenza;
- \* Addetto area logistica - Pisa, Parma;
- \* Supply operations developer - Assago (MI).

LEGGI ANCHE: Tante opportunità per lavorare in Primark

- Stage progettazione e vendita - San Giuliano Milanese (MI), Padova;
- \* Stage vendita e montaggio arredi - Collegno (TO);
- \* Stage area commerciale - Corsico (MI);
- \* Stage vendite aree piante e decorazioni - Villesse (GO);
- \* Stage sales assistant - Camerano (AN);
- \* Stage servizio clienti - Roncadelle (BS);
- \* Stage area ristorazione - supporto cuochi - Padova;
- \* Stage sales - Rimini;
- \* Stage assistenza clienti e angolo occasioni - Rimini;
- \* Stage area logistica - Rimini;
- \* Stage area food - Rimini;
- \* Stage addetto area commerciale e operativa - Firenze.

Per candidarsi basterà collegarsi al sito di Ikea, nella sezione Lavora con noi - Opportunità, e seguire le indicazioni lì riportate. Segui anche il canale Telegram dedicato al settore del retail

Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it).

Concorso per Bibliotecari a tempo indeterminato presso l'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia

Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 81, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Istruttore bibliotecario culturale, categoria C, di cui 1 riservato al personale interno. Oltre ai requisiti generali

normalmente richiesti per partecipare ai concorsi pubblici, nel bando di concorso sono specificati alcuni requisiti specifici indispensabili per accedere alla selezione. Vediamoli nel dettaglio: \* diploma di maturita (scuola secondaria di II grado); \* conoscenza delle applicazioni informatiche piu diffuse; \* conoscenza della lingua inglese; \* possesso dell'identita digitale (SPID).Qualora le domande di partecipazione risultassero in numero superiore a 150, la commissione esaminatrice si riserva la possibilita di indire una prova preselettiva. Svolta l'eventuale preselezione, si procedera alla prova d'esame, volta ad accertare le competenze del candidato relativamente alle materie illustrate nel bando e che sara articolata nel seguente modo: \* 1 prova scritta; \* 1 prova orale.Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite procedura online, secondo le modalita illustrate nel bando, entro il 16 novembre 2020.Scarica il bandoCompila la domandaUlteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e in particolare nella pagina Selezioni pubbliche.LEGGI ANCHE: Concorso per 10 diplomati in ambito amministrativo a Varese WeCanJob e anche su Telegram! Ettore BellaviaAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.

[ TERNA: NEI 7 MESI DI ORA LEGALE RISPARMIATI 66 MILIONI DI EURO ]

**VACCINO COVID, AIFA: "OK POSSIBILE A GENNAIO-FEBBRAIO"**

"Qualcuno ha detto che le agenzie regolatorie hanno iniziato a valutare i vaccini anti-Covid - rimarca Magrini - Ma, ripeto, si sono cominciati a valutare i dati delle sperimentazioni sugli animali, che sono preliminari. I dossier dei vaccini sono decine di migliaia di pagine e quindi si sono cominciati a studiare. La produzione è cominciata - ha concluso - e poi ci sono i tempi della somministrazione, una volta che i vaccini saranno disponibili, prima andranno alla popolazione a rischio e poi a tutti". "Occorre evitare il sovraccarico delle strutture che fanno tamponi. C'è infatti una corsa a questi test: si va dal medico e gli si chiede di prescriverlo, ma così il dottore si trova tra l'incudine e il martello perché ha tante persone che chiedono la stessa cosa. Quindi occorre evitare di usare i tamponi quando non sono appropriati, altrimenti si creano file e attese. Pensiamo a tante persone che stanno 6-7 ore in coda, si crea un ambiente dove potrebbe avvenire un calo di attenzione nelle misure di prevenzione e se c'è un positivo ci può essere il rischio anche di potenziali contagi". Lo sottolinea all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova e componente della task force Covid-19 della Liguria. "E' evidente che c'è stata una accelerazione improvvisa dei casi - osserva l'infettivologo - Una situazione inaspettata per certi versi, e ora diventa molto difficile tracciare tutti i contatti. Immaginiamo che ci sono città che hanno ogni giorno 500-1000 nuovi casi, e se per ognuno ci sono 10 persone di contatto, il tracciamento diventa molto difficile perché c'è bisogno di personale sanitario e in molte situazioni manca. Così il 'contact tracing' viene meno. Serve quindi una responsabilità forte dei cittadini - ricorda Bassetti - chi ha avuto contatti diretti, per più di 15 minuti, con casi positivi si deve quarantene. E' importante, ci vuole la responsabilizzazione del cittadino, a prescindere dalle decisioni delle autorità sanitarie".

Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **Istud**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'International colloquium della Fondazione **Istud** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland - Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Parte la seconda edizione del percorso

didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raee, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici.

BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is

conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com).

Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo  
- [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità".

Ufficio Stampa Caffè Borbone  
[ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

Croce Rossa cerca Psicologhe, Assistenti sociali, Educatrici e Operatrici per struttura accoglienza donne e minori

La Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, ha di recente pubblicato 2 annunci di lavoro finalizzati al reclutamento di personale da inserire presso una struttura di accoglienza rivolta a donne sole e donne e minori in situazioni di difficoltà e fragilità sociale e a rischio di emarginazione e vittime di violenza e maltrattamenti. In particolare, la Croce Rossa Italiana ricerca le seguenti figure professionali: \* Psicologhe con laurea in Psicologia e iscrizione all'Ordine degli Psicologi; \* Assistenti sociali (donne) con laurea in Servizio sociale e iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali; \* Educatrici con laurea in area socio-pedagogica; \* Operatrici con diploma di scuola superiore. Per i profili di Psicologa, Assistente sociale e Educatrice gli ulteriori requisiti richiesti per partecipare alle selezioni sono: \* comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza progettuale e realizzativa di programmi socio-

educativi e assistenziali di integrazione e inclusione; \* comprovata esperienza in attività di sviluppo reti locali; \* capacità di rendicontazione sociale e amministrativa; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese parlata e scritta; \* ottima padronanza del pacchetto Office.LEGGI ANCHE: CRAUP, avviso per incarichi a 4 Psicologi Per il profilo di Operatrice gli ulteriori requisiti richiesti sono invece i seguenti: \* comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore e attività specifica di accoglienza; \* comprovata esperienza in attività legate al settore alberghiero; \* ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; \* conoscenza orale di almeno 1 lingua dei Paesi dell'Est Europa, dell'area mediorientale e asiatica; \* ottima padronanza del pacchetto Office.A tutti i profili si richiede inoltre il possesso delle seguenti competenze trasversali e disponibilità: \* condivisione della mission e dei principi della Croce Rossa Italiana; \* capacità di lavoro di squadra; \* capacità di gestione delle urgenze e delle problematiche, anche in situazioni di stress ed emergenza; \* ottime capacità di comunicazione, ascolto e mediazione; \* disponibilità a spostamenti sul territorio di Roma e provincia; \* disponibilità di lavorare su turni esclusivamente notturni e festivi; \* possesso della patente di guida categoria B.Per informazioni più dettagliate sulle posizioni aperte descritte e per inviare le candidature, rimandiamo alla pagina Lavora con noi del sito web della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, a questo link.LEGGI ANCHE: Consorzio Desio Brianza, avvisi per incarichi a Psicologi e Educatori Segui WeCanJob anche su Telegram: iscriviti qui al nostro canaleAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.Lavorare nel settore bancario: assunzioni e stage in BNP ParibasLeader nel settore bancario su scala internazionale, il Gruppo francese BNP Paribas è operativo sul mercato italiano da più di 50 anni. Oltre che in Italia, BNP è presente in altri 73 Paesi in tutto il mondo, rivolgendo i suoi servizi a clienti privati e ad aziende. BNP Paribas si occupa di risparmio, investimento, prodotti assicurativo-previdenziali, private banking, mutui, credito al consumo, servizi di e-banking. Offerte di lavoro e di stage presso BNP ParibasLa solidità del Gruppo e la sua importanza sul piano internazionale fanno sì che BNP Paribas sia una delle mete professionali maggiormente ambite da coloro che intendano intraprendere una carriera nel settore assicurativo e bancario.In tal senso, secondo quanto è possibile leggere sul sito web del Gruppo, presso le sedi italiane di BNP Paribas sono ad oggi attive decine di offerte di lavoro e di stage per neolaureati e professionisti già affermati del settore.Vediamo dunque di seguito quali sono le posizioni aperte nell'ultimo periodo dal Gruppo in Italia e le relative sedi di destinazione. Stage \* Artigiancassa - direzione generale - business innovation - stage marketing e PMO \- Roma; \* BNP Paribas securities services - banca depositaria - Milano, Modena; \* BNP Paribas securities services - Account life cycle manager - Milano; \* BNP Paribas securities services - Local corporate actions - Milano; \* BNL - stage divisione private banking & wealth management - Milano; \* BNP Paribas corporate & institutional banking - global market - Milano; \* BNL - stage direzione IT - Roma; \* BNL - stage direzione rischi - Roma; \* Stage credit analyst - Milano; \* Ifitalia \- kyc direzione pac - segreteria fidi e anagrafe - Milano; \* BNL - direzione produzione e assistenza commerciale - governance performance pac - Roma; \* BNP Paribas securities services \- transfer agent - fds account managers - Milano; \* BNP Paribas securities services \- corporate trust services equity account manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif - marketing saving - Addetto sviluppo prodotti - Milano; \* Stage sales support - Milano; \* BNP Paribas leasing solutions - stage internal sales - Milano; \* KYC specialist - Milano; \* Artigiancassa - agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione finanziaria - Roma; \* BNL - stage divisione commercial banking - e rete agenti - Roma; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage ingegneria finanziaria - Roma; \* Stage - network support - Firenze, Milano; \* Artigiancassa \- agevolazioni e incentivi - stage service garanzia - Roma; \* BNL - stage direzione risorse umane - Roma; \* BNL - stage direzione security - Roma; \* BNL - stage direzione engagement - Roma; \* BNL - stage

direzione crediti speciali - Roma; \* BNL - direzione immobiliare - stage property & contract management - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- data analyst \- attuariato protection \- Milano; \* BNL - COO - control execution & competence center - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- junior project manager - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- junior organization process analyst - Milano.LEGGI ANCHE: AUSL Umbria 2 - opportunita per laureati in Statistica Opportunita di impiego \* BNP Paribas leasing solution - technology solutions - external sales area centro sud - Napoli; \* BNP Paribas leasing solution - insurance - Milano; \* Findomestic - IT governance specialist - Firenze; \* Findomestic - digital collaboration systems specialist - Firenze; \* BNP Paribas Cardif - Analista di organizzazione senior - Milano; \* BNL risk management - model performance e management - addetto model performance - Roma; \* BNP Paribas Cardif \- senior organization analyst - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- corporate governance specialist - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- ict - network engineer - Milano; \* BNL risk management - addetto credit risk modelling - Roma; \* BNL - responsabile relazioni imprese - Milano; \* DCBRA - Regione Lombardia - Direttore filiale - Milano; \* BNP Paribas Cardif - head of data governance - Milano; \* BNP Paribas Cardif \- data governance specialist - Milano; \* Dir. finanziaria - tax - specialist - Roma; \* Findomestic - operatore del credito - Roma, Milano, Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - Italia; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Firenze; \* Findomestic \- operatore del credito - categorie protette - Italia; \* Findomestic - laureato in Statistica, Informatica, Ingegneria e Matematica - Firenze; \* BNP Paribas Cardif \- organization process analyst - Milano.LEGGI ANCHE: Lavorare nel settore dell'energia - offerte di lavoro in TernaPer inviare la propria candidatura al Gruppo in risposta delle offerte di lavoro e stage qui riportate bastera entrare nella sezione Posizioni aperte del sito ufficiale di BNP Paribas, selezionare il profilo di interesse e compilare il form di candidatura dedicato. Segui WeCanJob anche su TelegramAutore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito Wecanjob.it.Ikea: offerte di lavoro e di stage da Nord a Sud ItaliaIkea, marchio leader nel settore dell'arredamento, nasce da un'idea del suo fondatore Ingvar Kamprad quando questi aveva solo 17 anni. Attualmente, attraverso i suoi oltre 420 punti vendita sparsi in circa 50 mercati in tutto il mondo, l'impresa raggiunge i consumatori di tutti i continenti offrendo mobili e prodotti di arredamento di design a basso costo.Nel mondo, Ikea puo contare sulla collaborazione di 280.000 dipendenti e nel 2018 ha prodotto un fatturato di 38.8 miliardi di euro, al netto dell'Iva. Le sue dimensioni, e la sua presenza ramificata sul mercato mondiale, fanno si che l'azienda sia spesso alla ricerca di personale da inserire nel proprio organico.Anche in questo momento, infatti, per come si legge sul sito dell'azienda, Ikea e alla ricerca di varie unita di personale in tutta Italia. Vediamo nel dettaglio le posizioni aperte per cui ad oggi e possibile candidarsi. Offerte di lavoro \* Visual merchandising specialist - Camerano (AN); \* Addetto alla ristorazione part time - Villesse (GO), Casalecchio (BO); \* Food manager - Villesse (GO); \* Business controller manager - Napoli; \* Project design coordinator - Carugate (MI); \* Cassiere (16 ore) - Carugate (MI); \* Cassiere (20 ore) - Carugate (MI), Roncadelle (BS); \* Addetto al servizio clienti (20 ore) - Carugate (MI); \* Addetto logistica - Catania; \* Regional administrative assistant - Carugate (MI); \* Addetto alla ristorazione (20 ore) \- Carugate (MI); \* Corporate facility management specialist \- Carugate (MI); \* Commercial SFM & bistro leader - San Giuliano Milanese (MI); \* Addetto logistica e magazzino - Camerano (AN); \* Addetto al servizio mensa - Piacenza; \* Addetto area logistica - Pisa, Parma; \* Supply operations developer - Assago (MI).LEGGI ANCHE: Tante opportunita per lavorare in Primark Stage \* Stage progettazione e vendita - San Giuliano Milanese (MI), Padova; \* Stage vendita e montaggio arredi - Collegno (TO); \* Stage area commerciale - Corsico (MI); \* Stage vendite aree piante e decorazioni - Villesse (GO); \* Stage sales assisant - Camerano (AN); \* Stage servizio clienti - Roncadelle (BS); \* Stage area ristorazione - supporto cuochi - Padova; \* Stage sales - Rimini; \* Stage assistenza clienti e angolo occasioni - Rimini; \* Stage area

logistica - Rimini; \* Stage area food - Rimini; \* Stage addetto area commerciale e operativa - Firenze. Per candidarsi basterà collegarsi al sito di Ikea, nella sezione Lavora con noi - Opportunità, e seguire le indicazioni lì riportate. Segui anche il canale Telegram dedicato al settore del retail. Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). Politecnico Milano: concorsi per 9 Ricercatori tipo A e B. Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 82, il Politecnico di Milano ha indetto una serie di concorsi per la copertura di 9 posti per Ricercatori di tipo A e B presso vari dipartimenti. Vediamo nel dettaglio dipartimenti, settori concorsuali (SC) e settori scientifico-disciplinari (SSD) oggetto dei concorsi. Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria \* 2 posti tipo A, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; \* 2 posti tipo B, SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni. Dipartimento di ingegneria civile e ambientale \* 1 posto tipo A, SC 08/A4 - Geomatica, SSD ICAR/06 - Topografia e cartografia. Dipartimento di ingegneria gestionale \* 1 posto tipo A, SC 09/B2 - Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici. Dipartimento di matematica \* 1 posto tipo A, SC 13/D1 - Statistica, SSD SECS-S/01 - Statistica. Dipartimento di scienze e tecnologie aerospaziali \* 2 posti tipo B, SC 09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale, SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, secondo la modalità descritta nei bandi di concorso, entro e non oltre il 19 novembre 2020. Per scaricare i bandi completi e avere ulteriori dettagli sulle singole procedure, invitiamo a consultare la sezione Bandi e concorsi per Ricercatori del sito del Politecnico di Milano. LEGGI ANCHE: 14 posti di Ricercatore di tipo A presso l'Università di Trieste. Per conoscere tutte le news, segui WeCanJob anche su Telegram. Monica Velli. Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it). Concorso per Bibliotecari a tempo indeterminato presso l'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia. Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2020, sezione Concorsi ed esami n. 81, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Istruttore bibliotecario culturale, categoria C, di cui 1 riservato al personale interno. Oltre ai requisiti generali normalmente richiesti per partecipare ai concorsi pubblici, nel bando di concorso sono specificati alcuni requisiti specifici indispensabili per accedere alla selezione. Vediamoli nel dettaglio: \* diploma di maturità (scuola secondaria di II grado); \* conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse; \* conoscenza della lingua inglese; \* possesso dell'identità digitale (SPID). Qualora le domande di partecipazione risultassero in numero superiore a 150, la commissione esaminatrice si riserva la possibilità di indire una prova preselettiva. Svolta l'eventuale preselezione, si procederà alla prova d'esame, volta ad accertare le competenze del candidato relativamente alle materie illustrate nel bando e che sarà articolata nel seguente modo: \* 1 prova scritta; \* 1 prova orale. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite procedura online, secondo le modalità illustrate nel bando, entro il 16 novembre 2020. Scarica il bando. Compila la domanda. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e in particolare nella pagina Selezioni pubbliche. LEGGI ANCHE: Concorso per 10 diplomati in ambito amministrativo a Varese. WeCanJob e anche su Telegram! Ettore Bellavia. Autore: We Can Job. Per approfondimenti su formazione e lavoro visita il sito [Wecanjob.it](http://Wecanjob.it).

[ VACCINO COVID, AIFA: "OK POSSIBILE A GENNAIO-FEBBRAIO" ]

## VALMONT BARCELONA BRIDAL FASHION WEEK SUPPORTS THE INDUSTRY IN THE GLOBAL DYNAMIZATION OF THE MARKET

Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands.

VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com). Photo

[https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg)  
Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg) Sostenibilità:  
fondazione **[stud]** si parla di Green deal e Recovery fund Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **[stud]**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](http://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **[stud]** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura

Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Al via Raccogliamo Valore, percorso didattico sul riciclo

Parte la seconda edizione del percorso didattico Raccogliamo Valore, promosso da Ecolamp, consorzio specializzato nello smaltimento dei Raae, in collaborazione con Educazione Digitale. L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raae). Alcune novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raae, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raae. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici. Novità di caffè Borbone la capsula che assicura il profumo e l'aroma del caffè appena tostato con il confezionamento in assenza di ossigeno

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della

torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

[ VALMONT BARCELONA BRIDAL FASHION WEEK SUPPORTS THE INDUSTRY IN THE GLOBAL DYNAMIZATION OF THE MARKET ]

## AL VIA RACCOGLIAMO VALORE, PERCORSO DIDATTICO SUL RICICLO

L'iniziativa, che include un concorso a premi con in palio buoni per l'acquisto di materiali scolastici, intende avvicinare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai temi della raccolta differenziata e del suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee). Alcune

novità per la nuova edizione di Raccogliamo Valore a partire dalle lezioni pronte disponibili online: gli insegnanti possono dare accesso diretto anche ai propri studenti ad una serie di contenuti digitali e interattivi, strutturati come vere e proprie lezioni da utilizzare in classe o da remoto, sui temi della corretta raccolta differenziata, dell'economia circolare e del riciclo. Le lezioni sono differenziate in base a due fasce

d'età, 8-12 anni e 13-18 anni, e prevedono nuclei di approfondimento in animazione, momenti di verifica e discussione, project work. Gli insegnanti hanno, inoltre, la possibilità di monitorare online lo stato di avanzamento delle proprie classi e interagire con gli studenti tramite chat o webinar disponibili sulla piattaforma. A completamento del

percorso didattico, Raccogliamo Valore propone anche un concorso a premi aperto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado e II grado. Partecipare è

facile: le classi della scuola primaria, dopo un percorso di avvicinamento e ricerca iniziale, devono realizzare una sorta di vademecum per la cittadinanza da presentare in un documento Pdf con immagini e parole, che illustri le varie tipologie di Raee, il corretto luogo di conferimento e dia consigli sui comportamenti in grado di ridurre l'impatto di questi prodotti sull'ambiente. Alle scuole secondarie è richiesto, invece, di produrre un elaborato creativo con la tecnica dello storytelling, che sia sotto forma di video o di racconti per immagini e parole in Pdf, che riassume in maniera critica il proprio modo di intendere la raccolta differenziata e il suo impatto sul futuro del Pianeta, con particolare riferimento al tema dei Raee. Gli elaborati devono poi essere caricati sulla piattaforma

di Educazione Digitale, su cui è presente l'intero progetto Raccogliamo Valore, entro il 30 aprile 2021. La partecipazione è gratuita e i vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiali scolastici. Recovery Fund come traino del rilancio e della ripartenza

all'insegna dei progetti green. E' il tema al centro dell'International Colloquium annuale della fondazione **[stud]**, dedicato al "Green New Deal. Idee verdi e Recovery Fund per uscire dal coronavirus", il 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13, in diretta streaming online e a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)). Rinnovata la

collaborazione con l'Agenzia Adnkronos che, anche per l'edizione 2020 del Green New Deal, sarà media partner dell'evento e pubblicherà sul proprio sito uno speciale dedicato e la diretta live del meeting. Organizzato nel cinquantenario dalla sua nascita, l'incontro ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, il 28 ottobre, dalle 9.30 alle 13.00, in diretta

streaming online, partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria ([istud.it/green-new-deal](https://istud.it/green-new-deal)), dedica l'International Colloquium annuale al Green New Deal. Idee verdi e Recovery

Fund per uscire dal coronavirus. L'international colloquium della Fondazione **[stud]** ha raccolto esperti delle Università, delle aziende, degli studi professionali, dei think tank di ricerca su quattro round table direttrici di sviluppo del green. Il primo è "Idrogeno ed elettrico la competizione per la benzina di domani": ne discuteranno Alberto Dossi del Gruppo Sapio, Cristiano Musi di Landireno Group, Michele Ziosi di CNH Industrial, Antonio

De Bellis di ABB Electrification Italia. Al secondo focus, "Mitigare, rallentare il riscaldamento globale nell'era del coronavirus", parteciperanno Valentino Piana dell'University of Applied Sciences Western Switzerland – Valais, Riccardo Bani di Teon, Gianni Chianetta di Greening the Islands, Daniela Aleggiani di 3M, Romano Stefani di Dolomiti Energia. Terza tavola rotonda, "Ricicli tu che riciclo anch'io nel carico della

Pandemia. Tocchi e ritocchi dell'agricoltura che cambia" con Roberto Sancinelli di

Montello, Roberto Cavallo di Erica, Carlo Triarico dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, Nicolo' Mascheroni Stianti di Abaco Group. Infine, "Quel che resta da fare tra green new deal e recovery fund", con Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants e Paolo Peroni di Roedl & Partner. Valmont Barcelona Bridal Fashion Week supports the industry in the global dynamization of the market BARCELONA, Spain, Oct. 22, 2020 /PRNewswire/ -- Valmont Barcelona Bridal Fashion Week, organised by Fira de Barcelona, has increased considerably its outreach thanks to the digital platform launched this year to adapt to the situation generated by COVID-19. The VBBFW app has remained active for a month, with the wide range of fashion show videos available to the public around the world and its space devoted to the trade show so as to promote commercial transactions between professionals. VBBFW has thus confirmed itself as the leading international show in bridal fashion and, thanks to the application of technology, it has succeeded in giving a high degree of visibility to the 2021 collections while supporting the industry in the global dynamization of the market. Between 18 September and 18 October nearly 16,000 users, 68% of them from abroad, connected to the VBBFW 2020 digital platform, with Italy, the United Kingdom, France, Germany, the USA, Mexico, Brazil, Japan and China among the most prominent countries. Throughout this period the fashion shows recorded almost 70,000 views, while the 100 brands, 64% of them international ones, which took part in the digital Trade Show received a total of 6,000 requests from potential buyers to access the private space on the platform which is reserved only for professionals. In addition to its own platform, VBBFW has conducted several promotional initiatives through different channels around the world. For the first time VBBFW has cooperated with Chinese social network Weibo on its channel devoted to bridal fashion, which has more than 1.4 million followers. The videos of the fashion shows recorded three million views, thus significantly increasing the dissemination of the collections in a market of particular interest for the internationalisation of the brands. VBBFW also constituted the framework for different activities organised in partnership with different companies and entities. These included the Valmont digital space; the "Stop Child Marriage" programme that Save the Children is conducting to combat child marriage around the world, and the 2020 Elle International Bridal Awards, which this year acknowledged the excellence of 23 companies devoted to bridal fashion and weddings. Another focus of attention was VBBFW's commitment to sustainability, a subject analysed in the study titled Bridal Fashion, Sustainable Style, Conscientious Business that IESE professor José Luis Nueno wrote at the request of the show's organisers. An extract of the contents can be found on the show's website at [www.barcelonabridalweek.com](http://www.barcelonabridalweek.com). Photo - [https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira\\_Barcelona\\_Bridal\\_Fashion\\_Week.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/1317494/Fira_Barcelona_Bridal_Fashion_Week.jpg) Logo - [https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira\\_Barcelona\\_Logo.jpg](https://mma.prnewswire.com/media/659718/Fira_Barcelona_Logo.jpg)

Aroma e gusto sono le caratteristiche che rendono il vero espresso napoletano unico e riconoscibile ovunque. Inebriarsi, ogni mattina con il profumo del caffè appena tostato non ha prezzo, un piacere al quale gli amanti del caffè non saranno costretti a rinunciare grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, che non solo garantisce sicurezza e integrità del prodotto da un punto di vista igienico, ma consente anche di mantenere più a lungo fragranza e aroma. La porzione di caffè custodita all'interno della sua confezione, grazie al confezionamento in assenza di ossigeno, evita la volatilizzazione degli aromi, preservandoli. Le molecole odorose, una volta a contatto con l'aria, quindi, all'apertura dell'involucro, sprigioneranno tutta la loro fragranza. "Il profumo del caffè emoziona come il gusto, ma arriva prima" questo è l'incipit del nuovo spot di Borbone, in onda sulle principali reti nazionali, che racconta le virtù del prodotto, offrendo una chiave di lettura più smart, che affianca lo stile emozionale usato abitualmente da Borbone per raccontare i macro-valori del brand: innovazione, sostenibilità e tradizione. Quello di dare valore alla tradizione raccontando i valori dell'espresso napoletano, grazie ad un percorso virtuoso fatto di ricerca e

innovazione, è un tema portante di Caffè Borbone, e proprio il confezionamento ne è un esempio emblematico, perché assicura l'integrità di aroma e gusto, restituendo alla tradizione il proprio valore primario, attraverso la tecnologia. Caffè Borbone S.r.l. è un'azienda napoletana fondata da Massimo Renda nel 1996, attiva nel business della torrefazione, produzione e commercializzazione di cialde compatibili e capsule. La società è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nell'ambito del caffè porzionato e tra i primi produttori del mercato delle capsule compatibili. Grazie alla lungimiranza di Massimo Renda, l'azienda, che agli albori era a carattere familiare, passa in poco tempo a competere tra le prime posizioni del mercato. Nel 2018 Massimo Renda decide di farsi affiancare da Italmobiliare, la più grande "investment holding" italiana, con l'obiettivo di assicurare all'azienda una visione a lungo termine. Quest'operazione ha permesso a Caffè Borbone di diventare un'azienda con una governance strutturata in grado di supportare impegnativi e ambiziosi piani di sviluppo. Caffè Borbone di recente è risultato "Il vincitore assoluto" nell'ambito della competizione "Eccellenze d'Impresa", conseguendo anche il premio "Crescita e sostenibilità". Ufficio Stampa Caffè Borbone [ufficiostampa@caffeborbone.it](mailto:ufficiostampa@caffeborbone.it)

[ AL VIA RACCOGLIAMO VALORE, PERCORSO DIDATTICO SUL RICICLO ]